IN BRASILE IL FILM SI PAGA A PESO E I CINEMA SI RIEMPIONO DI BIMBI

PORTO ALEGRE (Brasile) — Il proprietario di una catena di cinema di Porto Alegre (Brasile meridionale) ha trovato un nuovo sistema per attirare gli spettatori alle proiezioni di mattina: farli pagare a seconda del loro peso. Una bilancia è stata collocata accanto al botteghino dei sei cinema di proprietà di Mario Sergio Kucera. Gli spettatori si pesano e pagano circa sei lire al chilogrammo. «*E' un modo per attirare i bambini, soprattutto quelli meno abbienti, che non possono pagare il biglietto normale che si aggira intorno ai 70 cruzados (circa 500 lire)*», ha spiegato l'ideatore.

Kucera ha detto che l'idea ha avuto grande successo e che il suo pubblico è triplicato. «*Qualche bambino cerca di imbrogliare e lascia un piede giù dalla bilancia, ma non fa nulla, l'importante è divertirsi*».

CON FERLAINO 100 MILIARDI AL NAPOLI

Napoli è in fermento per la partitissima con il Milan che domani potrebbe decidere l'assegnazione dello scudetto e che, immediatamente al 2° tempo e alla Campania, verrà teletrasmessa in diretta. In pratica, tutte le attenzioni della città sono concentrate sulla grande sfida che sta coinvolgendo non soltanto i tifosi ma anche scrittori, uomini politici e di spettacolo. C'è ansia di conoscere le ultime notizie dai due quartier generali (il Napoli recupererà Francini ma forse perderà Ferrara, febbricitante, e giocherà con due sole «punte»; il Milan si schiererà nella formazione tipo) ma c'è anche chi fa i conti in tasca a Ferlaino. La sfida primato che domani farà registrare al «San Paolo» il «tutto esaurito» porterà infatti alle casse del sodalizio partenopeo la bella somma di 1300 milioni. Per altro, non si tratta di un'eccezione ma la conferma che il calcio a Napoli rappresenta anche un grosso *business*. Soltanto per quanto concerne il campionato, infatti, negli ultimi dieci anni della gestione-Ferlaino sono stati incassati oltre 100 miliardi secondo un *trend* naturalmente destinato ad aumentare qualora il *big-match* di domani dovesse tingersi d'azzurro...

Corrado Ferlaino

Diego Maradona

STAMPA SERA

L. 900
ANNO 120 - Numero 107

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.661 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 30 Aprile 1988

Intervista a Galloni su scrutini ed esami

SCUOLA: «SENZA SOLDI FRESCHI IL CONTRATTO NON SI FA»

ROMA — «*Senza soldi freschi il contratto non si fa*». Così sostiene il ministro della Pubblica Istruzione Giovanni Galloni rispondendo ad una domanda sulla situazione della scuola, alla luce soprattutto del rischio che lo Snals non partecipi alle trattative ritenendo che non ci siano le disponibilità finanziarie per il nuovo contratto.

Galloni aggiunge che «*indubbiamente non è che si stia a dire quanti soldi ci sono e quanti non ci sono. Abbiamo riconosciuto che un contratto non può avere costo zero*».

Così, sostiene Galloni, nel corso della trattativa «*chiederemo una maggiore razionalizzazione per tutto il sistema scolastico per ridurre gli sprechi e attraverso questo trovare delle risorse*».

Secondo il ministro, però, questo non basta per la chiusura di un contratto, «*occorrono denaro fresco e risorse aggiuntive da impegnare sulla scuola*».

Ma, è stato chiesto al ministro, al momento la tregua sembra molto lontana. Avete già studiato un provvedimento per «salvare» le pagelle di fine anno?

«*Ho detto e lo ripeto: farò di tutto per evitare provvedimenti eccezionali. Abbiamo deciso di aprire le trattative il quattro maggio e intendiamo arrivare ad un contratto entro la fine dell'anno scolastico*».

Dunque lei è ottimista anche sulla chiusura di quest'anno?

«*Se non fossi ottimista non farei il ministro. Non posso tranquillizzare gli studenti e le famiglie in via assoluta. Posso però affermare che per quanto riguarda gli impegni miei e del mio ministero è stato fatto tutto quanto è umanamente possibile. Adesso la parola decisiva spetta agli insegnanti. Secondo me ci sono le condizioni logiche per arrivare ad una sospensione del blocco degli scrutini*».

Il ministro Galloni ha rilasciato queste dichiarazioni al termine della riunione del Consiglio dei ministri, quasi in contemporanea all'annuncio dello Snals che si riserva di accettare o no la convocazione al tavolo della trattativa per il rinnovo del contratto della scuola (il 4 maggio) poiché, afferma in una nota, «*il governo non solo ha poco o niente da offrire, ma addirittura intenderebbe addossarci la responsabilità di una prevedibile degenerazione del conflitto, trasformando l'incontro di giovedì prossimo in una capziosa disputa procedurale sulla legittimità della presenza dello Snals al tavolo delle trattative*».

Il ministro Galloni

Quella di sviare l'attenzione dell'opinione pubblica dalla vera sostanza del problema, che è e rimane la definizione del contratto, «è una strategia piuttosto grossolana», ha detto il segretario dello Snals, Nino Gallotta, secondo il quale «*l'offensiva governativa sui cavilli formali tende a guadagnare tempo e ad inasprire gli animi per determinare, poi, le condizioni ottimali per un intervento autoritario e liberticida nella fase finale dell'anno scolastico*».

«*Come primo atto il nuovo governo non potrebbe presentarsi meglio* — ha aggiunto Gallotta — *ma lo Snals non si presterà a questo gioco al massacro. Se non abbiamo le carte in regola, pazienza: resteremo fuori dalla porta. E se sarà un buon contratto, lo Snals non esiterà a revocare tutte le azioni di lotta*».

Nel frattempo, però, lo Snals «*non accetterà mai di recedere dalle azioni di lotta intraprese e non avrà la certezza che dietro le fumose dichiarazioni alla stampa ci siano concrete disponibilità economiche e non soltanto pie intenzioni e giaculatorie*».

La nostra legittimità politica, conclude Nino Gallotta, «*non la chiediamo al governo, ma alla categoria*» e andrà «*a finire che a Palazzo Vidoni si ritroveranno proprio quelli che non dovrebbero esserci: il governo, che non ha rispettato la legge per il pubblico impiego, e i confederali, che non hanno presentato la piattaforma rivendicativa*».

r. l.

UN DERBY PER L'EUROPA

«MI TOCCO' SUBITO CLAUDIO SALA»

«E' COME ENTRARE IN UN VORTICE»

Oggi supplemento di 8 pagine per il derby Juve-Toro

Lunga notte di votazioni a Bologna

PER IL ROMAGNOLO DE BENEDETTI IN TESTA

L'avv. Giovanni Agnelli

L'ing. Carlo De Benedetti

BOLOGNA — Infuocata assemblea al Credito Romagnolo, la seconda banca privata italiana. La cordata di Carlo De Benedetti sembra abbia assunto il controllo della società dopo mesi di confronti con la coalizione della Barilla appoggiata dalla Fiat (formata da Eugenio Menarini, Filippo Tresca Carducci, Giuseppe Gazzoni Frascara, Angiola Sbaiz, Giorgio Guazzaloca). Lo spoglio parziale delle votazioni per il rinnovo dei cinque componenti del consiglio d'amministrazione — dopo lo scrutinio di 29.362.000 azioni (oltre 40%) per un totale di 146.810.000 voti — vede in testa gli uomini capeggiati da De Benedetti: Francesco Bignardi, Antonio Manzanti, Emilio Ottolenghi, Corrado Passera, William Lazzarini.

Restano ancora da valutare le dimensioni della vittoria della cordata-De Benedetti, che ha insistito sulla necessità di internazionalizzare la banca. Gli avversari hanno invece sostenuto la necessità di garantire l'autonomia e la regionalizzazione dell'Istituto di credito.

La riduzione retroattiva dall'86

MENO IMPOSTE SULLE LIQUIDAZIONI

ROMA — Un passo avanti sulla strada dell'equità fiscale. Le liquidazioni percepite dai lavoratori dipendenti pubblici e privati dovranno essere partificate. Questo significa una novità positiva per i lavoratori dipendenti da aziende private che dal 1986 ad oggi hanno cambiato lavoro o sono andati in pensione, considerato che nel pubblico impiego viene applicato un trattamento fiscale più favorevole. I dipendenti privati dovranno quindi essere rimborsati dallo Stato della quota delle imposte a suo tempo pagate sulla liquidazione.

Dopo l'approvazione di giovedì scorso alla Camera del decreto fiscale che contiene l'emendamento in questione, c'è l'accordo politico per farlo approvare anche in Senato, pena la sua decadenza entro il 13 maggio. La norma recepisce una sentenza emessa dalla Corte costituzionale il 17 luglio 1986.

Il relatore di maggioranza al provvedimento, il dc Mario Usellini, in un'intervista a «ItaliaOggi» ricorda anche altre importanti novità nel campo fiscale, come l'introduzione della cessione del credito per l'Iva nelle procedure concorsuali. «*Finora, chi è titolare di un credito Iva non poteva chiudere il processo di procedure concorsuali avviato finché non avesse ottenuto il rimborso. Ora invece il credito potrà essere ceduto a una banca o a un consorzio, consentendo nel frattempo all'interessato di chiudere le procedure sospese*».

E' stata pure sospesa l'efficacia dell'articolo 51 del Testo unico per tutti, e non solo per i forfettari: «*Entro 90 giorni il governo si è impegnato a riformulare, in maniera più chiara, l'articolo che ha dato luogo a un notevole contenzioso, perché non sono ben identificati i soggetti cui le disposizioni si rivolgono. C'è poi un'altra modifica che consente ad alcune categorie, come agli oltre 150 mila farmacisti italiani, di sanare un contenzioso*».

TORINO / *Chiusano ha nominato i commissari*

E' NATO IL COMITATO OLIMPICO ZACCARELLI E' IL SEGRETARIO

L'avv. Vittorio Chiusano

Renato Zaccarelli

Salvatore Fusco

TORINO — Il Comitato piemontese che si occuperà dell'organizzazione dei mondiali di calcio sta cercando una sede. Presieduto dall'avvocato Vittorio Chiusano, il Coi si è insediato nei giorni scorsi. Il direttivo è composto da otto persone, nominate dal presidente del Coi nazionale, Luca Cordero di Montezemolo, su indicazione di Chiusano.

Inizialmente a guidare il Coi piemontese era stato chiamato l'imprenditore Sergio Pininfarina, ma la sua recente elezione ai vertici della Confindustria lo ha costretto a rinunciare e l'incarico è stato dato, appunto, a Chiusano. Con lui, per coordinare le attività per la preparazione delle partite dei mondiali che si disputeranno a Torino collaboreranno: i presidenti della Juventus, Giampiero Boniperti; del Torino, Mario Gerbi; l'ex calciatore della Nazionale e del Torino, Renato Zaccarelli, che svolge le funzioni di segretario; il presidente della Lega piemontese dilettanti, Salvatore Fusco; il rappresentante dell'Associazione arbitri (Aia), Giuseppe De Fazio; l'architetto Dante Grassi, che dovrà verificare l'efficienza degli impianti; il giornalista Nello Pacifico, addetto stampa.

Come si vede, la formazione è stata composta in modo che sia rappresentativa delle principali realtà calcistiche piemontesi e, nel contempo, contempli quelle professionalità utile a garantire concretezza ai programmi. Torino, com'è noto, è una delle dodici città scelte per ospitare le partite delle fasi del campionato mondiale di calcio del 1990.

Il nome nuovo di questo settore organizzativo è indubbiamente quello di Renato Zaccarelli, 37 anni. L'ex granata, che ha giocato fino all'anno scorso, si cimenta in una veste inedita, quella di segretario del Coi.

«*Mi sembra un'esperienza interessante* — dice —. *Quando ho smesso di giocare, ho pensato di restare nel mondo del calcio a livello dirigenziale. Questa è un'opportunità che mi attira perché l'appuntamento con i mondiali è importante, c'è molto da fare, e mi consentirà di restare a diretto contatto con l'ambiente che ho frequentato per oltre vent'anni*».

Il Piemonte si potrà differenziare dalle altre regioni per qualche iniziativa in particolare?

«*E' presto per parlarne. Ci siamo riuniti una volta sola* — spiega il neosegretario del Coi, Zaccarelli —. *Sicuramente Torino e le province piemontesi hanno qualità e caratteristiche per poter offrire iniziative valide. C'è già chi si è mosso. A Cuneo, ad esempio, stanno pubblicando un libro con cui rendere note tutte le opportunità collaterali per le comitive straniere che disputeranno i mondiali alla Continassa*».

A proposito di Continassa, il primo appuntamento con la Fifa il Coi l'avrà lunedì prossimo, quando la delegazione si recherà alle toilette per verificare lo stato dei lavori di costruzione del nuovo impianto. Al sopralluogo, ovviamente, parteciperanno assessori e tecnici del Comune.

Il Coi piemontese ha anche in calendario una riunione con il comitato nazionale per l'organizzazione dei mondiali. Si svolgerà a Roma, nella prima decade di maggio.

Luciano Borghesan

TORNA IL FREDDO: LA GENTE CHIEDE IL RISCALDAMENTO

TORINO — A Settimo e Pinerolo possono funzionare i riscaldamenti. Torino sta decidendo di fare altrettanto. La primavera va avanti a passi di gambero. Fa freddo, pioviggina, il tempo è umido e la gente vorrebbe accendere le caldaie per il riscaldamento. Tanto più che le previsioni meteorologiche non promettono nulla di buono. Le perturbazioni si inseguono e si sovrappongono arrivando dal Nord e dall'Ovest. Il corteo del primo maggio rischia di essere fatto sotto l'acqua almeno dal Piemonte alla Toscana. Il primo sole — se i flussi delle nubi e le correnti atmosferiche non cambieranno idea e tragitto — potrebbe tornare martedì. Forse mercoledì.

Un maglione in casa non basta più. C'è una legge approvata negli anni del risparmio energetico che impone date perentorie nel giorno di accensione degli impianti di riscaldamento. L'Italia è divisa in fasce: Torino fa parte del gruppo A per il quale i termosifoni chiudono il 15 aprile. Anzi, chiuderebbero perché, in realtà, ogni anno vengono concesse proroghe: prima due giorni, poi altri due fin quando la bella stagione non arriva per davvero. Come regolamentare il tempo per decreto se non darà ragione a quel luogo comune diventato proverbio che ironizza: «Piove, governo ladro»?

I sindaci hanno autorità di prorogare per due giorni oltre i quali è necessario l'intervento della Presidenza della Giunta regionale. Il presidente Vittorio Beltrami sta coordinando le richieste delle città. Tuttavia, l'ok del municipio non potrà significare automaticamente caldo in casa. E' sabato e non sarà facile trovare gli addetti agli impianti per mandarli ad accendere le caldaie. Qualche disagio non potrà essere eliminato.

TERREMOTO AI CASTELLI

ROMA — Scossa stamane nella zona dei Castelli Romani. E' stata registrata alle 8,18 con magnitudo 3,5, pari all'incirca al IV-V grado della scala Mercalli. La scossa è stata seguita da alcune repliche di cui la più importante alle 8,40.

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HI-FI
GRANDI MARCHE
• **Cucina Niven sovrana**
4 fuochi gas + piastra elettrica - orologio - grill
girarrosto 90x60 da L. **390.000**
• **Frigorifero** doppia porta
litri 230 da L. **330.000**
• **T.V. Color 15 pollici** con telecomando
99 canali più **VIDEOREGISTRATORE VHS**
telec. programmabile da L. **970.000**
• **Frigoriferi General Electric**
con garanzia supplementare
La nostra forza: PREZZO GARANZIA E SERVIZIO
10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 287.021
Filiale: CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel. 920.0343

RISTORANTE
VI ASPETTIAMO CON LE NOSTRE SPECIALITA' DI
ASPARAGI
Via IV Novembre 4
CAMBIANO (TO) - Tel. 011 944.14.56
Chiuso il lunedì

...la garanzia di una scelta giusta
montanaro
V. CIBRARIO 30
TEL. 48.65.85
occhiali e lenti a contatto...

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica della distrofia muscolare!
U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
LA TUA SOLIDARIETA' E' LA NOSTRA FORZA
U.I.L.D.M. - Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
Via Goffredo Casalis 70 - 10138 TORINO - Tel. 447.64.64
C.C. Postale Banc. San Paolo - sportello gratuito n. 0106 - C.C.P. 15615102

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - Torino

LE NOSTRE LINEE PER LA TUA ESTATE
090-7775
081-660444
CENTRI PRENOTAZIONE
Napoli-Ustica-Favignana-Trapani
Anzio-Ponza-Ventotene-Ischia-Napoli
Palermo-Cefalù-Isole Eolie
Vibo Valentia-Isole Eolie
Napoli-Procida-Casamicciola
Napoli-Capri
Milazzo-Isole Eolie
Napoli-Isole Eolie
Messina-Reggio Calabria-Isole Eolie
Trapani-Pantelleria-Kelibia (Tunisia)
Capo d'Orlando-Isole Eolie
ALISCAFI SNAV

ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI
aido

Donate!
Da una vita spezzata un'altra vita può risorgere
TORINO
Sede Regionale
via P. Tommaso, 39
Tel. 65.80.95
dalle 14.30 alle 19

Faccia a faccia con l'assessore allo Sport Matteoli

IL COMITATO PER IL NO INSISTE «LO STADIO? UNO SPRECO»

Polemiche sempre più accese sul nuovo stadio. Il dibattito pubblico di ieri sera nel salone della terza Circoscrizione tra l'assessore cittadino allo Sport Lorenzo Matteoli e il «Comitato per il no» alla costruzione dell'impianto della Continassa si è infatti trasformato in un botta e risposta senza esclusione di colpi. Da una parte l'assessore e un gruppo di abitanti delle Vallette, dall'altra i rappresentanti dei movimenti e leghe ambientaliste.

Il «Comitato» ribadisce immediatamente le sue motivazioni: «180 miliardi sono troppi per un'opera del genere. Potrebbero essere investiti in ben altro modo visto che in questa città non mancano i problemi. Oltre tutto continua ad esserci poca chiarezza nelle questioni tecniche».

Matteoli però risponde con forza. Dice: «Se qualche mese fa una qualsiasi giunta avesse preparato un piano per rivalutare la zona periferica della città nessuno avrebbe avuto nulla da obiettare. Adesso non si capisce, o non si vuole capire, che lo studio è un modo per rilanciare le Vallette. Questo è lo scopo, non la semplice costruzione dell'impianto in vista dei Mondiali. Non m'interessa un accidente del Campionato del '90. Purtroppo ho l'impressione che il "Comitato", forse senza saperlo, si è trasformato nel "Comitato contro il rilancio di un'intera zona della periferia torinese"».

Per quanto riguarda il discorso finanziario Matteoli è categorico indicando una totale mancanza di chiarezza e precisione in quanti continuano a parlare dei 180 miliardi. Polemizza: «E' diventata una pessima abitudine quella di sciacquarsi la bocca con i miliardi. Infatti i calcoli indicano in 74 quelli necessari per il nuovo stadio senza considerare che più della metà arrivano direttamente dal finanziamento statale. Proprio a questo proposito è meglio precisare che Torino non ha mai avuto il posto che gli compete nel finanziamento pubblico per la sua incapacità di presentare progetti. E' inutile parlare di miliardi quando non si conoscono alla perfezione i veri dati».

E' a questo punto che interviene però il consigliere comunale della sinistra indipendente Angelo Tartaglia. Parla con calma, cerca di far diminuire la tensione, ma ribatte: «I 180 miliardi sono complessivi di tutte le opere che dovranno essere costruite attorno allo stadio. Se poi vogliamo essere pignoli il conto è di 174, ma ho considerato un piccolo margine di imprevisti che puntualmente accadono in operazioni come questa. Il discorso è comunque un altro. Come si fa a dire di voler rivalutare le Vallette costruendo uno stadio? Un ospedale, ad esempio, avrebbe più senso.

«Bisogna poi anche considerare — continua — che sono stati previsti venticinque, trenta miliardi per il prolungamento della metropolitana leggera con il suo capolinea che secondo quello che si dice dovrebbe diventare un punto di smistamento del traffico. Una soluzione che soltanto da poco tempo parla di "nodo nevralgico" delle comunicazioni e spero che non sia collegato soltanto alla costruzione dello stadio perché non avrebbe certo senso».

Da quel momento il dibattito si trasforma in un vero e proprio scontro dialettico tra il pubblico. Si fa fatica a seguire l'ordine degli interventi tra continue interruzioni e battibecchi sedia a sedia. Alla fine ritorna la calma.

Gianni Vernetti della lista verde ribadisce: «Non ha senso pensare che un'intera zona possa trovare benefici soltanto dalla costruzione dello stadio. E' una strumentalizzazione portare il discorso in questi termini. Non si può affermare che "Comitato" è contro una valorizzazione delle Vallette. Diciamo semplicemente che è in modo sbagliato».

Altro discorso quello che riguarda le questioni strettamente tecniche della costruzione che vedono al centro di tutto i rapporti con la società appaltatrice, l'Acquamarcia. Si parla di manovre non meglio precisate, di confusione, di un caos complessivo che si ripercuote anche sul discorso che diventa nebuloso e poco concreto.

Intanto in sala è arrivato anche l'assessore Marziano Marzano. Guarda, ascolta. Alla fine dice: «Infatti sono venuto più per ascoltare che per intervenire. Un incontro importante che inevitabilmente poteva assumere toni anche accesi».

PaoloNegro

Alcuni mezzi movimento-terra in azione per l'inizio dei lavori del nuovo stadio alla Continassa

Per il 25 aprile

MEDAGLIA A DON ULLA

A Lanzo la celebrazione della Liberazione ha luogo domani: nell'occasione sarà festeggiato don Luigi Ulla, un anziano salesiano che durante la guerra fu direttore del collegio di Lanzo, il primo aperto fuori Torino da Don Bosco in persona. Le Brigate Garibaldi hanno conferito a don Ulla la medaglia d'argento per quanto egli fece durante la Resistenza.

La motivazione dice: «Fin dal 13 settembre 1943 nascose in collegio le consistenti scorte del gruppo guardia alla frontiera Levanna del colonnello Fino, ritirate poi nottetempo dai primi ribelli delle valli fino all'inizio del 1944». Poi don Ulla assunse più volte «coraggiose posizioni nei confronti di minacciate esecuzioni sommarie proponendosi quale mediatore per scambi di prigionieri» ed infine «il 28 aprile fu mediatore e garante nelle trattative per la resa ai partigiani del reparto tedesco, comandato dal capitano Schmidt risparmiando lutti e disastri alle valli».

Dopo un saluto del sindaco, il comandante partigiano Gianni Dolino, consegnerà la medaglia a don Ulla, che tornerà per un giorno da Genova Quarto, dove ora vive, mentre Giuseppe Borla gli offrirà una medaglia a nome della popolazione.

Le manifestazioni di Cgil, Cisl e Uil per celebrare il 1° maggio

CORTEO, FOLCLORE, MUSICA E DANZE

Appuntamento in piazza Vittorio domattina alle 9,30

Corteo alle 9,30

● Il corteo di domani, organizzato da Cgil, Cisl e Uil, partirà da piazza Vittorio alle 9,30 e arriverà in piazza San Carlo, passando da via Po e via Roma. Parleranno Luciana Marengo, segretario della Camera del Lavoro, un esponente del Movimento Federalista Europeo, e una rappresentante del sindacato donna. Al termine suonerà il gruppo pop «CCCP Fedeli alla linea», ed è prevista la performance di gruppi teatrali, mentre alcune cooperative agricole offriranno prodotti in omaggio. Insieme al corteo sfileranno gruppi folcloristici di Basilicata, Abruzzo e Piemonte che daranno spettacolo a partire dalle 16: per tutto il pomeriggio in piazza San Carlo ci sarà festa.

Armi e pace

■ Si riunisce oggi, dalle 16, in via Perrone 3/bis, il coordinamento regionale dell'Associazione per la pace. Le relazioni introduttive sono state affidate a Giuseppe Reburdo e a Margherita Granero e vertono su «Produzione e commercio delle armi, intensificazione degli armamenti, nuovi rapporti tra Nord e Sud: le alternative pacifiste».

Anziani Uisp

● In occasione del quarantennale dell'Uisp i 1500 soci della Lega anziani, che frequentano i corsi di Sportinsieme, si esibiscono oggi, dalle 15, al Palasport di Torino in esercizi ginnici e con attrezzi, così come hanno appreso durante l'anno. Al termine della manifestazione i «nonni» Uisp si lanceranno com'è nella loro consuetudine in danze popolari e balli. Fra i presenti la novantaduenne Enrica Cainotti, *«che conta di essere in prima fila nel cha-cha-cha finale»*.

Quale Torino?

● Oggi alle 16, si svolgerà nella chiesa di San Rocco, in via San Francesco d'Assisi 1, un incontro su *«Quale Torino, da Don Bosco a oggi?»*, testimonianze del mondo della cultura e del lavoro torinesi, riunite in un incontro dedicato all'esperienza salesiana nell'ambito dell'evoluzione subalpina. La manifestazione, varata dall'associazione *«Ca Nostra»* sotto il patrocinio degli assessorati comunali a Istruzione e Turismo, sarà coordinata dal presidente di Ca Nostra Roberto Garovini. Tra i relatori: l'assessore Vinicio Lucci, l'imprenditore Luigi Bonazzi, il giornalista Beppe Gandolfo e il preside Marco Masuelli. I vari interventi saranno intervallati da brani di musica classica, eseguiti dal complesso *«Ensemble Barocco»* di Torino.

Folk Club

● Stasera alle 21,30, nel nuovo Folk Club inaugurato da poco al numero 3 di via Perrone, concerto della pianista Meri Lao, la più grande conoscitrice europea di tango, per molti anni residente in Argentina e Uruguay, collaboratrice di «Tango», cantautrice per la prima volta a Torino.

L'idrovolante

● Stasera alle 21,30 all'imbarcadero «L'idrovolante», viale Virgilio 105, al Valentino, vicino al Borgo Medioevale, salotto musicale con il cantante Maurizio Corazzini e il pianista Alberto Varaldo.

Oratorio ieri e oggi

● Oggi e domani a Valdocco, con ingresso da piazza Sassari 32, convegno su «Oratorio ieri e oggi, storia, attualità, progetti». Domani i lavori ricominciano alle 9,15. Alle 12 Eucarestia nella basilica di Maria Ausiliatrice. Nel pomeriggio concluderà il cardinale Ballestrero.

Elenco delle farmacie aperte per turno

Domenica 1° Maggio 1988 con servizio continuato dalle ore 9 alle ore 19,30: Annunziata, via Stradella 198; Belloni Zangherini, c.so Francia 273; Cappella, via Monginevro 126; Comunale n. 20, via Ivrea 47/49; Comunale n. 21, c.so Cadore 19; Comunale n. 23, via Guido Reni 155/157; Comunale n. 34, via Barzellana 1; Comunale n. 40, via Farinelli 36; Crida, via Cibrario 88; Delle Vallette, viale dei Mughetti 11; Gussoni, via Tunisi 51; Leva, c.so Stati Uniti 5; Mazzoli, largo Orbassano 70; Mirafiori, via San Remo 37; Santa Barbara, via Cernaia 24; Sesia, via Madama Cristina 75; Università, via Po 14; Vagnino, c.so Vercelli 74.

Domenica 1° Maggio '88 presterà servizio anche serale dalle ore 19,30 alle ore 23,30 la Farmacia: Mirafiori, via San Remo 37.

Mercoledì 4 maggio '88 sono aperte per l'intera giornata le farmacie della *Serie Verde*.

Sabato 7 maggio '88 sono aperte per l'intera giornata le farmacie della *Serie Rossa*.

STAMPA SERA
Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Straniero vicedirettore
Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidenti
Vittorio Ceretti di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peloschi
Amministratori Enrico Aulen
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alberto
Luigi Gamberini
Giovanni Persichetto
Stab. tipografico Editrice La Stampa S.p.A.
Via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 653/1985
CERTIFICATO N. 1177 DEL 16-12-1987

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO - Cordusio 3/a - T. (02) 85.981
TORINO, c. so Agnelli 80, v. Roma 80, v. Saluzzo 32 - T. (011) 85.311
Filiali: ALBA, c. M. Coppino, 9 - T. 35.717 ● ALESSANDRIA, v. Parma 10 - T. 445.943/443.344 ● AOSTA, località Amerique 95 Quart - T. 765.019-765.608 ● ARONA, v.le Baracca, 40/a - T. 41.700 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 36 - T. 30.727 ● BIELLA, v. P. Micca, 6 - T. 36.188 v. Repubblica, 29 - T. 265.230 ● CUNEO, v. D. Grandis, 11 - T. 50.830 ● GENOVA, v. C. R. Deceaglio, 11/4 - T. 541.366 ● IMPERIA, v. Dunlania, 1 - T. 275.371 ● NOVARA, v. della Vittoria, 2 - T. 33.341 ● ROMA, v. Quattro Fontane, 10 - T. 47.55.904 ● SANREMO, v. Gesolari, 47 - T. 884.949 ● SAVONA, v. Astengo, 1/1 - T. 36.319 ● VERCELLI, v. Foà, 53 - T. 65.000

Discussioni e qualche polemica sull'apertura festiva dei negozi in calendario sino a maggio

MAI DI DOMENICA, PAROLA DI COMMESSA

E intanto gli esercenti chiedono una riorganizzazione dell'orario normale

Prima giornata festiva con i negozi aperti, domenica scorsa, nell'ambito di «Commercio a Primavera», varato dall'assessorato all'Annona in abbinamento delle grandi manifestazioni urbane in corso tra questo mese e il prossimo maggio. Il primo round per il Salone dell'Auto; domenica 15 maggio il secondo per il Raduno Alpino; domenica 26 maggio il terzo dedicato al Salone del Libro e preceduto, venerdì 20 maggio, da un'apertura serale sino alle 23,30.

Si anticipa così un calendario che sta provocando dietro le vetrine un grosso subbuglio e molte reazioni contrastanti, già ampiamente contestato l'eventualità che tocchi sempre e soltanto ai commercianti vitalizzare le manifestazioni torinesi. Con una netta frattura tra le associazioni di via più recenti, ansiose di mettersi in luce, e le altre già consolidate, che cominciano a rifiutare un andazzo troppo pesante per chi debba sobbarcarsene i pochi onori ed i tanti oneri.

Una diagnosi pessimistica, quest'ultima, che vede in prima linea la categoria delle commesse. Sul piede di guerra contro una prassi che secondo il personale dipendente, composto in stragrande maggioranza da donne con precise responsabilità familiari, risulta *«ingiusta, inammissibile e troppo esasperante»*. Tanto più tenendo presente *«il maggior tempo libero conquistato da altre categorie di lavoratori, in abbinamento ad un orario di servizi pubblici cronicamente impraticabile per chi passa la sua giornata dietro un bancone di vendita»*.

Ed ecco, tra tante discussioni, il test-verifica di domenica scorsa. Con un'apertura cui ha in definitiva aderito neanche la metà (quaranta su un centinaio) dei negozi di via Roma, dove comunque l'associazione locale sta garantendo a sue spese uno speciale servizio di navette tra piazza CLN e il Lingotto, mentre via Venaria e corso Traiano han preferito rimandare la *«festa»* già preannunciata ai prossimi appuntamenti di maggio. Vicino al Lingotto e cioè nell'area più coinvolta dal Salone dell'Auto, una totale latitanza degli esercizi di via Nizza bilanciata dal vivace lavoro di quelli, in testa latterie e pizzerie, localizzati nelle strade laterali minori. Serrati infine tutti i grandi magazzini ad eccezione della Rinascente che, in via Lagrange, è straripata di folla sino a sera.

Un mezzo fallimento? Secondo i funzionari dell'assessorato, semplicemente un'anteprima il cui grigiore non ha alcun significato. Spiegano: *«Si tratta di una latitanza non solo prevista ma motivata da cause precise, tra cui il lungo week-end che ha svuotato mezza città e un'apertura festiva concessa per la prima volta a tutti i quartieri, in quanto durante lo scorso Salone l'autorizzazione era stata limitata alla zona del Lingotto. Si spiegano in questo modo i vuoti negozi che han preferito marcare visita e rimandare l'apertura festiva ai prossimi appuntamenti: quello con gli alpini che inonderanno l'intera periferia e quello con i libri, quando oltre un centinaio di scrittori verrà ospitato nei vari negozi della città provocando una stimolante, coinvolgente simbiosi tra cultura e commercio»*.

Una previsione non solo possibile ma probabile. A patto che, accanto alla rete distributiva anche il resto della città e quanti la rappresentano facciano la loro parte. Commentano i portavoce delle varie associazioni di via: *«Abbiamo imparato sulla pelle che da parte nostra il miglior aiuto fornibile alla città non sta nel trasformarci in spettacolisti ma nell'assicurare un servizio inappuntabile e tempista. Così faremo augurandoci che opportune modifiche sull'orario normale di apertura, oggi pletorico e irrazionale, riescano a giustificare presso il personale dipendente il sacrificio di eventuali, eccezionali e giustificati ampliamenti domenicali. Siamo cittadini con i diritti ed i doveri di tutti gli altri. E' logico, ad esempio, pretendere un centro di negozi "vestiti da festa" e intanto tollerare che i suoi portici si degradino nello squallore di un intollerabile suk levantino?»*.

l. r.

RIVOLI Sono a buon punto i lavori

COLORI FRESCHI NELL'ANTICA CASA DEL CONTE VERDE

La casa del Conte Verde in via Piol a Rivoli

Entro otto mesi saranno ultimati i lavori di ristrutturazione della casa del Conte Verde, un edificio del XIV Secolo, di cui è ancora leggibile. L'intervento si inserisce nel programma «Rivoli immagine», che si propone di legare la debole immagine del centro storico a quella forte del castello.

«La casa del Conte Verde è uno degli edifici medievali più rappresentativi del Piemonte, e il suo valore storico è più grande di quello del castello: mentre il primo conserva ancora le strutture e le travature originarie, il secondo, nel corso della ricostruzione, ha perso tutto quello che aveva dell'epoca», spiega Bruno, l'architetto cui è stato affidato l'incarico.

Oltre al restauro dell'edificio sono previsti il rifacimento delle fognature e dell'acquedotto, il miglioramento della viabilità, il potenziamento dell'illuminazione e la pavimentazione di via Piol. «Il nostro obiettivo è la pedonalizzazione del centro storico. E per impedire che l'intervento sia traumatico stiamo avviando incontri con le varie categorie di commercianti e sono già in corso trattative per definire un piano di parcheggi, anche sotterranei, nella parte alta di via Piol, da piazza Garibaldi in su», dice l'assessore ai Lavori Pubblici Domenico Tavolaro.

«Rivoli diventerà la testimonianza di un'epoca e, percorrendo il centro storico, sarà possibile osservare l'evoluzione dell'architettura», conclude il sindaco Antonino Saitta.

Costo previsto per realizzare il programma: oltre 3 miliardi, dei quali due saranno spesi per la ristrutturazione della casa del Conte Verde. Ancora incerto è l'uso cui l'edificio sarà adibito. «Non è ancora stata definita la sua destinazione», dice il sindaco. «Non c'è un locale, a Rivoli, per mostre o iniziative culturali» ribatte Tavolaro. «Potrebbe essere utilizzato come archivio storico della città, corpus documentario di Rivoli», propone Bruno.

Alpinismo storico per i 125 anni del Cai

QUANDO LE VALLI DI LANZO ERANO COME IL NEPAL

Per tre giorni Torino è ridiventata la capitale dell'alpinismo italiano, ospitando gli oltre 350 delegati del Cai — provenienti da tutta la Penisola — che hanno tenuto sotto la Mole l'assemblea annuale, celebrando anche il 125° anniversario della fondazione del Club. I lavori hanno riguardato soprattutto questioni organizzative interne al sodalizio, che alla fine dell'87 contava oltre 260 mila soci. La seduta conclusiva si è tenuta qualche giorno fa al Centro Incontri di corso Stati Uniti, presenti tra gli altri il presidente nazionale del Club Alpino, Leonardo Bramanti (di Varese), Ugo Grassi, presidente della storica sezione di Torino, Aldo Audisio, direttore del Museo della Montagna. Oggi il Cai è presente in tutta Italia con 411 sezioni, 289 sottosezioni; è proprietario di 658 tra rifugi e bivacchi, con tutti i problemi relativi alla gestione e alla manutenzione. Fanno capo al club quasi duemila fra istruttori di alpinismo, sci alpinismo e speleologia. Le delegazioni del Soccorso Alpino sul territorio nazionale sono 25, con 262 stazioni e quasi seimila volontari disponibili giorno e notte. I gruppi di soccorso speleologico sono invece 11, con 29 squadre e 600 volontari.

Per l'occasione è uscito anche (a cura del Museo della Montagna, per la collana dei Cahiers, 154 pagine, 20 mila lire), un delizioso volume curato da Giuseppe Garimoldi (alpinista, pittore, scrittore). «Alle origini dell'alpinismo torinese, montanari e villeggianti nelle Valli di Lanzo». Garimoldi ha lavorato quasi due anni partendo (per una puntigliosa ricerca e raccolta di dati e notizie inedite), dal registro del centenario albergo Belvedere di Balme, rimasto quasi intatto nell'ambiente e negli arredi, gestito all'inizio da Stefano Drovetto, poi dalla famiglia Bricco, i cui componenti maschi hanno sempre avuto il soprannome di «camuzzot» (camoscetti).

Un gruppo di guide della Valle di Viù e della Val d'Ala in una foto del 1928

Le prime annotazioni risalgono al 1874. «*Stefano Drovetto era dello stesso stampo di coloro che non arrivano mai in ritardo* — scrive Garimoldi —, *come vide salire dalla città degli eccentrici con l'intenzione di scalare le montagne, aprì loro la casa, mise a disposizione focolare e pagliericci, diventando di fatto il primo albergatore della valle*». Allora le montagne piemontesi erano come il Nepal fino a poco tempo fa: poco conosciute, difficili da raggiungere se non a piedi o a dorso di mulo, fittamente abitate da pastori e contadini che sembravano una vita durissima — all'ombra di cime come la Ciamarella, la Bessanese, la Torre d'Ovarda, l'Albaron di Savoia — tra fame e fatiche difficili da immaginare oggi.

Nel libro si parla anche di tanti altri nomi leggendari, legati alla nascita dell'alpinismo piemontese e nazionale: della dinastia dei «Vulpot», guide, cacciatori, bracconieri, mescolari di Usseglio, di Luigi Cibrario, Luigi Vaccarone, Paolo Gastaldi, dell'inglese reverendo e alpinista Coolidge che nel 1881 salì parecchie cime delle Valli di Lanzo, dalla Punta d'Arnas alla Levanna, del grande Guido Rey. Nel secolo scorso e ancora prima della guerra, sulle Valli di Lanzo, ingiustamente oggi considerate obiettivi turistici di poca importanza, è fiorita una corposa letteratura. Luigi Francesetti, conte di Mezzenile, scriveva nel 1823 «*Vi ho condotto* (alla Gorgia di Mondrone, in Val d'Ala - *ndr*), *un inglese che aveva fatto quasi tutto il giro del mondo, e altri stranieri di grande importanza. Tutti ne furono colpiti... Ho visto questo spettacolo davvero imponente colpire indistintamente l'uomo sensibile, l'uomo istruito, il semplice contadino*».

Il volume raccoglie anche una cospicua raccolta di fotografie dell'epoca, dal rifugio Gastaldi al Ristorante albergo della Consolata al Pian della Mussa, al servizio di muli per escursioni, organizzato a Balme nel 1917 da Pietro Drovetto detto «Paganini», all'albergo Broggi di Balme «con bagni, caloriferi, guide e portatori», al Grand Hotel di Ala di Stura tuttora esistente. Ed è concluso da un'antologia di scritti di diverse epoche (a cura di Bruno Guglielmotto Ravelli): «La Roccia Mellone e la Madonna della Neve», «Gli inglesi esplorano la Levanna», «Alla Ciamarella sulle orme di Tuninetti», «Dalla Lunella alla Bessanese». «L'escursione n° 5 del settimo congresso degli alpinisti italiani».

Renato Scagliola

Dura condanna per un giovane sorpreso a rubare

SETTE MESI PER SETTE BOTTIGLIE

Però era Champagne. E' accaduto a Gassino

Trentadue giorni di galera per ogni bottiglia e novanta giorni per il trasporto. Ettore Pili, 31 anni, Chivasso, via Barco 7, è stato condannato a sette mesi e quindici giorni di reclusione per essere stato sorpreso mentre stava scappando dal supermercato con sette bottiglie di champagne. Altri tre mesi di arresto gli sono stati inflitti perché — prima — aveva rubato una Fiat 500 che doveva servirgli per caricare la refurtiva e scappare. La sentenza prevede anche trecentomila lire fra multa e ammenda.

L'episodio è di martedì ed è accaduto a Gassino. Sono stati i carabinieri a bloccarlo. Il processo si è svolto con rito direttissimo davanti al pretore di Chivasso Francesca Ruggeri. Ettore Pili che ha già qualche conto in sospeso con la giustizia si è difeso confusamente, raccontando cose che in parte sono inverosimili e in parte contraddittorie. Voleva rivendere il vino a qualcuno per ricavare i soldi sufficienti a comperare almeno una dose di eroina.

La storia. Alle 9 di mattina il giovane entra nel supermercato «La svolta» di via Circonvallazione, si aggira fra gli scaffali dove sono allineate le confezioni di alimentari, si ferma sulle mensole dove ci sono le bottiglie, sceglie con cura le più preziose e ne riempie il carrello. Invece di passare davanti alla cassa, tenta di uscire passando per un cancelletto che è usato dal personale di servizio ma il titolare Fiorenzo Borello lo vede e lo chiama. Quell'altro molla carrello e champagne e scappa su una 500.

Il proprietario avverte i carabinieri. Li avvisa anche che l'auto è parcheggiata davanti all'altro supermercato del paese, il «sette più» di Giancarlo Tirozzi, in via Paganini 6. Lì a Ettore Pili andrebbe meglio.

Riesce a recuperare sette bottiglie di Veuve Cliquot Pont Sardin e Laurent Perrier. Roba da intenditori. Le inservienti non si sono accorte che aveva scavalcato la transenna e se ne era andato senza pagare. Sistema il vino nel bagagliaio, mette in moto l'automobile ma mentre sta per partire le auto arrivano gli uomini in divisa che lo bloccano.

Guidava senza patente. La macchina era stata rubata un paio d'ore prima a Rosetta Domenico che l'aveva lasciata sotto casa, a Chivasso.

l. d. b.

REGIONE, BILANCIO APPROVATO ACCORDO TROVATO NELLA NOTTE

Il bilancio della Regione è stato approvato nel cuore della notte. Erano le tre passate quando il presidente del Consiglio, Aldo Viglione, ha messo in votazione il documento finanziario che guiderà tutti gli interventi della giunta regionale nell'88. I millecinquecento emendamenti del pci sono stati ritirati e verranno presentati sulla prima legge di variazione.

Si conclude così una vicenda che, per lunghe ore, ha messo in forse il «sì» del Consiglio alla distribuzione dei 6000 miliardi necessari a far girare la macchina regionale. Il bilancio deve ottenere il «via» entro e non oltre il 30 aprile, in caso contrario è la paralisi, cioè non si può più spendere una lira. Ma dopo la protesta del pci, a Palazzo Lascaris s'è discusso per tutto il giorno. Soltanto alle due della notte scorsa la situazione si è finalmente sbloccata.

In Assise: ammazzò il suo vicino

«MI PROVOCAVA SEMPRE L'HO FATTO PER DIFESA»

Giovanni Bravo, 58 anni, l'operaio di Bollengo che nell'agosto di un anno fa uccise il vicino di casa Mario Verlezza, 34 anni, racconterà il 31 maggio la sua verità ai giudici della Corte d'Assise di Ivrea. «Ho sparato per legittima difesa, mi provocava in continuazione», ha sempre ripetuto l'omicida ai magistrati durante i numerosi interrogatori seguiti al suo arresto.

Ma questa versione dei fatti non ha convinto gli inquirenti: Giovanni Bravo ha atteso l'arrivo di Mario Verlezza e l'ha colpito dopo averlo bloccato all'ingresso del cortile. I due litigavano per questioni di vicinato: Bravo viveva nell'ossessione che qualcuno potesse anche solo passare attraverso le sue proprietà. La perizia psichiatrica, richiesta dai suoi difensori gli avvocati Ferrero e Cecchin, l'ha descritto come un individuo socialmente pericoloso: un elemento che potrebbe attenuargli la condanna, anche se riuscì di finire al manicomio criminale di Reggio Emilia.

Giovanni Bravo attende tranquillo la data del processo: lavora con impegno nella tipografia del carcere di Ivrea. Ogni mese spedisce alla moglie tutti i soldi guadagnati: «Ci serviranno per risistemare ancora la nostra casa» dice l'omicida di Bollengo.

● Arresto Jovanovic, 21 anni, residente a Torino nel Campo nomadi di via Paolo Veronesi, è stato condannato per furto aggravato con destrezza, a tre mesi di reclusione e 200 mila lire di multa. Il giovane, l'altra mattina, nel giro di pochi minuti ha scippato quattro donne intente a fare la spesa nel mercato di Santa Maria, a Collegno. Fermato dai carabinieri su denuncia di Maria Brancato, 63 anni, derubata di una borsetta contenente documenti e denaro per 300 mila lire, è stato processato per direttissima dal pretore di Torino.

Mappa del degrado promossa da dp nel tratto San Mauro-Chivasso

INDAGINE SULLA SALUTE DEL PO

I dati verranno pubblicati successivamente in un libro bianco

Un'immagine del Po che non ha bisogno di commenti

Con lo slogan «Un Po fra noi», Democrazia Proletaria ha avviato un'iniziativa di raccolta dati ed elaborazione di una mappa del degrado idrogeologico del Po nel tratto San Mauro-Chivasso, coinvolgendo anche i comuni di Settimo, Castiglione, Gassino, San Raffaele Cimena e Brandizzo.

La proposta di «approccio metodologico» è stata suddivisa in tre fasi: un'indagine conoscitiva e documentazione sulle attuali condizioni dell'alveo e delle sponde, individuando contemporaneamente gli scarichi, cave, affluenti e aree abitualmente privilegiate dalla fauna. L'elaborazione dei dati raccolti e loro impiego per la formazione di una mappa particolareggiata della zona fluviale dove si mettano in evidenza gli scarichi, cave, affluenti, zone predilette dalla fauna per la riproduzione, nonché l'allestimento di una mostra itinerante; infine la stampa di un libro bianco sulle condizioni idrogeologiche e ambientali del Po e azioni politiche verso i comuni che si affacciano sul fiume.

PASSA IL BUS SULLA CORSIA (IMMONDIZIA PERMETTENDO)

I cassonetti dell'immondizia ostacolano la circolazione

Difficile convivenza in corso Rosselli tra i cassonetti grigi della spazzatura e le strisce gialle che da giorni delimitano la nuova corsia riservata ai bus. I «bauli-porta-immondizia», nel tratto tra i corsi Re Umberto e Galileo Ferraris, sono stati lasciati accanto al bordo del marciapiede. Risultato: ostacolano il percorso dei mezzi pubblici costretti a spostarsi verso il centro strada per proseguire.

Più avanti invece provvedono i cittadini a rimediare all'inconveniente, spostando i contenitori avanti e indietro dal lato dell'aiuola spartitraffico, a ridosso dei cartelloni pubblicitari e ad ostruire il posteggio delle auto.

Svista? Errore madornale? Questa la spiegazione del presidente Amat Lorenzo Trinelli: «*Per quella corsia un anno fa c'è stata una riunione fra TT, responsabili del Comune e noi. Erano pure previsti spazi rientranti per i nostri cassonetti, invece... Non ci resta che aspettare con i tempi del Comune*».

Einaudi

Eric Rohmer
La mia notte con Maud

Il cinema di Rohmer nasce da questi racconti: storie di emozioni appena accennate, di donne forti, di amori difficili.

A cura di Sergio Toffetti. Traduzione di Elena De Angeli

«Supercoralli», pp. 4-227, L. 24 000

Anthony Powell
Il Re Pescatore

Amori, imprevisti e pettegolezzi di una crociera. Un maestro inglese del romanzo-conversazione.

Traduzione di Silvia Castiglia.

«Supercoralli», pp. 258, L. 24 000

Marguerite Duras
L'amante inglese

L'ossessione di un delitto efferato nel più «giallo» dei romanzi della Duras.

Traduzione di Cornetta Vittorini. A cura di Edda Melon

«Nuovi Coralli», pp. 161, L. 12 000

Isaak Babel
Racconti di Odessa
nella traduzione di Franco Lucentini

La violenza della vita nelle «miniature» picaresche dei racconti di Babel.

«Scrittori tradotti da scrittori», pp. 122, L. 16 000

Renzo De Felice
Storia degli ebrei italiani sotto il fascismo

In una nuova edizione ampliata, la ricostruzione di uno dei capitoli più drammatici della storia del regime fascista: la persecuzione antiebraica.

«Biblioteca di cultura storica», pp. 616-642, L. 60 000

Silvio Lanaro
L'Italia nuova
Identità e sviluppo 1861-1988

L'Italia di oggi è proprio un paese indecifrabile? Una realtà divisa fra arretratezza e sviluppo, innovazione e tradizione, antico e moderno, in una «lettura» destinata a far discutere.

«Nuova Biblioteca Scientifica Einaudi», pp. 470-487, L. 18 000

A. Pelinka, K. Stuhlpfarrer, H. Rathkolb e altri
Il «caso Austria»
Dall'«Anschluss» all'era Waldheim

L'Austria fu vittima o complice nell'Anschluss cinquant'anni fa? In otto saggi la vicenda di un'identità nazionale ancora divisa fra colpa e innocenza.

A cura di Roberto Cazzola e Claus Gatterer. Traduzione di Claus Gatterer e Chiara Ferrario Rusconi

«Nuova Biblioteca», pp. 414-416, L. 18 000

Jean-Didier Vincent
Biologia delle passioni

Il desiderio, le paure, l'amore, la collera, il gusto del potere: un neurobiologo svela la «chimica» recondita delle emozioni

Traduzione di Carolina Bianchi Bandinelli

«Nuova Biblioteca Scientifica Einaudi», pp. 317-365 con 70 illustrazioni del testo e 3 in tavole fuori testo, L. 30 000

Daniel Poirion
Il meraviglioso nella letteratura francese del Medioevo

Lo strano e il fantastico, in un viaggio nell'immaginario della letteratura medievale.

Traduzione di Graziella Zarcone Nesi

«Saggi», pp. 3-119 con 16 illustrazioni fuori testo, L. 20 000

Rudolf Wittkower
Principi architettonici nell'età dell'Umanesimo

Da Alberti a Palladio: un'esemplare ricerca storica mette in luce i rapporti tra l'architettura rinascimentale e le tendenze della cultura contemporanea.

Traduzione di Renato Pedio

«Biblioteca di storia dell'arte», pp. 207-265 con 70 illustrazioni del testo e 3 in tavole fuori testo, L. 30 000

Erich Fried
È quel che è
Poesie d'amore di paura di collera

Un grande poeta contemporaneo da scoprire.

Introduzione di Luigi Forte. Traduzione di Andrea Casalegno.

«Collezione di poesia», pp. XVIII-220, L. 14 000

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A tutti in 2 giorni senza cambiali L. 10 milioni 60 mesi L. 325 mila; 3 milioni 36 mesi 102 mila. Orario continuato sabato mattina. Sagdahena 471.116 - 472.1029 corso P. Oddone 10, serietà riservatezza.

A.A.A. 3 milioni 60 rate 71.250, 5 milioni 60 rate 115 mila, 10 milioni 60 rate 230 mila. Ore ufficio Studio Fraggiacomo corso Inghilterra 27 Tel. 647.343.

A.A. A abbiamo pronti in 2 ore concediamo finanziamento di qualsiasi importo con sola firma singola; minuteria telefonica. Telefonare 837 248.

A.A. ATTENZIONE!! Finanziamenti personali in poche ore concediamo a tutti senza limite formalità telefonando allo 011 850 3961.

ARTIGIANI commercianti dipendenti e casalinghe facciamo prestiti sulla fiducia per qualunque vostra esigenza. Liquidità oggi vecchio incremento attività anche in 24 ore Tel. 350 967 - 366 992.

ARTIGIANI, commercianti e dipendenti finanziamo immediatamente, nessuna spesa anticipata. Tel. 538 609 - 542 886.

FINANZIAMO dipendenti parastatali artigiani. No spese anticipate. Torino 321 661, Rivoli 955 6356.

IMPROROGABILI scadenze si avvicinano e non avete la liquidità necessaria? Senza spese anticipate finanziamo fino a L. 10 milioni commercianti dipendenti e casalinghe anche in 24 ore. Multe e scoperti ecc. Tel. 353 967 - 366 992.

PRESTITI in 24 ore a tutti da 1 a 50 milioni. Istruttoria telefonica massima riservatezza. Tel. 505.264.

PRIVATAMENTE ad artigiani commercianti casalinghe pensionati dipendenti anche protestati finanzio senza spese anticipate Tel. 011 516.030.

PRIVATO finanzia commercianti artigiani. Telefonare 533 610.

SOLO sulla fiducia L. 1-15 milioni soluzioni per tutte le esigenze L. 5 milioni firma singola. Tel. 696 5248.

SOLO sulla fiducia 1-15 milioni soluzioni per tutte le esigenze 5 milioni firma singola. Telefonare 696 5240.

Vi occorre subito un prestito? Immediatamente lo concediamo a un tasso veramente ragionevole. Tel. 505.403.

10.000.000 Addetti in giornata assicurata a commercianti artigiani pensionati dipendenti impiegati a impiegatizia. Tel 513.020 - 511 054.

10.000.000 60 mesi L. 237.500 senza cambiali. rapidità Fipat via Garibaldi 59 Tel. 518 290 - 538.429.

25.000.000 in pochi giorni al 13% con garanzia immobiliare L. 322 mila al mese non cambiarizio. Tel. 749 5067.

5.000.000 a tutti L. 124 mila al mese in pochissimo tempo pagamento in bollettini postali Tel. 748.722.

3 Aziende e negozi

A. LA COMMERCIALE 510.274 vende calorosamente ogni tipo di attività fallisce vendo pagamento contanti.

ABBIGLIAMENTO laborio in X zona via Nizza ottimi possibilità avviamento nuovo ottimo giro affari. Fino 80) 310.

ACTIVA 642 758 cede ai garanzia Hotel ristorante prestigioso in splendida località turistica nell'alta Biellese.

AFFERMATISSIMA labella i Collegno incasso L. 800 mila al dì vendesi blocchetto. Tel. 787 067.

ANIMALI vet e rimborsiamo articoli animali lavorano con S. Rita L. 28 milioni Tel. 511 238.

BAR a conduzione familiare bona passeggio incasso garantito orario interessante Tel. 383 498.

BAR angolo modulo condizionamento splendida vendo Torino corso vittorio L. 1 investire 200 mila al dì. Tel. 557 0108.

BAR fronte capolinea chiusura serale L. 450 mila al dì matematicamente certo affare L. 10 investiti Tel. 530 470.

BAR super con soggiorno zona mercato L. 700 mila al dì cedesi a L. 190 milioni dilazionati Tel. 885 317 (L.U.

BAR super corso Francia con soggiorno 2 vetrine 100 mq incasso incrementabile adatto anche birreria Tel. 580.057.

BAR in piazza centrale alto incasso chiusura serale facile conduzione cede anticipo L. 70 milioni. Tel. 547.199.

BAR zona mercato forte incasso dimostrabile kg 45 caffè settimanali cedesi corso vendesi Tel. 300 810.

BIRRERIA bar 170 mq cedesi a L. 420 milioni con 20 milioni di anticipo Tel. 885 317 L.U.

CAVIT 508.992 cede bar super zona S. Paolo ottimo corso punto di forte passaggio incasso L. 450 mila al dì.

CAVIT 508.042 cede officina autorizzata Lancia zona Venchiglia 300 mq give al fan L. 200 milioni anno. Ottimo.

CERESI azienda specializzata nella vendita ed installazione di sistemi di sicurezza, unica in zona, offre reddito L. 80 milioni completo magazzino. Eccezionale non-affare.

CIRCOLO privato con licenza fine eventuali mutui e vendita mq 380 ottima posizione centrale Tel. 880 810.

CLAVI 512 390 cede bar super angolo via R. Rita L. 800 mila al dì locale condizionato.

CLAVI 512.300 cede bar super centro ristoro con licenza ristorante L. 1 milione 500 mila al dì.

CORENZIA bar super centrale da ristrutturare a professionista ideale Rac de la 404 1428 - 404 1316.

LATTERIA vendesi zona Circonvallazione causa pensionamento L. 1 miliardo. Tel. 378 810 - 339 9492.

PRIMEZIE salumi formaggio zona S. Rita incasso L. 600 mila al dì affittasi L. 25 milioni Tel. 511 238.

4 Terreni

RICERCHIAMO Torino e cintura terreni residenziali e aziende deficienza rapida Tel. 882 397.

TERRENO pianeggiante 9 vie nel Canavese privato vendo L. 25 mila al mq. Tel. 9124 38 018 ore 13-14 o sera.

VENARIA frazione Savonera vendesi terreno 1200 mq parte residenziale in blocco o frazionato. Tel. 580 749.

VENDESI terreno edificabile in Torre possono costruire 2600 mq cooperativa 3 ion. disponi C.S.I. 920.5412.

5 Locali e negozi

domande

INTERCOM 83.20 ricerca per sua cliente locali commerciali uffici/bar in acquisto o locazione. Massima serietà.

offerte

A.A.A.A. A 100 metri da corso Vittorio in via Belfiori impresa vende direttamente 2 negozi privata consegna di 100 e 300 mq in ristrutturazione di alto livello, posizione angolare, mutuo fondiario disponibile e permuta. Telefonare 500.204.

A. AFFITTO vendo Nord Torino su corso capannone da mq 1000 e mq 3500 alcuni lotti disponibili. Piastrella. Tel. 609.8921 - 668.5018.

A. CASAMERCATO 011 65.44 compravendita e locazione uffici, negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali.

A. CORSO Raffaello (S. Salvario) ufficio vendo casa decorosa. Piano terra rialzato mq 180. Tel. 609.8916/21.

AFFARE Settimo via Verdi vende in nuovo complesso n. 2 box per un posto auto e n. 7 box doppi in blocco L. 320 milioni. Si esaminano permute. Telefonare 820.580.

AFFARE vendesi in via Nizza autofficina di 600 mq con uffici più lastrico, ottima come impianto di capitale. L. 185 milioni. Tel. 637.596.

AFFARONE locale libero luminoso rimesso a nuovo mq 450 cancello privato servizi uffici L. 190 milioni Tel. 533.947.

AFFITTASI adiacenze corso Siracusa locale industriale mq 1400 più mq 170 uffici Tel. 610.341.

AFFITTASI corso Turati mun negozio sopralcabile mq 100 duro vetrine recenti stabile signorile. Tel. 505.991.

AFFITTASI locale unico mq 340 piano 1° in via Garibaldi con montacarichi da corte L. 3 milioni. Sarim 518.901.

AFFITTASI magazzino via Duchessa Iolanda 13 mq 600 piano corte su soletta, libero subito. Tel. 741.2650.

ALESSIOIMMOBILI 512.643 vende Uberi in corso Cadore 2 negozi contigui volendo abbinabili.

ANGOLARE negozio commerciale corso Re Umberto mq 170, a ammezzato mq 180 ottimo prezzo vendo 5a 518.977.

ANGOLO corso Giulio Cesare vendesi 2 locali con soppalco e seminterrato mq 115. Prezzo 365.222.

AS.SERV.IM. corso Grosseto libero vendesi mun negozio anche frazionabile mq circa 80 deallora Tel. 618.8103.

AVETTA vende bar corso Inghilterra 25 Tel. 532.192 - 532.558.

AVETTA vende bar corso Re Umberto 144. Tel. 532.192 - 532.558.

BIKER centralissimi vendesi abbinabili Mini vende. Tel. 692.128.

CAPANNONE a s. Rivarolo mq 1500 da ultimare mq 12 mila terreno edificabile 50% venduti. Tel. 011 937.6201.

CASAMERCATO 8544 affitta ufficio-abitazione mq 140 subito 3 vani cucina 2 servizi 2 ingressi. Circatta.

CASAMERCATO 6544 mun negozio ottimo stato manutenzione. mq 50 e 80 pratici via De Sanctis.

EDILCASE 548.154 vende zona Lucento corso Regina magazzini liberi mq 330 e uffici mq 60 con accesso carrato.

EDILCASE 548.154 vende zona Nizza via Michelangelo 6 grossi mercato negozi e uffici liberi varie metrature. Prezzi interessanti. Personale in loco.

EDILCASE 504.363 via Garibaldi libero locale commerciale mq 150 piano terra più mq 150 1° piano. L. 350 milioni.

FALLA & GENTINETTO 741.2674 vende muri magazzino libero mq 45 via Chiaves 7cm. L. 45 milioni.

GEDIM vende libero corso Trapani magazzino seminterrato di mq 280 con piazzale carrato. Tel. 517.508.

INA affitta prestigioso locale libero ad uso ufficio mq 120 via dei Mille 7 telefonare 548.775.

LIBERI negozi mq 80-130-240 stesso casa con ampia vetrina adiacente via Garibaldi vendesi Lutgens Vola 531.076.

LIBERO via Giobert laboratorio negozio mq 350 accesso carrato vendesi Lutgens Vola 531.076.

LOCALE libero con servizi zona Pozzo Strada corte privato posto carrato fronte strada 300/360 altezza mt 4,50 L. 95 milioni Tel. 328.512.

LOCALE zona Centro 120 mq soppalcabili (luce a giorno) 100 mq corte privato L. 150 milioni. Tel. 383.445.

MERCATI Generali bellissimo negozio 100 mq ampio ufficio deposito libero volendo 200-600 mq. locali sottostanti vendo. Telefonare 535.901.

NEGOZIO libero, via Brandizzo 42, casa ristrutturata 2 ampi locali luogo bene lavorato incrementando con basso canone e conto vero affare. Tel. 557.8956.

SERIM 519.801 vende mun negozio mq 66 con retro cortile soleggiato posto auto Borgo Vittoria via Alassio.

VENDIAMO corso Casale 430, bonus singoli e doppi, magazzino di 105 mq in casa del 1930. Tel. ore 511.382.

VENDIAMO via Chivasso delle Sauna mun negozio libero a ristrutturato di 130 mq con 180 mq di cortile negozio collegato. Ora auto. Tel. ore 511.382.

VENDIAMO via Rivalta 33, magazzino libero di 960 mq con accesso carrato e servizio. Telefonare ore 511.382.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

COLLABORATRICE età coppia coniugi referenziati offresi Telefonare (33) 8047.

COPPIA collaboratrice familiare giovani referenziati offresi anche fuori Torino Tel. 839 8047.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. OFFRIAMO possibilità di lavoro a giovani ambosessi guadagni immediati. Tel. 658 410 via Rivoli 90.

BRAVA domestica 20-30enne referenziata cercasi per piccola famiglia anche pendolare/ria Tel. 011 832.789.

CAMERIERA giovane bella presenza con esperienza cercasi per ristorante zona Vinzaglio. Cercasi anche lavapiatti Tel. 346.333.

CONCESSIONARIA Auto Volvo ricerca meccanici specializzati con esperienza - passaggio diretto. Tel. 447.5664.

ELETTRICISTA esperienza decennale montaggi di capi cantiere ricerca ditte impianti elettrici industriali retribuzione adeguata alle effettive capacità. Tel. 271.829.

PRIMARIA azienda settore automobili ricerca urgentemente esperto elettrauto di provata capacità e con almeno 10 anni di esperienza effettiva. Tel 404 0328 dalle ore 13 alle 14.

commessi, baristi

CERCASI barista qualificato di lesto più cameriera e cuoia pratico per gelateria. Tel. 530.884.

impiegati

A.A.A. AGENTI di assicurazione, operatori cercasi e finanziari, primario gruppo bancario imprenditoriale offre carriera professionale ed elevata remunerazione con una gamma di servizi assicurativi, finanziari e bancari di assoluto livello. Ai soggetti, già garantiamo una formazione completa e riservatezza di legge. Tel 011 515.636 - 530.373.

AFIT immobiliare cerca personale automunito attitudini commerciali fasi provvigioni. Incentivi. Tel. 650.3765.

AREA MANAGER
ingegneri - architetti - geometri 30-40 anni industria prefabbricati cemento provincia Torino cerca
RICHIEDE
esperienza specifica tecnico-commerciale, gestione marketing, budget, disponibilità viaggiare Zona operativa Torino - Cuneo - Imperia - Savona - Genova. Scrivere: Publikompass 17 - 10100 Torino.

ASSUME società di servizi immobiliari collaboratori esterni con auto propria di fondo guadagno. Tel. 467.741.

AZIENDA commerciale assume con ulteriore referenziata parlamentare esperienza computerizzata su computer passaggio diretto. Scrivere Publikompass 17 - 10100 Torino.

AZIENDA commerciale ricerca magazzino 30mq con ufficio anche 1° impiego. Offresi fisso e incentivo. Tel. 472.498.

AZIENDA in espansione cerca giovani dinamici anche prima indagini specialità amministrativa commerciale per lavoro contatto con pubblico non di vendita. Tel. 849.539.

CAMEA Autogamma cerca venditore/trice esperienza minima triennale vendita disegno tariffe clienti. Tel. solo se ufficio 215.081 mattino.

CAMEA arredamenti cerca venditore/trice esperienza minima triennale vendita disegno tariffe clienti. Telefonare solo se ufficio ai 215.081 mattino.

CERCASI per lavoro esterno, part-time automuniti richiedesi cultura, preparazione. Offresi fisso e provvigioni. Tel. 748.723.

ECCOCASA cerca massimo 25enne a cui affidare la gestione di un ufficio. Richiedesi: volontà, indipendenza anche economica, mentalità positiva. Non necessaria provenienza dal settore. Telefonare per appuntamento al 508.260.

IMPORTANTE club aperto offre ottimo guadagno e notevole prospettive a capaci venditori vendendo addetti alla promozione, richiedesi esperienza buona presenza lauta contatti umani. Tel. 537.109.

IMPORTANTE società immobiliare seleziona personale qualificato per ampliamento settori vendita e acquisizione. Offresi fisso più alle provvigioni possibilità carriera. Tel. 872.364.

ORGANIZZAZIONE finanziaria immobiliare assume procuratori autonomi per contratto lavoro esame grafia previdenza esperienza tecnica anche in altri settori prima istruzione per elementi capaci Tel. 748 5987.

PER immagine marketing designer cercasi 5 giovani interessati a specializzazione ed inserimento settore moda. Tel. 549.677.

PRIMARIA società, partecipata da importantissima banca seleziona per potenziamento nuova struttura di sviluppo bancario, per zone di Biella, Vercelli, Acqui, Ivrea e provincia Torino, persone referenziate diplomate o laureate minimo 27 anni. Telefonare per appuntamento 011 533 535 (10 linee).

SABATELLI immobili assume geometra automunito con contratto di formazione successivo attività commerciali. Tel. 655.359.

SIAMO alla ricerca di 3 ambosessi di avviare dopo un corso di formazione remunerato, atte a verificare reali capacità di gestione, a posizioni manageriali. Solo se hanno subito preavviso in corso Trapani 7/D 3° piano C.SO.

SOCIETA' di informatica in espansione ricerca per la propria struttura Ced analista programmatore in Rpg AS-36 Ibm, con conoscenza problematiche contabili gestionali. Inviare curriculum a: Publikompass 650 - 10100 Torino.

SOCIETA' di servizi finanziari in sviluppo cerca ingegnere automobilistico con spiccate doti commerciali e presenta da inserire nel proprio organico. Tel 650.151.

SOCIETA' immobiliare cerca agenti anche esperti del settore per lavoro esterno organizzato. Tel. 530 163.

SOCIETA' leader intermediazione settore commerciale ricerca n. 2 venditori/trici anche 1° impiego purché massima ambizione cultura medio superiore automunito volenterosi. Offresi fisso mensile più alti incentivi possibilità di carriera. Tel. 531.303.

SOCIETA' leader nei servizi di compravendita di imprese ricerca, a) addetto/a commerciale senior con esperienza di settore, b) addetta/o commerciale junior da avviare con adeguato training. Ambedue laureato/a o professionalmente qualificato/a. Rilevamento a) L. 2 milioni mese, prem. incentivi, rilevamento b) L. 1 milione mese, premi, incentivi. Tel per appuntamento 599 841 mattinata o p.m. corso F. Turati 11/C, 10128 Torino.

tecnici

AZIENDA costruzione macchine per asportazione di truciolo cerca progettista IV livello per proprio ufficio tecnico. Tel. 218.4312.

AZIENDA costruzione macchine speciali di assemblaggio cerca progettista VI livello per proprio ufficio tecnico. Tel 596.992.

8 Rappresentanti

AFFERMATA [illegible] ricerca per le provincie di Torino Asti e Alessandria venditore/trice di alto concetto tra i 25 e i 40 anni, con presenza e personalità anche di prima esperienza. I candidati potranno operare nelle province di residenza con affiancamento costante dell'azienda. Offresi lavoro organizzato, portafoglio clienti, alte provvigioni, tredicesi fisso. Presentarsi martedì 26 c.m. presso Hotel Salera di Asti dalle ore 9 alle ore 17,30 del sig. Bosco.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A112 Y10 R5 Golf Piazza Marina 18 angolo c. Giovanni, tel. 738.3364.

ACQUISTA auto pagando subito massima valutazione Autosalone D'Elia c. Orbassano 241 tel. 351.328 aperto aperto.

ACQUISTASI qualsiasi tipo di autoveicolo, purché recente. Corso Raffaello 3. Tel. 6581001.

ASSUMIAMO massimo 26enne dinamismo con auto per lavoro su appuntamenti training di formazione stipendio più provvigioni. Tel. 771.3099.

LA più importante società italiana del settore intende preparare funzionari commerciali da inserire nella rete di vendita i selezionati di età tra i 23 e i 40 anni possibilmente già tra i 23 e i 40 anni possibilmente già tra i 23 e i 40 anni possibilmente già

La ricetta del giorno

Vi presentiamo le ricette che vengono illustrate ogni giorno alle ore 12 e alle 15 circa da Anna Bona su Quarta Rete Tv (canali 25 e 67).

Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle nonne. Indirizzare a Stampa Sera — «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Anna Bona le selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Carlo Bagatin e del professor Sartorio.

Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampa Sera e illustrate su Quarta Rete.

BAVARESE TRICOLORE

500 gr. latte, 500 gr. panna montata, 200 gr. zucchero, 8 rossi d'uovo, 5 fogli colla di pesce, 1 bustina di vaniglia, scorza grattugiata di limone, sale, una tazzina di caffè molto ristretto, 20 gr. cacao in polvere.

In un grilletto montare i rossi d'uovo con lo zucchero e la vaniglia. In una pentola mettere a bollire il latte con un pizzico di sale e la scorza di limone grattugiata; raggiunto il bollore unirvi le uova sbattute rimescolando con un cucchiaio di legno far riprendere il bollore. Togliere dal fuoco ed unirvi la colla di pesce tenuta a bagno nell'acqua e strizzata; amalgamare bene e lasciare raffreddare.

Quando sarà freddo unire la panna montata e dividere il composto in tre ciotole: ad una parte unire il cacao in polvere, ad un'altra parte la tazzina di caffè ristretto e freddo. Versare in uno stampo per Bavaresi o budini, prima la crema rimasta bianca e mettere in frigo a raffreddare, poi versare lo strato di crema al caffè e rimettere a consolidare, per ultimo versare nello stampo la crema al cacao e rimettere in frigo per qualche ora. Capovolgere poi il dolce sul piatto di portata e guarnirlo con ciuffetti di panna montata.

Ringrazio per questa fresca e profumata Bavarese gli chef Mario Piatto e Salvatore Nicosia. Pietro Venturini consiglia di abbinare un fresco Asti Spumante Cora. A tutti grazie per la collaborazione.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

ALLA 400/ASSEMBLEA TEATRO: Rassegna Due Teatri per la Scuola (c.so Giulio Cesare 67). Nei giorni 3-4-5 maggio '88, ore 10, Assemblea Teatro presenterà **Gli spaventapasseri sposi** (per i ragazzi dagli 8 ai 13 anni): inf. e pren. tel. 771 0225.

ALFIERI: stasera, ore 20.30, domani due spett. ore 15.30 e 20,30 Gianni e Giovanni presentano Massimo Ranieri in **«Rinaldo in campo»**. Pren. cassa teatro, inf. tel.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): **«Il Comico, il Poetico, il Fantastico nel Teatro Giovani Italiano»** giornata di studi in collaborazione con Assessorato per la Cultura della Città di Torino. Ore 9.30/12.30: Dibattito sulle attività di Teatro Giovani organizzate in Piemonte nella stagione Ore 16.30/19: Il Teatro Giovani in Italia (Drammaturgie, Organizzazione, Pubblico). Interventi di Ugo Volli, Fulvio Fo, Osvaldo Guerrieri, Giorgio Guazzotti, Gian Renzo Morino, Alessandro Bergonzoni, Carolina Bruno Gamberotta.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): Questa sera, ore 21.15, il Teatro dell'Angolo presenta **«Robinson & Crusoe»** di e con Nino D'Introno e Giacomo Ravicchio. Ultima replica. Inf. e pren. tel. 331 764 ore 16-19.

CABARET VOLTAIRE: ore 21, il Teatro dell'Ombra (al teatro U) in **Lenin a Capri**, di e con Valentino Gialli ing. soci. Inf. presso Cabaret Voltaire v. Claviere 7 - tel. 541 438. Ultimo giorno.

CARIGNANO: Teatro Stabile Torino e Unione Musicale presentano, ore 21, **Concerto di Lieder**. Alda Maria Salvetta, soprano; Antonio Ballista, pianoforte. Composizioni di Nietzsche, Russaro, Wagner, Schumann, Liszt, Mahler, Wolf. Presentazione di Giorgio Pestelli. Ingresso libero.

COLOSSEO TEATRO: si prenota per 19 maggio **Teresa De Sio**. 12, 13, 14-5 **Luca Barbarossa**; 17/5 **Zucchero e Caspare**; 18/5 **Steve Hackett**; 24/5 **Fiorella Mannoia**. Prevendita cassa teatro ore 10-13; 15-19, tel. 669 6034.

GARIBALDI TEATRO (Settimo T.se, via Garibaldi 4): Stagione '87-'88 «Protezione d'Arte», dal 5 al 7 maggio, Pepe Robledo e Puppo Del Bono in **Il tempo degli** Prenotaz. e inf. 801.1746 - 801.3701.

NUOVO: Jazz Italian di Adriano Cava organizza stages di modern-jazz con Eva Vlad Gancsy fondatrice e coreografa de Les Ballets Jazz di Montreal 13-14-15 maggio. Inf. e tel. 655 552.

TEATRO DI TORINO «Vivere di danza»: spazio aperto giovani emergenti goveri 5 ore 21 Compagnia di Danza «La danza nella musica del 900». Incontro spettacolo condotto da Loredana Furno. Ven. 6 e sab. 7 ore 21, dom. 8 ore 16.30. Inf. e pren. 472 906.

RITROVI

AL BAGATELLE - Sala Rossa: Discoteca. Sala Blu: Musica Anni 60. Ingr. e cons. L. 10.000.

AMERICA MUSIC (via Frejus 27): ore 21 i Delfini.

ARLECCHINO: ore 15,30; 21 Romitty.

BELLE ARTI: ore 15,30 ingresso libero; 21 liscio.

CLUB 84: ore 15,30 Gli Spaniveri. Ore 21 i Meteora danza e ritmi per tutti.

DU PARC: ore 21 Franco Cesari.

FARO: ore 15,30 e 21 Puma.

FORTINO: ore 15,30 e 21 liscio discoteca Cherubino.

FRENZY DANCING - Ivrea: dalle liscio, ore 21 Roby Barbieri.

GARDEN (tel. 855.859): ore 15,30 pomeriggio degli omaggi alle dame. Ore 21 la serata che piace a tutti.

LA LUCCIOLA (c.so Tarento 209): ore 15,30 discoliscio. Ingresso libero. Ore 21 ballo misto con i Simpatici.

LE GRILLON (v. Cuneo 16, Nichelino, t. 605.2994): ore 21 orchestra Les Charlottes.

LE RONI: ore 21 Bal Musette.

MASSAUA DANZE: ore 21 i

O.K. CLUB: ore 15,30 per i giovani, ore 21 la grande orchestra Walter D'Angelo.

HO STOP - E. Ambrogio (Torino): ore 21 ballo liscio con orchestra alternante Gli Smeraldi: presenta Lisa il Ballo. Tel. 939.159.

PRINCIPE: Ore 21 Danilo.

SMERALDO: Ore 21 liscio

Marco Finotto.

TEDEO (via Averi 3): ore 21 Punto d'incontro.

K 11 DANCING - Valperga (To): ore 21 orchestra.

I NOVELLI: i domani sera orchestra La Rosa dei Venti.

DA ROBY (via Borgaro 4): ore 21 canti con musica sensazionale «Car Lady». Suona Roby e i Gentleman e la voce di Carla Premoraz. 337 865 - 335 2693.

DOPOREGIO (v. Virginio 1, tel. 534 772): piano bar Carmen Rizzi e Piero. Nuova gestione.

MY CLUB SHAKER PIANO BAR (v. M. Cristina 68, tel. 669.9586): (escluso lunedì) r.s. Nino e Nadia.

MON REVE (v. Fabrizi 71, t. 740.618).

NAPOLEON CLUB (via S. Massimo 14, tel. 830.775): suona il m° Vvaldo. Chiuso martedì, r.s.

ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere 2 spettacoli, ore 1-2.30.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): ore 22-4,30 tutte le sere.

S. GIORGIO - Fiat. Corso Valentino: La Piana's Trio. C. Albertino.

SMERALDO - Chivasso: sabato liscio, orchestra Marco Finotto.

TRILUSSA non se russa - 514.496.

WHISKY BOTTE (tel. 340 340): 21.30.

GALLERIE

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 838.331): Roberto Villa.

AVERSA (C. Alberto 24, 532.562): Mostra italiani del 900.

CAVOUR - MONCALIERI: Pasquale Idone Camillo Fait ore 18.

CITTADELLA 3 (v. Bertola 31): F. Martinengo or. 15, 19,30.

FREE ART (via dei Mille 42, tel. 839.0805): Franco Angeli.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli e e dipinti. Potete scegliere il vostro «personal-investment» nello spazio più abbrezzato d'Europa.

IDEOGRAMMA Da Gasperi 35: Vinco

IL CALAMO (via della Rocca 4): disegni e incisioni dell'800. Orario: 16,30-19,30. 16,30-19,30. Lunedì chiuso.

LA CONCHIGLIA: Boggione, Martinez, Merlo, Solavaggione, Zolla.

L'APPRODO (Bogino 17): pastarte Fulvia Selis.

L'ARIETE (via Bava 4): Traccani, Brudani, Borghese, Turcato, Meriotti, Ruggeri, Mastrojanni ecc.

LA TELACCIA: Concorso nazionale.

IL QUADRATO (v. P. di Cleb 1, Chieri): Sergio Agosti, disegni.

MARCO POLO (via Marco Polo, 28 tel. 500.697): Collettiva maestri '900 G. Da Chirico, C. Carrà, F. De Pisis, M. Sironi, G. Severini, B. Cassinari, F. Gentilini, F. Casorati, M. Tozzi, R. Guttuso. Ore 10-12.30, (chiuso lunedì).

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostra **Standing sculpture** fino al 30-4-'88. Aperto da martedì a domenica ore 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956 1547.

PALAZZO GIUNTA REGIONALE - Sala delle Esposizioni: mostra «Gianvincenzo Vendittelli» bronzetti. Fino al 30 aprile 1988. Or.: 10-19 Festivi chiuso. Ingresso libero.

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 284): Ceroni, volumi. Ore 15,30, 19,30.

SCUOLA DI GIORNALISMO & PUBBLICHE RELAZIONI (Corso Matteotti 38, tel. 557 6650). Collettiva dal 30 aprile al 13 maggio: «Il mondo delle maschere personali». Inaugurazione sabato 30 alle ore 17.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Aldo Dezza.

ARTEINCORNICE (via Vanchiglia, 11): Edouard Chappel.

BERMAN: Appunti di viaggio: Taormina.

DAVICO: personale di Mauro Chessa.

GALLERIA BIAGUTTI (via Juvarra 18): ore 16-20 Giulio Carennan.

LA BITACLA (via Po 8): Antonio Corpora.

LA GIOSTRA ASTI - Spiegazioni. Inaugurazione ore 18.

LA MAGGIOLINA - Alessandria: opere scelte di Adriana Carisi.

LE IMMAGINI: opere d'arte Contemporanea (ore 16,30-20).

MICRO' (p. Vittorio 10): Lina Pozzi.

NARCISO: Bruno Caruso.

PIRRA Fin-Art-Leasing (c.so Vitt. 82, t. 543.393): Mariez Darley.

PIRRA CERAMICHE: Mauro Andrea «Arte impura».

PORTICI (piazza Vittorio 22): Riccardo Gontero. Or.: 16,30-19,30.

MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6): dal 19/2 al 1/4 **Torino Fotografia** presenta **Bennani Photographe**. Orario: tutti i giorni 9-12; 15-19. Chiuso lunedì. Ingresso libero.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo e Castello: da martedì a sabato 9,30-18; domenica 10,30-19. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): Orario: dal martedì alla domenica 9-14, lunedì chiusura; domenica apertura pomeridiana.

MOLE ANTONELLIANA: «La Repubblica di Forattini». orario: feriali dalle 9 alle 19, festivi dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19; lunedì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso), 9-12,30; 15-19. Nei giorni 30 aprile e 1 maggio orario continuato 9-19.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello) chiusi a tempo indeterminato per ristrutturazione.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17, lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19; domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13.30, sabato e domenica dalle 9 alle 12.30. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12.30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-18, domenica ore 9-12. Lunedì chiuso.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 9-13.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37). Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito. Visita a dei ricetti.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE DI Chieri (25 km da Torino - 16 sale) aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato dalle 9-12, 13,30-18. Domenica 9-14.

Bridge

TORINO LAVAZZA ALLO SPRINT CONQUISTA IL TITOLO DI CAMPIONE D'ITALIA

Con un finale allo sprint, la squadra capitanata da Maria Teresa Lavazza (qui capitano non giocatore, in A militante nella formazione di Manzoldi) ha conquistato il titolo di Campione d'Italia, vincendo la serie Nazionale con 156 victory points sul 155 di Padova Romanin. Non solo la sconfitta di stretta misura è già stata per se stessa difficile da digerire per la simpatica formazione padovana, ma essa è anche maturata dopo uno splendido campionato condotto tutto in testa, fino al nono ed ultimo incontro al quale Romanin si è presentato con ben 11 victory di vantaggio sui torinesi; lo scontro finale ha consegnato alla storia del 42mo Campionato la squadra che sapete, vittoriosa per 21 a 9 grazie a un minuscolo match point, ricuperato con l'ennesimo conteggio di verifica quando già i veneti stavano festeggiando il successo sfiorato, in questi ultimi anni, ora una volta di più.

I componenti la formazione vincitrice sono stati Forquet-Bellsdonna; Pittalà-Versace e Santi-Guermani Federico e gli appassionati salutano il ritorno insieme di tre veri leoni del nostro leggendario bridge vincente, soprattutto con Forquet, a detta di quasi tutti gli esperti presenti, agli assoluti livelli di sempre, ottimi peraltro Versace, Santi e Guarmani, forse i più costanti nell'arco di un Campionato, incerto fin sul traguardo proprio soltanto per qualche alto e basso di questa squadra formidabile, ma forse ancora bisognosa di affiatamento per le coppie più prestigiose sulla carta.

Anche Padova Romanin è riuscita a rimettere in piedi uno dei campioni leggendari, anche per la forzata defezione del nostro Vivaldi colpito da squalifica, per aver espresso troppo vivacemente opinioni non proprio lusinghiere sulla correttezza di una coppia avversaria in occasione del Torneo di Venezia dell'autunno scorso; così abbiamo avuto il rientro di Arturo Franco schierato con Romanin, Malaguti, Maruggi, Gaspari e Romeo.

Comunque eccovi il quadro completo della classifica finale: 1. Torino, Lavazza; 2. Padova, Romanin; 3. Roma, Cesarini, 4. Torino, Grossi, 5. Treviso, Nordica (detentrice Coppa Italia); 6. Roma, De Magistris; 7. Milano, Spotorno (campione uscente); 8. Alessandria, Cirillo; 9. La Spezia, Zuffino, 10. Ferrara, Maletti; le ultime tre retrocesse in serie A.

L'ultima citazione, per la serie Nazionale, di questa cronaca sommaria va, con pieno merito, a Torino-Grossi che, anche orfano del professor Pittalà e rinnovato per i quattro sesti, ha tenuto benissimo. C'erano Grossi-Mottin, Magnani-Gagliardi e, unici «stranieri», gli emiliani Cant-Anceschi. Pareggio con la Lavazza al primo turno, qualche piccolo passo falso iniziale e un finale in crescendo hanno garantito un campionato di tutta tranquillità, che molti qui non pensavano.

Serie A

I tre gironi della serie A sono stati rispettivamente vinti da Roma, Zurigo Assic.; Roma, Turchetti; e Messina, Lotetta, che guadagnano la promozione in serie Nazionale.

Nettissimo è stato soltanto il successo della Zurigo Ass. che peraltro era dai più considerata favorita nel girone. Decoroso il comportamento delle due squadre torinesi: Torino-Magnani con Mazziotti, De Rocco, Corti, Roberti, Carlo Costanzia jr. e, come già detto, Maria Teresa Lavazza, dopo un inizio incertissimo, ha avuto un ottimo ricupero: ho raccolto dai compagni elogi particolari per Costanzia e per i giovani Corti-Roberti; per gli altri i soliti alti e bassi; la formazione di Triulzi, che presentava, in luogo di Provagli-Guermani Paolo, Lanzarotti-Astore con i soliti Giuliani-Triulzi e Citterio-Shaffer, è finita quarta, ma a ridosso (meno 7 solamente) dei vincitori.

Duole ricordare ancora della A le retrocessioni di Novara e Savigliano, mentre Voghera è stata ottima terza nel girone di Zurigo Ass.

Serie B

Qui limitiamo il resoconto alle piemontesi in gara, cominciando dalle tre torinesi.

Complimenti al team Vaciago terzo avendo coraggiosamente presentato, insieme ai collaudati Vaciago, Menditto, Foltz e Baracco i giovani Nardullo e Murgia, i quali, in coppia hanno pagato inizialmente lo scotto dell'inesperienza a questi livelli, mentre poi, turnando con i più esperti compagni, hanno ampiamente meritato la sufficienza.

Salve, non senza qualche timore e di misura, Carmagnola e Valle.

Scorrendo la classifiche dei nove gironi vediamo la retrocessione di Voghera, il terzo posto di Domodossola, caduta in C anche per Novara, quinta Vercelli, quarta Alessandria, mentre dobbiamo segnalare in conclusione la vittoria nel secondo girone di Savona con lo strabiliante punteggio di 185 victory (ben 27 sui secondi).

Com'è noto, i Campionati si sono svolti a Salsomaggiore Terme, con la solita perfetta organizzazione tecnica e spettacolare, di cui siamo leader indiscussi al mondo.

Lo slam folle

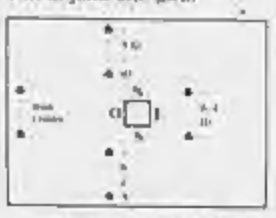
Raccolto dalla giornalista Ida Pellegri per il bollettino quotidiano dei Campionati, eccovi dalla B, incontro Napoli-Palermo, uno slam per lo meno pazzo, che subito spezza il cuore, senno almeno il morale. Ricordiamo, per inciso, ai lettori che le carte della B vengono mescolate ai tavoli in ciascun incontro, mentre per le serie superiori è il computer ad averne l'incombenza e, a tutti i tavoli, gli stessi boards giocati.

Voi in zona avete A K J 10 7 6 3; 5; A K J 2; A e sentite il compagno aprire di 4 cuori in Nord.

Qui sarebbe bello, secondo me obbligatorio a questi livelli, sapere se il colore dell'apertura è chiuso o meno, tuttavia il palermitano in Sud non si è tenuto ed ha proseguito con 4 S.A.; interferenza a 5 fiori di Ovest, un Asso Nord e l'incredibile ottimismo di Sud porta a 7 S.A. il contratto finale.

Come vedete l'attacco cuori tecnicamente quasi obbligatorio per Ovest, vuol per togliere uno dei pochi (qui uno in tutto) ingressi al morto, vuoi per costringere eventualmente il giocante a incassare subito le vincenti di cuori, magari non sapendo ancora valutare quali scarti fare di meno, l'attacco cuori, dicevamo, sistemerebbe subito il folle slam, ma Ovest sceglie l'infelice 8 di picche ed ecco che l'amico siculo in Sud riprende un po' di colorito.

Anche con le picche franche sembra che i due impassi nei colori rossi rappresentino la via più onesta da tentare (vergognandosi poi il dirlo se vai ma ormai Sud è stato toccato dal beneficio della vergenza e continua a farle viste. Sette giri di picche, Asso e Re di quadri — ciao, Dama, benvenuta! — e Fante con questo finale ai danni del giocatore in Est, ormai convinto che anche il Napoli non potrà più vincere lo scudetto, con la jella che gira.



Ovest è stato costretto a restare con carte rosse, ed ora è l'Asso di fiori a comprimerlo, pensate quell'Asso secco di partenza; e la leggera esitazione di Est palesa a Sud d'aver correttamente interpretato il finale. Un Est più bravo avrebbe realizzato immediatamente la tragedia, si fa per dire, in atto ed avrebbe con assoluta serenità secato da ore il Re di cuori, sfidando Sud a indovinare.

A cura di
Carlo Grignani

E' serenamente mancata
Clelia Mortola Denti

Lo annunciano con infinita tristezza il marito **Aldo**, i figli **Ennio** con **Pinuccia**, **Silvano** con **Gian Marco**, i nipoti **Cristina**, **Marco**, **Lella** con **Guido** ed il pronipote **Andrea**, **Rinaldo** e parenti tutti. Un sentito ringraziamento per le amorevoli cure al dottor Franco Sampo ed alla signora Gabriella Lussan alle infermiere Ortensia, Rosa, Gea ed al personale tutto della clinica Valsalice. I funerali si svolgeranno lunedì 2 maggio alle ore 8.30 in Sant'Angela Custodi, via Arcoadoro.
— **Torino**, 28 aprile 1988

Bruno prende parte al dolore di Cristina e famiglia.

Elena, Nella, Massimo, Manuela, Lia sono affettuosamente vicini a Silvana e famiglia.

Sono vicini alla famiglia
Roberto Dado Marchino
Mimmo Franca Botto
Giancarlo Lilli Calasso
Virgilio Gilla De Agostini
Filippolo Giovannella de Gaetaniilli
Emilio Marina Fulcini
Rudo Anna Cayre
Aldo Marilena Olivieri
Carla e Fiorella Piron
Cesare Lilli Rayneri
Tina Sandra Mina Norma Degli
Alberto Rosalba Zavagarelli
Cesare Zanetti.

Affettuosamente vicini a Silvana e Gianfranco, gli amici
Bebe Nuccia Aleta
Renzo Anna Battistello
Pucci Grazia Cardilli
Giorgio Egidia Ferrero
Mario Ghigna
Clotilde Neer
Vittorio Giulia Lesana
Piera Marchisio
Ugo Dina Mastrallet
Giorgio Miranda Mosa
Carluccio Lalla Musso
Tuccio Franca Pastore
Carlo Giuliana Pecchio
Mario Gina Russo
Angelo Pina Scia
Arnaldo Isa Tomegoni.

Carlealberto Luisa con **Mariavittoria Elisabetta** e **Carlo** uniti nel dolore sono affettuosamente vicini a Silvana ed alla famiglia tutta.

Affettuosamente vicini a Gianfranco e Silvana gli amici
Emilio Pupi
Franco Dore
Gigi Dada
Giovanni Anna.

Partecipano con affetto
Cesare Marisa Castiglia
Maria Ianuccio Clemente
Umberto Tina Decoli
Guido Bianca Del Conte
Romana De Pedrini
Paolo Maria di Sandrone
Mario Enrico Galliberti
Giancarlo Mita Giannone
José Anna Morengo
Vittorio Mariapia Marone
Sara Notarbartolo
Renato Ivana Ronchi
Massimo Carla Schiavi
Giuliano Clara Treyer.

Emma Giardina partecipa al dolore della famiglia

Fedora Corsello
Maria Emanuel
Dini Jana
Gina Rotta
Gina Sabatelli
stringono la mano della indimenticabile **CLELIA** e prendono parte al dolore dei familiari

Il **Rotary Club di Chivasso** partecipa al dolore del suo past president nonché Ennio Denti per la scomparsa della mamma
Clelia Mortola
— **Torino**, 30 aprile 1988

Roberto e Giuliana, Lella e Gabriella, Giuliano e Clara partecipano affettuosamente al dolore di Silvana, Ennio e dal loro papà

Condomini, inquilini, Amministratore di c.so Matteotti 30/31 prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa della signora
Clelia Mortola in Denti
— **Torino**, 30 aprile 1988

L'**Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti** della **Serin Biomedica SpA** partecipano con profondo cordoglio al lutto del dott. Ennio Denti per la scomparsa della madre
Clelia Denti
— **Saluggia**, 28 aprile 1988

E' serenamente mancata all'età di novant anni
Celestina Solero Brunetti
Lo annunciano con rimpianto, a funerali avvenuti, le figlie **Nini** e **Nety**
— **Torino**, 26 aprile 1988

La famiglia **Liprandi** partecipano al lutto delle signorine Solero per la perdita della cara **MAMMA**

Gino Balotta partecipa commosso

Gli **Amici** di **Casa Lollela** e di **Cascina Arabi** condividono il dolore di Nini per la morte della **MAMMA**.

Presidenza, Consiglio Direttivo e Soci tutti della **Società Canottieri «Eridano»**, partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del socio
Raffaele Cardona
— **Torino**, 29 aprile 1988

L'**Amministrazione** e il **Personale tutto** dell'**Istituto Editoriale Bielles** partecipa commosso al lutto che ha colpito i familiari di
Rodolfo De Bernardi
fondatore e amministratore per quarant'anni della società editoriale del giornale «Eco di Biella».
— **Biella**, 29 aprile 1988

E' mancata
Angela Barcellini ved. Castignone
anni 83
L'annunciano addolorati i fratello **Gianni**, parenti, conoscenti tutti. Funerali parrocchia S. Grato, strada Mongreno, sabato 30 ore 14, partendo dalla Casa di riposo Villa Annamaria. Tumulazione nel cimitero di Talonno d'Ivrea.
— **Torino**, 28 aprile 1988

I figli **Ludovico** e **Momma** con **Elena, Myrtha, Pigi** e **Mario Letizia**, i nipoti **Pina, Mario, Alda** con le famiglie e i parenti tutti annunciano la scomparsa di
Mario Actis Perinetti
Cavaliere di Vittorio Veneto
Si funerale sabato 30 aprile alle 15.30 partendo dalla sala cerimoniale dei Municipio di Caluso. Un affettuoso ringraziamento al medico curante prof. Guglielmo Buchi ed ai suoi collaboratori dell'Ospedale di Ivrea.
— **Caluso**, 28 aprile 1988

Maria, Franco e **Carlo Tosco** partecipano commossi

Il Presidente della **Provincia di Torino**, **Nicolette Casiraghi** unitamente alla **Giunta** e il **Consiglio Provinciale**, prendono viva partecipazione al lutto della famiglia per la scomparsa del
Ing. Mario Actis Perinetti
già Consigliere e Assessore provinciale e ne ricordano le esemplari doti d'integrità morale e politica e l'opera appassionata di Amministratore della cosa pubblica. Si associa con memore amicizia il **Segretario Generale** della **Provincia** a nome anche del **Personale**
— **Torino**, 29 aprile 1988

Vir Goggero e famiglia sono vicini a Mamma e figli

Ida Rossi profondamente rattristata partecipa al dolore dei fratelli amici

Mario e **Carola** profondamente addolorati partecipano affettuosamente vicini a Mimma, Pigi e Martina.

La famiglia **Randieri** partecipa commossa al lutto

Affettuosamente partecipano
Emilia Bergoglio
Giuliana Kal Besso
Francina Beppe Laura
Kelly Augusto Imbarti
Lidia Sandro Salamano
Francesca Tosco
Lia Turtiglio

Il **Sindaco**, **Assessori** e **Consiglieri** del **Comune** di **Caluso** partecipano al dolore della famiglia Actis Perinetti per la scomparsa dell'ing. **MARIO** già sindaco di Caluso e Senatore della Repubblica.
— **Caluso**, 28 aprile 1988

Le famiglie **Ricaldone, Ricotta, Mandone** sono vicine a Mimma e famiglia per la scomparsa del caro papà
Ing. Mario Actis Perinetti
— **Caluso**, 29 aprile 1988

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maddalena Ravera ved. Almonino Ricaudo
Ne danno il triste annuncio le figlie **Ada, Aurora, Carla**, generi, nipoti, fratello e parenti tutti. Funerali ore 8,30 del 2 maggio parrocchia S. Anna. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 aprile 1988

E' mancato
geom. Giovanni Ferrero
Addolorati l'annunciano la sorella **Elsa** ed i nipoti **Laura, Andrea, Gloria** e **Gianfranco**. I funerali avranno luogo lunedì 2, ore 8,30 nella parrocchia SS. Nome di Gesù
— **Torino**, 28 aprile 1988

Improvvisamente è mancata
Secondina Sandri ved. Grimaldi
La ricordano con amore il genero **Franco Lavagno**, i nipoti **Paola, Luca** e **Claudia** con **Rossana**, la sorella e i parenti tutti. Funerali il 30 aprile 1988 ore 14.30 parrocchia Madonna della Divina Provvidenza, via Asinari di Bernezzo 34.
— **Torino**, 30 aprile 1988

I **Dipendenti** della **Lavagna spa** partecipano al lutto per l'improvvisa scomparsa della signora
Secondina Sandri ved. Grimaldi
— **Torino**, 30 aprile 1988

Si uniscono al dolore per la scomparsa di
Secondina Sandri
la sorella **Beatrice** i nipoti **Carla, Gilberto, Pina, Tatiana, Mariuccia, Piera** e le mogli
— **Torino**, 29 aprile 1988

Condominii Amministratore, Custodi di **corso M. Grappa 6-8** partecipano al dolore della famiglia Lavagno

Allea Crova partecipa al dolore di Paola per la perdita della carissima **MORINA**

Franco, Giorgio, Mirella e **Giuliana Campidoglio** partecipano al lutto dell'amico Franco Lavagno

Rappresentanze meccaniche partecipa al dolore della famiglia Lavagno

Claudia, Laura Barra e giovani partecipano al dolore della famiglia Lavagno

E' mancata
Gianna Foglia nata Amatori
anni 43
Costernati l'annunciano il marito **Adriano**, le figlie **Daniela** e **Caterina**, la mamma **Rina**, sorelle, fratelli e parenti tutti. Funerale domenica 1 maggio in Cerca alle ore 10,45 partendo dall'abitazione.
— **Cerca**, 29 aprile 1988

Lo **Studio Professionale** di **Elio Pena** partecipa al dolore della famiglia Foglia

I nipoti **Gigio, Romano** e **Giovanni Draperi** con rispettive famiglie partecipano al dolore

Le famiglie **Franceschetti, Solero** e **Testa** partecipano al grande dolore della famiglia Foglia

I **Commercianti** di **Cerca** partecipano al dolore della famiglia Foglia

La famiglia **Bertolino**, la famiglia **Pitton**, i **Consortili**, i **Condominii** partecipano al dolore

E' mancato lasciando un vuoto incolmabile
Giuseppe Ciaberta
anni 70
sindaco Gaz
Lo annunciano i fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Cellarasa sabato 30 aprile ore 14.30 dall'abitazione via Roma 205.
— **Cellarasa**, 29 aprile 1988

Commossamente e mancato
Armando Poeta
Lo piangono la moglie **Franca**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 2 maggio ore 10,15 parrocchia Gesù Operaio. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico del reparto psichiatrico medico e dulss del Valdese. Momenti la presenza e partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 aprile 1988

Crollamente e mancata
Eleonora Olivero
Ne danno il triste annuncio e funerali avvenuti, la nipote **Graziella** e la cognata **Tina**.
— **Torino**, 29 aprile 1988

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Verdiana Valleggi
di anni 3
Ne danno il triste annuncio e papà **Antonio**, la mamma **Rossanuria**, i nonni, amici, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 30 corrente mese alle ore 10.30 nella parrocchia Regina Mundi.
— **Alpignano**, 26 aprile 1988

Si uniscono al dolore di Antonio e Rosa maria, gli zii **Romo** e **Nanny, Cesare** e **Maria**, i cugini **Pino, Franco, Emilio, Luisa, Cesare, Ilse, Paolo, Daniela.**

ANNIVERSARI

1967 CAVALIERE 1988
Alessandro Chiadorana
Ricordandoni affettuosamente moglie e parenti tutti. S. Messa 2 maggio ore 18, chiesa N.S. della Salute.

1965 1988
Lia Pastore Ranno
I suoi cari la ricordano con immutato affetto e rimpianto. Santa Messa S. Agnese ore 18.

1963 30 aprile 1988
Giuseppe Accastelli
Sempre con noi.

1975 1988
Lino Porta
Una preghiera, un affettuoso ricordo.

1900 1988
Luisa Dovo Quaranta
Tanti ricordi. Verrà rimpianta per i suoi cari.

1948 1988
Pietro Castagno
La moglie, i figli, lo ricordano.

1904 1988
Giuliano Maccagno
Sempre affettuosamente ricordato.

1906 30 aprile 1982
Ada Pozzo Vergeat
Sempre nel ricordo.

cav. geom. Mario Ajmo
Nel 5° mese anniversario ne sempre ha noi affettuosamente.
— **Pavia**, 30 aprile 1988

la settimana in Borsa

PIAZZA AFFARI
25 aprile
29 aprile

LUNEDI' 25: Anniversario della Liberazione. Chiusura della Borsa.

MARTEDI' 26: (+0,47) seduta marginalmente positiva. Si è esordito con una discreta animazione, che tuttavia è andata scemando a causa delle solite incertezze e del conseguente defilarsi di molti operatori. Attività molto ridotta, con scambi di lumicino. Controvalore titoli appena al di sopra degli 82 miliardi. Indice Comit: 568,36.

MERCOLEDI' 27: (—1,10) giornata opaca e cedente. Il mercato è in attesa di eventi che possano ridare un po' di tono ad un'attività ritornata ai livelli più bassi. L'offerta è premuto su tutto il listino, con evidente cedimento delle quotazioni. Scambi modestissimi, con valore titoli intorno ai 107 miliardi. Indice Comit: 562,79.

GIOVEDI' 28: (—0,47) seduta fiacca, con attività limitata. L'intonazione del mercato è risultata sempre incerta. Gli operatori sono parsi piuttosto restii ad impostare nuove iniziative, intervenendo soltanto per l'ordinaria amministrazione. Vendite non molto pronunciate, ma sempre superiori alla domanda. Scambi pressoché invariati; controvalore titoli sui 110 miliardi. Indice Comit: 560,45.

VENERDI' 29: (+1,05) rimbalzo del mercato. La seduta, pur con un volume di affari sempre ridotto, ha manifestato un maggior equilibrio, con prevalenza della domanda sull'offerta. Scambi scarsi; controvalore titoli intorno ai 100 miliardi. L'ottava, con l'indice Comit a quota 565,70, si chiude con una variazione minima negativa dello 0,05%.

La perdita, di per sé irrisoria, evidenzia tuttavia l'attuale tendenza del mercato, che, con poche idee e molta svogliatezza, è in attesa dei dettagli operativi del programma economico e finanziario del nuovo governo. Nel frattempo si vive alla giornata, assorbendo umori incerti e cullando infondate speranze.

La speculazione stessa è in difficoltà: non sa come muoversi. I recenti insuccessi di alcune società italiane all'estero hanno fatto franare i supporti psicologici che erano alla base di diverse operazioni italiane. Viceversa per azioni di segno opposto non ci sono ancora le condizioni ideali, in quanto sia la situazione interna che quella internazionale non denunciano, per il momento, particolari criticità.

E' prevalsa, quindi, l'attesa. Parallelamente si è registrata un'immediata e pesante contrazione degli scambi, che, nelle ultime quattro sedute, hanno di poco superato i 400 miliardi, collocandosi ben al di sotto dei valori minimi settimanali.

CINQUE GIORNI DI GRIDA

POCHE IDEE MA TANTA ATTESA

A cura di
Elio Biancato

TITOLI TORO

Stet Warr. Sip	+ 14,6
Necchi Warr. ris.	+ 13,5
Saieg risp. nc	+ 8,8
Tecnost ord.	+ 8,1
Latina risp. nc	+ 8
Selm risp.	+ 8,5
Teknec risp. nc	+ 8,2
Pininfarina risp.	+ 7,2
Risanamento	+ 7

TITOLI ORSO

Ind. Secco	- 18,2
Fiscambi ord.	- 12,6
Cucirini ord.	- 10,8
Cantoni ord.	- 10,1
Italcable ord.	- 7,5
Euromobiliare risp. nc	- 7,3
Fabbr. Mi. Cond.	- 6,5
Mondad ris. nc	- 6,4
Standa risp.	- 6,3

Le previsioni del Fmi invitano all'ottimismo

«NIENTE PIU' CROLLI»

Dopo il crollo delle Borse, avvenuto nell'ottobre del 1987, da più parti si paventavano catastrofismi economici di vario genere, alimentati anche dalle dichiarazioni di diversi ed autorevoli personaggi del mondo finanziario internazionale. La preoccupazione maggiormente condivisa era quella di una prossima, drammatica recessione, la cui portata mondiale avrebbe inevitabilmente affondato le traballanti economie di molti Paesi.

Sull'onda di tali pessimistiche previsioni, alcuni «ricercatori» si sono cimentati in complesse elaborazioni storico-statistiche, che dovevano servire ad evidenziare lo stretto parallelismo esistente tra la situazione odierna e quella del periodo immediatamente precedente e susseguente la grande crisi di Wall Street del 1929. In effetti, alcuni dei grafici costruiti avevano un andamento tanto simmetrico, da risultare perfettamente sovrapponibili. Tutto ciò andava a confermare le ipotesi iniziali più pessimistiche. Né, d'altra parte, poteva bastare a tranquillizzare il lettore meno attento il ricordargli sia la diversità delle situazioni economiche esistenti allora ed oggi, sia l'efficace azione di coordinamento internazionale raggiunta dagli Stati in campo economico.

Per fortuna, a far mutare rapidamente opinione a tanti esperti sono giunte le dichiarazioni del Fondo Monetario Internazionale. Infatti, nelle previsioni sullo sviluppo dell'economia per il 1988, non solo è stata esclusa qualsiasi prospettiva di recessione, ma anzi è stato previsto per i Paesi industrializzati un tasso di crescita di poco inferiore a quello rilevante dell'anno passato ed un'inflazione contenuta sui livelli attuali. Dopo simili enunciazioni, molti «guru» hanno fatto rapidamente marcia indietro. Quasi tutti ora concordano che in Borsa, almeno per l'anno in corso, non ci dovrebbero più essere periodici scivoloni.

TITOLI	29-04	22-04	diff. ass.	diff. %	1987/1988 massima	1987/1988 minima
ALIMENTARI						
Alivar	8700	8550	+150	+1,7	11300	8210
Bonifiche Ferr.	24750	24800	-50	-0,2	36750	24750
Buitoni	3010	3200	-190	-5,9	11100	4290
Buitoni r. n.c.	3620	4560	-240	-5,0	5850	2910
Eridania	3250	3180	+70	+2,2	4810	2580
Eridania r. n.c.	2140	2270	-30	-1,4	3040	1990
Perugina	3775	3890	-115	-3,0	5380	3720
Perugina r. n.c.	1735	1803	-67	-3,8	2560	1190
Zignago	4570	4590	-19	-0,4	5660	4050
ASSICURATIVI						
Alleanza Ass.	48300	48500	-200	-0,5	74137	39000
Alleanza r.	48470	47900	+570	+1,1	73845	40800
Assitalia	16300	16335	-30	-0,2	25400	14911
Aurora	2484	2385	+99	+3,7	3493	1930
C. Latina	18720	18000	+700	+4,3	18100	9500
C. Latina r. n.c.	8375	5845	+530	+9,0	7783	4100
Generali	87150	86750	+400	+0,5	117953	75550
Italia Assicurazioni	10900	11100	-200	-1,8	29034	8970
L'Abeille	89600	89500	+700	+0,8	152000	78100
La Fondiaria	93900	94700	-1200	-1,9	91000	48000
La Previdente	34800	34000	+800	+2,5	42500	19950
Lloyd Adriatico	16800	16900	-100	-0,6	30500	13950
Lloyd Adriatico r.	7195	7497	-302	-4,1	15890	6200
Milano Ass.	22150	22490	-300	-1,4	29800	16950
Milano Ass. r. n.c.	10700	10550	+150	+1,4	24098	8650
Ras	43200	41320	+880	+2,1	53725	32650
Ras r. n.c.	17300	17500	-200	-1,2	33737	13400
Sai	16300	16080	+249	+1,4	31381	12125
Sai r.	7845	7810	+35	+0,3	19500	6250
Toro	16900	17500	-600	-3,5	25500	14570
Toro p.	13060	12230	+170	+1,4	23000	10801
Toro r.	8500	8600	-100	-1,2	21800	7050
Unione Sub. Ass.	23050	23000	+50	+0,2	30800	22890
Unipol p.	15810	17210	-400	-2,4	27270	14300
Vittoria Ass.	21850	22300	-250	-1,2	24180	19850
BANCARI						
B. Agr. Mantovano	7940	8080	-140	-1,8	12200	7930
Banca Catt. Veneto	3880	3850	+40	+1,0	6900	2970
Banca C. Ven. r. n.c.	2900	2850	+150	+5,6	3950	2595
Banca Comm. Ital.	2310	2195	+15	+0,6	4400	1900
Banca C. Ital. r. n.c.	2287	2284	+3	+0,1	3355	1950
Manusardi	1060	1000	0	0,0	2250	1000
B. Mercantile	11300	11410	-110	-1,0	12650	7700
Banca Toscana	3901	3879	+22	+0,6	3900	3600
B. Chiavari	3085	3100	-35	-1,2	6050	3060
Banco Lariano	2540	2508	+32	+1,2	4820	2300
Banco Napoli r.	17010	17075	-65	-0,6	30250	16950
Banco Roma	5600	5710	-210	-3,7	15000	5600
B. Sardegna r.	10100	10250	-150	-1,5	13078	8750
Bna	9975	9894	+81	+1,1	7250	5690
Bna p.	2270	2250	+20	+0,9	3235	1920
Bna r. n.c.	1915	1890	+25	+1,3	3189	1850
Bnl r. n.c.	13490	13350	+555	+4,2	32640	13850
Credito Comm.	3200	2350	-150	-4,5	6900	2850
Cr. Fondiario	2700	2630	+70	+2,8	4606	2560
Credito Italiano	1198	1140	+55	+4,8	2609	1130
Credito Ital. r. n.c.	1257	1240	+17	+1,3	2575	1181
Cred. Varesino	3190	3180	-80	-2,5	4010	3070
Cr. Varesino r. n.c.	1950	1925	+25	+1,3	3000	1900
Interbanca	15050	15490	-440	-2,9	33700	14800
Interbanca p.	9630	9655	-25	-0,3	23200	8800
Mediobanca	170950	175000	-4050	-2,4	202500	156300
Nba	2315	2320	-2	-0,1	3968	2040
Nba r. n.c.	1188	1179	+9	+0,7	2420	1005
CARTARI - EDITORIALI						
Cart. Ascoli	3540	3558	-19	-0,3	4020	2990
Binda	1945	1970	-25	-1,3	3950	1945
Burgo	12650	12700	-50	-0,3	14600	8600
Burgo p.	8940	9010	-70	-0,8	11150	7850
Burgo r.	12210	12490	-280	-2,3	14300	9475
Ed. Espresso	31500	31500	0	0,0	25446	7432
Fabbri p.	1833	1842	-10	-0,7	2300	1480
Mondadori	21340	21800	-460	-2,2	22500	14250
Mondadori p.	9600	10200	-600	-5,9	13500	7810
Mondadori r. n.c.	6650	7100	-450	-6,4	12597	5650
Poligrafici Ed.	3600	3618	-18	-0,5	4250	3099
CEMENTI - CERAMICHE						
Calp	2575	2580	-5	-0,2	3500	2455
C. Augusta	4150	4170	-20	-0,5	5371	3600
C. Barletta	7950	7500	+450	+6,0	9525	7500
C. Marone	3795	3675	+120	+3,2	4818	2891
C. Marone r.	2200	2200	0	0,0	2358	2001
C. Sardegna	5740	5919	+231	+4,0	6630	5000
C. Sicilians	6650	7031	-181	-2,8	12500	6400
Cementir	2800	2810	-10	-0,4	4310	2230
Italcementi	99350	101200	-1850	-1,8	131000	71350
Italcementi r. n.c.	37750	38300	-550	-1,5	65750	33410
Unicem	16200	16460	-260	-1,5	25550	16120
Unicem r. n.c.	8420	8490	-70	-0,9	14980	7550
CHIMICI - GOMMA						
Bosco	5360	5440	-80	-1,5	7200	4680
Caffaro	760	743	+17	+2,3	1390	599
Caffaro r.	731	740	-8	-1,3	1388	600
F.M.C.	1750	1871	-121	-6,5	3340	1750
Fidenza Vet.	6390	6390	0	0,0	8411	5090
Italgas	1780	1790	-10	-0,6	2900	1660
Manuli Cavi	3400	3445	-45	-1,4	3830	2810
Manuli Cavi r. n.c.	1750	1730	+20	+1,7	2290	1500
Marangoni	5200	5080	+150	+2,9	6750	4570
Mira Lanza	39000	39050	-50	-0,2	48700	29600
Montedison	1589	1588	+1	0,0	3900	1010
Montedison r.	753	755	0	0,0	1630	533
Montefibre	1835	1870	-35	-1,9	2720	1295
Montefibre r.	1295	1325	-28	-2,2	1640	1000
Perlier	1450	1478	-28	-1,9	2270	1100
Pirelli	1560	1530	+30	+1,9	2300	975
Pirelli r. n.c.	700	692	+8	+1,1	1470	556
Pirelli Spa	2750	2665	-115	-4,1	3227	1870
Pirelli Spa r.	2718	2810	-95	-3,4	5199	1873
Pirelli Spa r. n.c.	1590	1580	+10	+0,6	3072	1320
Recordati	7450	7350	+100	+1,3	12200	5750
Recordati r. n.c.	3805	3806	-5	-0,3	6355	3150
Rol	1815	1785	+30	+1,6	2120	1360
Rol r. n.c.	1533	1521	+12	+0,7	1800	1291
Saita	6700	6460	+240	+3,2	8650	5760
Saffar.	8580	8470	+110	+1,7	9780	5750
Saffa r. n.c.	5190	5160	+30	+0,5	6380	4360
Saieg	1948	1900	+88	+4,8	3830	1891
Saieg r. n.c.	1188	1081	+104	+9,8	1326	1000
Sicestigeno	20400	20000	-500	-2,4	34000	18200
Sicestigeno r.	25015	25150	-135	-0,6	29000	19000
Sole Fibre	1580	1540	+60	+4,8	2200	1395
Sole	1871	1820	+51	+2,5	4040	1621
Sole r.	1793	1764	+48	+2,7	4050	1645
Sole r. n.c.	1241	1275	-34	-2,7	2260	1240
Sole Tecnop.	4686	4710	-30	-0,7	6380	4600
Soria Biom.	7950	7960	+20	+0,2	14030	7400
Vetreria Ital.	3739	3775	-36	-1,0	5600	2900
COMMERCIO						
La Rinascente	3830	3835	+15	+0,4	7370	3660
La Rinascente p.	2250	2240	+110	+4,9	4180	2000
La Rinascente r. n.c.	2550	2515	+35	+1,3	6400	2145
Silos Genova	541	535	+26	+4,8	1799	392
Silos priv.	370	318	+21	+6,6	725	341
Silos r. n.c.	446	440	+6	+1,3	870	288
Standa	18270	18150	+120	+0,7	18750	9750
Standa r. n.c.	5800	6185	-385	-6,2	6950	3720
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI						
Alitalia	825	845	-20	-2,4	1190	818
Alitalia p.	503	510	-7	-1,4	880	387
Ansaldo Tr.	3980	3945	-65	-2,0	6650	3500
Ausiliare	7010	7070	-60	-0,8	9300	6410
Autostrade To-Mi	9400	9550	-150	-1,6	14800	9400
Autostrade p.	1133	1123	+10	+0,8	1284	920
Italcable	10500	11350	-850	-7,5	20738	9700
Italcable r. n.c.	10000	9850	+150	+1,5	17824	8300
Selm	1290	1221	+69	+4,8	3807	1045
Selm r.	1400	1290	+110	+8,5	3690	1175
Sip	2085	2049	+36	+1,7	2990	1771
Sip r. n.c.	2190	2144	+38	+1,8	3240	1899
Sirti	10285	10011	+274	+2,7	11700	7920
Sondel	669	660	+9	+1,3	1200	665
Tecnomasio	1650	1680	-19	-0,7	1740	1181
FINANZIARI						
Acqua Marcia	440	441	-1	-0,3	1519	290
Acq. Marcia 1-4-87	344	348	-4	-1,2	455	313
Acqua Marcia r. n.c.	265	261	+4	+1,5	836	189
A. Marcia r. 1-4-87	323	321	+1	+0,4	351	143
Ame Fin.	10680	10900	-220	-2,1	13700	7220
Bastogi	234	240	-6	-2,5	728	152
Bonif. Siele	24800	25700	-900	-3,6	32640	17750
Bonif. Siele r. n.c.	8926	9000	-60	-0,8	16400	8700
Brioschi	690	700	-10	-1,5	1270	680
Buton	2680	2700	-20	-0,8	3000	2210
Cam. Fin.	1810	1890	-80	-4,3	3483	1787
Cir	3610	3565	+45	+0,8	7155	3100
Cir r.	5620	5500	+120	+2,1	7360	3100
Cir r. n.c.	2440	2430	+10	+0,4	4050	1838
Cofide	5343	5215	+128	+2,4	5881	3375
Cofide r. n.c.	1830	1801	+29	+1,6	2341	1220
Comau	2315	2309	+6	+0,3	4880	1951
Ciderlelo	2415	2410	+5	+0,2	2821	1818
Euromobiliare	6800	6740	+60	+0,9	12350	5829
Euromobiliare r. n.c.	2190	2358	-170	-7,2	5390	2190
F. C. Nord	17100	17100	0	0,0	20900	15550
Ferruzzi Agr.	1492	1430	+62	+4,3	3617	890
Ferruzzi Agr. r.	2660	2650	+10	+0,3	4630	1396
Ferruzzi Agr. r. n.c.	635	635	0	0,0	718	448
Fidis	8000	8001	-1	-0,1	12654	5070
Fimpar	1300	1310	-10	-0,8	2099	1100
Fin Breda	4570	4640	+130	+2,8	6680	4319
Finarte	2980	2975	+10	+0,5	3565	2219
Fineurop Calc	22800	32880	-80	-0,3	45300	27850
Finrex	1040	1098	-58	-5,3	1550	1010
Finrex r. n.c.	733	745	-12	-1,7	830	485
Finrex r. n.c. pr.	738	744	-6	-0,9	759	530
Fiscambi	6800	7800	-990	-12,8	9740	6200
Fiscambi r. n.c.	2180	2100	+80	+3,8	3645	1820
Gemina	1240	1251	-11	-0,9	2694	1005
Gemina r.	1195	1201	-6	-0,5	2588	981
Gerolimich	90	91	-1	-1,1	169	80
Gerolimich r. n.c.	88	91	-3	-2,2	123	84
Gim	6800	7000	-200	-2,8	8620	4700
Gim r. n.c.	2584	2569	+15	+0,5	4200	2100
Ifi p.	16405	16600	-195	-1,2	23600	14320
Ifil	3540	3420	+120	+3,5	6300	2490
Ifil r. n.c.	1770	1785	-15	-0,8	3450	1530
Iniz. MeTe	9828	9800	+28	+0,2	18350	7700
Iniz. MeTe pr.	9401	9410	-9	-0,1	10210	8000
Iniz. MeTe r. n.c.	3850	3787	+63	+1,6	9350	1532
Isefi	1700	1825	+75	+4,6	2529	1290
Italmobiliare	98000	97700	+300	+0,3	142000	84500
Italmobiliare r. n.c.	40500	40500	0	0,0	77500	37500
Kennel	510	513	-3	-0,6	1008	440
Mittel	3060	2931	+119	+4,0	4290	2648
Partec. Finanz.	3498	3550	-52	-1,5	4000	2925
P. Fin. r. n.c. de w.	1335	1335	0	0,0	1885	1193
Pirelli & C.	4955	4928	+25	+0,6	7900	3640
Pirelli & C. r.	3805	3950	+55	+1,3	5020	2758
Pozzi	1100	1050	+50	+4,7	2428	956
Pozzi r. n.c.	1055	1045	+10	+0,9	1320	670
Raggio Sole	2785	2900	-145	-5,0	4655	2452
Raggio Sole r. n.c.	2010	2080	-70	-3,4	3255	1500
Rejna	13660	13930	-280	-2,0	19000	10300
Rejna r. n.c.	22260	21900	+460	+2,1	24400	14000
Riva Finanz.	9200	9300	-100	-1,1	12758	8500
Sabaudia	1775	1785	+10	+0,5	2367	1051
Sabaudia r. n.c.	1040	1015	+25	+2,4	1391	780
Saes	1510	1525	-15	-1,0	3581	1300
Saes gett. p.	3158	3255	-50	-1,5	7595	2650
Saes r.	1000	1002	-2	-0,2	1578	838
Schlapparelli	835	838	+15	+2,0	738	494
Serfi	9400	9450	-50	-1,0	9200	4815
Setemar	10190	9980	+210	+2,1	14800	8700
Sifa	1928	1960	-31	-1,6	5023	1815
Sifa r. n.c.	1380	1381	-11	-0,8	4488	1345
Sisa	1802	1801	+1	0,0	1780	1000
Sme	2120	2081	+39	+1,8	2540	1810
Smi	2010	1955	+55	+2,8	2969	1490
Smi r.	2050	2013	+35	+1,7	2750	1640
So.pa.f.	2700	2771	-71	-2,6	3100	2200
So.pa.f. r. n.c.	1358	1302	+48	+3,8	1770	1150
Sogefi	4740	4980	-240	-4,9	5325	2750
Star	3000	3088	-89	-2,9	4550	2944
Star risp.	2925	2900	+5	+0,1	4510	2210
Star warrant	810	690	+20	+2,2	2389	201
Star warrant Sip	470	410	+60	+14,6	1810	75
Terme Acqui	1940	2000	-60	-3,0	2682	1700
Tranno	2250	2282	-32	-1,5	3188	2230
Tripcovich	7455	7480	-25	-0,4	10546	6410
Tripcovich r. n.c.	2830	2800	+30	+1,0	5150	2900
IMMOBILIARI - EDILIZIA						
Aedes	7500	7200	+300	+5,8	12000	6530
Aedes r.	4050	4000	0	0,0	7650	3530
Attività Immobiliari	3307	3320	-13	-0,4	5300	3105
Caboto Immobiliare	7100	7250	-150	-2,1	10440	6852
Cogefar	4343	4180	+198	+4,0	7880	3719
Cogefar r.	2120	2048	+72	+3,5	4328	2000
Del Favero	3630	3630	0	0,0	5780	3300
Grassetto	9650	9750	-200	-2,1	21000	8330
Imm. Metropoli	1045	1060	-15	-1,5	1290	860
Risanamento	13950	12750	+900	+7,0	17600	12650
Risanamento r. n.c.	10300	10650	-350	-3,3	14500	8200
Vianini Ind.	1148	1145	+4	+0,3	2107	1060
Vianini Lav.	2755	2800	-35	-1,3	5138	2540
Vianini	2690	2900	-10	-0,4	5730	2685
Vianini r. n.c.	2790	2780	+10	+0,3	4480	2230
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI						
Aeritalia	2525	2505	+18	+0,8	4471	1945
Ansaldo & C.	4298	4480	-81	-1,8	7474	3420
Ansaldi & C. r. n.c.	2423	2485	-62	-1,8	3300	2220
Ansaldo Mec.	8800	8750	+50	+0,5	10610	5850
Fasma	3005	3000	+5	+0,1	3595	2070
Fiar	11780	11360	+410	+3,6	18595	8170
Fiat	9250	9250	0	0,0	12949	7602
Fiat p.	5851	5851	0	0,0	6355	5650
FIAT r.	5710	5702	+8	+0,1	8013	4780
Fochi Filippa	1505	1525	-20	-1,4	2734	1505
France Test	13800	13200	+600	+4,5	33200	12710
Gilardini	13700	13235	+465	+3,5	21750	12315
Gilardini r. n.c.	8550	8850	0	0,0	14990	7400
Ind. Secco	1349	1648	-300	-18,2	2640	820
Magneti M.	2414	2400	+14	+0,5	4344	2040
Magneti M. r.	2290	2270	+120	+5,7	4250	1535
Marioni	1580	1950	-10	-0,7	1874	1090
Necchi	2410	2430	-20	-0,9	4100	2100
Necchi r.	2950	2900	+50	+1,7	5430	2150
Necchi r. warr.	210	185	+25	+13,5	390	30
Nuovo Pignone	4385	4430	-30	-0,8	5258	3100
Olivetti	10200	10420	-220	-2,2	14750	8705
Olivetti p.	6000	6200	-200	-3,3	8890	4330
Olivetti r. n.c.	5065	4900	+165	+2,9	8090	3540
Pininfarina	9605	9500	+105	+1,1	19250	9611
Pininfarina r.	10100	9430	+680	+7,2	18250	7880
Rodriquez	9850	10050	-200	-1,0	11900	6300
Saffa	5300	5410	-110	-2,1	14200	4850
Saffa r.	5200	5270	-70	-1,4	10200	4450
Salpem	2115	2108	+7	+0,3	4552	2070
Salpem r.	2249	2210	+39	+1,7	4577	2060
Salpem r. w.	253	250	+3	+1,2	1258	116
Saslb	3840	3880	-40	-1,0	7830	2940
Saslb p.	3899	3820	+79	+2,0	7890	2950
Saslb r. n.c.	2900	2919	-19	-0,6	4581	2173
Tecnost	2251	2155	+196	+9,0	3200	1725
Teknecomp	1190	1155	+35	+3,0	2810	945
Teknecomp r. n.c.	919	849	+70	+8,2	1500	761
Vidoz	5810	5750	+60	+1,0	8595	4815
Westinghouse	29850	29600	+250	+1,0	44580	27400
Worthington	1325	1049	-24	-1,8	1900	1050
MINERARI - METALLURGICI						
Centr. Metall. Ital.	4000	4000	0	0,0	5600	3350
Dalmine	229	229	-3	-1,4	430	180
Europa Metalli	898	899	+1	+0,1	980	671
Falck	5021	5000	+21	+0,4	6519	4486
Falck r.	5038	5151	-113	-2,3	6405	4430
Italtel	3318	3330	-15	-0,5	3985	2500
La Magona	8000	7600	+400	+5,2	10200	7650
TESSILI						
Benetton	9100	10200	-300	-3,0	30468	8310
Cantoni	4810	5350	-540	-10,1	9700	4810
Cantoni r.	5420	5750	-330	-5,3	9628	5100
Cucirini	1740	1850	-210	-10,8	2500	1320
Eliolana	2860	2849	+11	+0,3	2970	1900
Fisac	4130	4070	+60	+1,4	9250	3240
Fisac r.	4190	4130	+100	+2,4	5900	2630
Linificio	1585	1580	+5	+0,3	2320	1500
Linificio r. n.c.	1545	1530	+65	+4,2	1920	1445
Marzotto	5800	5810	+42	+0,9	5950	3965
Marzotto r.	4590	4490	+100	+4,3	5730	4000
Marzotto r. n.c.	3760	3600	+20	+0,6	4150	2727
Olcese Veneziana	2600	2515	+85	+3,3	4730	1810
Rotondi	20850	21950	-1100	-5,1	27520	15000
S. It. Manufatti	6140	6135	+5	0,0	14200	5450
Stefanel	6000	6061	-61	-0,8	6899	5750
Zucchi	3910	3850	+60	+1,5	4875	3650
DIVERSI						
Acq. De Ferrari	5098	5083	+5	0,0	8340	3750
A. De Ferrari r. n.c.	1838	1900	-20	-1,1	2575	1650
Acque Potabili	6295	6300	-15	-0,2	8350	5110
Ciga	3610	3700	-90	-2,3	6060	3006
Ciga r. n.c.	1800	1830	-30	-1,9	2498	1351
Jolly Hotel	11500	10953	+140	+1,2	14400	10330
Jolly Hotel r.	13500	10840	-40	-0,4	14100	10000
Pacchetti	128	130	-2	-1,9	211	128

le Borse estere

PREVALE LA CAUTELA SU TUTTI I MERCATI

Performances ancora sostanzialmente positive dai mercati internazionali, ove peraltro continua a manifestarsi una febbre di scambi piuttosto debole. La cautela degli investitori ha favorito gli andamenti contrastati. Situazione tipica: di fronte ad un'incertezza di fondo, vi è la tendenza a non assumere posizioni a lungo termine mentre le oscillazioni dei prezzi generano correnti di realizzi. I mercati sono così caratterizzati da controtendenze repentine.

Il clima di incertezza è alimentato da due fattori. In primo luogo la quotidiana diffusione dei dati di bilancio aziendali relativi all'esercizio 1987. Circostanza che accomuna le imprese di quasi tutto il mondo; se è in effetti escluso il solo Giappone, ove i rendiconto non rispecchiano usualmente l'anno solare, ma fanno capo al 31 marzo, data di chiusura dell'anno fiscale nipponico. Fattore secondario è l'andamento dell'economia statunitense con l'implicito riflesso al dollaro e allo Stock exchange newyorkese. Si oramai più nessuno nega a Tokyo la leadership borsistica internazionale (nelle ultime settimane il volume di scambi della Piazza giapponese era pari alle quantità contrattate in tutte le altre principali Borse internazionali, per intenderci; poi, della floridezza delle performances della capitale nipponica) il trend americano continua ad essere il punto di riferimento fondamentale dei mercati.

L'entrata in vigore della nuova legge commerciale americana (tale è, in sostanza, la trade bill) non appare tuttavia subitaneo. Molte sono le resistenze interne (la campagna elettorale per le Presidenziali sta entrando nel vivo), ma, soprattutto, alta è tuonante s'è levata la voce del Governo giapponese, bersaglio fisiologico delle restrizioni commerciali statunitensi. La vicenda ha un riflesso non secondario sull'andamento del mercato azionario Usa e, chiaramente, anche del dollaro (è suo volta importante punto di riferimento di entrambi i mercati). Va da sé che, dopo la scivolone di quindici giorni or sono, originato dalla diffusione dei dati relativi alla Bilancia Commerciale statunitense, molti guru della finanza Usa avevano previsto un inevitabile deprezzamento del dollaro, sulla falsariga di quanto avvenne sul finire dello scorso anno. Al contrario, la moneta americana ha mostrato segni di vitalità, spiazzando gli «opinionist» più qualificati (ieri a New York quotava 1249 lire).

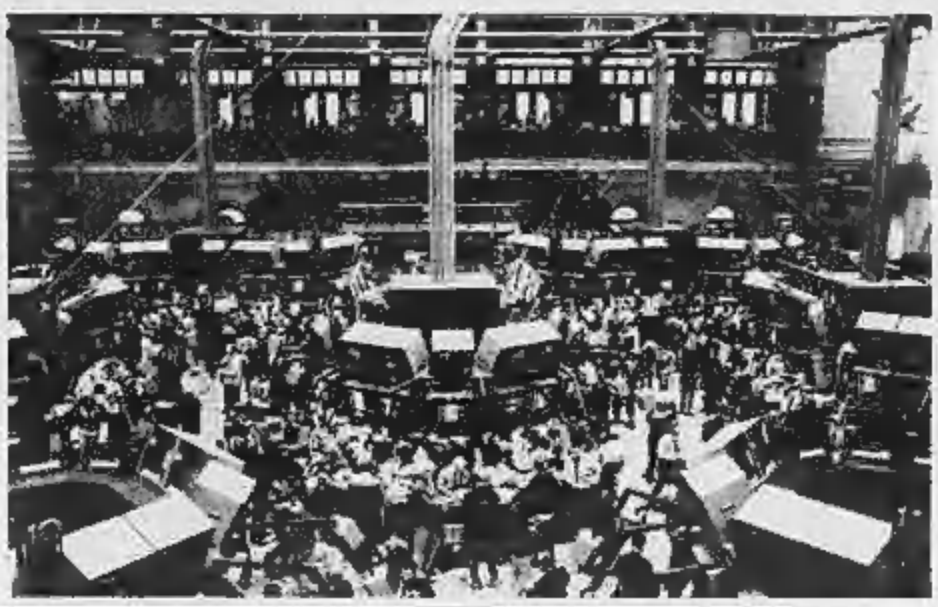
In questo quadro, mercati valutari ed azionari vivono una stagione travagliata, più di quanto le cifre non possano evidenziare. Ne sono naturalmente più penalizzati i secondi: al di là delle performances positive, il rarefarsi degli scambi nasconde la disaffezione degli operatori verso i titoli mobiliari, in qualche modo può essere interpretato come un segnale di disimpegno. Non a caso le Borse che denotano le performances più contenute (Francoforte, Zurigo, ma anche Piazza Affari) sono quelle ove da qualche tempo il volume di scambi è ridotto rispetto agli standing abituali. Di contro, la vivacità delle contrattazioni a Tokyo, Madrid o Amsterdam ha trovato riscontro in una curva crescente dei rispettivi indici.

Piazza	Indice	Venerdì 22-4-'88	Venerdì 29-4-'88	Variazione (%) dell'indice nella settimana	Variazione (%) corso di sabato	Variazione (%) corretta	Variazione (%) corretta dal 1° gennaio
NEW YORK	Dow Jones	2.015,09	2.032,33	+ 0,86	— 0,06	+ 0,79	+ 11,03
FRANCOFORTE	Faz	452,45	447,10	— 1,18	+ 0,11	— 1,07	+ 10,70
PARIGI	Cac	308,10	309	+ 0,29	+ 0,03	+ 0,32	+ 14,24
AMSTERDAM	General	248,50	248,10	+ 1,02	+ 0,15	+ 1,17	+ 22,08
BRUXELLES	General	4.661	4.690,88	+ 0,64	+ 0,06	+ 0,70	+ 30,08
LONDRA	Financial Times	1.411,80	1.443,90	+ 2,29	— 0,23	+ 2,06	+ 9,96
TOKYO	Nikkei	26.837,12	27.434,12	+ 2,22	— 0,07	+ 2,15	+ 32,82
ZURIGO	Sbc	490,40	496,20	+ 1,18	— 0,42	+ 0,86	+ 6,31
MADRID	Generale	271,37	270,59	— 0,29	+ 0,07	— 0,22	+ 24,07

Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio

Tra le singole performances dell'ottava è ancora Tokyo che merita una sottolineatura. Giovedì l'indice Nikkei ha toccato un nuovo, ennesimo, massimo storico a 27.434,12 punti. Ieri i mercati giapponesi erano chiusi per la celebrazione del compleanno dell'imperatore Hirohito. Tale valore risulta, dunque, quale indice finale della settimana, per un rialzamento pari al 2,22 per cento. Tokyo scavalca così Bruxelles nella performances «corrette» dall'1 gennaio ad oggi. Per inciso, il miglioramento dell'indice Nikkei (21.217,05 il valore d'inizio d'anno) è stato del 29,30 per cento. Per gli investitori di casa nostra va a sommarsi la rivalutazione dello Yen nei confronti della lira (3,52 per cento) per una performance reale («corretta») pari al 32,82 per cento.

Danilo Sacco



LE OFFERTE DI LAVORO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI TORINO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni sulle opportunità di lavoro nell'area metropolitana torinese. La sede di via P. Amedeo, 18, t. 839.7823 (To) è aperta dal lunedì al giovedì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Le sedi di c. U. Sovietica, 351, t. 618.078 (To); via Prejus, 306, t. 335.9877 (To); via Porpora, 9, t. 305.2323 (To) sono aperte il lunedì e il giovedì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

CONCORSI PUBBLICI

ENTE	N.	POSTI PER	TITOLO DI STUDIO
Ministero Agricoltura e Foreste *Scadenza: 5/5/88*	48	VII qualifica funzionale nel ruolo tecnico superiore del Corpo Forestale dello Stato	Laurea in: Scienze forestali o agrarie o in Ingegneria Civile (Bando Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 27 del 5/4/88)
Città di Valenza (AL) *Scadenza: 6/5/88*	3	Giardiniere	Licenza media più esperienze conseguite attraverso il lavoro (Bollettino Regione Piemonte del 13/4/88)
Ministero delle Finanze *Scadenza: 8/5/88*	45	Procuratore nella ex carriera di concetto dell'amministrazione periferica delle dogane e delle imposte dirette	Diploma di scuola media superiore tecnico industriale (Bando su Gazzetta Ufficiale, concorsi, n. 28 del 8/4/88)
Istituto Ospitalieri Valdesi tel. 0121/81506 *Scadenza: 9/5/88*	2	1 - Ausiliario per Pomaretto 1 - Ausiliario per Torre Pellice	Licenza media (avviso su informacittà)
Ministero della Sanità *Scadenza: 12/5/88*	14	Informatico	Laurea (Bando su Gazzetta Ufficiale, concorsi, del 12/4/88)
Ministero della Sanità *Scadenza: 12/5/88*	5	Economista	Laurea
Automobile Club d'Italia *Scadenza: 15/5/88*	7	Servizi della Sede Centrale	Laurea in: Giurisprudenza; Economia e Commercio (Bando su Gazzetta Ufficiale, concorsi, n. 28 del 8/4/88)
Automobile Club d'Italia *Scadenza: 20/5/88*	2	Collaboratore presso il servizio di ragioneria	Laurea in: Economia e Commercio (Bando su Gazzetta Ufficiale, concorsi, n. 28 del 8/4/88)
Automobile Club d'Italia *Scadenza: 1/6/88*	22	Assistente di amministrazione presso le varie sedi provinciali	Diploma di istruzione di II grado (Bando su Gazzetta Ufficiale, concorsi, n. 28 del 8/4/88)
Ministero dell'Interno *Scadenza: 22/5/88*	80	Allievo aspirante commissario al primo anno del V corso presso l'Istituto superiore di Polizia	Diploma di istruzione secondaria di II grado di durata quinquennale o titolo equipollente da conseguire entro l'anno in cui ha luogo il concorso (Bando su Gazzetta Ufficiale, concorsi, n. 32 del 22/4/88)
Ministero delle Finanze *Scadenza: 27/5/88*	50	Ufficiale nell'amministrazione delle dogane e imposte dirette	Diploma di istruzione secondaria di II grado (Bando su Gazzetta Ufficiale, concorsi, n. 33 del 26/4/88)
Ministero di Grazia e Giustizia *Scadenza: 1/6/88*	100	Aiutante ufficiale giudiziario	Licenza di scuola media inferiore (Bando Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 26 del 1/4/88)

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Grafico	12	15/12/18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	4 - Disegnatore tecnico 8 - Preparatore aiutante tecnico
Metalmeccanico	7	15/18	Licenza media; Attestato di scuola professionale o Diploma di scuola media superiore	5 - Addetto produzione 2 - Impiegato commerciale
Metalmeccanico	10	15/18	Licenza media; Diploma di scuola media superiore	Impiegato amministrativo
Metalmeccanico	31	15/18	Licenza media e/o Attestato di scuola professionale	7 - Addetto processo fusione 9 - Operatore impianti 7 - Operatore macchine a sole 8 - Operatore macchine utensili
Manifattura cem	6	12/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale	2 - Addetto forni 2 - Addetto scarico 2 - Addetto trafila
Metalmeccanico	27	12/15/18	Licenza media e/o Attestato di scuola professionale	2 - Addetto CED amministrazione 10 - Addetto confezioni pezzi 10 - Addetto imballaggio e smistamento 5 - Carrellista
Metalmeccanico	6	18	Licenza media	Addetto montaggio
Metalmeccanico	6	15/18	Diploma di scuola media superiore	Impiegato tecnico
Commercio	10	15/18	Licenza media; Diploma di scuola media superiore	Analista

CONTRATTI FORMAZIONE LAVORO (segue)

Metalmeccanico	5	15/18	Licenza media; Attestato di scuola professionale	Analista
Metalmeccanico	5	15/18	Licenza media; Diploma di scuola media superiore	Analista
Alimentare	22	12	Licenza media	Addetto cucina
Alimentare	5	15	Diploma di scuola media superiore	Impiegato addetto laboratorio chimico
Alimentare	5	12	Licenza media	Operaio addetto cucina
Metalmeccanico	10	12/15	Diploma di scuola media superiore; Laurea	Impiegato tecnico
Chimico	10	15	Diploma di scuola media superiore	Consulente tecnico
Alimentare	6	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Addetto mensa
Chimico	5	12	Licenza media	Conduttore impianti
Chimico	20	12/15	Diploma di scuola media superiore specifico; Laurea	Informatore medico
Commercio	10	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Banca
Commercio	10	12/15/18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	5 - Commesso 2 - Magazziniere 2 - Addetto cassa 1 - Impiegato
Commercio	6	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Laurea	3 - Impiegato 1 - Magazziniere
Credito	7	15	Diploma di scuola media superiore	Impiegato
Gommaplastica	10	12	Licenza media	Operaio
Artig. Metalmecc.	35	12/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	5 - Carpentiere 30 - Installatore impianti elettrici
Metalmeccanico	7	12/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Operaio addetto macchine
Trasporti	5	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Manovratore gru carrelli el.
Metalmeccanico	3	12/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale	

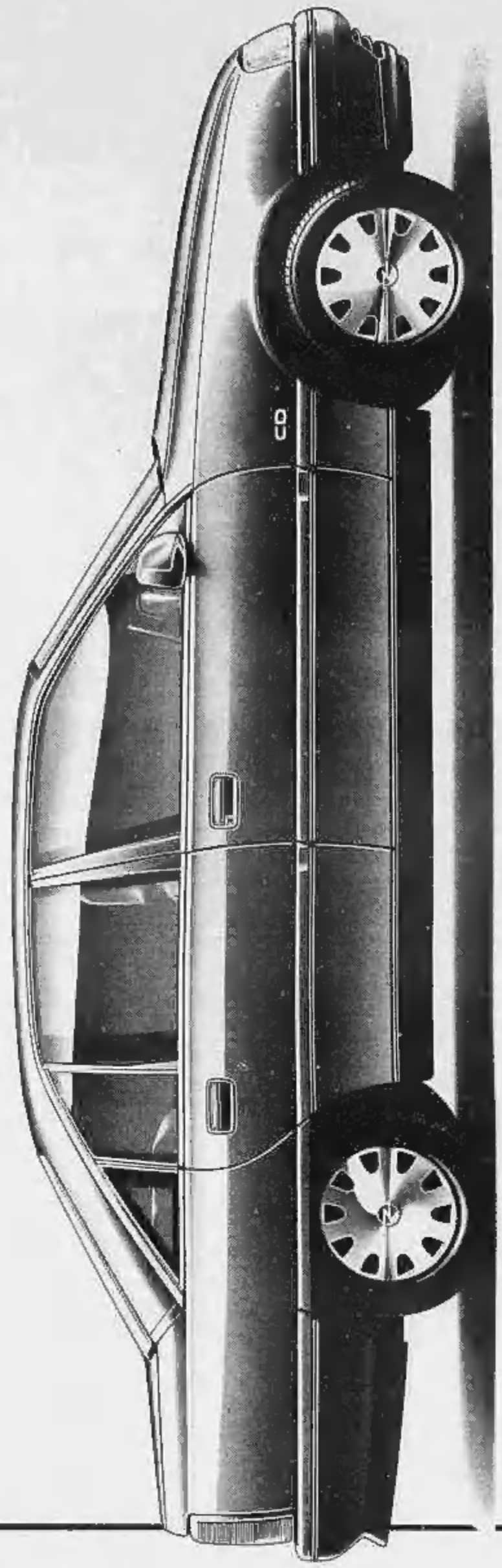
CHIAMATE AL COLLOCAMENTO DI TORINO

CATEGORIA	SETTORE	N.	POSTI DI LAVORO PER	DURATA
GENERICI DI CATEGORIA	Commercio	1	Autoriparatore	Tempo indeterminato
GENERICI COMUNI	Artig. Metalmecc.	1	Operaio generico	Tempo indeterminato
	Impresa di Pulizie	9	Addetto pulizie	Tempo determinato Part time
	Pubblici Esercizi	1	Operaio VII livello	Tempo indeterminato
	Impresa di Pulizie	2	Addetto pulizie	Tempo indeterminato Part time
	Impresa edile	1	Operaio comune	Tempo indeterminato
	Ente Pubblico	55	Operatore assistenziale	Tempo determinato
	Ente Pubblico	20	Assistente domiciliare	Tempo determinato
	Ente Pubblico	80	Operatore scolastico	Tempo determinato
IMPIEGATI	Metalmeccanico	2	Impiegato	Contratto formazione 15 mesi
	Ente Pubblico	6	Impiegato	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Impiegato tecnico	Tempo determinato
	Ente Pubblico	4	Educatore socio assistenziale	Tempo determinato
COMMESSI	Commercio	2	Addetto vendita	Tempo determinato
QUALIFICATI	Edili	1	Operaio decoratore	Tempo indeterminato
	Artig. Metalmecc.	1	Saldatore puntatrici	Tempo indeterminato
	Fiere	1	Macchinista	Tempo indeterminato
	Casa di Riposo	1	Elettricista	Tempo determinato
	Impianti condiz.	1	Elettrauto	Tempo determinato
	Autoriparazioni	1	Meccanico	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Battilastra	Tempo indeterminato
	IPAB	1	Infermiera professionale	Tempo determinato
	Commercio	1	Macellaio	Tempo indeterminato
	Commercio	1	Fisiochinesiterapista	Tempo indeterminato

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica della distrofia muscolare!
U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Gottfredo Casalis 33 - 10138 Torino - Tel. 447.64.64

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 6521.452 - 6521.499
Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19
Sabato: 9-12,30

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
PER DONAZIONI APERTO TUTTI I GIORNI FERIALI E FESTIVI
AVIS



Costo zero.
Nessun'altra auto vi dà un leasing così.
Nessun altro leasing vi dà un auto così.
Opel Omega.

Puntate sulla numero uno. Con la formula leasing GMAC chiunque può facilmente acquistare una Omega con un leasing a costo zero. Senza altri oneri prima o dopo la conclusione del contratto. Per ottenere l'ammontare della rata mensile basta dividere l'importo da finanziare per 39, il numero delle rate previste dal contratto. Nel caso di anticipo pari al 35% del prezzo, il valore di riscatto verrà fissato in sole lire 1000 per milione. Analogo meccanismo è previsto anche nel caso di anticipi inferiori (con un minimo del 10%) con la sola variazione dei valori di riscatto.

LEASING COSTO ZERO.

* ESEMPIO:	OMEGA 2.3 Diesel
Prezzo	19.113.000
Anticipo	6.689.550
Importo da finanziare	12.423.450
Rata mensile	428.395
Valore di riscatto	19.110

Pensateci sopra con calma. Vi diamo tutto il tempo che vi serve per apprezzare le doti di un'auto così generosa. L'esclusivo sistema DSA, a sicurezza dinamica, vi terrà incollati al suolo mentre filate oltre i 200 km/h. I suoi consumi vi sorprenderanno grazie anche a un Cx di solo 0,28. Il computer Bosch Motronic, con la sua centralina, provvederà a controllare il sistema di iniezione, l'accensione ed ogni altro parametro, ottimizzando così il rendimento del motore. Riflettete con comodo, il suo comfort è senza pari. Qualunque sia la vostra scelta, 2.0i, 2.3 TD, 2.3 D, Berlina o Station Wagon o la prestigiosa 3.0i, chiedetele molto. E' una Omega. Ma adesso correte dai Concessionari Opel. L'offerta è valida fino al 30 giugno.

OPEL BY GENERAL MOTORS N°1 NEL MONDO

OPEL GM

* Quotazione con Iva ed immatricolazione esclusi. L'offerta è riservata a clienti con requisiti di affidabilità richiesti dalla GMAC Italia S.p.A. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative promozionali in corso. Accettazione qualificata e ricarico originati in altre Città saranno di competenza [illegible]

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

ACQUISTO piccolo alloggio da ristrutturare spesa limite L. 35 milioni. Tel. 741.3125.

ACQUISTO privatamente libero: 2 camere tinello, S. Rita - S. Paolo - S. Salvario - Parella - Mirafiori. Tel. 696.1136.

ACQUISTO signorile salottino 1 camera tinello bagno zt Torino o zona Collegno Venaria. Tel. 473.0118.

BANCARIO vigile acquisterà S. Rita - c. Traiano 2 camere tinello o cucina pagando contanti. Tel. 354.927 ore pasti.

CERCO in Torino vicinanze bello 2 camere tinello anche piano alto. Tel. 473.0118.

CERCO libero in Torino alloggio bello 50-90 mq possibilmente da privato. Tel. 580.496.

COMMERCIALISTA acquista in Torino zona signorile appartamento libero mq 80-120. Tel. 534.584 ore ufficio.

COMPRO alloggio 3-4 vani servizi zona servita bene vicinia intermedia. Gallerano immediata. Tel. 518.075.

DA privato acquisto alloggio libero in Torino 2/3 camere cucina pagamento in contanti. Tel. 837.967 ore pasti.

DERMATOLOGO acquista per matrimonio figlia in Torino 2-3 camere servizi casa decorosa 1° casa. Tel. 549.095.

ESCLUSIVAMENTE da privato acquisto alloggio mq 90-130 case bella vuoto o libero privati. Tel. 519.389.

FAMIGLIA composta 4 persone urge acquistare alloggio comodo al centro libero entro ottobre 1988. Tel. 473.1148.

FARMACISTA causa trasferimento acquista in contanti da privato a Torino 3/4 camere cucina servizi. Tel. 0141 284.031.

MEDICO acquista in zona signorile alloggio salone 2-3 camere cucina servizi pagamento contanti. Tel. 839.5653.

MEDICO cerca in Torino appartamento o casetta signorile 3-4 camere cucina servizi. Tel. 856.8456.

MONOLOCALE cerco in zona centrale libero con servizio telefonare zt 788.883.

ODONTOTECNICO acquista uno abitazione in Torino 3 camere cucina servizi pagamento contanti. Tel. 305.488.

OPERAZIONE CASA
acquistiamo e vostro immobile anche da ristrutturare in 20 giorni. Nessuna spesa a vostro carico pagamento soltanto con adeguata rivalutazione o interessi. Tel. 011 857 837.

PRIVATAMENTE acquisto in Torino 2 camere tinello o cucina libero pagamento contanti solo da privati, tel. 748.0261.

PRIVATO acquista contanti alloggio in Torino di circa 200 mq possibilmente zona alta zona centrale Tel. 920.5635.

PRIVATO cerca appartamento o casetta di 2-3 camere cucina bagno in Torino o prima cintura. Tel. 558.9346.

PROFESSIONISTA cerca alloggio libero 3 camere cucina servizi ogni zona purché casa decorosa. Tel. 771.4091.

PROSSIMI sposi acquistano da privato in Torino alloggio decoroso 1/2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 546.938.

RICERCO alloggio 3 camere servizi pago anche 50% subito. Saldo alla consegna chiavi. Tel. 516.075.

RICERCO libero 2 camere tinello con servizio zona scelta dei miei clienti. Tel. 532.400.

SERVIZIO PERMUTE
con Grimaldi è meglio: gratis valutazione dell'immobile da vendere, analisi della vendita del vostro alloggio, agevolazioni sull'acquisto della nuova casa. Tel. 505.917.

SOCIETA' acquista appartamenti liberi in Torino e periferia. Telefonare 521.910.

URGENTEMENTE acquisto camera cucina o tinello da ristrutturare pagamento contanti. Tel. 481.114.

URGENTEMENTE acquisto subito 2 camere tinello cucinino con accessorio Tel. 539.181.

VUOTO alloggetto zona centro semplice ma con riscaldamento centrale acquisto. Tel. 539.187.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. LIBERO corso Lecce signorile recente piano alto panoramico 3 camere cucina doppi servizi bicamere cantina L. 225 milioni. Fracasso 506.509.

A.A.A. LIBERO zt Saluzzo ristrutturato salone 4 camere cucina box/p cantina L. 260 milioni. Muticase 534.124.

A.A. CASACASE 513.916 libero Collegno corso Francia signorile arioso 3 camere tinello cucinetta servizi mq 80.

A.A. CASACASE 513.916 libero corso Lecce ultimo camere cucina abitabile servizi ingresso giardino L. 40 milioni.

A.A. CASACASE 513.916 libero corso Belvedere signorile recente salone 3 camere cucina box/p mq 180 box.

A.A. IMPRESA vende direttamente alloggi nuovi e usi in corso Toscana 141 angolo corso Cincinnato. Mutuo agevolazioni.

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero Mirafiori camere tinello cucinino 65 mq 5° piano ascensore tendenziosi.

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero zona Montecuccò camere tinello servizi box auto pagamento rateizzato.

A. EUROCASE TORINO 545.642 libero corso Adriatico camere tinello cucinino L. 52 milioni rateizzabili.

A. EUROCASE TORINO 546.748 libero corso Rosselli 3 camere tinello servizi 90 mq soleggiassimo luminosi.

A. LIBERO Gen. Inim. 65.20 presso corso Ulss in via Passo Buole 3 camere tinello cucinino bagno dilazioni.

A. S. RITA libero 2 camere cucina bagno terzo ascensore. Maxim 838.7473.

A. S. SALVARIO libero 3 camere cucina servizi L. 85 milioni. Maxim 838.7473.

A. STUDIO-MESSINA 506.688 attico signorile signorile Gli Turin (via D. Jolanda) salonone camere tinello cucinino bagno. Terrazzo mq 110.

A. STUDIO-MESSINA 506.688 Gassino signorile vicinissima salone 3 camere servizi giardino.

A. ZONA Barca Torino alloggio signorile 1067 soggiorno camera cucina servizi terrazzo giardino box multiplo disponi Oscomo Tel. 532.711 - 540.785.

ABITABILI a tutti signori alloggi nuovi soggiorno 2 camere cucina bagni/servizi mansarda prezzo ottimo, mutuo le visite in loco via Vaglia 17 Torinese. 815.532.080 - 815.0648.

ADIACENTE corso Racconigi (via Pellico) libero 3 camere cucina bagno mq 90 L. 87 milioni. Crimea snc 541.566.

ADIACENTE c. Potenza libero ingresso camera cucina bagno terzo ascensore L. 15 milioni più mutuo T. 930.163.

ADIACENZE corso Raffaello libero ingresso 3 camere cucina doppi servizi dilazioni. Tel. 619.2671.

AFFARE vendesi in Michelino camera tinello cucinino ripostiglio ingresso terzo bagno cantina ascensore riscaldamento centralizzato L. 38 milioni. Tel. 837.796.

ALBERTO PARRI 545.847 Rosso via S. Quintino ingressini soggiorno 2 camere cucinotto servizi ristrutturato.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 adiacenze corso G. Cesare vende 1-2 camere tinello cucinino bagno.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende libero adiacenze corso Traiano camere cucina angolo cottura beghi.

ALTO livello pauza Orrea 216 ultimi alloggi salone 2-3 camere cucine pluriservizi terrazzo, disponibili bonus mobili e negozi, visita in loco. Tel. 532.080 - 909.0857.

A L. 10 milioni contanti e 30 mutuo libero subito camere tinello cucinino servizi via Borgo. Tel. 545.832 - 535.211.

AL 516.229 Crocetta via Valeggio nuovissimo mansardato ristrutturato servizi ascensore. Centro Immobiliare.

AL 546.153 Crocetta libero ristrutturato mq 40 ampio ufficio pieno 1° L. 48 milioni. Centro Immobiliare.

AL 546.153 libero via Cibrario 2 camere cucina abitabile bagni/servizi ristrutturato L. 97 milioni. Centro Immobiliare.

AL 546.153 lungopò in palazzina signorile libero prestigiosi mq 320 più 250 uso ufficio giardino privato divisibile. Centro Immobiliare.

A L. 7 milioni contanti 20 milioni mutuo ampio camere tinello cucinino servizi rateizzabile. Tel. 545.832 - 535.211.

AMICACASA 334.096 libero p.zza Massaua 1° piano camere cucina bagno 2 anni riscaldamento centrale L. 37 milioni.

APPARTAMENTI da ristrutturare in corso Belgio unico stabile prezzi a partire da L. 18 milioni. Tel. 262.446.

APPARTAMENTI in costruzione San Mauro splendidi in palazzina con ristrutturi pregio interni personalizzabili mutui personali dilazioni. Il Portico 835.644.

ATTICO Crocetta libero prestigioso salone 3 camere cucina 2 servizi terrazzo 80 mq L. 350 milioni. Bain 445.460.

ATTICO libero Barriera di Milano 1 camera tinello cucinino bagno terrazzo. Fisco 585.222.

ATTICO Nuova Autostrada Martini recente prestigioso mq 200 più 80 terrazzi anche divisibile. Box Tel. 582.214.

AVETTA vende a Santena alloggio libero arredato di salone camera cucina 100 mq. Tel. 532.192 - 532.568.

AVETTA vende Rivoli alloggio III salone 2 camere cucina doppi servizi a posto macchina. Tel. 532.192 - 532.568.

AVETTA vende via Gorizia mini attico occupato 50 mq di camera tinello cucinino bagno. Tel. 532.192 - 532.568.

AVIGLIANA, vendesi villa libera dal 1970, mq 230 con 2700 mq di giardino, box auto doppio. Tel. ore 511.382.

A 2 km da Rivoli villa signorile con ampio giardino salone 4 camere cucina pluribagni mansarda taverneta ottima rifinizioni a scelta acquirente consegna 6 mesi L. 335 milioni. 916 532.080.

BARRIERA Milano bello libero ingresso 3 camere cucina abitabile bagno ristrutturi. Il Portico 873.418.

BRINASCO

Via Verdi in nuovo complesso residenziale box per un posto auto L. 18 milioni, box doppi L. 28 milioni. Volendo mutui. Telefonare 620.500.

BERTELLI 582.296 (zona via Borgaro) 3 camere ampia cucina bagno mq 80 L. 85 milioni. Dilazioni. Permuta.

BORGARO occasione centralissimo libero recente 4 camere cucina bagno cantina garage. Tel. 920.0975 - 470.3270.

BORGO Vittoria elegante palazzo riscaldamento centrale liberi 1-3 camere cucina L. 9 milioni cordoni più mutuo. Negozi e laboratori artigianali con ampie vetrine con soppalco. Tel. 857.8856.

CASABIANCA libero Leini a 10 km Torino salonone camere cameretta cucine servizi L. 88 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero corso G. Cesare ottimo salone 2 camere cucina servizi L. 95 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero salonone 2 camere cucina servizi terrazzo centrale a Pianezza L. 105 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero zona corso Lombè 2 camere cucina abitabile servizi L. 49 milioni rateizzabili. Tel. 531.310.

CASABIANCA 531.006 libera villa pluriloggia nuova su 2 piani taverneta ampio cortile giardino a Pessano.

CASABIANCA 531.310 libero Aeronautica 2 camere cucina ingressi living servizi 2 posti auto L. 69 milioni.

CASABIANCA 531.310 libero via Albenga piazza Delmonte salone 2 camere cucinotto servizi L. 113 milioni.

CASAMERCATO 505.833 adiacenti stesso piano 2 alloggi, 3 camere tinello servizi volendo box zona M. Campagna.

(continua)

INGLESE, LA VALIGIA, E..VIA!

Allo Shenker 30 giorni di "Inglese Urgente" ti danno subito la parola in inglese per tutte le situazioni di emergenza: un viaggio di affari, una vacanza all'estero...

Gratis: a tutti i soci la consulenza per viaggi studio in Inghilterra e U.S.A. in Istituti selezionati, altamente qualificati.

Speak English. Speak Shenker.

THE SHENKER INSTITUTE OF ENGLISH

TORINO C. VITTORIO EMANUELE II° TEL. 544.459

Un progetto all'esame del governo: 50 mila miliardi di Irpef evasa

ORA LO STATO INVESTE IN... EVASORI

SPESA DI 530 MILIARDI PER ASSUMERE INVESTIGATORI E PAGARLI MEGLIO

ROMA — Al Fisco servono subito, entro quest'anno, dai sette ai diecimila miliardi. Ma sul come trovarli il governo viaggia ancora nell'incertezza, mentre fioccano le proposte più svariate e si moltiplicano le pressioni, le richieste, gli avvertimenti. Ed ecco che se i sindacati si accingono alla battaglia in difesa delle buste paga, la Confindustria ribadisce che il governo farebbe bene a tagliare la spesa pubblica; se la Confcommercio vuol fare piattaforma unica col sindacato e ripropone il patto tra produttori, il pci rivendica la soppressione della tassa sulla salute; se gli indipendenti di sinistra tornano alla carica con la tassazione dei redditi da capitale, il psi insiste per la restituzione del *fiscal drag*.

Una richiesta però, unifica il fronte composito degli interlocutori con i quali il governo inizierà a fare i conti dalla prossima settimana: la lotta agli evasori. Ma gli incontri ufficiali e i colloqui privati tra i ministri economici non hanno ancora partorito nulla, e il ministro Colombo, pressato dalle richieste di notizie, si limita a rispondere che «le cose si *stanno studiando, e quando saranno abbastanza definite, allora si potrà dire qualcosa*». La lotta agli evasori fiscali? Questo è un vecchio obiettivo di tanti governi, che per la verità ha sempre conseguito scarsi risultati, e dunque è lecito un po' di scetticismo. Ma sul tavolo del ministro delle Finanze è giunto un nuovo progetto, preparato da una commissione mista di sindacalisti e dirigenti del ministero stesso. Il piano è ambizioso ma prudente: tutti gli aspetti della fattibilità: con un investimento di circa 530 miliardi, promette il rientro di almeno la metà di quanto viene annualmente frodato al Fisco.

A quanto ammonti complessivamente l'evasione fiscale è difficile da calcolarsi, anche se tutti concordano nel giudicarlo un fenomeno massiccio. Uno studio matematico dell'università di Pavia afferma che quest'anno l'evasione dell'Irpef supererà i 50 mila miliardi, contro un gettito effettivo di 80 mila. Un calcolo più ristretto, basato sulla rivalutazione del reddito nazionale compiuta dall'Istat, dà un risultato più basso, ma comunque consistente: 30 mila miliardi evasi, una lira rubata alla collettività ogni due incassate dal Fisco. «*La lotta all'evasione* — dice Walter Galbusera della Uil — *è soprattutto un problema di organizzazione*».

Il piano messo a punto dalla commissione dirigenti-sindacalisti del ministero delle Finanze punta dunque all'«organizzazione». Hanno fatto le cose a puntino, alla relazione è allegato già uno schema di legge delega per la riforma finanziaria firmato dal sottosegretario Merolli, e Colombo ha promesso che ne parlerà con Amato e De Mita. La rivoluzione si basa sull'incentivo economico, per dar slancio ai «mastini» incaricati di stanare gli evasori, bisogna pagarli di più. Già Visentini aveva fatto suo questo elementare principio, introducendo al ministero delle Finanze un premio di produzione, complessivamente circa 70 miliardi all'anno: in media, ogni impiegato riceve alla fine dell'anno poco meno di un milione di lire in più, ma questo premio è legato al lavoro svolto, dunque si guarda più alla quantità delle pratiche chiuse che alla qualità. La novità proposta è questa: uno stanziamento «*non inferiore a 530 miliardi*» da rivalutare annualmente sulla base del recupero dell'evasione fiscale.

In pratica, se i funzionari vogliono il premio di produzione, dovranno beccare gli evasori e farli pagare, più che ammucchiare pratiche. Così, in media, guadagneranno sette milioni e mezzo in più all'anno, e per i dirigenti l'incentivo supererebbe il milione ogni mese. Insomma, con poco più di 500 miliardi di investimento, il progetto promette di recuperarne 50 mila, cioè il doppio di quanto serve quest'anno al governo per mettere le briglie alla finanza economica, garantendo e rispondendo positivamente a tutte le richieste di difesa che stanno piovendo in questi giorni.

Ma questa piccola rivoluzione non basta, spiega ancora il progetto consegnato a Colombo, perché gli organici del ministero delle Finanze sono ormai all'osso. 70 mila dipendenti, lo stesso numero di vent'anni fa, mentre oggi ne occorrerebbero 20 mila in più. E dovrebbe essere tutto personale qualificato, limitando con le assunzioni precarie che hanno caratterizzato questi ultimi anni. Per fare un esempio significativo, oggi i dirigenti del ministero delle Finanze sono esattamente 940, cioè uno ogni otto impiegati, mentre il rapporto in altri settori dell'amministrazione è di uno a cinque.

Gianni Pennacchi

Il fronte anti-fisco si fa sempre più robusto: troppe le imposte e troppi gli evasori da stanare

«UN PASTICCIO DI DE MITA» QUEL «VERTICE» DIVIDE LA DC

Arnaldo Forlani

ROMA — E' già polemica pesante, nella dc, subito dopo la costituzione del consiglio di gabinetto. Si tratta infatti dell'organismo che affianca De Mita nella guida del governo.

Ne fanno parte: il presidente del consiglio, il vice-presidente De Michelis, i ministri degli Esteri Andreotti, degli Interni Gava, della Difesa Zanone, delle Finanze Colombo, del Bilancio Fanfani, del Tesoro Amato, dell'Industria Battaglia e dei Lavori Pubblici Ferri.

Ma a Donat-Cattin e a una parte della dc, il consiglio di gabinetto non piace.

Per il ministro della Sanità, infatti, si tratta di un «direttorio», una sorta di organismo politico, dunque, e non di supporto funzionale all'attività di governo. Lo ha fatto presente ai giornalisti: «Ho espresso riserve: comunque, questo non è un consiglio di gabinetto, è un direttorio. Non ha carattere funzionale all'attività di governo, ma di rappresentanza dei partiti politici. Quindi — ha ripetuto Donat-Cattin — ha carattere di direttorio, tanto è vero che è stato difeso da Fanfani, uno che da trent'anni sostiene i direttori, anche nei partiti».

Fanfani non ha replicato.

ZERI INSISTE: HO RAGIONE IO QUEL TRONO E' PROPRIO FALSO

Federico Zeri

ROMA — Federico Zeri insiste. Il Trono Ludovisi, capolavoro dell'arte greca, è un falso, le argomentazioni a sostegno della sua autenticità di Margherita Guarducci, esperta di epigrafica greca e romana e a sua volta noticissima «cacciatrice di falsi», non sono probanti. I documenti che attestano il falso «vedranno la luce».

Il noto critico d'arte ha ribadito le sue tesi in un'intervista al TG-3, aggiungendo però che alla base c'è soprattutto il proprio «giudizio estetico». «Io guardo il "testo" e per me non può essere antico. Ci sono errori formali che per me non combinano con l'epoca alla quale viene fatto risalire il monumento. Prove non ne ho, — ha aggiunto Zeri — ma ho il mio giudizio estetico, che è quello che conta ed è poi marginale che esistano documenti comprovanti il falso che poi vedranno la luce».

L'obiezione della Guarducci, che il trono Ludovisi combaci perfettamente e sia della stessa pietra dei tre lastroni del tempio di Afrodite a Locri, dal quale proverrebbe, è definita da Zeri «un'ipotesi molto interessante che contraddice alla mia analisi. Penso che ognuno sia padrone delle proprie opinioni». La polemica dunque continua. E i colpi di scena non mancheranno.

Sarà presentato un ricorso per mettere fine alle discriminazioni

NEL GOLFO DEL TIGULLIO SCOPPIA LA GUERRA DEL CASINO' «O LO DANNO ANCHE A NOI, O CHIUDANO TUTTI GLI ALTRI»

GENOVA — Case da gioco, forse siamo alla stretta finale. Il 3 maggio sarà presentato alla prima corte d'appello di Genova, per l'inoltro alla Corte Costituzionale, un ricorso perché venga emanata una legge nazionale sul casinò, che dal 1927 operano in regime di proroga e contro il monopolio che oggi favorisce Sanremo, Campione, Saint-Vincent e Venezia. C'è pronto, al Senato, un disegno di legge i cui promotori propongono l'eliminazione delle sperequazioni esistenti.

La Liguria conduce da anni un'azione per ottenere un casinò nel Golfo del Tigullio: se n'è discusso nei giorni scorsi all'amministrazione provinciale, dove si è registrato un fronte unico. Uno dei leaders di una contesa che potrebbe essere alle ultime battute è Gianni Segalerba, presidente dell'Azienda Autonoma di Soggiorno di Genova, che afferma: «Rapallo gestiva un casinò prima della guerra; insieme a Levanto fu sacrificata per Sanremo; noi non abbiamo niente contro la città dei fiori, chiediamo soltanto che equivoci, moralismo di tipo geografico, ipocrisie vengano cancellati».

Gianni Segalerba

Dottor Segalerba, quali i motivi di fondo che vi fanno essere ottimisti?

«Il primo, evidente, è il regime di discriminazione esistente. Eliminarlo vuol dire consentire alla Liguria un apporto economico da far da volano al turismo, al commercio, all'artigianato. Una casa da gioco può richiamare giocatori ora costretti a compiere 150 chilometri per andare a Sanremo. E quanti sono gli italiani che vanno giocare in casinò esteri, specialmente in Costa Azzurra? Migliaia».

Ma siamo alle soglie dell'assurdo. La legge proibisce il gioco d'azzardo, e voi chiedete ulteriori deroghe? Cioè, volete sommare le illegalità?

«Rispondo mostrando, per la prima volta ad un giornale, il decreto legge presentato al Senato. E chiedo: crediamo davvero che siano solo i casinò ad alimentare il gioco d'azzardo? Il Paese è pieno di bische clandestine invase da episodi di cronaca nera non controllabili. E il Lotto, non è un gioco? Certo, lo è come lo sono lotterie e quote che ci inondano dalla televisione. Il decreto ora al Senato chiede equità, eliminazione della confusione. Propone l'apertura anche di due case da gioco in una stessa regione alla quale il tavolo verde può recare un notevole apporto per promozione turistica».

Ma, per quanto riguarda Sanremo, non c'è già una distribuzione degli utili ai Comuni?

«Sì. Ma per il Casinò di Sanremo la Liguria finisce evidentemente a Varazze, poiché è in questa città che terminano i rivoli dei proventi. E' di questi giorni la protesta della Provincia di Savona che riceve solo 894 milioni all'anno, appena un piccolo spicchio della grande torta. Sanremo (e Rapallo se avrà la sua sala da gioco) devono distribuire i profitti all'intera regione».

Altri motivi?

«Uno importante, in prospettiva. Nel 1992, col Mercato europeo, cadrà il reato di esportazione di valuta: un altro incentivo perché gli italiani vadano a giocare oltre confine sottraendo alle sale da gioco italiane e anche allo Stato, anche alle economie regionali cifre enormi. La legge è indispensabile anche per stabilire la figura degli addetti ai casinò, che svolgono un lavoro in una "impresa" ai margini della legge».

E se il governo non dovesse dar seguito all'intimazione della Cassazione, nemmeno con la rinnovata istanza del 3 maggio?

«Non rimarrebbe che ricorrere ai carabinieri per far chiudere le case da gioco esistenti che verrebbero a trovarsi nella stessa situazione di Bagni di Lucca quando, tre anni fa, il casinò fu riaperto e fatto chiudere mezz'ora dopo».

Ma nello stesso Golfo del Tigullio c'è chi non è favorevole ad un casinò, che porterebbe al seguito dei giocatori, strozzini, riciclatori di denaro sporco, ricattatori.

«Non vogliono la sala da gioco gli ospiti abituali di Portofino: loro vanno a giocare in yacht, in elicottero a Montecarlo. Al ritorno, amano una Portofino tranquilla. Non si può mutilare l'economia di una regione per difendere un privilegio».

Guido Coppini

Pratesi s.p.a.
Milano - Via Montenapoleone, 21
OPPORTUNITÀ DI PRIMAVERA
DAL 2 MAGGIO AL 28 MAGGIO
SCONTI DAL 20% al 40%
Torino
Via XX Settembre, 31

MATRIMONIO FELICE TRA INDUSTRIA E CULTURA IN SPONSORIZZAZIONI OLTRE 12 MILA MILIARDI

ROMA — L'industria produce anche cultura. Quest'anno sono stati messi in cantiere altre 12 mila miliardi, per metà divisi tra pubblicità e per l'altra metà in iniziative mirate per catturare l'attenzione altrui, tra cui 2.500 miliardi per promozioni, 1.300 miliardi alle relazioni pubbliche, oltre mille miliardi per le sponsorizzazioni. Lunedì, all'Auditorium della Tecnica, a Roma, la Confindustria illustrerà un bilancio di tutto rispetto e un ricco catalogo che sarà spiegato in un convegno aperto da Luigi Lucchini (passerà le consegne della presidenza a Pininfarina solo il 25 maggio) e chiuso dal ministro dei Beni culturali Vincenzo Bono Parrino. Nella prima «vetrina» nazionale che permetterà di capire le tendenze culturali delle aziende nel campo della cultura sono previsti interventi che spaziano in tutti i campi. Nel catalogo cultural-imprenditoriale si può ritrovare di tutto. Una sessantina di sponsorizzazioni sono suddivise in ordine alfabetico con tanto di fotografie. Si va dal contributo a una «settimana musicale», al restauro di un crocifisso e di un antico castello, dal diario di un calcolatore ad aiuti per una rassegna espositiva. L'industria vuole mostrarsi anche attenta alla creatività. Nell'ambito della «Settimana della Comunicazione d'impresa» mette in palio anche tre premi. Il primo è inedito, e sarà conferito alle più belle pubblicità uscite su giornali italiani, quotidiani e periodici. I concorrenti sono 500: basterà pubblicare le opere vincenti e quelle eventualmente segnalate per ricevere una specie di Oscar conferito da tutti gli addetti ai lavori (proprio come quello americano) il «Graphis Annual» della pubblicità italiana.

Il secondo premio, a cui partecipano trecento concorrenti, è riservato agli spot televisivi e cinematografici. Il terzo, più tradizionale, è dedicato a una Filmselezione cui concorrono un centinaio di films industriali. L'Ice (Istituto Commercio estero) si è impegnato a proiettare i più belli nelle sue sedi sparse nel mondo.

Il tema delle sponsorizzazioni è di grande attualità e coinvolge sempre più le aziende, soprattutto le «big», come Fiat, Sipra, Fondazione Cartier. Basti pensare che negli ultimi quattro anni il «mercato delle comunicazioni» è aumentato del 20 per cento. Si prevede un assestamento sul 17 per cento e si ipotizza che le categorie di spesa dovrebbero essere una quindicina. Ma al riguardo ci sono ancora non pochi dubbi e problemi: bisogna differenziare gli investimenti fra tutte le voci relative alla «comunicazione» più o meno culturale o fare invece una scelta oculata e quindi puntare solo su alcune più prestigiose? La «resa» dell'investimento varia a seconda del tipo di impresa o di «messaggio»? E in che modo? Sono interrogativi a cui cercheranno di dare risposte gli addetti ai lavori, come Upa, Assap, Anico, Aipa, Agis, Fieg e naturalmente gli sponsor «di tutto rispetto».

r. i.

DOPO LA «CLAUSURA» MINISTRO TRANQUILLO: ADESSO SA TUTTO...

Vincenza Bono Parrino

ROMA — «*Per ora non so nulla, ma mi chiuderò in ufficio una settimana per studiare*». L'affermazione a caldo del neo ministro dei Beni culturali, Enza Bono Parrino, aveva suscitato un coro di proteste. Ora la settimana è passata ed il ministro torna sulle sue dichiarazioni: «*Forse sono stata troppa sincera. Quando ho detto di non saper nulla, intendevo dire un'altra cosa, e cioè che prima di parlare volevo acquisire certi elementi...*».

E adesso? Bono Parrino non si sbilancia più; risponde di avere le idee chiare e di aver fatto un programma. Vedremo...

FRANCO SEMENZATO
VENEZIA

ASTE DI MAGGIO
PALAZZO GIOVANELLI

IMPORTANTI MOBILI ITALIANI ED EUROPEI
OGGETTI D'ARTE
Sabato 14 maggio 1988, ore 15.30

STRUMENTI MUSICALI E VIOLINI
Sabato 14 maggio 1988, ore 17.15

DISEGNI ANTICHI E INCISIONI
Domenica 15 maggio 1988, ore 10.30

IMPORTANTI DIPINTI ANTICHI
Domenica 15 maggio 1988, ore 15.30

GIOIELLI E OROLOGI
Domenica 15 maggio 1988, ore 17.30

PALAZZO CORRER

MOBILI E ARREDI ANTICHI
Venerdì 13 maggio 1988, ore 15.30 e ore 21
Sabato 14 maggio 1988, ore 21

Esposizione a Palazzo Giovanelli, Cannaregio 2292 e Palazzo Corner, Cannaregio 2217 - Venezia
da sabato 7 a giovedì 12 maggio 1988
(a Palazzo Giovanelli fino al 13 maggio 1988)
dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 14.30 alle ore 19.30

Per informazioni: Telefono (041) 721811
Telefax (041) 721811 - Telex 433052 SEMEN I

Cena a bordo della Vespucci con Delon e la Fanfani

PORTOFINO RICHIAMA I SUOI VIP QUESTA SERA E' «GRAN GALA'»

PORTOFINO — Il più corteggiato dagli sportivi è l'americano Dennis Conner, campione del mondo, abbronzato, facile a concedersi alle interviste e alla curiosità, una vita per la vela. Strano che non abbia ancora trovato un produttore cinematografico per trasferire sullo schermo le sue avventure sul mare. Il più atteso dalle donne (di tutte le età) è Alain Delon che dovrebbe arrivare in giornata: lui è interessato al cinema, ha previsto un sopralluogo con una troupe per un film da girare quest'estate nel borgo più famoso del mondo.

I più assenti sono i big del mondo finanziario innamorati della vela, diventati sempre più popolari da quando le fasi di Raoul Gardini, presidente della Montedison, al timone della sua «barca», hanno fatto il giro delle copertine dei settimanali italiani. Sullo sfondo, il vascello dell'«Amerigo Vespucci» sulla quale stasera saranno a cena i partecipanti al trofeo «Ermenegildo Zegna». 180 barche in una regata diventata fra le più importanti della vela internazionale, non solo per il valore degli skippers, ma per la notorietà dei partecipanti.

Portofino ha cambiato pelle. Chi nel Golfo del Tigullio si rammaricava della scomparsa dei grandi divi dello schermo (Anni Cinquanta) e qualche tempo dopo degli sceicchi, ora ha trovato i ricambi nell'elite della finanza. Ha cominciato Giorgio Falck (marito di Rosanna Schiaffino) e lo hanno seguito molti altri uomini che dominano la scena dell'industria, delle banche, della Borsa. E, al loro seguito, potenti signore che collaborano con i loro mariti non solo nelle operazioni finanziarie, ma anche nello sport e nelle serate mondane: come quella di stasera, sull'«Amerigo Vespucci». Qui si aspetta il gotha internazionale di vela: l'hotel «Splendido» che sorge sulla collina fiorita vede (con tutte le tende di tela cerata, maglioni, in mano carte nautiche) uomini che valgono miliardi. Non più Liz Taylor e Richard Burton che litigano al ristorante, ma severi signori uniti dall'amore per le barche: anche i rotocalchi si aggiornano: le ricerche dei loro fotografi si concentrano non sul divo famoso, ma su Leopoldo Pirelli, su Gilberto Borromeo, proprietario delle isole che portano il suo cognome, su Rusconi e sui Mondadori, sui principi Odescalchi.

Alain Delon

Mariapia Fanfani

Dennis Conner

Non si può non ricordare in questa giornata Santa per Portofino, Beppe Croce, scomparso qualche tempo fa: era presidente mondiale della vela (lo votarono anche in Unione Sovietica); amava ad andar per mare quando i suoi coetanei frequentavano le elementari, è stato lo skipper simbolo di un'intera generazione di velisti.

Il «bel mondo» che sta arrivando nel borgo lo ricorderà, con una cerimonia. Continuano a sfogliare l'album d'oro dei presenti a queste regate: ecco la famiglia Zegna al completo con i figli Ermenegildo junior, Anna e Paolo; ecco Giovanni Novi, presidente dello Yacht Club Italiano. Le «chiatte» e i motoscafi vanno e vengono con i loro ospiti sull'«Amerigo Vespucci», all'ancora nella baia di Paraggi. Doveva essere una giornata dedicata alla vela, ma come escludere la mondanità?

Dori Maria Pia Fanfani, che a Portofino ha una casa, invitera tutti al mezzogiorno per un aperitivo, servito dal maggiordomo somalo. Autobus e auto arrivano dall'imbuto della litoranea da Santa Margherita e aspettano che un parcheggio: ne vale la pena, lo spettacolo è unico nel suo genere. Si fanno anche affari, nel borgo, naturalmente legati alle barche. Gardini ha appena comprato il «Oltanta» di Rothschild. Una «marca» di champagne ha istituito un premio di poesia dedicato al mare: la cultura vuole la sua parte. Portofino recupera la vela a grandi livelli, ritrova personaggi famosi togliendoli per una volta alla Costa Smeralda che, sotto il patronato dell'Aga Khan, ha sempre avuto una specie di monopolio in questo tipo di manifestazioni.

Ma, Portofino, oggi non è un'esibizione di fasto, non una giornata per miliardari in cerca di evasioni. E' anche sede di una regata importante, che si articola in tre prove: basti pensare che la federazione tedesca le ha scelte come regate di osservazione per formare una sua squadra che parteciperà alla Sardinia Cup. Si riaccendono gli entusiasmi suscitati qualche anno fa da «Azzurra»: il Golfo del Tigullio vive ore indimenticabili. Da Rapallo a Portofino, la gente è schierata sul litorale e sulle scogliere: chi non è potuto arrivare al borgo, si godrà le regate da terra. Lo spettacolo sarà lo stesso suggestivo. In un mare che stamane si è presentato calmo, favorevole alle barche anche per la leggera brezza.

Tutti con gli occhi sui bollettini del tempo, naturalmente. Festeggiatissimi i «reduci» delle imprese, non sempre esaltanti, di «Azzurra»: fra tutti il timoniere Peltzschler. Premiazioni sulle barche (la più importante su «Atlantide» che fu degli armatori Ravano), troupes televisive arrivate perfino dall'Australia. E stasera gran finale con «son et lumière», l'«Amerigo Vespucci» illuminata da fuochi pirotecnici, la cena che taglieranno la notte. Dopo anni di isolamento, di depressione, Portofino è tornata a vivere la sua magia.

Guido Coppini

Fallita la prova del guidatore bendato

MESSINA — L'illusionista Salvo Testa, in arte «Rapitus», ha fallito oggi una prova di guida automobilistica ad occhi bendati per le strade di Giardini Naxos, un comune sulla costa jonica del Messinese. «Rapitus» stava cominciando ad esercitarsi nella zona di Recanati, dove nei prossimi giorni dovrebbe percorrere, ad alla velocità circa quattro chilometri con la testa chiusa in un sacco. Al primo tentativo, però, l'illusionista, è riuscito a percorrere solo poco centinaia di metri andandosi a schiantare contro un albero. Testa, che ha riportato qualche contusione, ha sostenuto di avere perso il controllo della vettura perché avrebbe percepito la sensazione che un cane stesse per attraversagli la strada.

Superimputato ad Asti 3 processi in poche ore

ASTI — Ha subito tre processi nel giro di poche ore per tre reati compiuti in anni diversi. E' accaduto ad Asti, protagonista Enrico Sardo, 38 anni. E' stato giudicato — e condannato a due mesi di reclusione — dapprima per aver rubato, nel '79, 150 conigli all'allevatore Teodorico Ghia, in frazione Val Tanaro. Poi s'è visto infliggere quattro mesi di prigione per un furto compiuto nell'84 ai danni di Irene Terzolo, ad Asti. Infine, è stato condannato al pagamento di 700 mila lire di multa per il possesso, nell'85, di un centinaio di accendisigari sprovvisti del contrassegno fiscale. «Meglio così — ha commentato uscendo dal palazzo di giustizia l'imputato — non ho perso tempo, in una mattinata ho fatto tutto».

Troppe patate a Cuneo Distillati 6 mila quintali

CUNEO — *(g. d. m.)* Per alleggerire le scorte dei produttori conseguenti alla crisi del mercato, nella Granda saranno avviate alla distillazione 6 mila quintali di patate. Il prodotto è stato acquistato dall'Alma nelle zone di Borgo San Dalmazzo, Peveragno e Chiusa Pesio, nelle valli Grana, Maira, Stura e a Sommariva Perno, in seguito alla richiesta presentata dalla Aspropat, l'associazione dei produttori del settore che opera nell'ambito della Coldiretti. Raccolte nelle singole aziende le patate sono state trasportate nei magazzini della cooperativa Pac di Cussanio per la distillazione. Ai produttori verrà riconosciuto il prezzo Alma decurtato dei costi di raccolta, trasporto e stoccaggio.

Milano: arrestato falsario che riforniva Verbania

NOVARA — Nelle indagini avviate dopo l'arresto di tre pregiudicati, trovati in possesso di documenti falsi, agenti di polizia del commissariato di Verbania hanno arrestato Giacomo Cannilla, 45 anni, di Messina e residente a Milano. Nell'abitazione dell'uomo, i poliziotti hanno trovato, patenti e documenti di identità, libretti di circolazione in parte falsi e altri rubati, un passaporto falsificato, pronto per la consegna, un gran numero di timbri con lo stemma della Repubblica italiana, di enti locali diversi di diverse città italiane, del consolato italiano di Stoccarda, della motorizzazione civile, di prefetture e questure diverse. E' stata anche ritrovata l'attrezzatura per la fabbricazione di timbri e documenti.

Saluzzo: aperta oggi la Mostra dell'Antiquariato

I COMO' E LE VECCHIE CREDENZE

Una sezione dedicata all'arte del fumare

SALUZZO — *E' aperta da oggi, e sino al 15 maggio, la dodicesima edizione della «Mostra Mercato Nazionale dell'Antiquariato» allestita nel Palazzo dell'arte «Amleto Bertoni». La rassegna, inaugurata stamane alle 10.30, presenta 45 antiquari che, provenienti da varie regioni, propongono ambientazioni nei quattro piani espositivi del Palazzo dell'Arte in cui coreografia è stata profondamente rinnovata: un intervento di ristrutturazione deciso dal consiglio di amministrazione dell'ente (che è di nomina pubblica) e curato dall'arch. Franco Casarteli, direttore artistico delle mostre nel Palazzo dell'Arte e presidente dell'associazione piemontese degli antiquari.*

Colori vivaci che danno nuova luce all'esposizione (sempre con tappezzerie e moquettes ignifughe per evitare ogni pericolo d'incendi), corridoi arieggiati, nuove soluzioni per rendere ancor più razionale e piacevole l'afflusso del pubblico nelle ambientazioni.

Se ogni antiquario ha portato qui il meglio delle proprie gallerie per offrire un'importante vetrina dedicata all'alta epoca, la sorpresa della mostra viene dal settore del collezionismo privato allestito, non com'è ormai consolidata abitudine, nel salone centrale del Palazzo dell'arte.

Tema del collezionismo è infatti la «storia del tabacco», una parte importante della nostra storia quotidiana che qui viene ripercorsa con la consulenza di Alberto Paronelli fondatore del primo museo italiano della pipa realizzato a Gamirale e nel quale ha sede l'«Académie internationale de la Pipe».

La «storia del tabacco» è raccontata attraverso 180 pipe (in terracotta, legno, ceramica, schiuma, gesso, porcellana... provenienti da tutti i continenti e datate sino a quasi mille anni fa), tabacchiere, portafumo, libri e stampe. Scrive il sindaco, prof. Marco Piccat, nel presentare il catalogo della Mostra: «Il classico appuntamento di primavera che la città di Saluzzo offre ai suoi visitatori è, ancora una volta, coerente con la dignità che la contraddistingue, all'altezza sia della tradizione storica che dalla propria fama», sottolineando così come la Mostra non sia un'invenzione turistica, ma l'espressione di una sensibilità presente in Saluzzo, definita la «città d'arte» del Piemonte del resto il settembre verrà celebrata la cinquantesima edizione della «Mostra Nazionale dell'Artigianato Artistico e dell'Antiquariato nell'Arredamento» che, organizzata per la prima volta nel 1927, riprende la tradizione della lavorazione del legno nelle botteghe per arredare.

Aggiunge il sindaco: «La XII Mostra Nazionale dell'Antiquariato, così profondamente radicata nell'ambito culturale di una cittadina che ha visto nel passato stagioni di espressioni figurative di grande incidenza, apre i battenti in quest'occasione per un periodo di tempo leggermente più ristretto rispetto al passato, pur mantenendo il consueto fascino».

La rassegna rimarrà aperta al pubblico, infatti, per due settimane anziché tre così com'era in passato: è un esperimento che organizzatori e espositori propongono al pubblico. L'orario di apertura è, dal lunedì al venerdì, dalle 15 alle 20; sabato 10-12,30 e 15-23; domenica 10-12,30 e 15-20.

Alberto Gedda

Da stamane aperti gli stand dell'esposizione

LA TORTONA DELL'ARTIGIANATO METTE IN MOSTRA I SUOI GIOIELLI

TORTONA — *L'assessore regionale al commercio e all'artigianato Antonio Turbiglio, questa mattina alle ore 10 ha inaugurato la «14ª» edizione della Mostra delle attività economiche del Tortonese» che rimarrà aperta per una settimana (da domenica 8 al 9 maggio), nei locali dell'ex caserma Passalacqua di corso Alessandria.*

Nel pomeriggio, Turbiglio si è incontrato, sempre nell'ambito della mostra, con le organizzazioni del commercianti e quella degli artigiani della zona, per discutere dei problemi relativi alla nuova normativa regionale.

Anche quest'anno, la rassegna che l'amministrazione comunale ha preparato in stretta collaborazione con le organizzazioni di categoria ha la funzione di «vetrina» delle attività produttive o commerciali di Tortona e della zona. Nei locali dell'ala nord dell'ex caserma Passalacqua, nell'ampio cortile e in un prefabbricato preparato sempre nel cortile dell'ex caserma, l'ente fiera ha ricavato 115 stand, quanti sono gli espositori presenti in questa edizione.

«Al piano terra, nel cortile e nel prefabbricato — conferma il presidente della mostra Gianni Diamante — hanno preso posto tutte le ditte commerciali della zona e quelle produttive. Il cortile, come ogni anno è stato riservato al settore dell'agricoltura, delle automobili e ancora dell'edilizia. Al primo piano dell'ex caserma, invece, abbiamo ricavato uno spazio dedicato alla cultura e alle singole associazioni che si occupano dei problemi sociali e quelli ecologici».

Proprio nel settore culturale, uno stand è stato riservato alla Biblioteca civica.

Afferma l'assessore alla cultura Luciano Rolandi: «Cerchiamo di spiegare con questa nostra presenza, com'è possibile avvicinarsi alla biblioteca stessa e com'è possibile usufruire del servizio prestito libri. Un video appositamente realizzato in collaborazione con il circolo del cinema di Tortona illustrerà ai visitatore quali sono le caratteristiche ed i servizi offerti dalla biblioteca».

Notevole, quest'anno, l'aumento della presenza delle aziende produttive. L' Unione Agricoltori ha allestito un proprio stand con un terminale «Agritel» di banca dati del settore.

La rassegna può essere visitata gratuitamente nei giorni festivi dalle ore 9,30 del mattino alle 23,30 della sera; nei giorni feriali dalle 19,30 alle 23,30. La mostra si chiuderà lunedì 9 maggio prossimo.

e. reg.

ALBA PROPONE LA RASSEGNA D'ARTE «CORPO A CORPO»

ALBA — *(g. f.)* Rassegna internazionale di arte contemporanea da domani ad Alba (ore 10) nel Palazzo delle mostre. Intitolata «Corpo a corpo», la mostra presenta il percorso dell'arte dagli Anni 60 ad oggi. Rimarrà aperta fino al 31 maggio (chiusura il lunedì).

Curata da Francesco Alfano Miglietti e Franco Belli con l'organizzazione del «Progetto arte», il patrocinio della Città di Alba, di Regione e Provincia, la rassegna presenta oltre De Chirico, Duchamp, Klein e Fontana opere di Astore, Beuys, Boetti, Bonfiglio, Carboni, Catelani, Cucchi, De Dominicis, Dellavedova, De Lorenzo, Del Maria, Eno, Festa, Pullone, Gilardi, Giovanotti, Mondani Meccanici, Guaita, Kaufmann, Conuth, Kounellis, Levi, Magazzini, Matta, Mazzucconi, Merz, Ontani, Paolini, Pascali, Pisani, Pistoletto, Poirier, Schifano, Smithson, Stoisa, Studio Azzurro, Zanichelli, Zorio.

Oggi e domani saranno in gara per l'assegnazione del titolo tricolore di «volo libero»

I DELTAPLANI NEI CIELI DELLA «GRANDA»

La partenza avviene dal Colle della Liretta, sopra Dronero, in Val Maira

CUNEO — *Sui cieli della Granda oggi e domani si gareggia per il titolo tricolore di deltaplano, una specializzazione che sta facendo numerosi proseliti, soprattutto fra i giovani.*

Organizzata dal Delta Club Provincia Granda di Cuneo si disputa infatti la terza prova del campionato italiano di volo libero, una specialità che si è ormai conquistata uno spazio ben definito nel panorama sportivo nazionale.

L'appuntamento è per svolgiamo di oggi al Colle della Liretta, sopra Dronero, all'imbocco della Valle Maira. Da quel punto si lanceranno gli oltre venti deltaplanisti che si sono iscritti alla competizione tricolore.

Dovranno coprire un percorso di cinquanta chilometri prima di atterrare a Villar Costanzo, a pochi chilometri, in linea d'aria, dal punto di lancio. Toccheranno lungo questo suggestivo itinerario attraverso il Cuneese i Comuni di Caraglio, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Valdieri, Robilante e le Valli Grana, Stura, Gesso, Vermenagna e Maira.

Per dimostrare che davvero hanno coperto l'intero tracciato previsto dal programma, i concorrenti dovranno fotografare determinati punti del percorso; in base al tempo impiegato per coprire la distanza sarà stilata la classifica.

Domani, se le condizioni meteorologiche lo consentiranno, il campionato spostera la mira sul Nord Piemonte, con obiettivo la pianura torinese e vercellese, in una competizione senza limiti di distanza. Diversamente la prova si disputerà di nuovo nel Cuneese, sempre con partenza dal Colle della Liretta e atterraggio a Villar San Costanzo.

Identici gli orari di partenza. Il primo concorrente decollerà alle dodici. Gli altri partiranno a distanza di due minuti l'uno dall'altro.

Tra gli oltre cento partecipanti ci saranno anche i numero uno di questo sport in Italia: dal campione italiano in carica, il torinese Piero Gallerano, ai gemelli Stefano ed Erminio Briccoli di Modena, da Angelo Crapanzano a Davide Manna, di Orbassano, ex tricolore. Tutti e cinque hanno recentemente partecipato, con buoni risultati, ai campionati mondiali di volo libero disputati in Australia.

Pier Paolo Luciano

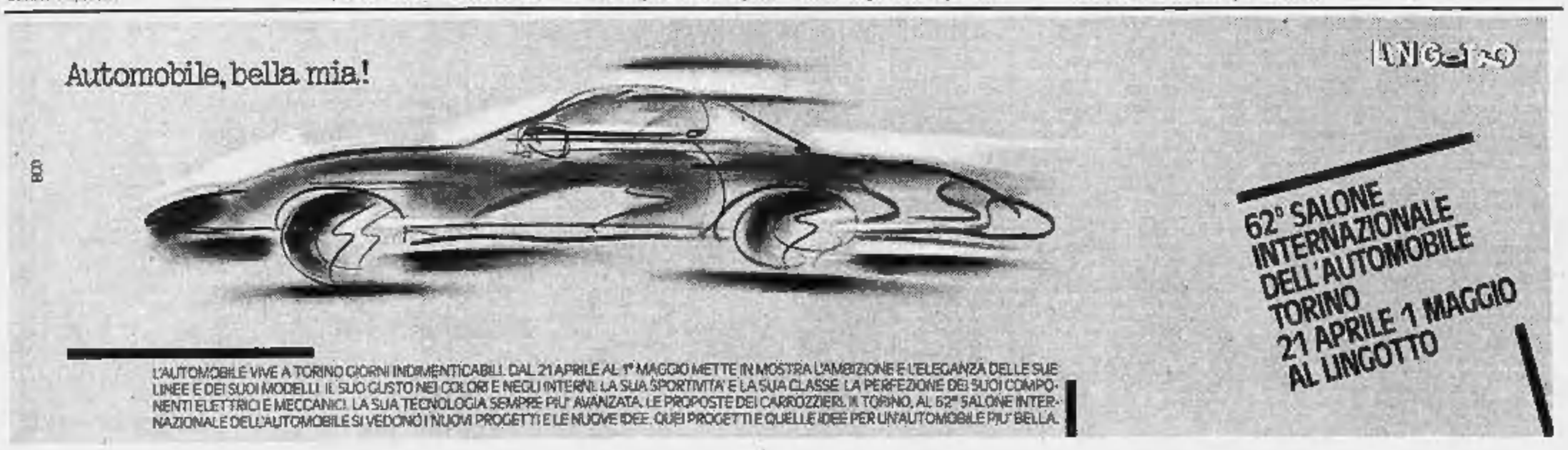
AD ARQUATA SCRIVIA TRADIZIONALE FIERA DEL PRIMO MAGGIO

ARQUATA SCRIVIA — *(c. ca.)* Vecchia di cinque secoli si rinnova domani ad Arquata Scrivia la tradizionale fiera del «Primo Maggio».

Ad Arquata Scrivia per la fiera che ha assunto una rilevanza che supera ormai lo stesso livello regionale il Comune si trasmuta in un'unica vetrina in cui, accanto ai commercianti locali, espongono le loro merci oltre 420 ambulanti.

La rassegna, che è organizzata dal Comune, prevede anche una fiera nella fiera, è la «Rassegna del libro tascabile» giunta alla settima edizione.

In piazza Bertelli sono esposti migliaia di volumi che vengono venduti a prezzo ridotto: vi si possono trovare opere di narrativa e saggistica, collane storiche e artistiche, testi scientifici e romanzi, libri per i ragazzi ed enciclopedie.



Convegno oggi a Gualtieri, presente il ministro Ruffolo

MENO CAVE, PIU' IMBARCAZIONI PER SALVARE IL PO DAL DISSESTO

REGGIO EMILIA — «Dal recupero ambientale alla valorizzazione economica del Po». Questo il tema di un convegno nazionale promosso dal Kronos 1991 (associazione ecologista, membro del consiglio nazionale del ministero per l'Ambiente) e patrocinato dal ministero dell'Ambiente, dalla provincia di Reggio Emilia e dai comuni rivieraschi di Boretto e Gualtieri, che si tiene oggi nel paese di Ligabue, nel cinquecentesco palazzo Bentivoglio (sala dei Giganti).

Il convegno di Gualtieri vuole essere un momento di riflessione e di incontro tra tutti gli operatori impegnati al risanamento del Po, i cui livelli di inquinamento e di degrado geomorfologico sono ormai intollerabili.

I lavori sono stati aperti stamane da Silvano Vincelli, presidente della Kronos 1991.

Il Kronos 1991, sulla base di una serie di analisi effettuate nel 1987 sul più grande fiume italiano ha presentato un progetto di massima per il recupero ambientale e la valorizzazione economica della via d'acqua, al quale sono stati dato il loro assenso gli operatori del settore escavazione sabbia e trasporti fluviali. I lavori saranno conclusi dal ministro per l'Ambiente Giorgio Ruffolo.

Gli anni '80 hanno significato una svolta per quanto riguarda l'attività di estrazione di materiale inerte dall'alveo del fiume Po. Negli anni infatti si era accentuato il grave fenomeno dell'abbassamento dell'alveo del Po, al cui verificarsi avrebbe portato a fenomeni di dissesto geomorfologico.

Il Magistrato per il Po, emanazione diretta del Ministero dei Lavori Pubblici, svolge funzioni di sorveglianza in caso di piena del fiume e sovraintende alla regimazione idraulica di tutto il bacino idrografico del Po, incaricandosi anche del controllo dell'escavazione in alveo, nel 1986, con la circolare n. 107, ha preso provvedimenti nei confronti degli estrattori che operano sul Po.

Questi provvedimenti consistevano nel dimezzamento delle concessioni alle aziende per l'anno 1987 con la contemporanea decisione di portare le concessioni dell'anno 1988 al 30 per cento della quantità relativa al 1978.

Questa circolare imponeva anche lo smantellamento di tutti gli impianti fissi di estrazione.

Tutto ciò a causa del presunto abbassamento dell'alveo di magra rilevato dal Magistrato.

Nel 1983 la circolare n. 108 del Magistrato ha decretato che «...le attività estrattive dovranno discendere, d'ora in avanti, solo ed esclusivamente da progetti per interventi di regimazione e/o di sistemazione idraulica».

Il Magistrato stesso si assumeva il «potere decisorio» per affidare le concessioni solo alle aziende che offrivano «le migliori garanzie e condizioni per l'Amministrazione». Ora, agli inizi del 1988, il Magistrato per il Po sta ventilando l'ipotesi di sospendere le concessioni di estrazione di materiale litoide dal fiume Po.

In questi mesi abbiamo assistito ad un deciso risveglio di interesse da parte dell'opinione pubblica e delle forze politiche nei confronti del nostro fiume. Si moltiplicano le iniziative di associazioni e partiti in direzione di due obiettivi primari: *il recupero ambientale e l'utilizzo del fiume come via navigabile.*

Entrambi si presentano ormai come necessità la cui attuazione risulta essere improrogabile. A questo punto è necessario che le forze che da anni vivono a stretto contatto con il fiume uniscano la loro professionalità per creare quella sinergia che permetterà di ottenere risultati tangibili e di miglioramento delle condizioni del Po. Le forze a cui si fa riferimento sono: il Magistrato per il Po, il Copri (Centro Operativo Padano per la Navigazione Interna) e le aziende estrattrici.

Non è possibile pensare di conciliare la navigabilità del fiume con l'abbandono dell'alveo a se stesso, il letto del fiume cambia continuamente le proprie caratteristiche e se si vuole utilizzare veramente il Po come una «autostrada d'acqua» esso ha bisogno di una attenzione e di una cura giornaliera (attualmente l'unica compagnia operante di trasporti fluviali è la Bacchi srl).

Nello stesso tempo è doveroso che si faccia attenzione a non intaccare l'equilibrio idrico e geomorfologico sul quale il fiume si regge. Gli sforzi degli operatori risultavano spesso slegati e spesso in contrapposizione: gli estrattori hanno sempre lavorato utilizzando progetti annuali di escavazione, funzionali forse alla regimazione idraulica, ma non alla navigazione. Il Copri doveva creare le condizioni affinché il fiume fosse navigabile, ma le carenze di mezzi e di struttura non ha permesso di conseguire i risultati sperati; il Magistrato per il Po invece si preoccupava di curare l'aspetto idraulico del fiume e di controllare gli estrattori, senza curarsi della navigabilità dello stesso, dato che il Dpr 616/77 ha delegato alle Regioni questo compito.

La proposta di questo Convegno vuole proprio sanare questa situazione unendo le professionalità di queste tre forze in direzione del duplice scopo della salvaguardia del Po e del suo utilizzo come via di comunicazione commerciale.

Lo scenario che vorremmo vedere negli anni '90 è quello nel quale il fiume, grazie a progetti di salvaguardia che ne valorizzino le caratteristiche, divenga pulito e navigabile.

r. crl.

DEAN MARTIN NON PERDE IL VIZIO...

Dean Martin ha settant'anni, ma non ha perso il vizio e fiero lode alla sua fama di playboy hollywoodiano: eccolo «assediato» da tre splendide ragazze durante un ricevimento

Così si difende l'allevatore Ferdinando Re, processato a Cuneo

«USAVO ESTROGENI PER FARE ESPERIMENTI»

Sospeso il processo a tarda ora: riprenderà il 5 maggio

CUNEO — Il «*processo agli estrogeni*», le sostanze ormonali che la legge italiana vieta di usare perché ritenute pericolose alla salute, sospeso ieri sera a tarda ora riprenderà davanti al tribunale giovedì 5 maggio. E' la prima causa scottante materia approdata nelle aule di giustizia e l'interesse dell'opinione pubblica, soprattutto delle associazioni che tutelano il consumatore, è comprensibilmente notevole.

Nell'udienza di ieri sono stati interrogati solo cinque degli undici imputati denunciati a suo tempo dalla Guardia di Finanza e rinviati a giudizio dal sostituto procuratore della Repubblica Giorgio Giraudo per una lunga serie di reati, il più grave dei quali (prevede una condanna da 3 a 10 anni) è quello di aver attentato alla pubblica mettendo in commercio carni adulterate dagli estrogeni. E si delinea quella che sarà l'impostazione difensiva: uno solo degli accusati, Ferdinando Re, 36 anni, titolare con il padre e la madre di una fra le più grosse aziende di allevamento di vitelli, ammette di avere fatto uso di sostanze anabolizzanti; tutti gli altri, compreso il veterinario braidese Ettore Contato, respingono gli addebiti.

Considerato che nelle stalle era stato «sequestrato nell'ottobre '85 uno notevole quantità di estrogeni, qualcuno doveva pur assumersene la responsabilità scagionando gli altri. E così ha fatto Ferdinando Re, che ha però spiegato che «*ho adoperato gli anabolizzanti solo qualche volta, su pochi vitelli, per fare degli esperimenti. Ho fatto tutto da solo, né i miei genitori, né il veterinario, né i nostri dipendenti ne erano stati informati*».

Bartolomeo e la moglie Elisabetta Barberis, interrogati in serata dal presidente Nicolo Franco, hanno confermato la versione del figlio «*sperimentatore*». Uguali proteste di piena innocenza sono state espresse da Agostino Bosio, 29 anni, residente a Monasterolo Savigliano e Sebastiano Becchio, 40 anni, abitante a San Martino di Fossano, gli ultimi due accusati interrogati prima del rinvio a giovedì. Quel giorno saranno ascoltati gli altri sei imputati, tra cui, attesissimo, il veterinario Ettore Contato.

I difensori, avvocati Mazzola, Vercellotti e Oppio, hanno già preannunciato la loro tesi: gli ormoni naturali non sono pericolosi, almeno non è confermato che lo siano, e infatti sarebbero in libera circolazione in molte nazioni europee e negli Stati Uniti. I patroni di parte civile l'avvocato Giancarlo Ferrero per lo Stato, Bettiati per la Lega ambiente, Francesco Rossi il Comune di Cuneo) dimostreranno invece che gli estrogeni oltre ad essere nocivi in generale possono provocare nei consumatori anomalie sessuali.

Gianni De Matteis

UNA PERIZIA PSICHIATRICA PER IL GIARDINIERE DI FORLI' CHE AGGREDIVA BAMBINE

FORLI' — Sarà sottoposto a perizia psichiatrica il ventiseienne forlivese Gianluca Margheritini, accusato di aver costretto sotto la minaccia di un coltello una ragazzina di tredici anni, la sera della vigilia di Natale dello scorso anno, a guardarlo mentre si masturbava, nell'atrio del condominio dove risiede la giovane vittima dell'episodio. Lo ha deciso il tribunale di Forlì, accogliendo una richiesta presentata dal difensore dell'uomo. Il pubblico ministero, Carlo Sorgi, aveva invece chiesto la condanna a quattro anni di reclusione per atti di violenza, atti osceni in luogo pubblico, sequestro di persona e porto abusivo di coltello. Gli atti tornano quindi al pubblico ministero per il supplemento di istruttoria. La parte civile aveva chiesto il risarcimento simbolico di una lira per i danni morali. Gianluca Margheritini è inquisito inoltre per una serie di episodi denunciati nel maggio '87 da ragazze che affermano di essere state costrette a subire le «attenzioni» dell'individuo, che si era presentato come «dilettante» e aveva, secondo l'accusa, abusato di loro, che dovevano essere personalmente addestrate all'arte dei massaggi per poter poi diventare sue collaboratrici.

A Bologna radiati cinque trottatori che permettevano di lucrare nelle compravendite e nel giro delle scommesse

«CAVALLI TRUCCATI» CON FALSI ALBERI GENEALOGICI

Non potranno partecipare a gare ippiche. Indagini giudiziarie a carico del guidatore e del proprietario

BOLOGNA — Cinque cavalli trottatori sono stati radiati dalle manifestazioni ippiche dall'Enpai (Ente nazionale corse al trotto), mentre la procura della Repubblica presso il tribunale di Bologna ha firmato due comunicazioni giudiziarie nei confronti di un guidatore cesenate e un proprietario di cavalli di Castellamare di Stabia. Sono queste le novità dell'inchiesta sui «*cavalli truccati*» nell'età e nel «*pedigree*», avviata lo scorso gennaio dai carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria di Bologna, coordinati dal colonnello Giovanbattista Digati e dal procuratore aggiunto Mario Luberto. I due provvedimenti giudiziari riguardano il guidatore Adriano Clementoni, indiziato di concorso in falsità ideologica commessa da pubblico ufficiale, e il proprietario Alfonso Castrano, titolare della scuderia «*San Raffaele Sebastiano*», indiziato di uso di atto falso e truffa. I cavalli radiati sono Faramante, della scuderia «*Peter*» di Roma, Gandellino, della scuderia «*La Sorrentina*» di Napoli, Illusione Al, Ohassan e Fotreasor, della scuderia «*San Raffaele Sebastiano*». Per i primi quattro è stato già accertato a livello giudiziario, attraverso l'esame dei dati segnaletici, tra cui la tavola dentaria, il tatuaggio labiale e il gruppo sanguigno, che sono stati falsificati i dati genealogici, e cioè che non sono figli dei genitori dichiarati. Per Fotreasor gli accertamenti non sono ancora conclusi, ma il sospetto che la sua genealogia sia falsa è molto alto.

Il provvedimento di radiazione dei cinque cavalli è stato confermato dal presidente dell'Enpai, Ennio Grandi, il quale ha precisato che sono in corso accertamenti sulle posizioni di Clementoni e Cesarano per decidere se deferirli alla commissione di disciplina. Nel corso dell'inchiesta sono stati controllati i dati di oltre duecento cavalli, tra cui quelli che hanno partecipato al concorso miliardario di Agnano, ma per questi ultimi non sono ancora terminati gli accertamenti. Per quanto riguarda i cavalli radiati, si sa solo che Ohassan è stato sottoposto ad esami al termine di una corsa disputata il 7 febbraio scorso all'ippodromo Arcoveggio di Bologna. Dall'esame del sangue è risultato che non può essere figlio di Ecuador, come è stato dichiarato dai proprietari. L'altro genitore è Cadell. Per gli altri cavalli occorrerà attendere che il fascicolo giudiziario giunga alle procure di Napoli e Milano, competenti per territorio. Secondo quanto si è potuto apprendere, Clementoni avrebbe indotto un pubblico ufficiale dell'Enpai a registrare dati falsificati del cavallo. Il meccanismo della falsificazione avrebbe consentito ai suoi detentori di lucrare sulle compravendite migliorando l'albero genealogico dei cavalli, oppure, abbassando la loro età e iscrivendoli in competizioni per esordienti sarebbero stati facilmente vincitori.

La radiazione è stata comunicata ai proprietari di Illusione Al e di Fotreasor pochi minuti prima della loro partecipazione a una corsa in programma ieri pomeriggio all'ippodromo milanese di San Siro. I cavalli non sono stati ammessi alla partenza.

SALVO NEL PORTO: DUE MORTI A CIVITAVECCHIA

BOLOGNA, 2 UCCISI DA TRENO

CIVITAVECCHIA — Due giovani agenti di custodia del carcere dell'isola La Gorgona, in provincia di Livorno, hanno perso la vita precipitando con l'auto nelle acque del porto di Civitavecchia. I due, Salvatore Fadda, 20 anni, originario di San Gavino (Nuoro), e Antonio Puddu, 25 anni, originario di Nuoro, erano partiti poco dopo le 20 di ieri da Livorno. A Civitavecchia avrebbero dovuto imbarcarsi per la Sardegna sul traghetto che parte all'1,30 della notte. Un testimone li ha visti alle 23,40 circa percorrere ad alta velocità l'interno del porto nei pressi del molo. Probabilmente hanno sbagliato direzione e sono finiti in mare con l'auto. Uno dei due, a quanto sembra Fadda, è riuscito a risalire sulla banchina, ma, non vedendo l'amico, si è rituffato ed è scomparso. Sul posto sono stati i sommozzatori della Guardia di finanza che sono riusciti a localizzare la macchina sul fondale. Dei due agenti, nessuna traccia.

● BOLOGNA — Due ragazzi, Girolamo Misseri, 17 anni, e Daniele Vincenzi, 18 anni, entrambi residenti a Bologna, sono stati travolti e uccisi nella notte da un treno ad un passaggio a livello regolato da sbarre alla periferia di Bologna. Viaggiavano su una «Vespa» e si sono trovati sui binari, secondo i primi accertamenti, proprio mentre sopraggiungeva il convoglio «2916» Ancona-Bologna, che era diretto alla stazione centrale. I due ragazzi sono morti sul colpo.

48 ORE
UN MINUTO DI PIÙ PER CONSEGNARVI UNA FIAMMANTE
FIAT NUOVA
INOLTRE
200 AUTOCCASIONI
Sistema Usato Garantito
1 MESE DI PROVA
1 ANNO DI GARANZIA
PAGAMENTI SPECIALI SU NUOVO E USATO CON MINIMO ANTICIPO E RIMANENTE A VOSTRO COMODO
CORDIALITA' & CORTESIA
AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA FIAT
SEDI: CORSO FRANCIA 341 e CORSO TRAPANI 116 - TORINO
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

Domenico De Masi
Giancarlo Cepollaro
DOVE VA IL LAVORO INDUSTRIALE?
1995: dentro e fuori la fabbrica.
Tredici questi e un panel d'eccezione di protagonisti ed esperti anticipano gli scenari futuri del mondo del lavoro e del sindacato.
208 pagine, lire 22.000
Collana: Documenti Irvet
Franco Angeli scenari

Su Scienza & Vita di Maggio
Le pietre assassine • La verità sugli zombi • La capillare d'oro del Grande Re • Draghi buoni e draghi cattivi • La storia del denaro • Intervista col Premio Nobel Dulbecco • La simpatica fonite • La Torre Eiffel compie cent'anni • L'antenata • I palloni sonda • L'assalto degli storni • L'Italia degli antipodi • Agopuntura anti AIDS • Il grano sempre giovane e altro ancora
Allegato a questo numero un catalogo di giochi e materiali scientifici
È UN MENSILE RUSCONI

IL PRIMO SESTELLO NON SI SCORDA MAI.
S.Bernardo
IL SESTELLO® SAN BERNARDO È INFILABILE HA IL MANICO E AGEVOLA L'USO DEL VETRO A PENDERE

Lancia ti fa entrare nel vivo della grande festa dell'automobile.
Con le eccezionali proposte Sava e Savaleasing.

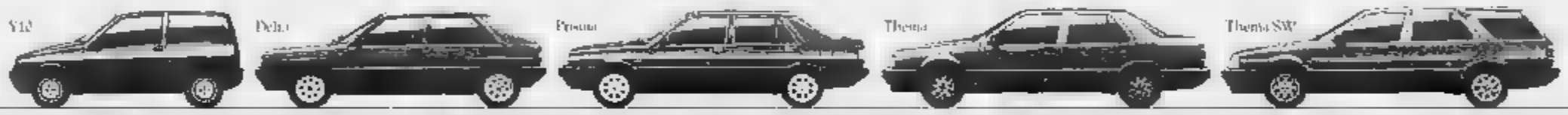
Lancia e Autobianchi sono tra le grandi protagoniste del Salone Internazionale dell'Automobile di Torino con Y10, Delta, Prisma e Thema. Per festeggiare questo importante evento Lancia e Autobianchi ti offrono, per la prima volta e solo per questa occasione, eccezionali condizioni Sava e Savaleasing su tutti i modelli e versioni della loro gamma.

SAVA - 25% di riduzione sugli interessi. Con Sava, da sempre una scelta sicura e professionale in campo finanziario per i clienti Lancia e Autobianchi, puoi regalarti una vettura Lancia o Autobianchi con una riduzione del 25% sull'ammontare degli interessi, per formule a rate da 12 a 48 mesi. La prima rata, se vuoi, potrai pagarla dopo 90 giorni, anticipando solo IVA e messa su strada. Ad esempio per una Prisma i100, se scegli la formula a 47 rate mensili di L. 407.000, risparmierai L. 1.770.000. Per una Delta turbodiesel con 47 rate mensili di L. 478.000 il risparmio sarà di L. 2.077.000.

SAVALEASING - Risparmio sino al 30% sul costo leasing. Con Savaleasing, uno strumento già apprezzato dal cliente Lancia, puoi ottenere un risparmio sino al 30% sul costo leasing, per ogni modello Lancia e Autobianchi. Ad esempio, per una Thema turbodiesel con ABS, con un leasing finanziario a 48 mesi, il risparmio sarà di Lire 3.527.000. Comunque, per saperne di più, visita un Concessionario Lancia che ti potrà proporre la formula di leasing più appropriata alle tue esigenze.

I Concessionari Lancia supervalutano il tuo usato. Anche i Concessionari Lancia si uniscono all'iniziativa e aspettano il tuo usato per supervalutarlo.

L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida per le vetture disponibili presso i Concessionari in fase di prenotazione al momento dell'ordine. Salvo quelli fuori normali requisiti di solvibilità richiesti da Sava e Savaleasing.



CONDIZIONI VALIDE SOLO FINO AL 7 MAGGIO 1988

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASAMERCATO 505.433 libero subito. Settimo ristrutturato appartamento 2 camere cucina bagno L. 70 milioni

CASAMERCATO 505.535 libero ottimo ingresso 2 camere vendo cucinino bagno L. 110 milioni zona Nuovo Stadio

CASAMERCATO 505.803 libero 2 camere ampio cucinino bagno mq 70 prima prima L. 57 milioni via Laura Rosa

CASAMERCATO 509.803 5° Savona ottimo investimento 2 camere tinello cucinino mq 60 L. 47 milioni occasione

CASAMERCATO 505.804 via Giannone Ghirlanda libero semicentro 3 camere cucina doppi servizi box L. 130 milioni

CASAMERCATO 582.318 Lingotto libero ottime condizioni camere tinello cucinino parzialmente arredato

CASAMERCATO 582.318 prima corso Grosseto vostro recente camera tinello cucinino ingresso Mobil Bag al 75%

CASAMERCATO 582.318 Venezuela corso Belgio libero 3 camere cucinino ingresso Doppi Servizi

CASAMERCATO 65.44 Barriera Milano ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio cantina box Mutuo

CASAMERCATO 65.44 c. Grosseto ingresso cucina angolo cottura camera matrim. salotto fino al 75% del costo

CASAMERCATO 65.44 Collegno ingresso sala 3 camere tinello cucinino 2 servizi ripostiglio cantina box giardino

CASAMERCATO 65.44 corso Lombardia ingresso cantina tinello cucinino balcone ripostiglio cantina posto auto

CASAMERCATO 65.44 c.so Cincinnato ingresso 2 camere tinello cucinino balcone ripostiglio cantina posto auto

CASAMERCATO 65.44 c.so Tassoni ingresso 2 camere tinello cucinino balcone ripostiglio cantina posto auto

CASAMERCATO 65.44 c.so Vittorio ingresso 2 camere tinello cucinino balcone ripostiglio cantina posto auto

CASAMERCATO 65.44 Grugliasco ristrutturato soleggiato ingresso sala 2 camere cucina 2 bagni cantina box giard. Ottimo prezzo

CASAMERCATO 65.44 Grugliasco villetta indipendente su 2 piani composta da 8 vani 2 bagni box cantina giardino

CASAMERCATO 65.44 Rivoli via Torino ingresso 2 camere cucinotta bagno ripostiglio camera Mutuo 75%

CASAMERCATO 65.44 Pozzo Strada attico composto da ingresso salone con 3 camere cucina bagno camera Mutuo

CASAMERCATO 65.44 S. Rita ingresso camera tinello ampio cucinino bagno ripostiglio cantina posto auto ascensore

CASAMERCATO 65.44 B. Rua ingresso salone camera cucina bagno cantina giardino privato ristrutturato mutuo

CASAMERCATO 65.44 via Barolo ingresso living su tinello cucinino camera bagno cantina ristrutturato Galoppi

CASAMERCATO 65.44 via Cavour ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina box Ottimo prezzo

CASAMERCATO 65.44 via Frejus ingresso camera tinello cucinino bagno vuoto Mutuo fino al 75% del prezzo

CASAMERCATO 65.44 via Mazzini ingresso camera cucina con angolo cottura bagno ripostiglio camera Ristrutturato

CASAMERCATO 65.44 via P. Cironis ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Facilitazioni di pagamento, permuta

CASAMERCATO 65.44 via Pietro Micca ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Facilitazioni di pagamento, permuta

CASAMERCATO 65.44 via Pietro Micca ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Rateazioni pagamento

CASAMERCATO 65.44 via S. Giulia ingresso 3 camere cucina bagno cantina. Mutuo fino al 75%. Permuta.

CASAMERCATO 65.44 via Stradella ingresso su cucina camera bagno ripostiglio cantina ristrutturato. Occasione

CASAMERCATO 65.44 via Ventimiglia ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina varianta. Ristrutturato.

CASAMERCATO 65.44 via Villa ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio camera Ristrutturato mutuo. permuta

CASAMERCATO 656.478 via Alessandria Agliata attico ingresso camera tinello cucinino bagno ampio balcone.

CASAMERCATO 656.478 via Bardonecchia Molino istruttorio ingresso camera cucina bagno 10 milioni a mutuo.

CASAMERCATO 656.478 via Lanzo Barriera Milano ingresso 2 camere cucina bagno permuta prezzo ottimo

CASAMERCATO 656.479 via Rosselli Regio Parco recente ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno 8° piano

CASAMERCATO 952.44 61 libero zona Superga villa signorile su 2 piani mansarda 1000 mq. giardino panoramico

CASAMERCATO 953.4481 libero Castelletto signorile su 2 piani salone 3 camere tinello cucinino 2 servizi box auto

CASAMERCATO 953.4481 libero Rivoli in palazzina salone 3 camere cucina bagno box 3 anni Mutuo favorevole

CASAMERCATO 953.4481 libero Gl. Mauro soggiorno 3 camere cucina 2 servizi box in palazzina signorile mutuo.

CASASTANDAR 846.344 Corso Grosseto in casa d'epoca soleggiato 2 camere cucina bagno mansarda arredato a nuovo

CASASTANDAR 846.344 libero prezzo Ristrutturato casa 1910 soleggiata 4 camere tinello 2 bagni 2 ingressi box comodo mutuo

CASASTANDAR 847.866 libero corso Venezia 3 camere tinello cucinino bagno mq 80 minimo anticipo e comodo mutuo

CASASTANDAR 847.866 libero S. Rita casa 1900 ampio camere tinello cucinino bagno mansarda comodo mutuo 75%

CASASTANDAR 881.1758 corso Casale ingresso living 2 camere cucina bagno mq 80 mansarda comodo a comodo tasso mutuo

CASCINE VICA

Imperdibile 100 mq salone 3 camere due bagni cucina box. Rateiti, minimo 350.000.

CASCINE Vica vendita unità/singole ampie cucine 3 camere matrimoniale ingresso servizi e locale 400 mq Tel. 399.706

CASETTA indipendente libera via P. Cossa prima via Facchini su 2 piani tavernetta box giardino. Camera 541.665

CASETTA libera indipendente Cascine Vica mq 100 abitazione più 100 seminterrato uso garage magazzino ristrutturata a nuovo L. 101 milioni trattabili. Falla & Bertinetto 741.2874

CASETTA libera indipendente adiacente centro Nizza ottimo stato ampio e ordinato soleggiato 3 camere bagno, no giardino. Tel. 557.8258

CASETTA Pecchino Cervo 5 vani box 2 auto magazzino giardino Parr vendo L. 280 milioni Tel. 011 608.0298

CASTIGLIONE Torinese rustico ristrutturato adatto prima abitazione 4 vani cucina giardino A. Civico 741.300 L.

CENTRALISSIMO zona Cittadella libero signorile salone 4 camere cucina 2 servizi tetto ascensore Barn 447.1239

CENTRO via Lagrange ristrutturato libero salone 4 camere cucina 2 bagni casa d'epoca A. Civici 741.3651

CIRIÈ privato vendiamo in prestigiosa località Ristrutturata libera abbandona mansarda 100 mq. a piano palazzina mq 107 adatto studio Arnano 507.398 - 506.267

CIT-TURIN via Magenta libero ingresso piccola camera cucina bagno eleganti pavimenti ristrutturato L. 125 milioni Lg Cittadella Tel. 519.260.

COLLEGNO vicin. recente piano alto soleggiato camera cucinotta servizi con terrazzino unica mansarda abitabile L. 125 milioni Tel. 505.917

COLLEGNO Tamagnone tranquilla villetta 4 vani servizi ristrutturata ampio giardino Ultimo! Tel. 953.2812

COLLINA di Torremilo libero ristrutturato ingresso salone 2 camere cucina bagno tavernetta Tel. 447.8428

COLLINA lorenzo alto soleggiato su due piani con terreno Telefono Box 1525 Esmi

COMPRACASA 740.826 libero Cascine Vica (via Asiago) 2 camere tinello bagno possibilità box mutuo ampio mutuo.

COMPRACASA 740.865 libero S. Paolo in palazzina signorile camere soleggiate ottimi bagno. Tutto nuovo arredato.

COMPRACASA 748.895 ottimo investimento piccolina camere cucina L. 23 milioni massime garanzie.

COMPRACASA 771.1406 libero zona Stadio signorile epoca 3 camere cucina bagno ottimo ascensore mutuo permuta.

CONSULENTIALE A 531.329 c. Svizzera 89 camere cucina 14 milioni, 3 camere cucina servizio 32 milioni; mini reggio gastronomia e barbiere da 25.750.000.

CONSULENTIALE A 533.322 via Catania 40 in palazzina Liberty ristrutturata appartamenti open mq 117 e 141; monolocali arredato tenuta libera ad occupati.

CONSULENTIALE 533.327 libero lungo Borgaro 2 camere cucina ingresso bagno cantina L. 60 milioni.

CORSO Belgio L. 4 milioni e L. 10 milioni motivo 2 vani occupati a L. 50 mila mensili. Tel. 383.445

CORSO Duca Abruzzi grossi stabile ristrutturato soleggiato angolo cottura camere servizi. Ufficio Tecnico 581.1364

CORSO G. Cesare trasferimento anche libero 2 camere cucina servizi accessorio immobiliari Assedili 508.334

CORSO Massimo d'Azeglio libero appartamento salone 3 camere cucina bagno. Tel 588.830

DUBINO San Michele panoramicissimo palazzo d'epoca signorile ingresso separato 4 camere cucina bagno giardino piscina Esmi 513.012

ECOCASA 4 508.268 Centro via Carlo Alberto bilocale libero da visitare in piano ammobiliato 40 mq L. 37 milioni. Posto auto L. 15 milioni

ECOCASA 508.435 Pozzo Strada libero 7° piano ingresso 2 camere cucina servizi camera salone L. 75 milioni.

EDILCASE 548.154 vendo in via Lanzo zona Multicentro in piccola signorile palazzina libere da ingombri 3 camere bagno cantina box camera

EDILCASE 548.154 vendo grandi palazzi Sotto ci stabile decoroso alloggi anche liberi di camera cucina bagno

EDILCASE 548.154 vendo via Cervino appartamento in palazzina di ingresso salone 2 camere cucina lavanderia bilocali ampio terrazzo e posti auto

EDILFIDUCIARIA

corso Regina ingresso 2 camere cucina servizi. Tel. 513.863

EDILFIDUCIARIA

Pozzo Strada ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi Tel 513.863

EDILFIDUCIARIA

Venaria ingresso soggiorno 3 camere cucina doppi servizi Tel 513.863

EDILFIDUCIARIA CONVENZIONATA

Borgaro-Torinese Mappano vendesi villini alloggi in costruzione composti di soggiorno 1-2-3 camere servizi box giardino L. 50 milioni Loggia 457. Personale in cantiere Tel 0.61 690.8068

ELEGANTE palazzo signorile corso G. Cesare Ufficio ingresso camere ampio cucinino bagno. 4 camere ingresso 3 bagni Prezzi interessanti Agevolazioni di pagamento Tel. 557.6958

EMMA libero Borgo Vittoria via Braga 2 camere tinello cucinino servizi L. 68 milioni disponibile Tel 513.017

EMMA libero corso Peschiera (no ufficio) 4 camere servizi Dilazioni Telefonare 513.012

EMMA libero Martiri 3 camere cucina servizi metano L. 50 milioni più mutuo Tel 513.012

EMMA libero piazzale Adriatico 3 camere studio cucina servizi permute Tel 513.012

EMMA libero prossi Cittadella casa d'epoca signorini recente studio 4 camere cucina 3 servizi permute Tel 513.012

EMMA libero prossi Largo Orefici palazzo alto camere tinello cucinino servizi L. 54 milioni dilazioni Tel 513.012.

EMMA libero prestigioso corso Cairoli salone 5 camere cucina 3 servizi ristrutturato permute. Tel 513.012.

EMMA libero S. Paolo via Lauro soggiorno camere cucinotta servizi dilazioni permute Tel. 513.012

EMMA occupato recente corso Cosenza piano alto ampio soggiorno 3 camere cucina 2 servizi Tel 513.012

EUROCASE A 513.725 libero soleggiato corso Francia (Cascine Vica) salone 3 camere cucina servizi volendo box.

EUROCASE B 547.470 libero Borgo Vittoria via Campiglia camere tinello cucinino servizi dilazionate

EUROCASE C 513.748 libero via Venimiglia 3 camere tinello servizi ristrutturato 1° e nuovo casa del 1955.

EUROCASE D 513.681 libero via Oberdan (Dipendenti Maria Vittoria) 2 camere cucina servizi ristrutturato e nuovo.

EUROCASE E 513.725 libero via Bardonecchia 2 camere tinello cucinino servizi Costruzione 1980

EUROCASE

Chieri libero palazzina signorile soggiorno 3 camere tinello cucinino bagno ingresso L. 105 milioni Tel 508.208

EUROCASE 504.267 libero 5 Pista via Buenos Aires camere tinello angolo cottura ingresso cantina L. 78 milioni

EUROCASE 504.200 5. Paolo via Reggio Palazzo occupati abitabili 1-2 camere cucine da L. 20 milioni

EUROCASE 506.206 via Reggio occupato camere tinello cucinino servizi ingresso terrazzo ripostiglio L. 41 milioni

EUROCASE 506.458 Caselle Vica Reggio 2 camere cucina servizi cantina 3° piano L. 52 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacenze corso Tassoni soggiorno 3 camere cucinotta bagno L. 140 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Centro rist. 5 Quattro piano alto ascensore soleggiato 3 camere cucina bagno L. 130 milioni quadrilocale

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Negro ristrutturato via Cigna mansarda 2 nuovo salone 2 camere cucina bagno no ascensore L. 125 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Traiano ristrutturato ingresso camere cucina bagno L. 50 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Traiano piano alto signorile spaziosi 3 camere cucina bagno L. 142 milioni rateizzabili.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Risorgimento piano alto ampio soggiorno 3 camere cucina 2 servizi Tel 513.012

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Borgaro camere tinello cucinino bagno mq 60 circa L. 60 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero zona Mirafiori-Lingotto via Cocconato camere cucina servizi L. 28 milioni

FINORTER corso Dramont fronte capolinea occupato soggiorno cucinino 2 camere bagno L. 60 milioni Tel. 557.0021

FINORTER via S. Quirico libero 2° piano casa signorile 120 mq adatto ufficio o abitazione. Tel. 557.0021.

FINORTER corso p.za Statuto [redacted] decorosi occupati ingresso 3 camere cucina servizi L. 60 milioni. Tel 557.0021

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 libero Cascine adiacenze 3 camere cucina ripostiglio bagno 7 milioni a mutuo

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 libero Rivoli camere cucinotta bagno 5 milioni a mutuo

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 libero corso Vercelli 3 camere tinello cucinino bagno

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 libero Cascine adiacenze 3 camere cucina bagno L. 47 milioni

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 libero Rivoli via Monte Cristo 2 camere cucina bagno ristrutturato

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 via Pianezza camera tinello cucinino bagno terrazzo abitabile

GRIMALDI corso Rosselli libero piano alto ampio 2 camere tinello cucinino servizi L. 125 milioni Tel. 505.917

GRIMALDI piazza Vittorio adiacenze libero salone 2 camere cucina ripostiglio bagno mq 100 circa. Ottimo uso ufficio L. 120 milioni 100 mila Tel. 505.917

GRIMALDI via San Francesco da Paola libero soleggiato 2 camere cucinotta servizi L. 72 milioni 500 mila Tel. 505.917

GRUGLIASCO libero recente su 2 piani salone con camino 4 camere servizi veranda box Mediamobile 749.5000

GRUGLIASCO libero signorile salone 3 camere cucina doppi servizi cantina Tel. 958.7435 Esmi

GRUGLIASCO signorile soleggiato camere tinello cucinino servizi mansarda mq 70, 150 milioni Municipio 534.124.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 [redacted] Grugliasco adiacenze 3 camere cucina servizi

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 libero corso Lione Semicentro 3 camere tinello cucinino bagno

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 libero via Gardini camere cucina bagno 7 milioni a mutuo

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 libero Rivoli camere cucinotta bagno 5 milioni a mutuo

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 libero corso Vercelli 3 camere tinello cucinino bagno

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 libero via Principe Oddone 3 camere cucina bagno L. 90 milioni

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 libero via Vigliani recente 3 camere tinello cucinino servizi

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 bellissima palazzo Colombo 2 camere tinello cucinino bagno.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 libero via Vigliani recente 3 camere tinello cucinino servizi

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 bellissima palazzo Colombo 2 camere tinello cucinino bagno.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 libero via Principe Oddone 3 camere cucina bagno L. 90 milioni

Gli operai occupano le fabbriche e il governo minaccia di usare la forza

POLONIA, SI ESTENDE LA PROTESTA

Già centinaia i fermi tra gli esponenti del sindacato «Solidarnosc»

VARSAVIA — Dopo il preallarme di sciopero, annunciato ai cantieri navali «Lenin» di Danzica, «Solidarnosc» ha dichiarato l'«allerta allo sciopero» a partire da lunedì due maggio anche a Stettino e Swinoujscie. In un comunicato dell'organizzazione del sindacato, per la Pomerania occidentale, firmato dal presidente Andrzej Milczanowski, si afferma che lo sciopero sarà proclamato per solidarietà con le fabbriche in agitazione. La protesta dunque potrebbe estendersi ancora.

Il governo non ha attuato per il momento la minaccia di un intervento della forza pubblica contro i 20.000 operai in agitazione che paralizzano le due fabbriche della Polonia meridionale. Ma a Varsavia ieri sera, dopo gli arresti di giovedì, sono stati fermati numerosi altri dirigenti di «Solidarnosc». In tutto il Paese sarebbero state decine in questi giorni un centinaio di persone.

Frattanto a Stalowa Wola il direttore della acciaieria ha fatto intervenire la polizia per sgombrare la fabbrica se gli operai che da ieri mattina portano avanti l'occupazione non torneranno al lavoro. La protesta è iniziata ieri dopo che la direzione dell'impresa si era rifiutata di discutere le rivendicazioni che comprendono aumenti salariali, la riassunzione di due operai licenziati e il ristabilimento del pluralismo sindacale.

Nel pomeriggio la polizia aveva cercato di impedire al secondo turno di entrare nella fabbrica, ma circa 1500 operai hanno sfondato la porta entrando all'interno dell'acciaieria. In serata le forze dell'ordine, rafforzate da reparti speciali, hanno impedito a circa duemila operai del terzo turno di entrare lasciando passare due o trecento lavoratori dei reparti a ciclo continuo.

Il Lech Walesa, nell'accusare le autorità del regime di prepararsi a fare ricorso alla forza, ha invitato tutti i lavoratori polacchi a «dare prova di solidarietà» con gli scioperanti «nella eventualità che si compiano violenze» contro di loro.

«Rivolgo un appello alle autorità — ha detto il capo e fondatore del soppresso sindacato indipendente polacco "Solidarnosc", in una dichiarazione di cui è stata data lettura telefonicamente un suo collaboratore — affinché mantengano la ragione».

Nel corso di una conferenza stampa, il portavoce del governo, Jerzy Urban, ha espresso preoccupazione per la situazione, pur definita «non drammatica», sottolineando che dall'atteggiamento consapevole della classe operaia dipende «il futuro della Polonia».

Il ministro del lavoro Ireneusz Sekula ha spiegato che le autorità vogliono cercare di evitare uno scontro frontale e a tal fine presenteranno nei prossimi giorni un pacchetto di misure anche al Parlamento per rendere possibile, soprattutto attraverso un processo di defiscalizzazione delle imprese, una maggiore disponibilità per la concessione di eventuali aumenti salariali.

Tre esponenti dell'opposizione polacca, il leader di «Solidarnosc combattente», Kornel Morawiecki e due suoi stretti collaboratori, Andrzej Kolodziej e Krzystof Szymanski, in prigione sotto l'accusa di contrabbando di materiale terroristico, saranno liberati oggi e partiranno per Roma, dove saranno sottoposti a cure mediche.

MANAGUA, ROTTE LE TRATTATIVE TRA SANDINISTI E «CONTRAS»

MANAGUA — I negoziati di pace tra il governo sandinista ed i «contras» si sono arenati nuovamente oggi. Quando la delegazione degli antisandinisti ha preteso di incontrare rappresentanti dell'opposizione politica.

I «contras», che avevano respinto la proposta sandinista di prorogare la tregua provvisoria sino al giugno (ossia, 30 giorni più del previsto), hanno respinto anche l'offerto del governo di Managua che sia la Croce Rossa a consegnare ai ribelli che si trovano in territorio nicaraguense gli alimenti inviati dal governo americano. Una guerriglia assoldata dagli Usa sostiene di non avere fiducia nella sezione nicaraguense della Croce Rossa internazionale. Ma appare evidente che i «contras» preferiscono non subire controlli nella consegna degli aiuti americani.

Frattanto ieri a Managua si sono registrati scontri tra un gruppo di manifestanti antigovernativi, davanti alla sede del partito socialdemocratico. Le forze dell'ordine hanno effettuato sette arresti.

Gravi incidenti sono avvenuti nelle ultime ore in varie località del Paese, quando gruppi di persone di hanno affrontato i soldati per impedire il reclutamento di alcuni giovani.

IL SOTTOMARINO TORNA A CASA

Il sottomarino diesel americano «Bone Fish» (Lisca di pesce), dannoggiato domenica al largo della Florida da una esplosione che ha ucciso tre marinai ferendone altri 15, torna a casa. Lo scafo è uno degli ultimi quattro sottomarini americani a propulsione diesel. L'esplosione, che ha provocato anche un incendio, è stata locale degli accumulatori. Nella foto il «Bone Fish» mentre si dirige, trainato da due rimorchiatori, verso la base di Charleston: subito dopo l'incidente tutto l'equipaggio aveva abbandonato l'imbarcazione

Oltre la preghiera al Mall di Washington

WASHINGTON — Lo scenario meta di marce e radumi politici, il «Mall» al centro di Washington è stato oggi invaso da una folla inconsueta, ottantamila cristiani che, pregando e cantando, hanno chiesto perdono a Dio per i loro peccati. Per il «meeting» sul vasto prato, che si estende dal mausoleo di Lincoln al Campidoglio, gli organizzatori della manifestazione religiosa «Washington per Gesù» prevedevano mezzo milione di pellegrini ed era stato predisposto anche un consistente rafforzamento delle corse della metropolitana. Nel «Mall» si sono ritrovate invece non più di ottantamila persone. Una messa all'alba ha aperto il «meeting» che è andato avanti fino al tramonto, in una raffica di sermoni e appelli «per un'America moralmente più solida».

Preti sequestrati dal M19 per costruire una chiesa

CARACAS — Un sacerdote spagnolo, residente in Venezuela da oltre 20 anni, è stato arrestato all'aeroporto Maiquetia di Caracas perché nel suo bagaglio sono stati trovati oltre 21 chilogrammi di cocaina pura. Il sacerdote, José Luis Gil, 57 anni, dal 1961 del villaggio di San Mateo (stato Arguai) a circa 200 chilometri da Caracas, stava per imbarcarsi sul volo Viasa 716 diretto a Madrid. La polizia ha informato che il sacerdote veniva tenuto sotto controllo da circa un anno e che in questo periodo egli ha compiuto tre viaggi in Spagna trasportando cocaina dietro un compenso di 80 mila dollari. Don José Luis Gil Fernandez operava congiuntamente con un sacerdote, Juan Rojas Martinez, già condannato in Spagna per traffico di stupefacenti. Il direttore del servizio antidroga, Porfirio Valera, ha rivelato che il sacerdote spagnolo, che ha confessato la sua attività, aveva camuffato i 21 chilogrammi di stupefacente con fogli di alluminio ed in mezzo a liquori o caffè per confondere l'olfatto dei cani.

Egli ha giustificato la sua attività illegale per fare opere di bene nell'ambito della chiesa. Parte del denaro ricevuto sarebbe servito per costruire una chiesa.

Usa, scoperta la calvizie

NEW YORK — Nuove speranze per i calvi. Un gruppo di ricercatori americani ha scoperto il processo chimico che provoca, con il passare degli anni, la caduta dei capelli negli uomini. A determinare il comportamento del cuoio capelluto, secondo la dottoressa Marty Sawaya, dermatologo presso l'istituto di medicina dell'università di Miami, in Florida, sono due proteine che si trovano all'esterno dei follicoli e delle ghiandole sebacee.

La più piccola di queste è responsabile del temuto recedere dell'attaccatura dei capelli sulla fronte mentre l'altra è quella che ne blocca la caduta: «Se saremo in grado di regolare il rapporto tra le due proteine — ha detto l'esperta — potremo porre fine alla calvizie per sempre».

Ieri in Usa si parlava di un «accordo onorevole»

NORIEGA (PER ORA) RESTA

Annullata a Panama la «festa» del generale

CITTA' DEL — Il ministro degli Esteri del Panama, Jorge Ritter, ha che il governo abbia raggiunto con gli Stati Uniti un accordo per le dimissioni dell'«uomo forte» del Paese, generale Manuel Antonio Noriega.

«Un accordo del genere non esiste» ha detto Ritter nel corso di una conferenza stampa, aggiungendo che condizioni previe per un eventuale allontanamento dal potere di Noriega dovrebbero essere la ne dei rapporti diplomatici tra Stati Uniti e Panama e la delle sanzioni economiche imposte da Washington a Panama nel febbraio scorso dopo la deposizione del presidente Eric Arturo Delvalle.

Ritter ha d'altra parte confermato che un inviato del Dipartimento di Stato Usa Michael Kozak, si è incontrato nei giorni scorsi con dirigenti dell'opposizione e esponenti del governo, incluso il generale Noriega, ma ha smentito voci provenienti da Washington secondo cui da questo incontro sarebbe scaturito «un accordo di massima» per l'allontanamento di Noriega dal potere.

Il generale Noriega

«La base per un accordo — ha sottolineato Ritter — dev'essere la normalizzazione delle relazioni fra i due Paesi. E' difficile raggiungere un accordo quando le relazioni con gli Stati Uniti sono stato in cui si trovano».

Ritter ha aggiunto che Michael Kozak «non ha fatto menzione alcuna di un trattativa».

La notizia che Usa e Noriega erano sul punto di raggiungere un accordo era stata diffusa dal «Washington Post» con un articolo di uno dei suoi più autorevoli reporter alla Casa Bianca, Lou Cannon, che ha dato contenuto alle voci nate ieri dopo le dichiarazioni del portavoce presidenziale.

Fitzwater aveva infatti ammesso un cambiamento nella politica americana nei confronti di Noriega, basata finora sulla volontà di ottenere al più presto l'allontanamento del generale — incriminato per traffico di stupefacenti presso un tribunale di Miami — dal comando delle forze armate e da Panama. Gli Usa, aveva detto il portavoce, intendono ottenere le dimissioni di Noriega, ma non premono perché egli lasci immediatamente il Paese.

Secondo il fantomatico accordo citato dal Washington Post «entro qualche settimana Noriega dovrebbe abbandonare l'incarico pur il Paese».

Dopo il riavvicinamento tra il leader dell'Olp e il presidente Assad

ARAFAT DI NUOVO A DAMASCO

Al Fatah riaprirà la nella capitale

DAMASCO — Il leader dell'Olp Yasser Arafat dovrebbe tornare in Siria lunedì prossimo, hanno detto oggi «ben informate» a . Le stesse fonti hanno d'altro giudicato «del tutto premature» voci diffusesi in seguito a dichiarazioni esponenti palestinesi secondo cui l'Olp si appresterebbe a trasferire da Tunisi a Damasco la sua sede.

Le fonti siriane, che hanno chiesto di essere identificate, hanno detto che tornerà a Damasco «per continuare il dialogo» nella prospettiva di una riappacificazione «con i gruppi palestinesi» che gli sono .

Il dell'Olp, che era stato espulso cinque anni fa dalla Siria, è riapparso per la prima volta a Damasco una settimana, dopo le esequie di uno dei più stretti collaboratori, Abu Jihad, ucciso a Tunisi da un commando israeliano.

Le fonti hanno ancora sostenuto che una situazione creatasi potrebbe portare a una riappacificazione tra Arafat e i palestinesi filosiriani, ciò che «comporterebbe la probabilità di una riapertura dell'ufficio di Al Fatah a Damasco». Al Fatah è il gruppo, fondato da Arafat, più importante dell'Olp.

Ieri, Nayef Hawatmeh, segretario generale del «Fronte democratico per la liberazione della Palestina», che ha sede a Damasco, aveva accennato alla futura possibilità della riapertura di un ufficio di «Al Fatah» in Siria. Del tema aveva già in precedenza parlato uno stretto collaboratore di Arafat, Farouk Khaddoumi.

Le fonti hanno sottolineato che della riapertura dell'ufficio di «Al Fatah» non si è ancora parlato nei colloqui finora avvenuti tra gli uomini dell'Olp e i dirigenti di Damasco.

Esse hanno anche escluso, «al momento», la fondata possibilità di un trasferimento della sede dell'Olp da Tunisi alla capitale siriana.

Nuove prospettive potrebbe comunque sorgere il ritorno di Arafat, fissato, «in linea di massima e non ancora ufficialmente», per lunedì prossimo.

Attualmente, il leader dell'Olp dovrebbe trovarsi a Bagdad.

Dal Libano si è appreso che «Al Fatah» avrebbe chiesto di riaprire un ufficio anche a Beirut, incontrando tuttavia forti resistenze.

Nel Sud poi, il movimento sciita «Amal», ritenuto vicino ai siriani, ha fatto sapere che le «operazioni» contro Israele dovranno essere coordinate dal movimento e non sarà lasciata autonomia ad altri gruppi, come potrebbero essere i palestinesi.

Tra i palestinesi e gli sciiti di Amal è in ormai da anni una «guerra» che ha avuto punte anche feroci con l'assedio ai campi profughi situati alla periferia di Beirut e che solo nelle ultime settimane (e soprattutto dopo l'assassinio di Abu Jihad a Tunisi) sembra essersi alleggerita.

Associazione A. Scarlatti - Ente Autonomo Teatro di S. Carlo
Ministero Turismo e Spettacolo - Regione Campania

Settimane Musicali Internazionali
Responsabile artistico Salvatore Accardo

NAPOLI 7 - 23 maggio 1988

PROGRAMMA

Sabato 7 maggio ore 21.00
Teatro di San Carlo
Pianista MAURIZIO POLLINI
Musiche di Schubert, Liszt

Domenica 8 maggio ore 21.00
Teatro Mercadante
Le Settimane Musicali Internazionali con l'organizzazione dell'Associazione Musicale Media Aetas presentano:
"PULCINELLA" di Igor Stravinskij
uno spettacolo di Roberto De Simone
scene di Nicola Rubertelli
costumi di Odette Nicoletti
con i cantanti Bernadette Manca di Nissa, Raúl Giménez, Roberto Cavallo
e gli attori Marcello Bartoli, Rino Marcelli
Giovanni Mauriello, Virgilio Villani
Orchestra Giovanile Napoletana
direttore Massimo De Bernart

Lunedì 9 maggio ore 21.00
Teatro Mercadante
"PULCINELLA" di Igor Stravinskij
replica

Martedì 10 maggio ore 18.00
Teatro Mercadante
"PULCINELLA" di Igor Stravinskij
replica

Martedì 10 maggio ore 21.30
Teatro di San Carlo
MUSICA D'INSIEME
Salvatore Accardo, Margaret Batjer, Rocco Filippini, Toby Hoffman, Maunzio Pollini, Theresa Tunnicliff
Musiche di Brahms

Mercoledì 11 maggio ore
Teatro di San
ORCHESTRA DEL TEATRO di SAN CARLO
direttore Franco Petracchi
pianista Carlo Bruno
Musiche di Rossini, Cherubini, Mantucci

Mercoledì 11 maggio ore 21.00
Museo Pignatelli
MUSICA D'INSIEME
con M. Batjer, R. Filippini, S. , R. Graham, R. Hillyer, G. Hoffman, T. Hoffman, I. Lavin, L. Milani, P. Pellegrino, T. Tunnicliff, R. Vernizzi
Musiche di Mozart, Smetana, Beethoven

Giovedì 12 maggio ore 18.00
Museo Pignatelli
MUSICA D'INSIEME
Musiche di Mozart, Smetana, Beethoven
replica

Giovedì 12 maggio ore 21.00
Teatro di San Carlo
ORCHESTRA DEL TEATRO di SAN CARLO
direttore Franco Petracchi
pianista Carlo Bruno
Musiche di Rossini, Cherubini, Mantucci
replica

Venerdì 13 maggio ore 21.00
Teatro Mercadante
"PULCINELLA" di Igor Stravinskij
replica

maggio ore 18.00
Teatro Mercadante
"PULCINELLA" di Igor Stravinskij
replica

Sabato 14 maggio ore 21.00
Museo Pignatelli
MUSICA D'INSIEME
con M. Batjer, R. Brunello, B. Bruno, R. Filippini, S. Gazeau, R. Graham, R. Hillyer, G. Hoffman, T. Hoffman, I. Lavin, P. Pellegrino, F. Petracchi, T. Tunnicliff, R. Vernizzi
Musiche di Haydn, Bartók, Kreutzer

Domenica 15 maggio ore 18.00
Museo Pignatelli
MUSICA D'INSIEME
Musiche di Haydn, Bartók, Kreutzer

Lunedì 16 maggio ore 21.00
Teatro di San Carlo
ORCHESTRA SINFONICA DELLA RAI di TORINO
direttore Salvatore
basso Ruggero Raimondi
Musiche di Mozart, Dvořák

Martedì 17 maggio ore 21.00
Museo Pignatelli
MUSICA D'INSIEME
con S. Accardo, M. Batjer, C. Bruno, L. De Fusco, R. Filippini, S. Gazeau, G. Hoffman, T. Hoffman, K. Kashkashian, I. Lavin, T. Tunnicliff
Musiche di Bartók, Dvořák, Mozart

Mercoledì 18 maggio ore 18.00
Museo Pignatelli
MUSICA D'INSIEME
Musiche di Bartók, , Mozart
replica

Giovedì 19 maggio ore 21.00
Teatro di San Carlo
Anteprima nazionale del film
"PAGANINI"
diretto e interpretato da Klaus Kinski
musiche eseguite da Salvatore Accardo

Venerdì 20 maggio ore 21.00
Museo Pignatelli
MUSICA D'INSIEME
con S. Accardo, M. Batjer, M. Brunello, L. De Fusco, R. Filippini, G. Hoffman, T. Hoffman, Cho-Liang Lin
Musiche di Čajkovskij, Schubert

Sabato 21 maggio
Museo Pignatelli
MUSICA D'INS
Musiche di Čajkovskij, Schubert
replica

Domenica 22 maggio ore 21.00
Teatro Mercadante
GALA TZIGANO
con l'Orchestra Tzigana "Szalai"
e con la partecipazione di Salvatore Accardo
conduce Luciano De Crescenzo

Lunedì 23 maggio ore 21.00
Teatro di San Carlo
ORCHESTRA FILARMONICA della SCALA
direttore Carlo Maria Giulini
violinista Salvatore Accardo
Musiche di Beethoven, Brahms

Prevendita: Teatro di San Carlo a partire dal 20 aprile (orario: 10 -13; 16,30 - 19,30)

Bianchi e Sacchi preparano a tavolino la più importante partita a scacchi dell'anno

FERRARA E BRUSCOLOTTI PER DARE IL «MATTO»

Gullit, a sinistra, esulta sulla neve napoletana

NAPOLI — *«Anche il presidente non ha più biglietti...»*. Carlo Juliano è più a quale santo votarsi. Al Calcio Napoli, in questi giorni, c'è da impazzire. Solo a caso, è indubbio, che la sede si trovi in piazza dei Martiri, ma l'appellativo di Martiri ben si addice ai dipendenti della società. *«Non potete immaginare le richieste... Superiori a quelle ricevute in occasione della gara con il Real Madrid. Chiamano le persone più impensate. Per questo incontro ci sarebbe voluto uno stadio da 100 mila posti! E forse sarebbe bastato»*.

Il capo ufficio stampa del Napoli è in stretto contatto in Tuttocuoio, la società che vende e biglietti. Il San Paolo è completamente esaurito. Non è più disponibile un solo tagliando. Gli unici in grado di fornire i ket per il big-match sono i bagarini. I prezzi? Alle Neanche lieta novella che il secondo tempo della partita sarà trasmesso in diretta dalla televisione terza rete, per la sola zona Napoli, ha placato le richieste degli aspiranti acquirenti. Per avere un biglietto bisogna pa intorno 150 lire, per tribuna laterale sfiamo alle 180 e per quella centrale superiamo le 200. E mancano ancora ventiquattr'ore fischio d'inizio Lo Bello, l'arbitro che ha avuto la meglio su Agnolin, la giacca nera che molti davano quale direttore di Napoli-Milan.

Spalti gremitissimi, 150 i giornalisti accreditati, alcuni provenienti da continenti, folta anche la rappresentanza autorità politiche. In questo *bailamme* i ladri hanno pensato bene di entrare in azione. Pare siano stati stampati circa 9 mila biglietti molto simili agli originali. Il difetto? Starebbe nei numeri di serie eguali a quelli timbrati regolarmente dalla Sias. Se i controlli non saranno rigidissimi, domani a Fuorigrotta i presenti saranno circa 100 mila tra abbonati, paganti, autorità, controllori, cronisti, portoghesi (che non mancano mai) e quelli ignari, avranno acquistato un falso d'autore...

Fin qui le notizie pervenienti dalla sede del Napoli, prefettura (dove c'è stato *summit* cui ha partecipato anche Ferlaino in merito all'ordine pubblico) e da radio... strada. Ed è proprio radio... strada che segnala grande euforia nella cittadinanza. case, nei negozi di ogni quartiere, stanno fac grandi preparativi. Se il Napoli batterà il Milan assisteremo, molto probabilmente, alla stessa del primo scudetto. Napoli resterà intasata per Come maggio dello scorso anno. Nonostante gli ad andare allo stadio con i mezzi pubblici, domenica si prevede una giornata, e per glio dire, una serata, molto calda. daffare i vigili urbani. Speriamo servano...

Il tecnico azzurro farà marcare Gullit dal primo e Virdis dal secondo. A De Napoli ed a Francini toccherà il compito di presidiare le zone esterne. E i bagarini fanno affari d'oro

E la squadra? E' in ritiro da ieri sera a Soccavo. Anticipato di ventiquattr'ore il raduno prepartita. azzurri caricatissimi. Sanno benissimo che in soli novanta minuti potranno giocarsi un campionato condotto alla grande, meritatamente mandato fin dall'inizio. al campo Paradiso non si è presentato Ferrario... *«E' a casa, con 37° di febbre»*, la prima comunicazione. Poi il dott. Acampora è a visitarlo. Gli è stata diagnosticata un'adenite inguinale sinistra. Difficilmente riuscirà a recuperare per domani. cronisti, comunque, non era sfuggito che giovedì Bianchi aveva utilizzato Moreno nella compagine allenatrice. Già in avvio di settimana Ferrario aveva qualche nota dolca. Sarà Bruscolotti ad entrare nell'undici titolare o Bigliardi? Riteniamo che il tecnico si affiderà all'esperienza Beppe in un match tanto delicato quanto importante. Ferrara Gullit e Bruscolotti Virdis? Non è da escludere. Così Francini e De Napoli andrebbero a tenere occupate famose fasce da cui arrivano i pericoli rossoneri. Stamane allenamento di rifinitura, poi la lunga attesa.

V. T.

non ha dubbi: il trainatore sarà lui

IL MILAN HA PAURA SOLTANTO DI MARADONA E PER FERMARLO HA PREPARATO UNA GABBIA

MILANO — Il Milan ha concluso preparazione e poi un volo privato nel primo pomeriggio è partito per Napoli. La formarossonera si è albergo della cosa annunziata, a Sorrento, a caricarsi ulteriormente in vista del match-scudetto che dovrà domani al «San Paolo». Tutto è stato studiato nei minimi particolari. In questi giorni i milanisti sotto la guida di Sacchi hanno ripetuto tante volte gli schemi offensivi e difensivi predisposti dal tecnico per bloccare le «punte» napoletane e per superare la difesa Attenzione particolare è stata dedicata a Maradona, l'uomo determinante dei campioni d'Italia, quello che con le sue trovate e con classe può far pendere la bilancia dalla parte dei padroni di casa.

L'uomo avrà il compito specifico di controllare il fuoriclasse è Filippo Galli, il più corlaceo ed esperto dei difensori rossoneri. Galli, nei giorni scorsi, zoppicava visibilmente come gli succede da un po' di tempo per un dolore alla caviglia sinistra. *«Come faccio da alcune domeniche anche domani dovrò imbottirmi a iniezione antidolorifica — — perché ho un tendine che mi fa male. Ma non voglio assolutamente mancare a questo appuntamento decisivo»*.

E Maradona? *«Come sempre accade — aggiunge — anche stavolta toccherà a me*

Filippo Galli

Franco Baresi

Sacchi

il capitano azzurro. *Un'impresa ardua perché è il giocatore più imprevedibile del nostro campionato e da solo non potrò fare granché contro di lui»*.

Filippo Galli lancia pure un appello ai compagni della difesa e centrocampo. *«Per bloccare Maradona — dice — bisognerà costruire un pool fra di noi per fare in modo di fargli toccare palla e non farla ragionare. Solo così avremo buone possibilità di neutralizzarlo. E se ci riusciamo, il più è fatto perché lui in questo momento è l'uomo più in forma, quello che può fare la differenza tra le due squadre»*.

Inoltre, continua Galli, bisognerà fare in modo di non commettere falli davanti all'area di rigore milanista. *«Bisogna evitare assolutamente — prosegue il difensore — che l'arbitro assegni punizioni a nostro sfavore davanti alla porta perché come tutti punizioni Maradona sono micidiali e se si trova in giornata una può infilarci con qualche gol. staremo attenti in quale senso e se i compagni mi daranno una mano a controllarlo penso che il Milan avrà buone probabilità di piacere e guadagnarsi lo scudetto proprio al San Paolo»*.

Filippo Galli pensa anche alla squadra in generale e lancia un appello all'allenatore Sacchi. *«Sono convinto che il Napoli farà tutto per saltare il centrocampo, il nostro reparto migliore e cercherà di colpirci con lunghi lanci di rimessa per le punte — spiega — in modo da trovare la nostra difesa sbilanciata in avanti e prenderci in contropiede. Ecco secondo me bisognerà intensificare il nostro pressing davanti alla porta avversaria e tenere sotto stretto controllo anche i difensori avversari. Un lavoro molto duro ma vogliamo uscire dal San Paolo con vittoria, non possiamo fare altrimenti. E penso il sacrificio sia motivato visto che ci giochiamo il primato»*.

L'unico rossonero che non vuole parlare di Maradona è Gullit. *«Questo incontro riguarda due squadre — dice l'olandese — non è un affare privato fra Gullit e Maradona come molti pretendono, calcio è un gioco collettivo si vince se il collettivo di squadra è più forte e meglio preparato. Il resto non conta assolutamente»*.

Gullit appare molto teso e seccato dai continui raffronti con l'argentino. Non vuole aggiungere altro, ma cuor sogna di fare un gol e di che è miglior fuoriclasse campionato italiano.

Nino Sormani

E' Filippo Galli a proporre l'idea di un «pool» fra i difensori rossoneri allo scopo di impedire al fuoriclasse partenopeo di nuocere. Gullit imbronciato a causa dei continui paragoni con l'argentino

Virdis, punta di diamante

Altri vendono pellicce... noi la custodiamo "soltanto" perchè custodire pellicce è più di un optional: è una professione!

La Tua pelliccia merita dei professionisti, affidala a

brilfur

VIA AOSTA 6
TEL. 284.308 - 284.348

ORARIO 9-12 / 15-18.30
IN MAGGIO E NOVEMBRE
ANCHE SABATO 9-12

a prezzo di Voi

Usato garantito

C.so Francia, 262
Tel. 011/715.696

IL SOLE DEL SUCCESSO

Ti ricordi dei pannelli

Tutti li hebbero avanti, tutti li commercializzano, tutti li esibiscono. Pochi però vantano quello che stiamo facendo noi a soli quei pochi, ora, grazie a cui continuiamo ancora a farlo lavorando su loro chiari impianti assolutamente affidabili. Un bacino grigio, di una sedicinnali, di lunga durata.
Tra coloro, la SOLAHART di Pavia (PV). Australiani con idee in tutto e ovunque, è la penna e la più grande.
SOLAHART ha sempre saputo, fin dal lontano 1953, avere di mira della sua produzione solare, che non cessano buona volontà, peggio, vollerum verificare per perfezionare e forme impianti solari validi ed economicamente convenienti. Ci vogliono serietà, tenacia, preparazione ed esperienza, tutte cose sulle quali consumatori che ci hanno preferito come nei suoi campi altrettanto per sottoporre di impiegare una più elevata produzione di esercizio.
E così i clienti SOLAHART sono attualmente dei risparmi, dell'oro e costante reddito dell'investimento effettuato, del non doversi preoccupare troppo, almeno per l'acqua calda, di problemi energetici ed infine di sentirsi soddisfatti per il personale contributo che loro danno per rendere più pulito l'ambiente in cui viviamo.
SOLAHART è attualmente presente in Italia con un centro generale di distribuzione in Federum (PR) e una cinquantina di agenzie provinciali appoggiate da personale di installatori specializzati

Solahart
n. 1 negli impianti solari

A CIELO APERTO.

LA NUOVA 33 Nel cielo estivo brilla l'argento metallizzato della nuova 33 Silver. Brillante c[illegible] prestazioni: il motore boxer di 1350 cm³ e 86 CV, la velocità di 172 km/h e la proverbiale tenu[illegible] di strada Alfa Romeo.

GLI INTERNI. Dentro la [illegible] 33 Silver ci [illegible] sente davvero [illegible] proprio agio. I nuovi rivestimenti interni assicurano massima freschezza [illegible] comfort. I sedili e l'abitacolo, rivestiti in tessuto color canapa, rappresentano l'ambiente ideale per la vostra voglia d'estate.

IL TETTUCCIO APRIBILE. In una ventata di novità non poteva mancare. Con un piccolo movimento il tettuccio si apre o si toglie del tutto per lasciarvi godere l'estate fino all'ultimo respiro. Sulla nuova 33 Silver il tettuccio, in materiale antiriflesso, vi apre nuovi orizzonti.

LA NUOVA 33 SILVER VI PORTA AL SETTIMO CIELO. Lasciatevi guidare dalla vostra nuova 33 Silver. Vi porterà [illegible] scoprire altre piacevoli novità, dal doppio specchio retrovisore, al volante regolabile in altezza, al contagiri elettronico. Ma nonostante tutte queste novità, aprite cielo: Il prezzo non è cambiato.

Alfa Romeo

NUOVA 33 SILVER. LA NUOVA VOGLIA D'ESTATE.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO via Boston (piazza Montanari) 2 camere livello bagno lavanderia piano alto ottimo stato. Tel 535.455

LIBERO via Cumana 3 spaziosissimi appartamenti, ingressi, soggiorno, 4 camere, cucine, servizi Tel. ore pti 211 392

LINGOTTO libero completamente ristrutturato ingresso 2 camere cucina balcone. Cedesi. A Perosa 972.364.

MARCHIENA Campagna libero soggiorno 2 camere bagno cucinino bagno cantina Tel. 958.1525 Esam

MARE vende centro storico Moneglia ai palazzotto d'epoca ristrutturato appartamenti e box Tel 820.128.

MARE vende in Cervia appartamento mq 90 parte alto palazzo d'epoca solo con pomario appartamento stesso zona mq 130-180 Tel 592.139

MARE vende pausa Nizza splendido appartamento mq 145 piano alto. Tel 820.130.

MARE vende prestigioso attico corso Francia mq 40 più mq 100 terrazze. Tel 592.139

MEDIOCASE libero corso Giambone piano alto soleggiato 2 camere livello cucinotto servizi mq 120. Tel. 335 9070

MEDIOCASE vicolo B. Pelo in stabile decoroso camere livello cucinino servizi 3° piano no ascensore. Tel. 349.180.

MONDOCAMERA ingresso cucinino bagno balcone cantina 3° piano zona Vigone libera vendo 488 442 045

MONTCASE vende soleggiato corso Vercelli sup. abitabile ingresso sala 2 camere cucina abitabile doppi servizi L. 148 milioni. Tel 561.2141 - 561.2186.

MONTCASE vende libero attacco in corso Piacenza ingresso 2 camere cucinotto e servizi L. 105 milioni. Tel. 561.2141 - 561.2186.

MONTCASE vende libero a settembre 1988 in via Asiago di Balmazzo ingresso 2 camere livello cucinotto servizi L. 75 milioni Tel 561.2141 - 561.2186.

NICHELINO libero ingresso con lunga scorrevole ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi Tel. 447 6426

PALAZZINA libera in Moncalieri strada Genova - posizione di rilevante interesse commerciale mq disponibili 330 oltre piccolo cortile e cantine. L. 130 milioni contratti più mutuo Tel 557 6836

PALAZZO ristrutturato signorile via P. Tommaso vendiamo vuoti 2-3 camere cucina bagno e nicchia studi e occupati 70x100 mq. Arredi 508.288 - 500.202.

PIANEZZA in palazzina libero 3 camere cucina bagno cantina box giardino. Tel. 968.1525 Esam.

PIANEZZA via S. Pancrazio ampio 2 camere livello cucinotto bagno terrazzo box cantina in corso Serm 519.801

PIAZZA Savoia 4 adiacente a via Garibaldi, palazzo settecentesco sullo 1° loro restaurato accuratamente recentemente. Importi individuali Ultimi ingressi 5 camere bagno, mansarde 1-2 camere cucina ingresso bagni. Negozio angolare 115 mq di rilevante interesse commerciale collegato con scalone interno ai sovrastanti piani di mq 150-250. Vendite sul posto

PIAZZA Statuto adiacente libero ampia camera cucina angolo cottura bagno da restaurare vari sfitti a Perosa 525.544

PIAZZA Statuto libera mansarda ingresso 2 camere cameretta cucinino bagno G.R. L'immobiliare 339 0471 - 339.534.

PINO Torinese libero ultimo 2 camere livello cucinino bagno box cantina L. 130 milioni mutuo. Tel 942 3687.

PRECOLLINA

1 unità Torino cooperativa privata unità immobiliari in vendita a schiera finiture signorili e pagamento ad avanzamento lavori Tel. 508.511

PRIVATO vende a privato alloggio libero immediato corso Francia 19 bis, recentemente ristrutturato autonomo mq 80 circa L. 115 milioni. Tel. ore ufficio 521.4278

PROMOAFFARI 63.30 corso Sommeiller libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 58 milioni

PROMOAFFARI 69.20 Monviso a 35 km da Torino vicino funivia indipendente con terreno Mutuo permuta.

PROMOAFFARI 85.30 Venaria nuovissimo libero con angolo cottura e doccia minimo anticipo

REVIGLIASCO via su 3 piani prossima panoramica soleggiata con giardino e posto auto Studio Cammer 981.1796

ROSTA grossa fetta recentissima villa bifamiliare indipendente 2 piani mansarda giardino box doppio Esam 512.012.

SABAUDIA IMMOBILI

vende Rocca via Boccaria (Modena) in grosso 2 camere livello cucinino L. 74 milioni rateizzati. Tel 855.354

SAN GILLIO vicinissima a schiera impresa Civalo vende con ribassi mutuo. Eventuali permute vengono esaminate. Tel 519.987.

SANTENA recentissimo in residence palazzine appartamenti bicamere di 2-3 camere cucina servizi da L. 52 milioni 500 mila possibilità box. Tel. 505.917.

SERRA 518.001 corso Brescia piano alto 2 camere cameretta livello cucinino bagno terzo pavimenti. Occupato

SERRA 518.801 libera monocamera con stufa cottura, doccia piano terra nel cortile L. 18 milioni corso P. Ottorino.

SERRA 518.801 ideale Studio via Belestrino 3 camere cucina servizi ottimo prezzo piano 2° L. 43 milioni

SETTIMO via Cavour 2 camere cucina bagno ripostiglio balcone cantina box 2° piano ascensore L. 80 milioni. Tel. 800.1779

Il francese cerca il «tris», ma prevede un duello con Senna, suo compagno di squadra: «Se piove, il favorito è lui». E i piloti di Maranello? «Non sono battuti in partenza: Berger è veloce ed Alboreto vuol fare lo sgambetto a qualcuno»

Domani ad Imola nel Gran Premio di San Marino

MCLAREN CONTRO FERRARI E PROST CONTRO TUTTI

DAL NOSTRO INVIATO

IMOLA — Il "professore" si prenota, vuole il tris. A dire il vero, anzi, per lui potrebbe già poker, se nel 1986 gli avessero tolto vittoria sacrosanta perché la McLaren fu trovata sottopeso di un paio di chilogrammi. Ma Alain Prost a questo punto non sta a guardare per il pelo. Il pilota che ha conquistato il maggior numero di primi posti in Formula 1, non è un avido e non guarda al passato ma al futuro.

«Se domani riesco a centrare un altro successo — dice il francese — avrò fatto un bel passo avanti in classifica. Una seconda tessera dentro un carnet che purtroppo quest'anno sarà difficile da completare. Così si sono messe le cose, se i valori espressi in questa parte iniziale della stagione, posso prevedere un campionato a marca McLaren. E quindi un duello testa a testa con il compagno di squadra Ayrton Senna. Sono le situazioni più difficili, perché in questi casi si è costretti a correre sempre senza respirare ed a pinzare molto. Se invece nella lotta dovessero inserirsi altri piloti, altre squadre, tutto potrebbe diventare meno complicato perché basterebbero magari due o tre affermazioni e molti piazzamenti per arrivare al titolo. Se ci ricordate Kekè Rosberg divenne campione mondiale con una sola vittoria».

Questo però non le sembra lo scopo di Alain Prost, il quale ha sempre dichiarato che è meglio aggiudicarsi una gara che non stralfare un titolo con una pazienza da certosino. «Certo, l'obiettivo è sempre quello di battere gli avversari in gara — risponde Prost. — Ed anche in questa occasione mi farebbe molto piacere conquistare per la terza volta un'affermazione nel G.P. di San Marino. Anche perché sul piano psicologico sarebbe un'altra bella botta al morale di Senna».

Cosa succederà dunque domani? «Con la pista asciutta dovrei difendermi bene. Se dovesse invece piovere ancora e con una certa intensità, debbo ammettere che Senna avrà maggiori possibilità. Io non mi tiro mai indietro, ma sull'acqua è veramente un fenomeno».

Questo significa che la Ferrari non avrà possibilità? «Non vendiamo le pelle dell'orso prima di averlo messo nel sacco. La Ferrari è una rivale temibile, in particolare su questa pista dove i consumi di benzina determinanti, ovviamente in caso di tempo buono. Berger è velocissimo ed Alboreto aspetta solo di fare lo sgambetto a qualcuno. No, io darei la scuderia di Maranello battuta in partenza».

Nessuna chance per le vetture con il motore aspirato? «In condizioni normali no. In caso di pioggia o nell'ipotesi che i turbo vengano rallentati appunto da problemi di consumo, invece i motori atmosferici avranno delle grosse possibilità di ribaltare il pronostico. Vedo benissimo Nannini con la Benetton Ltaliano in questo primo scorcio di campionato non ha fatto che confermare le qualità che già aveva intravvedendo nel suo tipo di guida quando correva con vetture non competitive. E' l'uomo più pericoloso, come del resto il suo compagno di squadra Boutsen. La Williams mi sembra un po' in crisi per quanto riguarda il motore, l'azienda non mi pare che sia il caso di sottovalutare Mansell e Patrese».

Questa l'analisi del campione del mondo per la gara di domani, con via previsto alle 14,30. Il circuito «Dino Ferrari» è pronto per lo spettacolo. Prost contro tutti, McLaren contro Ferrari, questo il tema dominante del Gran Premio di San Marino, secondo atto del campionato.

Cristiano Chiavegato

Prost al S. Imposto due volte nel Gran Premio di San Marino è nuovamente tra i favoriti

Pallone elastico, domani il via

LA STRADA DI ALCARDI E' SUBITO IN SALITA

Per Ricky Alcardi il torneo che prende il via domani si presenta tutto in salita, con i suoi avversari pronti ad approfittare delle sue eventuali debolezze. Il campione d'Italia, dopo l'intervento chirurgico di asportazione del menisco sinistro, è in grave ritardo di preparazione e chiede pazienza ai suoi tifosi per eventuali brutte figure nella prima parte della competizione.

«Non ho ancora giocato una partita intera per non forzare il ginocchio — dice Ricky —. Domani a Mondovì, contro Tonello, sarà dura; avrei preferito giocare un incontro così impegnativo in altre occasioni, il calendario non mi ha favorito».

Smentendo le voci maligne che parlano di un intervento non riuscito, il capitano della Subalpina dice: «In realtà, tutto è andato bene, ma in fase di rieducazione dell'arto ho accusato un'infiammazione al polpaccio che mi ha messo knappò per un mese».

Alcardi è prudente sul suo recupero: «Ci vorranno due mesi — ammette — per presentarmi al meglio della condizione».

Nel frattempo i suoi avversari, da Balocco a Berruti, da Bertola a Rosso a Tonello, avranno verosimilmente fatto molta strada in classifica e Alcardi dice, senza mezzi termini. «Evidentemente quest'anno non è il caso di parlare di primi posti della classifica nel girone eliminatorio: il mio obiettivo è di entrare in finale con i play-off, poi vedremo».

I guai fisici di Alcardi danno qualche speranza in più ai suoi avversari di potergli tener testa nella lotta per il titolo. Berruti, il suo rivale nella finalissima dello scorso anno, dice: «Se Ricky sta bene, il favorito è ancora lui; se invece avrà problemi...» Il sei volte campione d'Italia ha accusato, con garbo, Alcardi di essere stato favorito nella formazione della squadra. Ricky prontamente replica: «Tutte le formazioni si sono rafforzate, perché avrebbero dovuto penalizzare me? Negli anni passati, pur non avendo mai vinto il titolo, non ho mai potuto formare la quadretta che volevo. Non è quindi il caso di parlare di favoritismi nei miei confronti».

Da domani sarà il campo a parlare, da domani conteranno solo i risultati: sarà un campionato lungo e incerto non solo per l'incognita costituita dalle condizioni di Alcardi. La formula è quella nota: i primi tre in finale, poi i play-off per designare gli altri due; quindi girone finale a cinque, e poi ancora finalissima tra i primi due per il titolo.

Queste le gare di domani (inizio ore 15,30): a Cengio, Rosso I-Rosso II; a Canale, Balocco-Pirero; a Carraglio, Degiotti-Bertola; a Mondovì, Tonello-Alcardi; a Santo Stefano Belbo Berruti-Varchetto.

Piero Galasco

Il Trofeo «Cassa di Risparmio» è valevole per il campionato mondiale Under 18

OGNI TENNISTA DI TUTTI I CONTINENTI SI SFIDERÀ SUI CAMPI DI ALESSANDRIA

ALESSANDRIA — Grazie al tennis, Alessandria vivrà, dal 2 al 7 maggio, una magica parentesi internazionale. Oltre 100 atleti, tutti nati dal '70 al '75 e provenienti dai cinque continenti, si daranno battaglia per aggiudicarsi l'ottava trofeo «Cassa di Risparmio», valido per la classifica mondiale juniores.

L'intera manifestazione giunge come una vera boccata d'ossigeno per la promozione dello sport giovanile, un po' ugonizzante da questa parte. Sono previsti incontri di singolare e di doppio, sia maschili sia femminili, ai quali parteciperanno anche, quali teste di serie, i numeri uno della categoria: l'australiano Jason Stoltenberg e la sovietica Natalia Zvereva. Lo Junior World Ranking 88 è frutto del fortunato sodalizio tra l'Istituto di credito alessandrino e la società delle Terme di Acqui, la quale è più che mai decisa a rilanciare i suoi centri curativi.

I giovani tennisti, quasi tutti accompagnati dai genitori, sono piccoli ambasciatori di nazioni, dalla Svezia al Perù, dal Giappone agli Usa, dall'Indonesia alla Nuova Zelanda e, per ospitarli tutti, sono stati «requisiti» tre hotel, tra i migliori della città.

Si è pensato bene, inoltre, di approntare, nei pressi dell'impianto sportivo, un singolare tendone-mensa dove i ragazzi potranno rifocillarsi. «La nostra città — ha detto il presidente del circolo, Pierangelo Taverna — accoglierà per una settimana i futuri campioni della racchetta, ma soprattutto il Circolo dipendente della Cassa di Risparmio, con la sua perfetta organizzazione, offrirà a tutti la tradizionale amicizia che lo ha fatto conoscere a livello mondiale».

Rispetto all'edizione passata, le tribune sono state notevolmente ampliate e si è deciso anche l'inserimento di parecchi posti riservati ai portatori di handicap. L'ingresso è gratuito e gli assessorati allo sport provinciale e comunale, si sono accordati con il provveditorato agli studi, affinché gli studenti delle scuole elementari e medie possano, a turno, assistere alle gare del mattino.

Anche la Fiat di Alessandria, infine, ha voluto fare la sua parte, offrendo serie di fiammanti autovetture, quasi tutte «Tipo», per agevolare atleti e accompagnatori nei trasferimenti in città.

Danilo Varosio

Pallone elastico, domani il via

LA STRADA DI ALCARDI E' SUBITO IN SALITA

Per Ricky Alcardi il torneo che prende il via domani si presenta tutto in salita, con i suoi avversari pronti ad approfittare delle sue eventuali debolezze. Il campione d'Italia, dopo l'intervento chirurgico di asportazione del menisco sinistro, è in grave ritardo di preparazione e chiede pazienza ai suoi tifosi per eventuali brutte figure nella prima parte della competizione.

«Non ho ancora giocato una partita intera per non forzare il ginocchio — dice Ricky —. Domani a Mondovì, contro Tonello, sarà dura; avrei preferito giocare un incontro così impegnativo in altre occasioni, il calendario non mi ha favorito».

Smentendo le voci maligne che parlano di un intervento non riuscito, il capitano della Subalpina dice: «In realtà, tutto è andato bene, ma in fase di rieducazione dell'arto ho accusato un'infiammazione al polpaccio che mi ha messo knappò per un mese».

Alcardi è prudente sul suo recupero: «Ci vorranno due mesi — ammette — per presentarmi al meglio della condizione».

Nel frattempo i suoi avversari, da Balocco a Berruti, da Bertola a Rosso a Tonello, avranno verosimilmente fatto molta strada in classifica e Alcardi dice, senza mezzi termini. «Evidentemente quest'anno non è il caso di parlare di primi posti della classifica nel girone eliminatorio: il mio obiettivo è di entrare in finale con i play-off, poi vedremo».

I guai fisici di Alcardi danno qualche speranza in più ai suoi avversari di potergli tener testa nella lotta per il titolo. Berruti, il suo rivale nella finalissima dello scorso anno, dice: «Se Ricky sta bene, il favorito è ancora lui; se invece avrà problemi...» Il sei volte campione d'Italia ha accusato, con garbo, Alcardi di essere stato favorito nella formazione della squadra. Ricky prontamente replica: «Tutte le formazioni si sono rafforzate, perché avrebbero dovuto penalizzare me? Negli anni passati, pur non avendo mai vinto il titolo, non ho mai potuto formare la quadretta che volevo. Non è quindi il caso di parlare di favoritismi nei miei confronti».

Da domani sarà il campo a parlare, da domani conteranno solo i risultati: sarà un campionato lungo e incerto non solo per l'incognita costituita dalle condizioni di Alcardi. La formula è quella nota: i primi tre in finale, poi i play-off per designare gli altri due; quindi girone finale a cinque, e poi ancora finalissima tra i primi due per il titolo.

Queste le gare di domani (inizio ore 15,30): a Cengio, Rosso I-Rosso II; a Canale, Balocco-Pirero; a Carraglio, Degiotti-Bertola; a Mondovì, Tonello-Alcardi; a Santo Stefano Belbo Berruti-Varchetto.

Piero Galasco

3° MOTORSHOW BORGARO
DOMENICA 1° MAGGIO 1988

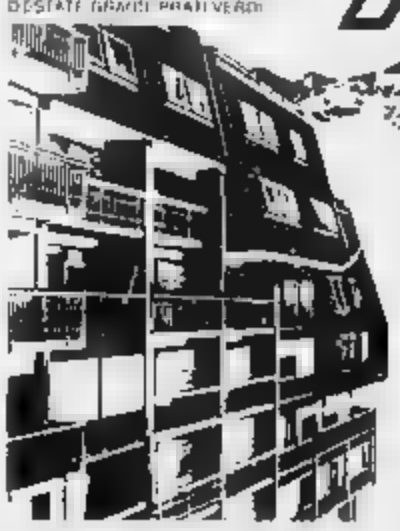
ESPOSIZIONE IN PIAZZA EUROPA
alle ore 9,30 e alle ore 15,30
Durante la manifestazione sarà presente uno stand organizzato da:

SOVALCAR ©
VIA LANZO 205 - BORGARO TO. TEL. 011/4701562

Se pensi alla tua casa in montagna
con la formula EDILFORM puoi avere subito il tuo appartamento in una splendida cornice estivo-invernale di prestigio a lontano da (30' ca. autostr. Monduvì).

EDILFORM ARTESINA

DUNI PIACERI DELLA MONTAGNA
PIU' INFINITE POSSIBILITA' DELL'ARCO ALPINO
D'ESTATE GRANDI PRATI VERDI



1300 - 2100

ALCUNE PROPOSTE:

MONOLOCALE 4+1 posti letto circa: soggiorno, stanza cucina attrezzata con frigo, pensili, serv. doccia, balcone panoramico
L. 15.000.000 = al compromesso
L. = mutuo 10 anni semestr. L. 1.400.000
L. = in 24 rate mensili da L. 250.000
L. 37.000.000

BILOCALE 6 posti letto arredato: ingresso, soggiorno con cucina attrezzata con frigo, forno, pensili, camera matrimoniale, serv. doccia, balcone panoramico
L. 20.000.000 = al compromesso
L. 20.000.000 = mutuo 10 anni semestr. L. 2.285.000
L. 15.000.000 = in 24 rate mensili da L. 625.000
L. 61.000.000

Nel prezzo è compreso: ski-bus, alloggio condominiale, arredo corridoio, allacciu Enel, parcheggio privato. (L'arredamento comprende mobili, luci, tende, box doccia). Iva 2%.

INFORMAZIONI Sede: SAVONA - Via Don Minzoni, 2 - Tel. 019/801805 - 805831
Ufficio e Cantiere: ARTESINA - Frazione Soffiana (CN) - Tel. 0174/334175 - 334108

A Vinovo oggi trotto e domani galoppo

C'E' IPIERB, CHI PUO' BATTERLO?

Sul miglio del Premio Roma ci proverà Ila Font

Il trotto oggi e il galoppo domani tengono banco a Vinovo con due convegni di corse all'insegna dello spettacolo.

Piatto forte del pomeriggio odierno, che vede in pista 69 trottatori, è la presenza dei tre anni Ipierb, alle prese con cinque coetanei sul miglio del Premio Roma.

Questo figlio di Sharif di Jesolo, appartenente al milanese Proli, di stanza a Vinovo nelle scuderie di Giuseppe Rossi, è tornato poco al successo, dopo una serie di prove poco felici. Ipierb sembra di nuovo ai livelli dell'anno scorso, quando riuscì a superare in un buon avvenire.

Per questo, il pronostico della corsa è bloccato sul suo nome, anche se Ila Font, che partirà col numero 1, tenterà d'insidiare il più quotato rivale, con l'aiuto dell'alleata Ieridea.

Domani, fiato del purosangue al «Tesio», con il gran premio Città di Torino, da quest'anno modificato in handicap, che mette in palio 17 milioni di lire sulla distanza di 1600 metri di pista grande.

Nel pomeriggio è attesa Maria Magnani Noya, sindaco della città, che ha offerto una coppa da assegnare al proprietario del cavallo che avrà vinto.

omicron

Prima corsa ore 15
PREMIO BRACCIANO
L. 4.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1	Fok Rjc (A Pasetti)	5	0 4	22 3
2	Fanfivo (L Bakagra, all.)	5	0 5	21 4
3	Darlescue (B Gelormino)	4	0 3	20 3
4	Brossinco (G Vezzaro all.)	0	0 4	21 5
5	Dehela (S Ascotti)		3 2	20 7
6	Dontingol (E Dallapiaria)	3	0 3	20
7	Bustamac (A D'Agostino)	0	5 0	20 4
8	Barbusse di Alba (P Demaria)	0	0 0	19 7

Favoriti: Damasio di Alba, Dehela, Dalmassone

Seconda corsa ore 15,25
PREMIO NETTUNO
L. 5.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1	Dadop Dell (S Tommasi)	3	3 0	20 6
2	Dornen (A D'Agostino)	0	2 0	20 1
3	Eldora (N Salaorno)	3	0 0	19 7
4	Baldano Mas (L Manno)	0	1 5	20 1
5	Forgusar Fa (Carlo Rosso)		0	—
6	Fabbraro (G Varallo)	0	0 3	19
7	Avenbourg Dm (Gov Rocca)		5 0	—
8	Erotos (M Sanavonc)	0	0 4	20

Favoriti: Baldano Mas, Fabbraro, Dalmen

Terza corsa ore 15,50
PREMIO ROMA
L. 18.700.000 - Corsa Trio - m 1600

1	Ila Font (H Watson)	8	3 5	17 9
2	Iggun (D Kjellerup)	1	5 5	19 5
3	Iseo di Casa (S Varallo)	1	2 1	20 4
4	Ilva Pegaso (P Demaria)	2	1 1	19 9
5	Ipierb (Dalla Rocca)	3	0 1	19 7
6	Indoss (B Colombini)	3	4 0	—

Favoriti: Ipierb, Ila Font

Quarta corsa ore 15,15
TIVOLI
L. 4.400.000 - Corsa Trio - m 1600

1	Davidillo Mia (E Demaria)		0 0 4	20 4
2	Guelfo Dm (L Manno)		0 2 0	18 5
3	Goccia di Alba (N Cianci)		7	23 6
4	Grenand (P Calzetta)		0 0	21 0
5	Dalucia (B Colombini)		0 3 0	20 1
6	Golgotha Liv (S Ascotti)		0 4 4	19 3
7	Gedi Pegaso (P Demaria)		4 1 0	17 9
8	Grenadi (A Gregori)		5 3 4	20 7
9	Gaia d'Asola (L Cannone)		0 0 5	20 4
10	Gesar (G Mauri)		0	22 1
11	Gratulation (C Quarantotto, all.)		5 0 0	20 5
12	Gedy (G D'Antoni)		0 0 0	21
13	Giornani (M Baroncini)		1	18 9
14	Gamy del Pino (L Sisti)		0 2 2	19 3

Favoriti: Grenand, Gamy del Pino, Guelfo Dm

Quinta corsa ore 15,40
PREMIO OSTIA (Gentleman)
L. 10.000.000 - Corsa Trio - m

1	Oscar (Fa Piccolo)	3	1 1	18 4
2	Gismus (A Janetti)		3 1	—
3	Fabeta Pegaso (M Gangini)	0	0 4	18 0
4	Falabrac (G Bacha)	1	3 5	19

m 2080

5	Erdmg del Pil (Dalla Rocca)	3	0 2	18 1
6	Eldorado (D Varallo)	0	3 4	19 1
7	Felsima (Ob. Montaldo)	1	1 3	19 5

Favoriti: Falabrac, Oscar

Sesta corsa ore 17,05
PREMIO ANZIO
L. 8.500.000 - Corsa Trio - m 1600

1	Ghea (L Garbero)		0 0 0	20
2	Gerlald (M Baroncini)	1	5 5	—
3	Goldcrest (M Lovera)	3	4 4	
4	Grace Ak (I Bettoni)	0	5 0	19 3
5	Giglio d'Asola (Dalla Rocca)	2	3 0	19 0
6	Gentildino (M Fanti)	0	0 2	19 0
7	Grazier (G Milani)	1	0 3	19 0
8	Galeta di Sinergori	3	0 5	18 9

Favoriti: Gentildino, Galeta, Grazier

Settima corsa ore 17,30
PREMIO FRASCATI
L. 8.500.000 - Corsa Trio - m 1600

1	Indomenia Mia (S Demaru)		8	—
2	Ilaria Dell (S Tommasi)	4	0 4	20 2
3	Italegal (N Grossi)		8	—
4	Incanto (A Pasolini)	0	0 0	20 1
5	Ignaz (G Guzzinati)		1	21 4
6	Ilva Bellano (S Milani)	3	7 0	20 0
7	Ichnid Vol (M Salatorre)	0	3 5	24 3
8	Indevune Ac (P Demaru)		0	22 1
9	Ida di Casa (L Cannone)	3	0 0	20 1
10	Ingia (Dalla Rocca)	5	4 5	19 5
11	Ima del Lario (H Watson)	0	3 0	19 0

Favoriti: Incanto, Ingia, Ima del Lario

Ottava corsa ore 17,55
PREMIO VELLETRI
L. 8.500.000 - Corsa Trio - m 2100

1	Erva del Rio (M Lovera)		1	—
2	Cacco di V (G Bernardelle, all.)	2	3 3	20 5
3	Prestato Fa (Dalla Rocca)	0	2 4	19 9
4	Elsa Ugia (G Guttrolo)	4	2 1	—
5	Ombrello (P Cavezzi)	0	0 5	21 1
6	Fazzu Lp (B Mura)	0	3 4	20 2
7	Cadillac (S Varallo)	4	2 3	21

Favoriti: Erva Rio, Erva del Rio

VOLLEY, LE RAGAZZE DELL'ACCORNERO SI GIOCANO LA STAGIONE IN SOLE 24 ORE

Questa sera l'Audace per poter affrontare l'Antoniana nello spareggio per la A2 e domani semifinale Under 18 contro il Mogliano

Promozione in A2 e titolo tricolore Under 18. Per centrare questi due prestigiosi obiettivi le giovani pallavolatrici dell'Accornero Savigliano sono sotto pressione ormai da sei mesi. In compensazione, però, il momento decisivo è giunto adesso. Purtroppo, quasi contemporaneamente.

Il calendario non ha avuto pietà: nel giro di 24 ore le ragazze di Almar devono giocare due partite-chiave per il prosieguo della loro stagione. Il primo appuntamento è fissato per le ore 18 di stasera a Bologna. Vincere contro l'Audace Universo è necessario per sfidare poi le pescaresi dell'Antoniana nello spareggio per la promozione in A2.

Esaurito l'impegno emiliano, la comitiva saviglianese tornerà in fretta e furia: una nottata di riposo dovrà bastare per smaltire fatica e tensione. Domani, infatti, l'Accornero ospiterà alle ore 16 le venete del Mogliano nella gara di andata delle semifinali Under ed una franca affermazione garantirebbe l'accesso alla finale nazionale in programma proprio a Savigliano dal 3 al 5 giugno.

Due partite delicatissime valide per due campionati diversi che però l'Accornero affronta con la stessa squadra: Mellano, Cavallo, Crivelli, Perottino, Vercellino e la doppia coppia di gemelle Arese e Trucco faranno gli straordinari per scalpare ad un passo dal traguardo tutti i fatti finora.

Il tecnico Almar è fiducioso: «Le ragazze stanno bene, il morale è alto e fortunatamente non ci sono problemi fisici. La partita più importante è senz'altro quella odierna. Martedì ho visto giocare le bolognesi a Nervesa: la loro arma migliore è la difesa. Sinceramente mi sembrate alla nostra portata. Una vittoria sull'Audace ci darebbe anche il giusto carica per ripetersi contro il Mogliano».

Oltre all'Accornero, altre piemontesi scendono oggi di scena nei playoff del volley. Questo il programma: B1/B2 maschile: Vercelli-Silvellese; B2/C1 maschile: Bassano-Vallesusa; B/C1 femminile: Valdano Casale-Adamoli Volta (andata 2-3), Taje Sanremo-Unitem Ivrea (and. 3-2); C1 Salvezza femminile: Mesini Valenza-Voluntas (and. 1-3).

Roberto Condio

Tifosi scrittori, poeti, registi e uomini politici dànno colore al big-match del San Paolo

NAPOLI E' PRONTA A CANTARE E CHI NON HA VOCE RESTI A CASA

NAPOLI — *«Vinca il migliore... tanto il migliore è Maradona»*, scherza Raffaele La Capria, noto scrittore. *«Vincerà la squadra più fortunata. E finora Napoli è stato molto fortunato. Sarà una lotta tra giadiatori. Il calcio è anche questo. Sono contentissimo che Maradona e i suoi compagni vincano questo secondo [illegible]. Ma un pizzico di amaro in bocca resta sempre, perché poi il calcio a Napoli diventa la copertura [illegible] i mali. L'autobomba di Calata San Marco diventa addirittura un tric-e-trac...»*, è il parere di Luciano De Crescenzo, affermato scrittore e regista di talento.

«Il mio sogno è che il Napoli possa [illegible] tra un grande sventolio di bandiere rossonere», osserva, dal canto suo, Luigi Compagnone, scrittore di classe. *«Sembrerà strano, a me questo scontro tra Napoli e Milan mi lascia completamente indifferente»*, sostiene Michele Prisco, autore di godibilissimi libri.

Così alcuni personaggi di spicco su Napoli-Milan. Ma il popolo cosa dice? Come [illegible] preparando questo incontro? Bianchi fa raccomandazioni ai suoi, li tiene a rapporto, li spedisce anzitempo in ritiro. Ma il popolo cosa fa?

Innumerevoli le iniziative tenute in gran parte segrete. Tullio [illegible] Pisnopo sarà in curva per dare una mano nel tamburo dei tifosi. Primo nella hit-parade con *«Andamento lento»*, l'[illegible] partenopeo dice che *«dedicherò tutta la mia esperienza fatta di rumori, di tamburi al Napoli perché batta il Milan [illegible] 6 a 0...»*.

Gennaro Montuori, alias Palummella, capo storico degli ultras [illegible] Curva [illegible] che l'Italia resterà incantata per quanto riusciranno a fare i suoi ragazzi. *«Con noi canterà tutto lo stadio, chi non ha voce, chi ha paura di perderla, resti a [illegible]. Lui non abbiamo bisogno. Stavolta, prima della gara, staremo in religioso silenzio. Poi, quando le squadre saranno in campo, comincerà il vero inferno per i diavoli rossoneri. Dovranno uscire frastornati dallo [illegible]. Sono proprio curioso di vedere se davvero questa Milan è più forte del mio Napoli come molti vanno cianciando»*.

Gino Rivieccio, conduttore tv su Canale 5, napoletanissimo, non teme il licenziamento da parte di Berlusconi: *«Tiferò Napoli. Che dubbio c'è?»*.

Alle [illegible] giornali telefonano da tutta Italia. Sono napoletani che da lontano lanciano un caloroso *«forza Napoli!»*. Scrivete il nostro nome, mi raccomando, è quanto ci dicono [illegible] cavo. Li accontentiamo. Da Torino hanno chiamato Franco Fanottoli, Sonia Tirino, Gino Presbitero, Nino Provvisiero, Enzo [illegible], Massimo Negro, Romeo Capuzzo. Da Milano [illegible] voce [illegible] Michele Prannese, [illegible] alla dogana [illegible] Linate, Antonio Maurelli, Pasquale Esposito. Da [illegible] va il maggiore dei carabinieri, Tonino Pinto. Il suo [illegible] ultimamente, ha fatto le bizze, ma batte sempre un'auto.

«Andremo al San Paolo — dice Carlo Pagliaro, operatore sanitario — alle 9 di domattina. Vogliamo i posti [illegible] prima fila. Davanti a tutti vi pode di più l'incontro».

Chi [illegible]

«Le sembra [illegible] domanda da fare? [illegible] Milan... perderà per tre a zero...». Più cauto, [illegible] fa per dire, Guido Galano, industriale: *«Il Napoli vincerà uno a [illegible]. Il poi? Sarà [illegible] contro grande, immenso, [illegible] Maradona»*.

Uno striscione [illegible] già bella mostra nella zona di Fuorigrotta. Dopo *«Scusate il [illegible] ritardo»* del passato campionato, eccone un altro ugualmente emblematico: *«Scusate il raddoppio»*.

Lorenzo Cicero, regista teatrale, ritiene che Bianchi riuscirà a dare l'impronta giusta per mandare al diavolo [illegible] il Milan. Gennaro Brianti, esorcista, [illegible] già provveduto a quanto in suo potere. Dicono che [illegible] notevole. Ettore Matassa, pubblicitario, [illegible] sostiene che [illegible] è fatta troppa pubblicità [illegible] Milan: *«Cosa avrebbero dovuto dire del Napoli che comanda il calcio [illegible] da [illegible] anni?»*. [illegible] l'interrogativo a chi non la pensa nello stesso modo e diamo la parola a Lorenzo Mazzeo, avvocato: *«Il Napoli non ha bisogno di essere difeso. Sarà Careca a darci la gioia di vedere il Milan sconfitto»*. Peppino Spinazzola, od[illegible], pronostica un semplice due a zero. Alberto Genovese, esperto [illegible] computer, afferma che la macchina-Napoli non ha [illegible] [illegible] ingranditi. *«Se [illegible] vincerà il Milan. Voglio vedere se riuscirà a vincere come ha fatto [illegible] le accomodanti Roma ed Inter»*.

Vittorio Ralo

La Capria: «Vinca il migliore, cioè Maradona». De Crescenzo: «E già nostro lo scudetto-bis, che purtroppo servirà anche [illegible] coprire tutti i mali della città» Compagnone: «Sogno il titolo tra lo sventolio di bandiere milaniste»

[illegible] foto: [illegible] di tifo partenopeo e, al centro, Ferlaino

Trapattoni e i giocatori cenano con Pellegrini

NEL MENU' DEL PRESIDENTE IL PEPERONCINO ANTI-SAMP

DAL NOSTRO INVIATO

APPIANO — Invito a cena con preghiera di vincere. Oramai è di moda da parte dei presidenti: ha dato il via Berlusconi [illegible] ottimi risultati, Pellegrini si è messo a ruota non si sa ancora [illegible] quali effetti. La cena pago [illegible] delitto? Certo, l'Inter ha [illegible] spocca, continua a deludere [illegible] e tifosi; Pellegrini in questi anni [illegible] sganciato [illegible] di miliardi eppure non s'è avvertito nulla. Berlusconi in due stagioni ristoria di vincere lo scudetto. *«Ragazzi, siete impazziti?»*, deve avere chiesto Pellegrini alla squadra schierata davanti alla mensa imbandita. E soprattutto deve avere guardato per l'ennesima volta Trapattoni negli occhi: mister, [illegible] questa Sampdoria?

Già, la Sampdoria di Vialli e Mancini, quella che ha cancellato [illegible] ultimi sogni legati alla Coppa [illegible]. Pellegrini [illegible] spendendo altri miliardi: ha [illegible] Matthaeus, punta [illegible] un altro terzino, il cremonese [illegible] perché Nobile ha fallito; pensa [illegible] un altro libero, perché Mandorlini [illegible] di più [illegible] difensore sulle fasce. E va a cercare Altiero (Como), un libero che gli [illegible] anni fa [illegible] bocciato anche se il [illegible] è maturato, ha preso consistenza e dovendosi battere in una squadra sempre [illegible] bilico fra salvezza e promozione sicuramente si è fatto le ossa. È [illegible] per il grande salto. Ammesso che sia lui l'[illegible] nuovo della difesa, il [illegible] bile che Trapattoni non abbagli pure questo obiettivo. Dicevano un tempo che [illegible]sbagliare è umano, ma perseverare è diabolico. Cominciano a pensarlo anche i tifosi.

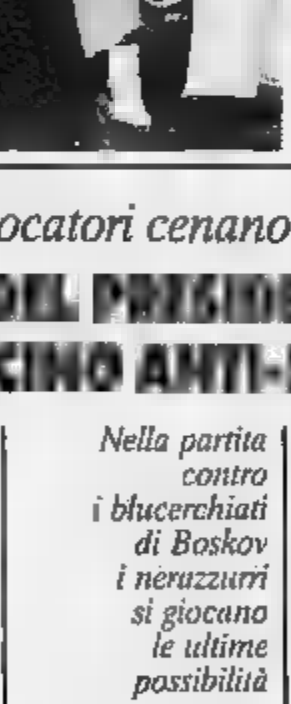
Contro la Sampdoria, partita che per la millesima volta viene definita da «ultima spiaggia», l'Inter si gioca veramente tutta una stagione: soltanto vincendo può sperare nella zona Uefa, soprattutto lo [illegible] che [illegible] [illegible] finaliste di Coppa Italia, il Torino e la stessa Sampdoria, lasceranno libero [illegible] posto. Dunque, [illegible] alternativa: l'Inter deve vincere augurandosi che la Juventus non faccia altrettanto nel derby e che sette giorni dopo i cugini rossoneri [illegible] bloccchino a San [illegible].

Squalificato [illegible] giudice sportivo, Passarella ha praticamente dato l'addio al nostro calcio: contava di lasciare un ricordo migliore, è incappato, nel derby, nella sua peggiore prestazione da quando è a Milano. Non è stata colpa sua. Trapattoni, un pochino frastornato anche se cerca di non lasciarlo intendere, ributta in mischia Mandorlini come libero e Altobelli al centro dell'attacco. S'è accorto che gira e rigira, Spillo è l'unico elemento valido; [illegible] che venderlo. Anche perché libero da impegni tipo Nazionale, nella prossima stagione Altobelli può rendere molto di [illegible]: alla [illegible] età certi lavori extra si pagano. Spillo potrà impegnarsi [illegible] tanto per l'Inter, anche se a mezzo servizio come prospetta Trapattoni in considerazione dell'arrivo di Madjer e dell'auspicata esplosione [illegible] Ciocci nonché [illegible] riscossa [illegible] Serena (un campionato deludente ma è partito [illegible] l'handicap di uno strumento [illegible] ha impedito una preparazione adeguata).

Dunque, in [illegible] «vecchia guardia» da parte dell'Inter: alternative [illegible] questo momento [illegible] ce ne sono e oltretutto l'undici [illegible] deve fare dimenticare la batosta del derby, una sconfitta che potrebbe avere lasciato il segno, anche perché gli ospiti si chiamano Mancini e Vialli, i meno indi[illegible] per [illegible] passare una sbornia. Anzi, senza la concentrazione giusta, quella invocata da Pellegrini nella cena, c'è il rischio di uscirne [illegible] un gran mal di testa [illegible] un'aperta contestazione [illegible] tifosi.

Giorgio Gandolfi

Nella partita contro i blucerchiati di Boskov i neroazzurri si giocano le ultime possibilità per entrare in zona Uefa [illegible] il tecnico è intenzionato a far rientrare Altobelli [illegible] Mandorlini



Altobelli

MAGGIO '88

BTP

Buoni del Tesoro Poliennali

■ I BTP possono essere sottoscritti presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito, al prezzo di emissione e senza pagare alcuna provvigione.

■ Il tasso di interesse annuo lordo è del 10,50% per i titoli biennali e dell'11% per quelli quadriennali; le cedole vengono pagate semestralmente.

■ I nuovi buoni sono offerti al pubblico in sottoscrizione in contanti e a rinnovo dei BTP in scadenza il 1° maggio 1988.

● Qualora l'ammontare delle sottoscrizioni superi l'importo offerto, le richieste verranno soddisfatte con riparto.

■ I BTP hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

In sottoscrizione dal 2 al 4 maggio
a rinnovo dal 2 al 6 maggio

Prezzo di emissione	Durata anni	Rendimento effettivo lordo	Rendimento effettivo netto
99,-%	2	11,38%	9,93%
97,50%	4	12,15%	10,61%

BTP

L'alta moda in passerella al Salone

DONNE E AUTO AMORE A PRIMA VISTA

La favolosa Ferrari e un classico modello Vendôme. In alto, accanto al titolo, l'avveniristica Azlec [illegible] la Italdesign per la donna del Duemila vestita da Giugiaro

Tra la scintillante parata delle auto che spaziano [illegible] presenta e futuro, la folla dei visitatori che [illegible] popola il Salone dell'Automobile scopre anche la moda. Ventiquattro belle indossatrici [illegible] delle quali d'importazione [illegible] ma comunque tutte targate Roma, [illegible] dall'agenzia Famoes che ha sede appunto nella capitale, si avvicendano giornalmente nei vari stands per calibrare i modelli firmati Ferré, Coveri, Santorenzo, Biagiotti, Krizia, Soprani, Trussardi, Gattinoni, Ditrico, Basile: nomi di spicco che brillano nel firmamento dello stilismo nostrano.

Auto e moda, donne e motori è l'accoppiata sempre vincente proposta ed accettata dagli organizzatori del [illegible] per trasformare questo mega-santuario dedicato all'auto in una gigantesca vetrina delle novità a quattro ruote incorniciata da avvenenti mannequins vestite da stilisti di grido. La [illegible] è offerta da una [illegible] mini- [illegible] a sorpresa che si svolgono [illegible] giro di mezz'ora in mezzo alle [illegible] presso alcuni stands.

Krizia ad esempio ha presentato le sue ultime creazioni [illegible] sullo sfondo lussuosissimo delle storiche Lancia. Tra le lussuosissime vetture della prestigiosa casa torinese hanno ben figurato le minigonne bianche fileggiadrite dal volante di merletto contrastanti il nero dei corti giacchini. I talleurs d'intenzione sportiva col blazer lungo fino a divorare quasi totalmente le mini-sottane, soprattutto i romantici tutù di tulle hanno strappato gli applausi all'eterogeneo pubblico.

Gli stilisti invece l'équipe della moda ha sfoggiato i modelli Santorenzo prevalentemente destinati alle occasioni serali. Abiti da ballo corti di grande e [illegible] di fatto arricchiti da duplici sottane movimentate da balze, arricciature, pieghettature, vivacizzate dai colori smaglianti in forte contrasto tra loro.

Questa sera [illegible] di [illegible] Biagiotti [illegible] una bella gamma di [illegible] in seta bianca e rossa, colori preferiti dalla stilista, mentre domani ultimo giorno [illegible] rassegna, chiuderà gli spettacoli modisti Trussardi con modelli [illegible] ogni [illegible] del giorno che [illegible] mancano di originalità.

Dieci stilisti di fama e ventiquattro mannequins

UNA SFILATA DI [illegible] CON LE AVVOLGENTI MINIGONNE

L'iniziativa di animare la grande sagra dell'auto con la bella presenza delle mannequins messaggere dell'eleganza firmata da dieci stilisti fa gratificato e ancora affascinerà quei visitatori che per caso si troveranno negli stands in cui si svolgeranno gli ultimi show modistici. Ventiquattro appariscenti, giovani donne ambasciatrici della moda del momento che ha quale punto focale la minigonna esaltata da quarantotto lunghissime e belle gambe culminanti pur sempre uno spettacolo attraente. Oltre alla Santorenzo, unica rappresentante del gusto torinese [illegible] campo dello stilismo [illegible] Italy, che ha [illegible] doveroso omaggio alla rassegna automobilistica, anche alcuni ateliers di [illegible] moda e boutiques [illegible] lusso della nostra città non hanno rinunciato a fare vivere la loro moda tra le [illegible] nello spazio di un pomeriggio per proiettare alle luci della [illegible] segna sui modelli di propria creazione [illegible] quelli selezionati dalle collezioni «grandi firme» allo scopo [illegible] rispecchiare l'immagine dell'eleganza di Torino che pur essendo stata scippata del titolo di «capitale della moda» vanta ancora a buon diritto un gusto raffinato. Sette magnifiche sette, indossatrici torinesi, Stefania, Gabriella, [illegible], Luana, Emma, Patrizia, Elena, abbigliate [illegible] Badolato, Vendôme, La Boite, Zagrà e Giugiaro lo stilista che veste le nuove approdato nel [illegible] della moda, sono entrate trionfalmente [illegible] Salone. Ognuna di esse nell'interpretare [illegible] dato ruolo di donna ha scelto simbolicamente la vettura che non solo si intonava all'abito ma anche allo stile [illegible] vita prescelto.

[illegible] «TIPO» LA MANAGER [illegible] CONTRO LA...

Stefania, donna [illegible] indossava un tailleur di Genny suggerito da La Boite, realizzato in seta compatta color nebbia a rivelare un genere di abbigliamento sobrio di [illegible] classe. Questa executive in gonnella (non troppo corta ma con lo spacco maliziosamente stringato) preferisce [illegible] macchina affidabile, sicura, confortevole, funzionale, elegante, insomma una Fiat Tipo che si distingue appunto perché è [illegible] bel «tipo» di vettura di successo.

Per la città Renault Supercinque con gli abiti di Zagrà. Sopra, Fiat Tipo e doppio petto La Bella per la donna manager. Qui sotto, Rolls Royce e Badolato, binomio [illegible] gran [illegible]

[illegible] LA [illegible] IN [illegible]

Luana e Gabriella indossatrici di Zagrà in tailleurs estivi, giacca di lino giallo e sottana a fiori vivaci la prima, col frivolo giacchino a baschina cintillato di pois, [illegible] gonna tubolare la seconda, si sono calate nei panni delle donne che hanno scelto la vita da «single» e [illegible] ritrovano spesso e volentieri con le amiche per lo shopping, il bridge, l'aperitivo. Prive di problemi economici, non mancano mai alle prime teatrali, alle conferenze, alle mostre e in ogni circostanza sfoggiano l'abito adatto. Hanno privilegiato la Renault Supercinque Limited, comoda in città, maneggevole, dinamica che corrisponde [illegible] esigenze di una donna sempre in movimento.

[illegible] LA [illegible] HONDA [illegible] «TECNOLOGICA»

La Ferrari F [illegible], l'ultima splendida «rossa» dotata di un alto quoziente di seduzione da fare invidia alla più avvenente delle mannequins — infatti accende tra i visitatori passioni e umori che difficilmente verranno corrisposti a meno che non si sia disposti a pagarli decine di milioni — ha fatto da sfondo ad un genere di modello che le signore di classe prediligono per pilotare un tale bolide e cioè un blazer Principe di Galles, gilet di [illegible] beige e settima ondulata punteggiata di minuti pois in campo [illegible]. Un completo classico di Vendôme che [illegible] incontrato i favori dei responsabili dell'immagine della Casa, contrari alla eccentricità della moda.

[illegible] SARÀ [illegible] PER LE DONNE [illegible] DEL DUEMILA

Col giubbotto in tessuto metallizzato argento, felpa grigia profilata di velluto, strepitosa minigonna strecht, pantacollant e [illegible] pe da jogging bicolorate, il tutto firmato Giugiaro, Elena ha fatto scena nell'affollatissimo [illegible] [illegible] Italdesign, richiamando l'attenzione [illegible] del pubblico. In questo stand risplendono gli avveniristici prototipi delle auto del Duemila rivestite con cristalli a luccicanti lamiere dai riflessi argentati progettati dallo stesso Giugiaro.

[illegible] FATALISSIMA PATRIZIA [illegible] STILE [illegible]

Infine Patrizia nelle vesti di donna fatale simboleggiante le protagoniste di Dallas e dei vari feleromanzi che raccontano le intrigate, torbide vicende delle ricche famiglie americane, [illegible] esibito un provocante «gran [illegible] [illegible] linea «sirena» [illegible] corpino scollato a cuore impreziosito da ricami dell'atelier di Badolato completato [illegible] sontuosa stola [illegible] viso [illegible] e chiffon firmato Togno. La vettura di questa seducente superdonna che nuota nell'oro sia «nero» che «giallo»? Ovviamente la Rolls Royce versione Silver Spirit in cui aristocratica bellezza senza tempo ereditato dalle antenate appaiono nel lontano 1904 [illegible] ancora oggi un incredibile fascino. E, tanto per cambiare, anche la favolosa «Corniche» Bentley, cugina di primo grado della Rolls Royce, nella versione convertibile [illegible] [illegible] la bella cifra di 333 milioni [illegible] lire.

Servizi [illegible]
Elsa Rossetti

Scacchi

[illegible] Il [illegible] [illegible] AL [illegible]

La prima edizione del Campionato italiano della nuova specialità «Active Chess» ha visto una partecipazione superiore a qualsiasi aspettativa. Gli iscritti sono stati 415 e l'organizzazione, perfetta sotto ogni aspetto, ha permesso di trasfor[illegible] l'appuntamento di S. Giorgio su Legnano in una grande festa degli scacchi che ha pochissimi precedenti [illegible] nostro Paese.

Gli «Active Chess» sono dunque entrati nel panorama agonistico con piglio deciso e sono in molti ormai a scommettere [illegible] un [illegible] futuro [illegible]. Unica perplessità da diradare è quella concernente [illegible] nuove categorie istituite dalla Fsi ed i meccanismi di promozione.

Oltre al titolo italiano era in palio la qualificazione agli europei di Gijon, [illegible] gara allettante visto che per essa si sono mossi giocatori quotati pr[illegible]enti anche [illegible] sedi lon[illegible].

[illegible] vittoria è andata al [illegible] Carlo D'Amore con mezzo punto di vantaggio su [illegible] avversari: Guido, Rombaldoni, Sarno, Magalotti, Montani, Casagnetta, Braunberger e Calvetzani. I pri[illegible] quattro sono qualificati all'europeo.

[illegible] classifica finale alle [illegible] spalle troviamo: Mantovani, Passerotti, Altini, Nelli, Bozzo, Sader, Passoni.

Scorrendo la classifica troviamo il torinese Giampiero David al 25° posto, Fabio Bellini al 34° e l'ex campione italiano Roberto Messa al 37°.

Tra gli altri concorrenti torinesi in gara, Bordoni [illegible] stato premiato tra i «sociali» mentre la [illegible] Antoni si [illegible] piazzata [illegible] terzo po[illegible] in campo femminile dietro alla [illegible] e alla Minniti.

La partita

[illegible] numero 70 per Anatoly Karpov nella pri[illegible] prova di Coppa del mondo conclusasi la scorsa settimana a Bruxelles. Ogni commento sulla prova del vicecampione del mondo appare superfluo, tale è il divario che continua a sussistere tra il russo e gli altri concorrenti. In un'annata che non ha ancora visto Kasparov conquistare una vittoria, quella di Karpov risplende con intensità accresciuta ribadendo come egli continui ad essere l'unico giocatore in grado di proporsi come alternativa al detent[illegible] in vista della sfida nel 1990.

Dalla Coppa del mondo abbiamo scelto due tra le migliori partite del vincitore.

Karpov-Timman (Gambetto di Donna accettato): 1. d4, d5 2. c4, dxc4 3. e4, Cf6 4. e5, Cd5 5. Axc4, Cb6 6. Ad3, Cc6 7. Ce2, Ag4 8. Ae3, Axe2 9. Dxe2, Dd7 10. Cc3, 0-0-0 11. a4, a6 12. a5, Cd5 13. Af3, Cdb4 14. e6, Dxe6 15. d5, De5 16. 0-0, e6 (vedere diagramma) 17. dxc6, Txd1 18. cxb7+, [illegible] 19. Tfxd1, Ac6 20. Axc5, Dxc5 21. Td7, f5 22. Txd1, Cc6 23. Cc4, Db5 24. Tc1, Dxa4 25. Txc6, Dxa5 26. Txe6, Ra7 27. g3, g5 28. Txh7, Tb8 [illegible]. h3, g4 30. hxg4, fxg4 31. Ag2, Da1+ 32. Rh2, Dxb2 33. Thh8, Da2 34. Te8, c5 35. Tf4, [illegible] 36. Af1, Txb7 37. Txe6+, Rb8 [illegible]. Tf8+, Rc7 39. Ag2, Dd7 [illegible]. Th8, c4 41. Aa4, il Nero abbandona.

Karpov-Speelman (Gambetto di Donna accettato): 1. d4, d5 2. c4, dxc4 3. e4, Cf6 4. e5, Cd5 5. Axc4, Cb6 6. Ab3, Cc6 7. Ae3, Af5 8. Ce2, e6 9. 0-0, Cc6 10. Ae4+, c6 11. Ac2, Ag6 12. Cbc3, Cac4 13. De1, Ae7 14. Axg6, hxg6 15. Ce4, Th4 16. C2g3, Dd5 17. De2, 0-0-0 18. Ag5, Axg5 19. Cxg5, Td7 20. Cf3, Th4 21. Td1, g5 22. De1, Txd3 23. gxd3, Dxd3 24. Tfe1, g4 25. Te4, Cxb2 [illegible]. Td2, C2a4 27. De2, De3 [illegible]. Txg4, g6 29. Ce4, Rb8 30. Tg3, De7 31. h3, Dh4 32. Rh2, Df4 33. Rg2, Dh6 34. Tdd3, a6 35. Tg4, Td5 36. h4, Tb5 37. Tb3, Cd5 38. Tf3, Tb4 39. Cg5, Ce7 40. e3, Tb2 41. Dxa4, il Ne[illegible]

Festival in ripresa

Non solo dalle gare internazionali di Genova ed Orbassano, ma anche dalle sedi di Celle Ligure e Gaeta sono giunti sintomi di ripresa per la formula [illegible] gara dei festivali. Ovunque la soglia minima dei [illegible] partecipanti è stata superata, con percentuali di crescita sulle passate edizioni che vanno a premiare tutti quegli organizzatori che, pur paventando defezioni, hanno continuato a lavorare per la buona riuscita degli appuntamenti proposti.

Riguardo alla [illegible] di Celle, avevamo già annunciato che essa è stata vinta dal maestro [illegible] tedesco Kuno Thiel grazie [illegible] spareggio tecnico che lo [illegible] visto favorito rispetto allo slavo Markotic ed al milanese Tortarolo, terminati [illegible] anch'essi a quota 5,5. Alle spalle del terzetto la coppia formata dall'ex Vulovic e dal genovese Cirabisi, che ha colto la prima norma di maestro. Buono [illegible] sono posti del torinese Riccardo [illegible] che ha realizzato 4 punti.

La gara del prima nazionale ha laureato un nuovo candidato maestro: si tratta dell'albisolese Molinari che [illegible] staccato [illegible] i punto Cazzaniga e di due un gru[illegible] di 7 giocatori formato da Lodi, Miglietta, Sbarra, Scinaca, Cesarini, Giuriato e Tedeschi. In [illegible] al vertice tedesco [illegible] coppia costituita [illegible] Perez e Massa, mentre tra i terza sono emersi Vitri e Corsaro. Tra gli esordienti, infine, [illegible] Marchiaro davanti a Ferreiro e Damele.

Da Gaeta è giunta la conferma di [illegible] talento in ascesa, quello del ventenne Tullio Martinelli, salito [illegible] notorietà grazie alla qualificazione alla finale degli «assoluti» di Chianciano. Martinelli ha conteso il «magistrale» campano [illegible] pezzo con l'ex campione italiano Fernando Braga e con il tedesco orientale Weindl. A [illegible] punto Stefano Tu[illegible].

Campionato torinese

Ventidue concorrenti stanno dando vita, presso la Società Scacchistica Torinese, all'edizione '88 del Campionato torinese assoluto. Pur se caratterizzata da numerose assenze importanti, se si pensa che sono presenti solo 4 giocatori tra i primi dieci delle classifiche Elo, numero che sale a 9 se si amplia l'ambito [illegible] primi 30, la gara [illegible] intatto il prestigio che l'accompagna. L'uomo da battere è il campione uscente Spartaco Sarno, che dovrà guardarsi in particolare dalle insidie portate da Fabriato [illegible]na, Andrea Grinza e da Balean. Completano il lotto degli iscritti: Molgaroli, Musso, [illegible] Giugno, Capriglio, Cordara, Moncelli, Di Giorgio, Diana, Barletta, Rollo, Rovita, Maccagno, Burlando, Rota, Manzardo, Racioppo, Gotti e Lionetti.

Notiziario

● **Campionato femminile** - Avrà inizio, dal 5 [illegible] 12 giugno prossimi, il campionato italiano femminile, manifestazione in un primo tempo collocata subito dopo le Olimpiadi, [illegible] 3 all'11 dicembre. La decisione della Federazione appare opportuna, anche se fa nascere i timori che le nuove date possano in qualche modo incidere negativamente sulla partecipazione. Come per l'edizione '87, alle prime 10 classificate sarà riconosciuto un rimborso spese di 400.000 lire.

● **Semilampo a Casnigo** — Domenica 8 maggio il Circolo di Casnigo (Bergamo) ospiterà [illegible] gara open (15') [illegible] 9 turni di gioco, sistema italo-svizzero. Inizio ore 9; sede di gioco la [illegible] media stagionale, via Europa [illegible]. Iscrizione lire 15.000 (under 18 9.000). Per ulteriori informazioni tel. 035/740031.

● **Strepitoso risultato all'Opera di New York** — L'ungherese Judith Polgar, accreditata nelle ultime classifiche Elo di 2320 punti (25° posto), ha stabilito nella gara americana un record difficilmente superabile. Ha infatti conseguito ad appena 11 anni una norma di maestro [illegible] ternazionale. Da non confondere con la più nota connazionale Susan [illegible] gar, Judith è in attività già da 3 anni.

[illegible] cura [illegible]
Ferruccio Perruto

All'Auditorium

PASSACAGLIA DI WEBERN SVELATA CON SENSIBILITÀ DA CELIBIDACHE

Il maestro Gianluigi Gelmetti

Nel 1908 all'età di 25 anni Anton Webern debuttava come compositore presentando a Vienna la sua opera prima, una Passacaglia per grande orchestra. Prima di quell'esordio c'era stato un lungo apprendistato sotto la scuola di Schoenberg in cui i fuochi dell'ispirazione romantica si erano poco a poco spenti. Non che quell'opera prima fosse gelida: è anzi ancora carica di bagliori che però risplendono in una ormai irraggiungibile lontananza. Il seguito della carriera di quel compositore dall'aria schiva e taciturna sarebbe consistito nel filtrare sempre di più quelle memorie riducendole pura essenza.

La Passacaglia op. 1 è l'inizio di questo cammino ma indica senza possibilità di ripensamenti quella direzione. Con questa partitura nella quale il passato, con tutte le sue memorie musicali, sembra occultarsi nel presente, si è aperto ieri sera all'Auditorium un altro capitolo di quella storia musicale del nostro tempo che intende narrare il ciclo di concerti intitolato «Avanguardia e tradizione». Ed è grazie all'intelligente e sensibile direzione d'orchestra di Gianluigi Gelmetti che il carattere bifronte della partitura di Webern si è svelato in fondo. Sembrano ormai enormemente lontani i tempi in cui la musica di Webern la si interpretava con gelido rigore, eppure sono passati solo pochi anni! Il bruno successivo ci ha fatto ascoltare la prima esecuzione assoluta di un brano di un giovane compositore veneziano, l'*Aria per soprano e orchestra* che Marino Baratello ha composto su testi tratti dai *Canti Orfici* di Dino Campana.

Seguendo una prospettiva non rara nei migliori compositori della sua generazione (punta lo sguardo verso quella grande stagione della musica del primo Novecento. Non è che il modello sia sempre Anton Webern ma sicuramente quello fondamentale ambiguità di una stagione in cui la musica si alimentava di fermenti contraddittori viene vista non come un circolo chiuso e concluso torneo dal quale si può partire nelle più diverse direzioni. La tecnica dell'orchestrazione è salda e la conduzione della linea vocale improntata ad una decisa eleganza della quale è stata buona interprete la cantante Luisa Castellani. Ci aspettiamo delle buone prove da questo compositore così promettente e sensibile ed il pubblico doveva pensarla come noi visto che ha accolto con calorosi applausi.

La seconda parte della serata è stata interamente spesa nell'esecuzione del monumentale, un'ora e un quarto di musica, Concerto per pianoforte e orchestra di Ferruccio Busoni. Il direttore Gelmetti e il pianista Michele Campanella sono stati gli eroici interpreti dell'impresa e bisogna riconoscere che hanno saputo comunicare il loro entusiasmo all'orchestra e al pubblico che hanno fornito una prestazione eccellente.

Posto davanti a questa gigantesca partitura l'ascoltatore, se non è armato dalla fede incrollabile, si trova non poco imbarazzato. Le ragioni intellettuali, stilistiche e tecniche per sostenere che l'opera è piena di bei momenti ce ne sono a non finire e basterebbe da solo l'ultimo movimento, quello in cui entra in azione il coro invisibile cantando l'inno in lode di Allah tratto dall'*Aladino* del poeta danese Oehlenschlager, a garantire a Busoni il dono dell'ispirazione. Ma come accettare quella drammatica mancanza di qualsiasi legge della forma, come accettare senza sussulti quella mescolanza di melodie popolari e di reminiscenze accademici, quel linguaggio pletorico, quello stile torrentizio e, in fin dei conti gratuito, di altri virtuosismi capaci di far sembrare Liszt un asceta? Questione di gusti si dirà ed in questa prospettiva ci allontaneremo fretolosamente dalla musica di Busoni non senza aver prima detto però della mirabile e nobilissima dedizione di Michele Campanella e di Gianluigi Gelmetti ai quali giustamente è andato il meritato omaggio del pubblico.

Enzo Restagno

«Mon bel amour», CIAK PER JOSE' PINHERO

Un nuovo film per il regista «preferito» da Alain Delon

LA NEVROTICA STORIA DI UN PIERROT FOLLE E MACHO

«Mon bel amour», il nuovo film di José Pinhero è la storia di una passione intensa e violenta che lega due giovani di culture opposte. Da una parte c'è Chaterine (interpretata da Catherine Wilkening) nel ruolo di una giovane attrice alle prime armi, tranquilla e interessata solo alla propria carriera, dall'altra c'è invece Patrick (Stéphane Ferrara, un bel pugile di origine italiana), «idolo contro della zona» — come spiega il regista — che vive in sua vita le gioie della rivalità dei bar e di locali malfamati.

E' un Pierrot folle e macho, versione moderna e nevrotica del malandrino giocoliere, disposto a tutto pur di non impegnarsi veramente nella vita, con una disposizione al guadagno facile e agli amori veloci, fatti di solo sesso. I due insieme si perdono in una pericolosa dipendenza passionale che, nell'evolversi della vicenda, riusciranno a controllare sempre meno e che li porterà sull'orlo dell'abisso.

José Pinhero, di cui abbiamo visto «Family rock» con Sylvie Ortier, «Les mots pour le dire» con Marie-Christine Barrault, «Parole de flic» con Alen Delon, spiega: «E' la prima volta che mia moglie mia curriera di sceneggiatura che mi sono detto: questa volta faccio un film completamente mio, distaccato da ogni considerazione, suggestione e costrizione esteriore».

Nel film c'è una scena decisamente sconvolgente... Il farla non ha provocato sia nei giovani interpreti, come nella troupe, nessuna inquietudine?

«Assolutamente no. Io credo che ci sia una segreta corrispondenza fra il soggetto e la realizzazione. C'è un nesso tra la storia e la forma. Il mio film volevo girarlo in questo modo. Quella scena è stata girata una prima volta, in tempo reale: tre minuti. Per me durava 20 secondi di troppo. Ho fatto una seconda ripresa, ma non la prima perché c'era una tensione quasi da operazione chirurgica. Certo questo tipo di riprese richiede dall'équipe una concentrazione estrema. Perché la scrittura, è evidente, dei tumulti interiori e rischi di slittamenti meccanici. Ma occorre dominare questi tumulti. Bisogna girare di fretta. Ma significa essere ricettivi a tutti gli interrogativi della troupe e, nello stesso tempo, resistere e conservare la propria calma».

Non c'è stato un momento di indisponibilità da parte degli attori?

«No, evidentemente avevo trovato gli attori giusti. La cui natura era vicina al personaggio. Stephane Ferrara è insostituibile nel suo ruolo di alla ricerca della vita facile, del facile guadagno e del sesso veloce. L'avevo incontrato prima di fare "Parole de flic" e lo avevo fatto ingaggiare. Era il ruolo proprio lui: un personaggio venuto dalla emarginazione, ma in tempo un atleta, un campione. Attenzione, però, non ho messo Ferrara nel film come un oggetto. Non c'è realismo rudimentale. Lui ha dovuto fare un transfert difficile questo coinvolgimento dinanzi da un sentimento che gli era sconosciuto: l'amore».

E Catherine Wilkening come l'ha trovata?

«Ho fatto dei provini a molte giovani aspiranti attrici. Oltre alle sue capacità di attrice, quella che più mi ha convinto è stato il suo entusiasmo per la parte, ma è una ragazza di recitare Shakespeare. Catherine non è una bambola gonfiabile, è una vera attrice. Presa da una passione, nella quale entra tuttavia anche una dimensione spirituale, essa si serve quest'uomo, inseguendolo, fuggendolo, fino al finale... Per arrivare il lavoro di una attrice, per recitare bene bisogna conoscere la sfrenatezza delle passioni».

In questa sua storia e per come l'ha realizzata sorge la tesi che in ogni lo attrice) ci sia un aspetto esibizionistico che sonnecchia nel suo intimo. E' d'accordo?

«Non c'è solo questo. In Catherine, per esempio, coabitano il gusto per il pericolo, proibito, della sua dipendenza da un uomo e della dipendenza quest'uomo lei. C'è anche il una messa a nudo fisica e morale, cui lei nutre il suo mestiere di attrice».

Nel film Catherine recita Shakespeare. Quest'opera sconosciuta messa in scena da una donna che assomiglia molto ad Ariane Mouchkine; è una specie di clip teatrale?

«E' un puzzle shakespeariano, mescolato delle battute di "Antonio e Cleopatra", "Troilo e Cressida", di "Enrico IV", "Riccardo III", "Macbeth", "Amleto". Ho messo insieme tutte queste battute attorno a quella che riassume il "Noi sappiamo ciò che siamo, e conosciamo ciò che possiamo essere...».

Vuole dire che persone apparentemente tranquille vivono a fianco di abissi interiori che ignorano fin che non si sia qualcosa che ve li spinge?

«Sì, questo è il mondo umano nella sua realtà... Crudele, violento, pericoloso. Per esempio si è sempre voluto credere, e credere, che le donne, sessualmente, fossero forti degli uomini. E' il contrario, novente. Ma loro stesse spesso lo sanno fino a quando qualcuno non arriva a coinvolgerle...».

Lamberto Antonelli

Stephane con Catherine Wilkening in una scena di «Mon

Il celebre regista ha pubblicato, a ottant'anni, una controversa autobiografia

ELIA KAZAN, IL RIBELLE DELL'ANATOLIA, SI RACCONTA

Ha denunciato i suoi colleghi durante il maccartismo, ma non se ne pente

LOS ANGELES — A quasi di 80 anni Elia Kazan ha dato alle stampe la sua autobiografia. Per i critici americani si tratta di un'opera controversa, eccessiva ma anche grandiosa. Pervasa com'è di rabbia, zelo, recriminazione, autorecriminazione, dettagli scabrosi e illuminanti, e di un cinismo che sfiora la crudeltà, si è portati a credere che sia una delle confessioni più agghiaccianti e sofferte alla quale si sia mai esposto un uomo di cinema.

Il regista di «*Fronte del porto*» e «*La valle dell'Eden*» promette di aver sempre detestato le costrizioni della censura e si mette al riparo da leciti sospetti affermando che uno *ha la fortuna di vivere abbastanza a lungo, alla fine può identificarsi con il proprio cliché*».

Il racconto di una carriera e di una vita pieni di dubbio tumultuose comincia con una foto che ritrae Kazan in compagnia della sua attuale moglie. «*Perché sei matto?*». Risposta: «*Ma non sono matto. Questa è solo la mia faccia*». Quella faccia perennemente 'arva è per lui motivo di orgoglio. «*Gran parte della mia vita* — afferma nel libro — *è stata caratterizzata da una strana espressione, dovuta a quello che chiamo il "ghigno anatoliano". Ed è da ricercare in questo, probabilmente, la rabbia pericolosa che ha caratterizzato la mia esistenza*».

L'Anatolia è quella parte della Turchia dalla quale il padre di Elia Kazan emigrò nel 1910 per trasferirsi a New York dove aprì una bottega di tappeti che gli dà da vivere decorosamente. «*Il mollo di mio padre* — racconta il regista nell'autobiografia, che si intitola semplicemente "Elia Kazan: A Life" — *era polemizzare con nessuno e non creare casini. Naturalmente non poteva entro le mura domestiche, poiché un giorno fece cadere mia madre dalla sedia quando lei comunicò la sua intenzione di iscriversi al college, in contrasto con lui che invece immaginava per me un futuro nel business dei tappeti*». Il libro di Kazan è costruito intorno ad un risentito sentimento di soggezione per le sue origini turche, che lo ha indotto probabilmente a scrivere la propria storia come fosse un'insurrezione nazionale, una guerra contro il suo paese. Lo stile del monumentale volume oscilla tra la furia, la pietà e la verbosità. «*L'eccesso* — secondo i critici — *costituisce la sua virtù*».

Il regista Kazan in una foto recente

Dopo Tennessee Williams, incontra alla prima moglie, Molly Tatcher, che diventerà la sua collaboratrice, assistente e vittima. Lavorerà al mitico «*Group Theatre*», insieme con Lee Strasberg, Clurman e Cheryl Crawford, con i quali lanterà poco dopo la grande avventura dell'Actor's Studio. Tra gli quaranta e cinquanta la sua carriera occupa l'apice. Allestendo lavori di Wilder, Miller, Williams, Robert Anderson e William Inge, diventa il supremo rappresentante di un genere ormai estinto — anche secondo Arthur Miller —, il teatro serio di Broadway. Hollywood lo chiama quanto autore impegnato. Eppure quando decide di realizzare quello che rimarrà il suo capolavoro. «*Fronte del porto*», nessuno sarà disposto a sganciare un dollaro. «*On waterfront*», il film che Kazan avrebbe dovuto girare con l'aiuto di Arthur Miller (e con il quale invece poi litigò, causa le divergenze di opinione sui sindacati dei portuali) fu prodotto da un indipendente, Sam Spiegel.

E affronta l'argomento del maccartismo che l'autobiografia di Elia Kazan diventa più controversa. Egli ammette senza riserve denunciato i suoi amici davanti alla commissione per attività antiamericane. comunità liberale, per quel gesto riprovevole, lo al bando. Molti colleghi del «*Group Theatre*» lo abbandonarono. Oggi, nel suo libro, Kazan dichiara aver sbagliato, solo: incolpa se stesso della débâcle del Lincoln Center. «*Non fui un buon regista* — confessa — *eccetto che in alcune messinscene dove applicavo la scuola del realismo. Mi piacciono i lavori di Peter Brook e di Patrice Chèreau, ma sarei capace di fare cose del genere*». Il autoritratto risenta talvolta la crudeltà. C'è una forma di autodisgusto applicato a qualcun altro nell'immagine di un Orson Welles già vecchio divora pollo arrosto seduto al volante di un'automobile.

Qualche volta il vecchio leone è divertente e sarcastico. Come quando rievoca un episodio accaduto sul di «*The skin of our teeth*», Tallulah Bankhead ed Eldrige During. La Bankhead avrebbe voluto cotonare i suoi capelli biondi mentre la Bergman era in procinto recitare il monologo principale. Per vendicarsi essere rimasta inascoltata, la Bankhead addentò la lingua di Fredrich March nella scena d'amore del film. Lee Strasberg viene paragonato a «*Zeus che scende dall'Olimpo*», seguito dalla sua assistente a debita distanza. Sam Spiegel risulta un miscuglio di vivacità e avarizia: «*Egli* — racconta Kazan — *teneva sempre frigorifero dello champagne per gli ospiti. Ma già meticolosamente diviso in coppe*».

Arriva il capitolo delle infedeltà, ed è forse quello in cui il regista è meglio del suo cinismo. Descrive la sua relazione Barbara Loden (mentre era regolarmente coniugato) che avrebbe voluto sposare dopo la morte della moglie Molly. «*Era una ragazza e puritana* — scrive Kazan — *facevamo l'amore sulle panchine dei parchi, sul retro dei teatri posa*» e lascia intendere anche aver avuto un *love affair* con Marilyn Monroe. Premettendo che storie tra i registi e le attrici durante le lavorazioni film sono in realtà dei «*matrimoni temporanei*». Kazan confessa inoltre, con franchezza spregevole, un altro episodio: «*Una volta sul set di un film ad Alene intercorrevano tra e due attori rapporti intimi. Correvano da me quando volevo. Erano giovani e volevano fare carriera, ma sbagliavano nel credere che le potessi aiutare*».

Nell'ultima parte del libro Kazan è ossessionato dai dettagli e dalla morte, racconta quella della moglie Molly con un senso di orrore e di tragedia. Racconta anche che lei aveva arredato per lui un appartamento a Manhattan, nel quale non avrebbe mai messo piede, né per dormire, né per lavorare. «*L'autobiografia del regista de "La valle dell'Eden", "Un tram che si chiama desiderio" e "Baby doll"* — ha scritto un critico — *è in parte repellente, in parte affascinante, e forse troppo lunga. Ma Kazan acquista energia e statura anche negli oscuri passaggi della sua memoria*».

V. C.

ALFIERI
Stasera ore 20.30
MASSIMO RANIERI
RINALDO IN CAMPO
con
CARLO CROCCOLO

COLOSSEO
10 maggio
TERESA DE SIO
12-13-14 maggio
LUCA BARBAROSSA
17 maggio ore 21
ZUZZURRO & GASPARE
19 maggio
HACKETT
24 maggio ore
FIORELLA
Prevendita cassa Teatro
ore 10-13 15-19 Tel: 679.8034

ARCADIA
Dal 1° Maggio chiuso il lunedì
APERTO LA DOMENICA
tel 532029

da ROBY
in occasione
del Ballo del Antonino
Stasera ore 21 SPAGHETTATA
«CAR LADY»
cena con musica
Roby e i Gentleman
e la voce di Carla
Prenotaz. 237965 235803

la COMETA
Plebesi
questa sera tutto rock
FARESI
Per i giovani
D. J. Luigi e L. J. Dario
ospite fisso
Gli Smeraldi

Strepitoso successo al Grande IDEAL
CHRISTOPHER LAMBERT... IL GUSTO SEGRETO DELL'AMORE
ACHILLE MANZOTTI
PRESENTA
CHRISTOPHER LAMBERT
DIANE LANE
LOVE DREAM
CHRISTOPHER LAMBERT · DIANE LANE
LOVE DREAM
CHARLES FINCH
DANNY IL BROUILLET-CIRO DAMMICCO
NICOLE STUTZ
CHARLES FINCH
Titanus

oggi programmi tv

Dove andiamo stasera in città

TANGHITUDINE

con Meri Franco Lao

a cura di Clara Caroli

Teatro

Input. Per la rassegna di teatro di ricerca organizzato dal Centro «Zona Stalker» domani alle 21 nel cortile ex Maisto di piazza Matteotti, a Grugliasco, il Gruppo Teatro di Pangi mette in scena «L'idiota ed la morte di e con Horacio Pereda. Repliche lunedì alle 11 al Caparbione Fari delle Sante Comunali, in via Tiziano Lanza 31.

Maestro su Po. Ultima replica stasera alle 21 al Teatro della Cooperativa dei giardini dell'ex-caserma Lamarmora (corso Francia angolo via Pier Carlo Boggio) della commedia di Tristan Bernard «Istoria della Compagnia Stabile Teatro Macario».

Robinson & Crusoe. È il titolo del lavoro di Nino D'Introno e Giacomo Ravicchio che il Teatro Angelo replica stasera alle 21,15 al Teatro Araldo di via Chiomonte 3/A.

Massimo Ranieri. Fino all'8 maggio il celebre napoletano è «Rinaldo in campo» al Teatro Alfieri nella commedia musicale di Garinei e Giovannini. Stasera inizio alle 20,30, domani spettacolo doppio: alle 16,30 e alle

Cabaret Voltaire. Il Teatro dell'Ombra mette in scena questa sera alle 21 nella sede di via Cavour 8 «Lesbo a Capri», spettacolo di Valeria Gilda con musiche di Majakovskij, Shelley e Nowlha. Ultima replica.

Farfalla il Clown. Replica domani alle al Teatro della Maschia di Torre (piazza Santa Giulia 20bis) lo spettacolo per ragazzi di Emilio Sandoz «Farfalla il Clown in l'Artista e il Mago».

Accade

Ecce Homo. Stasera alle 21 al Teatro Carignano per il ciclo di incontri dedicati a «Nietzsche a Torino cent'anni dopo» l'Unione presenta il «Concerto» di Liederlieder.

Concerti

Per Don Bosco. La chiesa della Consolazione di San Paolo (via San Francesco d'Assisi 1) ospita oggi alle 16 il violinista Bruno Glazzara e il pianista Lino Tosara.

Il soprano Maria Salvatta e il pianista Antonio Bellisio. In programma composizioni di Nietzsche, Rossini, Wagner, Schumann, Liszt, Mahler e Wolf.

Lezione della musica. Oggi alle 17 al Teatro Collegio San Giuseppe (via Andrea Doria 18) avrà luogo un dibattito promosso da Agimus e curato dal Conservatorio Giuseppe Verdi dal titolo «Incontro con la didattica della musica: suoni, colori, forme».

Recita, dunque sono! Si conclude stasera al Miraflori Studio di corso Cosenza 68 il concorso di elementi emergenti delle scuole di recitazione di Torino e regione, organizzato dalla compagnia Il Teatro delle Dieci: alle 21,15 i cinque migliori interpreti riproporranno la loro esibizione.

Fontana alla Mole. Prosegue fino al 22 maggio alla Mole Antonelliana la mostra «La Repubblica di Fontana», che raccoglie la più recente produzione del disegnatore satirico. Orari oggi 9-19, domani 10-13 e 14-18.

Audizioni. Oggi alle 15 sul palcoscenico del Teatro Nuovo si svolgerà il primo audizione per i giovani talenti che desiderano essere ammessi all'anno accademico 1988-1989 del Liceo Coreutico Regionale del Teatro Nuovo.

Mondo contadino e civiltà industriale. È il tema dell'incontro culturale che si terrà questa sera alle 20,30 all'Hotel Royal di Reggio Margherita 249 (manovrano Eugenio Maccari, Gerardo Marinotti, Mario Matera, Giuseppe Nasilli e Carlo Spezzano).

Tanghitudine. È il titolo del recital dedicato al tango che la pianista e cantautrice Meri Lao presenta questa sera alle 21,30 al Folk Club di via Perrone 9/bis. Il domani alla stessa ora propone musica tex-mex con il Duetto Chubasco di Linda O'Hagan e Peter Mac Cracken, per la prima volta in Italia.

Studio Orchestra. La formazione diretta da Gianni Grossi suona questa sera alle 21,15 al Centro Culturale di Orbassano, in via dei Mulini 7. Propone «Swing today» con brani di Ellington e Paul McCartney. In serata il patrocinata dall'Associazione Italiana per la lotta

Archestrale. Il gruppo folk-rock saluzzese esibisce domani alle 15,30 al Da Olau, in strada del Castello di Miralfiori 348.

Idrovolante. di via Veglio (Borgo Medievale Valentino) alle 21 spetto musicale con il cantante Maurizio Corazzini e il pianista Alberto Varaldo.

Musica in Musica. In cartellone domani alle 10,45 al Teatro Manzoni di Moncalieri il pianista Enrico Arosimi, che interpreta pagine di Bach, Beethoven e Stravinsky.

Carnevali. Per la rassegna di musica popolare delle Valli Chisone e Germanasca, stasera alle 21 al Centro Sociale di Fenestrelle di scena il gruppo La Centrarda con canti e danze tradizionali del Piemontese.

Quaresima. Al Appuntamento conclusivo per il ciclo organizzato da Symaphy e dedicato ai giovani talenti pianistici oggi alle Sala Angelo Morra di corso Galileo Ferraris 11 il duo Gervasoni-Brunhuber Bruera propone Rachmaninov, Ravel, Satie e Debussy.

Eleanor Rigby. La cantante «rock» si esibisce stasera nera alle 22 di via Principessa Clotilde.

In poltrona davanti alla TV

I FIGLI DI VIRNA

non se ne vogliono andare

Raiuno

Oggi 20,30: Europa Europa. 23 nazioni rappresentate in studio dalle aspiranti alla corona di Miss Europa, poi intervallo con «Carnaval» l'orchestra con «Prelab Sprout», la Spagna con il Flamenco di Antonio Alcaud, l'Italia con Arcano e Ruriana, Ivano Fossati, Anna Oxa e gli sportivi Gianbianchi, Pozzi e Ringo, dalle campane della Basilica di Superga, la Nazionale di Beppe Viola e Fabrizio Frizzi con Alessandra Martines si unirà alle 20,30. Le diciassettenni al concorso Miss Europa che si svolgerà quest'anno in Italia, dopo una di assenza dal nostro Paese, saranno presentate al pubblico italiano per festeggiare il 40° anniversario della nascita di una manifestazione in cui la bellezza è protagonista, ma che è sempre più diventata negli anni una festa alla gioventù e all'amicizia. Anche la musica avrà importanti rappresentanti: il gruppo mantovano «Cinnamon», che interpreterà un brano del loro ultimo long intitolato «Genius», del nome nave di «Green Peace» di cui sono attivi sostenitori, e gli inglesi «Prefab Sprout» che si presentano con una veste musicale rinnovata e raffinata eseguendo un brano dall'Lp «From Langley Park to Memphis».

Per la musica italiana sarà in studio Anna Oxa, mentre in collegamento da Parigi vivranno Fossati, dalla sponda del «Gendeo», la scultura musicale posta davanti alla «Cité des sciences» di via «La Villette», cantera «Il pesce del Pel» il collegamento con l'Inghilterra, e più precisamente da Basingstoke, Romina e Al Bano precederanno uno dei loro ultimi successi, mentre, dalla stessa località, Giorgio Celebrese ci farà fare un tuffo nel nostro più recente passato proponendoci le immagini di quel antiche, diventate simbolo di un'epoca, conservate al Motor Museum.

Per concludere la carrellata sulle scuole di ballerino questa settimana al Teatro delle Vittorie il gruppo di Alfonso Alonso, uno dei più famosi ed originali interpreti di questa appassionante forma di danza. Diana Sorrentino invece, quella che Alessandra Martines e Dennis Quaid più temono sulle piste di Swing.

Domenica ore 20,30: E se non se ne vogliono andare - prima parte. Virna Lisi e Yul Brynner sono i protagonisti principali di «E se non vogliono andare», un film diretto da Giorgio Capitani, in onda in due parti domenica e lunedì sera.

I che non se ne vogliono andare sono i figli adulti di Giulio e Anna: una coppia apparentemente felice che non lascia, per un motivo o per un altro, ad andare in pensione dal ruolo di «genitori».

Anna, a dire la verità, è capricciosa, sempre sola, beve molto, balla e brillante, una mamma a tempo pieno soprattutto dei figli maschi. Federico, per cui sta vede Sun mentre Giulio, cantautore di bocca buona, alla pensione vorrebbe regalarle e regalarsi che da giovane non hanno mai avuto, una vacanza tutta per loro due.

Ma i dolcissimi del mondo devono essere spesso ogni volta perché al problema logistici si aggiunge quello dell'antico segno. Ora è Carmela che si più perché si innamora di un altro, ora è Federico che, prossimo alla sua brillante carriera, non ha il tempo e la voglia di andarsene e «farsi una vita sua». Ora beni drammaticamente il che non può andare a studiare in America a causa di un grave incidente d'auto.

Anna e Giulio informa, cambi di professioni, responsabilità e con la separazione che il tempo dedicare a se stessi non ci sia mai stato e mai ci sarà.

Ma non è detto che le cose finiranno tra di loro. Questa settimana ai Teatri delle Vittorie il gruppo di Alfonso Alonso, uno dei più famosi ed originali interpreti di questa appassionante forma di danza. Diana Sorrentino invece, quella che Alessandra Martines e Dennis Quaid più temono sulle piste di Swing.

Domenica ore 20,30: E se non se ne vogliono andare - prima parte. Virna Lisi e Yul Brynner sono i protagonisti principali di «E se non vogliono andare», un film diretto da Giorgio Capitani, in onda in due parti domenica e lunedì sera.

I che non se ne vogliono andare sono i figli adulti di Giulio e Anna: una coppia apparentemente felice che non lascia, per un motivo o per un altro, ad andare in pensione dal ruolo di «genitori».

Anna, a dire la verità, è capricciosa, sempre sola, beve molto, balla e brillante, una mamma a tempo pieno soprattutto dei figli maschi. Federico, per cui sta vede Sun mentre Giulio, cantautore di bocca buona, alla pensione vorrebbe regalarle e regalarsi che da giovane non hanno mai avuto, una vacanza tutta per loro due.

Ma i dolcissimi del mondo devono essere spesso ogni volta perché al problema logistici si aggiunge quello dell'antico segno. Ora è Carmela che si più perché si innamora di un altro, ora è Federico che, prossimo alla sua brillante carriera, non ha il tempo e la voglia di andarsene e «farsi una vita sua». Ora beni drammaticamente il che non può andare a studiare in America a causa di un grave incidente d'auto.

Anna e Giulio informa, cambi di professioni, responsabilità e con la separazione che il tempo dedicare a se stessi non ci sia mai stato e mai ci sarà.

Ma non è detto che le cose finiranno tra di loro. Questa settimana ai Teatri delle Vittorie il gruppo di Alfonso Alonso, uno dei più famosi ed originali interpreti di questa appassionante forma di danza. Diana Sorrentino invece, quella che Alessandra Martines e Dennis Quaid più temono sulle piste di Swing.

Retequattro

Oggi ore 23,10: Parlamento in. Com'è l'informazione politica in televisione? Nervosa o vivace, obiettiva oppure faziosa? E cosa si può fare per migliorarla?

«Parlamento in», la rubrica politica a cura di Enrico Carelli, condotta da Rita Dalla Chiesa, con la regia di Rodolfo Roberti festeggia stasera la Retequattro alle 23,50 (replica domenica alle 11) la sua centesima puntata (il programma è giunto al suo terzo anno di vita) con un «faccia a faccia» fra Rai e Fininvest proprio su questo tema.

Da una parte, Lucrezia Gambazza e Giuliano Ferrara; dall'altra parte della «barricata», Gianni Letta, vicepresidente della Fininvest comunicazioni nonché conduttore di «Mixer domenica», e Franco Dragolo, notista politico di «Parlamento in» e direttore editoriale di Videonews, il pacchetto della Fininvest che riunisce tutte le edizioni giornalistiche di Canale 5, Italia 1 e Retequattro.

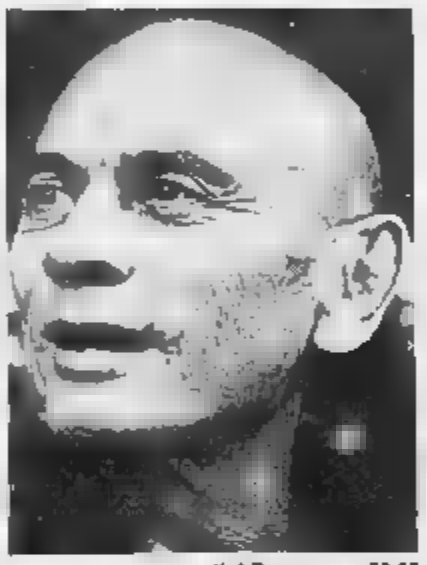
Attraverso due servizi illustrativi sulla della televisione in Italia e negli Stati Uniti, il dibattito si snoderà su una di questioni centrali dell'informazione politica, sulla sua attendibilità

Raiuno

E. Giardini ore 20,30

12,30 **Le grandi battaglie del passato.** *Messico*
13,30 **Telegiornale**
13,56 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
14 — **Prisma**, settimanale di spettacolo
14,30 **Vedrai**, settegiorni tv
14,45 **Sabato sport:**
— Da Imola: **Automobilismo. Gran Premio di San Marino F. 1.** Prove
— Da Roma: **Pallanuoto. Lazio-Bogliasco**
16,30 **Speciale Parlamento**
17 — **Il sabato dello Zecchino.** Programma per i ragazzi
18 — **Tg1 flash**
18,05 **Parola e vita: Il Vangelo della Domenica.** Con Padre Raniero Cantalamessa
18,15 **del Lotto**
18,20 **fortuna**, varietà di Michele Guardì e Ferruccio Fantone. Conduce Elisabetta Gardini
19,40 **Almanacco giorno per giorno**, attualità
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Dal Teatro delle Vittorie in Roma Europa Europa**, varietà, condotto da Elisabetta Gardini, Fabrizio Frizzi, con Alessandra Martines
23 — **Telegiornale**
23,10 **Check-up** **le.** *L'Europa contro il cancro.* Un programma di ideato Biagio Agnes
0,10 **Tg1 Notte**
FILM 0,20 **Il marchio del bruto**, di John Sherwood, con Rory Calhoun, Yvonne De Carlo. western 1958 — *Il marito geloso organizza l'assassinio presunto rivale. Il fratello morto vuole vendicarlo, ma gli indiani lo precedono*

Raidue



Yul Brynner ore 20,30

12,15 **Sereno variabile** (prima parte)
13 — **Tg2 ore tredici**
13,15 **Tg2 lo sport.** Tutto
— **Meteo 2**
13,30 **Estrazioni del lotto**
13,35 **Sereno variabile**, rubrica per viaggiare informati (seconda parte)
14,30 **Tg2**
14,35 **Sereno variabile**, terza parte
15,15 **Start**, di Paolo Mieucci
15,45 **Pataleo**, scherzi, giochi, avventure di mostri per chi vuole dei nostri
16,20 **Thundercats**, telefilm
16,45 **Vedrai**, settegiorni tv
17 — **Tg2 flash**
17,05 **Dee black**, appunti di cultura e *Archeologia delle Alpi*
17,35 **Pallacanestro:** tempo una partita di campionato di playoff
18,30 **Tg2 Sportsera**
18,45 **l'investigatore**, telefilm
19,30 **Tg2 Oroscopo**
— **2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 - lo sport**
20,30 **Viva Viva Villa!**, di Buzz Kulik, con Yul Brynner, Robert Mitchum, Maria Grazia Buccella, Charles Bronson, Fernando Rey. Gran Bretagna avventuroso 1968 — *Versione romanzata delle imprese del rivoluzionario messicano Pancho Villa, provoca la gelosia di un generale dopo aver ottenuto successi anche grazie ad un aereo messogli a disposizione da un avventuriero americano*
22,35 **Tg2 Telegiornale**
— **Meteo 2**
22,40 **Rose & Chic**, attualità di costume
23,30 **Tg2 Sportsette:**
— **Pugilato:** da Montecatini. Campionato italiano pesi massimi leggeri: **Maurizio-Manfredini**
— **Pallamano**; sintesi di partita di campionato
— **Ciclismo:** Milano-Vignola
— **Polo position**
— **Tiro a volo:** Gran Premio delle nazioni

Raitre

12 — **Magazine 3. Il meglio Raitre**
14 — **Rai Regione:** telegiornali regionali
14,30 **Helltrapoppin.** Un dietro le quinte
15 — **Calcio:** Da Berlino Est, diretta **Germania Est-Islanda.** Nell'intervallo: **Equitazione.** CSIO, Premio Roma
17,30 **Tg3 Derby**, a Aldo Biscardi
17,45 **Ciclismo:** Giro delle regioni dilettanti
18,25 **Italia delle Regioni**
19 — **Tg3**
— **Meteo 3**
19,30 **Rai Regione:** telegiornali regionali
19,45 **Videosilp**, musicale
19,50 **Verdeazzurro.** Uomo e dintorni; settimanale sull'ambiente
20,30 **Domani si gioca**, programma sportivo e condotto da Gianni Minà. Con la collaborazione di Giampiero Ricci. Regia di Maurizio Fusco
21,30 **In Eurovisione** Dublino **XXXIII Gran premio Eurovisione 1988**, a cura di Carlo de' Sieni, commento le Piombi. Partecipa per l'Italia Luca Barbarossa
23 — **Tg3 Il sera**
24 — **Appuntamento al cinema**, anticipazioni programmi di prima visione
0,05 **Hellzapoppin**, replica
0,35 **Fuori orario**, di Romano Frosso ed Enrico Ghezzi. Spettacolo cinema, reportage, letture, presentato i nottambuli da David Riondino e Linda Brunetta

Odeon Tv

Canali 24, 36, 65

13 — **Forza Italia**, attualità sportive. Conduce Walter Zenga con Roberta Termali
FILM 14,30 **Tomahawk, scure di guerra**, di George Sherman, con Yvonne De Carlo, Alex Nicol, Van Heflin. Usa western 1951
16,30 **Sport**, calcio
18 — **Questitalia**, settimanale di attualità giornalistica
18,30 **Guinness dei primati**
19 — **Sanford and Son**, telefilm
19,30 **La ruota della fortuna**, gioco a premi presentato da Casti, Michèle e Raffaella
20,30 **Captain Power**, telefilm
FILM 21 — **Giochi stellari**, di Nick Castle, con Robert Preston, Lance Guest, Dan O'Herlihy. Usa 1984
23 — **Odeon sport motori**, a cura di Guido Bagatta
FILM 24 — **I ragazzi della buon costume**, di C. Fournier, H. Reems. Metrò Canada commedia 1980
2 — **Film no stop**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13,30 **Sabato sport. Calcio** Roberto Baggio **Amaricanball**, Paola Perego
15 — **Chips**, telefilm
15 — **Bim Bum**
— **Candy Candy**, cartoni animati
— **Denni**, Cartoni animati
— **Clemenline**, cartoni animati
18 — **il**, varietà musicale a cura di Maurizio Seymandi
19 — **& Simon**, telefilm
20 — **Piccola bianca Siberi**, toni animati
20,15 **Maple Town**, cartoni animati
FILM **Serafino**, di Germi, con Adriano Celentano, Francesca Romana Coluzzi. Italia commedia 1988 — *Il buon selvaggio Serafino, pastore abruzzese, eredita una fortuna e comincia a spendere e spendere a destra e a sinistra. Un parente estremamente interessato cerca di interdirlo. Non ci riesce, ma tanto Serafino se ne infischia soldi*
22,25 **Superstars of wrestling**
23 — **La grande boxe**, conduce Rino Tommasi
23,45 **Grand prix**, conduce Andrea Adamich
FILM 0,45 **Carny, un corpo per due uomini**, di Robert Kaylor, con Jodie Foster, Gary Busey, Robbie Robertson. drammatico 1980 — *Due giovani amici che lavorano in un luna park conoscono regazzina.*

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

FILM 14 — **Il carabiniere a cavallo**, di Carlo Lizzani, con Arena, Nino Manfredi, Rosella Como, Annetta Stroyberg. Italia commedia 1961 — *Un carabiniere non può sposarsi se non dopo undici anni di servizio. Temendo di perdere l'amore ragazza, vuole sposarla in segreto, alla vigilia delle qualcuno gli ruba il cavallo*
FILM 16 — **Amaramente**, di Luigi Capuano, con Otello Toso, Lia Cancellieri, Emilio Petrella, Leda Gloria. Italia drammatico 1955 — *Nella casa di una dilla viene scoperto un ammanco. Un dipendente, fidanzato della figlia del titolare, rifonde la somma anche se è del tutto estraneo ai fatti*
18,15 **Webster**, telefilm
18,45 **Love boat**, telefilm
19,45 **Tra moglie e marito**, gioco a premi con Marco Columbro
20,30 **Pubblico e privato di Raffaella Carrà show.** Con Lello Arena, Alfredo Papa. Conduce Raffaella Carrà
23 — **Top secret**, telefilm. *Il manoscritto compromettente*
24 — **Glitter**, telefilm. *Prigionieri del passato*
1 — **Gli intoccabili**, telefilm
2 — **Squadra speciale**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

12,30 **Vicini troppo vicini**, telefilm
13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi
— **Flo la coola Robinson**, cartoni animati
— **e la nazionale di pallavolo**, cartoni animati
— **Ralf**, cartoni
14,30 **Detective per amore**, telefilm
FILM 15,30 **Pacco e sorpresa**, di Stanley Donen, con Yul Brynner, Noël Coward, Mitzi Gaynor. Gran Bretagna commedia 1960
17,15 **Yellow Rose**, telefilm
18,15 **C'est vie**, gioco a premi con Umberto Smaila
18,45 **Il gioco delle coppie**, gioco a premi
19,30 **Dovere**, attualità Guglielmo Zucconi, Giorgio Bocca, Jas Gawronski, Indro Montanelli, Gianni Bisiach
FILM 20,30 **Mammina cara**, di Frank Perry, con Faye Dunaway, Steve Forrest. Usa drammatico 1981 — *Dall'omonimo libro scritto dalla figlia adottiva, Christine, il film racconta la vita della celebre attrice americana Joan Crawford, arrivata a Hollywood dal cinema parrucchiere. Ne esce un ritratto poco affascinante di donna nevrotica, alcolizzata egoista fino al sadismo. La Dunaway è identica alla Crawford*
23 — **Cinema Co**, rotocalco cinema
23,30 **Parlamento in**, attualità
0,25 **cronaca**, replica
1,25 **Vegas**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92.1)

13,25 **Taglia e cuci**
14,03 **Spettacolo**, a cura di Raffaella Bru[illegible] [illegible] varietà bis
16,30 **Teatro insieme**
17,30 **Automobile**, di Lino Matti
18 — **Obiettivo Europa**
18,30 **Musicalmente**, dischi e curiosità in diretta
19,15 **Ascolta si fa sera**, 19,20 **Il vostro servizio**, risposte agli ascoltatori
20,35 **Ci siamo anche noi**
21,03 **Dottore, buonasera**
21,30 **Giallo** [illegible]
22 — **Musicisti di oggi** Alessandro Solbiati
22,27 **Teatrino: Le locle** [illegible] **Regina**, originale radiofonico
23,05 **La telefonata**

RAISTEREODUE

15 — **Stereotig**
17,30 **Gr1 sport**
21 — **Stereoincontro**

DUE (FM 95.6)

12,45 **Hit parade**
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Qui la voce sua sorta**, Toti [illegible] Monte [illegible] **Bollettino** [illegible] [illegible] **Hit Parade**
16,32 **Estrazioni del Lotto — Speciale agricoltura**
17,32 Invito a teatro. **Salomè**, di Oscar Wilde secondo Carmelo Bene
19,50 **Occhiali rosa**, di Stefano Bertola
21 — Dall'Auditorium del Foro Italico a Roma, **Stagione sinfonica pubblica** [illegible]. Musiche di Antonin Dvorak Direttore Gerd Albrecht

RAISTEREODUE

15 — [illegible] in diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
19,50 **Stereoduestasera**
22,55 **FM Musica**

TRE (FM 98.2)

15 — **Pomeriggio musicale**
15,30 **I concerti** [illegible] **Napoli**. Orch Scarlatti di Napoli della Rai. Johannes Brahms. Serenata op [illegible]: [illegible] carlo [illegible] violino e orchestra
17 — **Il villaggio del sabato**. Attualità cultura e spettacolo
19,45 **Quadrante internazionale**
20 — **I simboli musicali nel pianoforte di Claude Debussy**
21 — Dall'Opera di Stato di Vienna: **L'italiana in Algeri** Opera in due atti di Gioachino Rossini, [illegible] Ruggero Raimondi [illegible] [illegible]. Agnes Baltsa, Enzo Dara, Dir Claudio [illegible]
23,30 **Organista Arturo Sacchetti** Musiche di Haydn, Walther
23,53 **A teatro e al cinema con il Gr3**

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**
5,45 **Il giornale** [illegible] **— Ondaverde** [illegible]

Montecarlo

12,50 **Oggi News**, telegiornale
13 — **Formula 1**. Gran Premio San Marino, [illegible] ufficiali
13,10 **Sport Show**, rotocalco sportivo con José Altafini e la partecipazione di Giacomo Bulgarelli
16,50 [illegible] **pazzi scatenati**, [illegible] lini
17,50 **James**, telefilm
18,50 **Eurythmics in concerto**, musicale
20 — **Tmc News**
FILM 20,30 **Storia di tre amori**, [illegible] G. Reinhardt e V. Minnelli, con James Mason, Kirk Douglas, [illegible] Barrymore. Una commedia 1953
22,40 **Notte News**
FILM 23 — **Pixote**, di [illegible] Babenco, con Fernando Ramos [illegible] Silva, Marilia [illegible]a, Jorge Juliano. Brasile drammatico 1981
1 — **Longstreet**, telefilm

Svizzera R1 tv

17,05 **Un'ora per** [illegible], trasmissioni per i lavoratori italiani in Svizzera
18,05 **Scacciapensieri**, cartoni animati
18,30 **Il Vangelo di domani**
20,30 **Parliamoci chiaro!**, divagazioni sull'uso dell'italiano
FILM 20,40 **Ucciderò Willy Kid**, di Abraham Polonsky, con Robert Redford, Katharine Ross, Susan Clark. [illegible] western 1970
22,30 **Sabato sport**

Torino Futura Canale 68

15,15 **I cento giorni di Andrea**, novela
16,15 **Cameo theatre**, telefilm
17,30 **Nel regno del cartone**, cartoni animati
18,20 **Musicale**
19,05 **Il totopronostico**: gioco a premi
FILM 20,20 — **Love story a Bangkok**
22,20 **Le auto della settimana**, promozionale
23,10 **La battaglia del Don**, telefilm
0,40 **Sexy night**

Telecupole Canali 64, 57, 21

12,30 **Invito allo sport**
13 — **Film per la tv**
14 — **Videomix**, musicale. I migliori filmati musicali invelta alla classifiche [illegible] tutto il mondo
15 — **Bella Italia**, documentario
15,30 **Amor gitano**, telenovela con Andrea Del Boca
17 — **La fattoria dei giorni felici**, situation comedy
18 — **La signora e il lattaio**. tele[illegible]
18,30 **Viaggio** [illegible] **contro delta Terra**, telefilm
19 — **Lettera da...**, sceneggiato
19,30 **Tg 4 - Il gazzettino di Telecupole**
20 — **Amor gitano**, telenovela con Andrea Del Boca
20,30 **Bianca e Falliero**, opera di Gioachino Rossini, con [illegible]la Ricciarelli Dall'Auditorium Pedrotti del Conservatorio «Rossini» di Pesaro
0,30 **Tg 4 - Il gazzettino di Telecupole**
1 — **Il bastardo**, telefilm

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 13,30 **Il gigante dell'Himalaya**, di Ho-Meng Hua, con Evelyn Kraft, George Hill. Giappone fantascienza
16 — **L'agente** [illegible], cartoni animati
16,30 **Promozionale**. Conduce Renzo Villa
[illegible] **Only cartoons**, cartoni animati
20 — **Grp Monitor**, notiziario
[illegible] 20,30 **Inframan. L'altra dimensione**, di R. Harvin, con Anthony Lawrence. Giappone fantascienza 1974
22,30 **Servizi speciali di Grp**
23 — **Il pericolo è il mio mestiere**, telefilm
23,30 **Controsterzo**, rubrica d'informazione automobilistica
23,50 **Monitor**, redazionale
FILM 0,20 **Ro**[illegible], di Lew Landers, con [illegible] Daw, Philip Reed. Western
FILM 1,[illegible] **Riff raff**, di Ted Tadlaff, con Pat O'Brien, Walter Lonzak. Drammatico
FILM 3 — **Titolo non comunicato dall'emittente**
FILM [illegible] [illegible] **killer**, di Lucky Moore, [illegible] Kinski, Fred Robsahm. Italia western
FILM 5 — **Come rubammo la** [illegible] **atomica**. Comico

Primantenna Canale 44

14,30 **Aggiudicato a... mia**
19,30 **Speciale Piemonte**, situazione, cultura e spettacolo
20 — **Flash cinema**, anticipazioni cinematografiche
20,30 **Hold one**, telefilm
21,30 **Le** [illegible] **della settimana**, promozionale
22 — **S.O.S. polizia**, telefilm
23 — [illegible] **le Scout**, telefilm
FILM 24 — **La legge del più furbo**, con Louis De Funès. Francia commedia 1958
1,30 **Le auto della settimana**, promozionale

Tele Subalpina Canale 46

FILM 18,30 **Allarme nucleare**, di Leslie Martinson, con Curd Jurgens, Peter Graves.
19,30 **Storie dell'impossibile**, telefilm
19 — **Il giorno** [illegible] **Signore**, commento al vangelo
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — [illegible] **animali**
FILM 20,30 **Non piangerò più**, di Allen Reisner, con Susan Day
22,30 **Il regionale**, notiziario
FILM [illegible] — **La vita segreta di John Chapman**, di David Lowell Rich, con Ralph Waite.

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

17,30 **Settegiorni**
17,50 **Natura selvaggia**, telefilm
18,30 **Canavese oggi**
18,50 **Natura selvaggia**, telefilm
[illegible] — **Canavese sport**
FILM 20,30 **I cannoni tuonano ancora**, [illegible] Sergio Colasanti, con Robert Woods, Maurizio Fiorini. Italia drammatico 1975
[illegible] **Canavese oggi**
22,45 **Le auto della settimana**, promozionale
23,45 **Domus 40'**
0,30 **Alexrone**, promozionale

Videouno Canali 53, 39, 26

13,50 **Calcio**. Supercoppa America: Olimpia-River Plate
15,10 **Sport spettacolo**. [illegible] avanti [illegible] più spettacolari presentati da Dan Peterson
19 — **Sportime**, rotocalco sportivo a cura di Oscar Orefici
20,30 [illegible] **americano**
22,45 [illegible]**le box**, la storia della sport a richiesta
23,15 **Sport spettacolo**. gli [illegible] simenti sportivi più spettacolari presentati [illegible] Dan Peterson

Videogruppo Can. 52, 54, 57

17,30 **Gianburrasca**, cartoni animati
18 — **Raffles**, telefilm
19,20 **L'editoriale**, [illegible] Sergio Rogna
20,30 **Anna Karenina**, sceneggiato
22,25 **Mini mystery**, telefilm
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
24 — **L'editoriale** di Sergio [illegible] gna
0,05 **Airlina**, telefilm
1 — **Le auto della settimana**, promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM 16 — **Frankenstein** Film d'animazione
17,30 **Vendite promozionali**
20 — **Mariana, il diritto di nascere**, telenovela
20,30 **Viviana**, telenovela
FILM 21 — **Le carabine di Rio Negro**, di C. Coimbra, con L. Vilar, V. Orico Spagna western
22,40 **Calcio**: campionati mondiali
FILM 24 — **Candido erotico**, di Claudio De [illegible], con Lilli Carati, Marie Baag, Ajita Wilson, Mirella Carveri. Italia erotico 1978

Rete A Canali 31, 62, 33

14 — **Tutta una vita**, sceneggiato con Olelia Madina
FILM 15,05 **Titolo** [illegible] **pervenuto**
FILM 17 — **Titolo non pervenuto**
18 — **Bianca Vidal**, telenovela [illegible] Edith Gonzales
20 — **La mia vita per te**, telenovela con Angelica Aragon, Rogelio Guerra
20,25 **Yesenia** sceneggiato con Adele Noriega, Luis Uribe
[illegible] — **Tutta una vita**, sceneggiato con Olelia Madina

Rete Manila Canale 37

15,15 **Victor**, corso d'inglese
16,45 **Delitto in sordina**, sceneggiato
19,05 **Palla al centro**, rubrica sportiva
20,35 **I cento giorni** [illegible] **Andrea**, novela
21,45 **I grandi viaggi**, documentario
22 — [illegible] **auto della** [illegible]
FILM 22,40 **La volpe**, di Mark Rydell, con Sandy Dennis, Anne Heywood, Keir Dullea. Usa-Canada drammatico 1967

Sesta Rete Canale 36

FILM 15 — [illegible] **vale il tacco rico**
17 — **Peter Pan la giostra dei bambini**
17,30 **Il brivido e l'avventura** telefilm
18,30 **Calendarmen**, cartoni animati
19 — **L'Invincibile Shogun** cartoni animati
19,30 **L'appuntotutto**
FILM [illegible],30 **Seed Interceptor** [illegible]
22,30 **Cash** [illegible] **carry**
23,30 **Trauma center**, telefilm
[illegible] **L'occasione**

Rete 7 Piemonte Can. 32, 60, 25

17 — **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
18 — **Sampei**, cartoni animati
18,30 **Galaxy**, cartoni
19,20 **Energia**, rubrica scientifica
FILM 20,20 **Il vizio della** [illegible], [illegible] Tullio Piacentini Italia musicale [illegible]
FILM 22,40 **Un** [illegible] **a Roma**, di Dino [illegible], con Vittorio De Sica Mylene Demongeot, Peter [illegible] Elsa Martinelli Italia drammatico 1960
1 — **Centennial**, sceneggiato

Telecity Canali 63, 38, 36

12,35 **I Ryan**, telefilm
13,30 **Masters, i dominatori dell'universo**, cartoni animati
14 — **Una vita da vivere**, telenovela
14,45 **Plume e paillettes**, telenovela
15,20 **Cuori nella tempesta**. [illegible] novela
16,45 **Le terre** [illegible] **finimondo**, [illegible] lenovela
17,30 **Gli Ercolaidi**, cartoni animati [illegible]
18 — **Thunderbirds**, cartoni animati
18,30 **Sho-re**, cartoni animati
19 — **Masters i dominatori dell'universo**, cartoni animati
19,30 **California**, telefilm con Ted Shackelford, Don Murray *Lasciarsi andare*
FILM 20,30 **Virilità**, di Paolo Cavara, con Turi Ferro, Agostina Belli, Marc Porel Italia commedia 1974
22,20 **Colpo grosso speciale**, gioco a premi con Umberto Smaila
24 — **Precinct agenzia Whitney**, telefilm
1 — **California**, telefilm
— **Programmi** [illegible] **stop**

Quartarete Canali 22, 35, 23

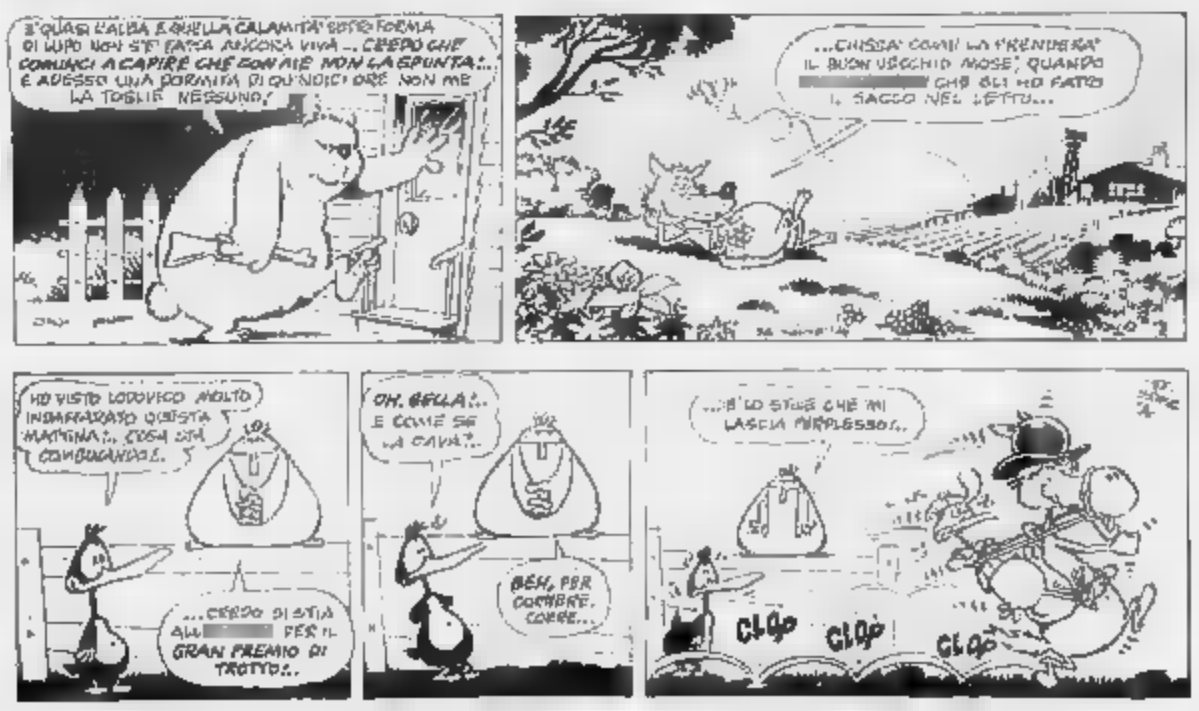
14,30 **Automarket** [illegible], promozionale
15 — **La ricetta del giorno**
15,15 **Gabola**, [illegible] animati
15,15 **Okey motori**, rubrica automobilistica
17,30 **Angie**, telefilm
18,30 **Curiosando**
19 — **Tg 4 spettacolo**
19,30 **Bullwinkle**, cartoni animati
FILM 20,20 [illegible] **di caccia**
22,15 **Superclassifica show**, [illegible] «Sorrisi e Canzoni TV» condotto [illegible] Maurizio [illegible]ymandi
23,30 **Automarket TV**, promozionale
[illegible] **Rosso di sera**
FILM 1,30 **Sessualmente vostro**, di Max Pecas, [illegible] Jan Bryant Emanuel Perèzo Valérie Borsger Francia erotico [illegible]

Quinta Rete Canale 42

FILM 13 — **Ordine firmato** [illegible] **bianco**, di [illegible] con Gianni Manera Italia drammatico 1974
15 — [illegible], rubrica
FILM 16,30 **Il** [illegible] **patrono**, di Billo Alberlini con Lucio Dalla Tony Ucci Italia [illegible] dia 1972
18,30 **Milleidee**, rubrica
19,30 **Trauma** [illegible], telefilm
FILM 20,30 **I ringoglli di Fort Grant**, [illegible] José Maria Elorrieta, con John Sullivan William Mender Spagna western [illegible]
22,30 **Golf La domenica** [illegible] **calcio**, settimanale sportivo
23,30 **Milleidee**, rubrica
FILM 24 — **Delitto alla televisione**, di Jack Arnold con Edward [illegible] Robinson, John Forsythe, Kathleen Hughes Usa drammatico 1954
3 — **Film no stop**

Lupo Alberto

© Silver Ediciones



Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Sarà sufficiente tenere a freno la fantasia galoppante e dominare le tendenze utopistiche per trascorrere una domenica conglaciale e fortunata. Favoriti i piccoli spostamenti [illegible] I viaggi più lunghi e soprattutto [illegible] attività sportive in cui [illegible]

TORO (21 aprile - 21 maggio) Se trascorrerete la domenica in compagnia di amici riuscirete ad appagare molti piaceri della vita senza incontrare ostacoli e discutendo un personale successo. L'umanismo di una per[illegible] poco conosciuta potrebbe traumatizzarvi e mettere in crisi

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Sarebbe opportuno dedicare la [illegible] all'amore e alimentare un bel rapporto. [illegible] se siete tra [illegible] fuochi non puntatevi ad occhi chiusi e fate una scelta oculata: a [illegible] di [illegible] quella persona spiritosa capace [illegible] vi e [illegible] ascoltarvi. Ricordatelo

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Farete la conoscenza di un personaggio di prestigio che si rivelerà molto utile per il futuro: diventeranno equilibrati, senza eccedere in una gelosia che, con la [illegible] tabilità, potrebbe trasformarsi di colpo in tristezza e lascerebbe gli altri perplessi.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto) Con la mania di dominare tutti e persone commendatizie degli arroganti e vi farete dei nemici. Non provate a rimediare buttando i soldi dalla finestra, perché sarebbe inutile e soltanto le maldicenze sul vostro conto

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Accantonate il filo sentimentale dalla vostra vita evitando, se possibile, anche di frequentare i partner. Accettate un invito di carattere sociale: la fortuna vi aspetta fuori casa e si tratta di una fortuna importante e duratura. Non lasciatela scappare

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Per trascorrere una giornata felice e fortunata in amore occorre prima non trascurare un obbligo e poi allontanare con diplomatica fermezza tutti coloro che cercano di mettere il naso nei fatti vostri. Dopo di che, la domenica riserva soltanto appagamenti

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Domani gli astrologi e i contrattempi in campo sociale semineranno da stimolo e vi galvanizzeranno. Conchiuderete la vittoria, dopo una sconfitta dovuta a calcoli da parte di persone che vogliono nuocervi. Le neutralizzerete con fantasia e tempismo

SAGITTARIO (23 [illegible] - 21 dic.) Favorite le attività sportive come quella sociali: gli hobbies e i viaggi. Difficoltà di dialogo in campo sentimentale: evitate le polemiche sterili e pertinaci e non cercate nuove avventure perché si concluderebbero male e vi lascerebbero [illegible] in [illegible]

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Invito da accettare, anche se si tratta di vedere persone diverse dal vostro [illegible] ambiente. Improvvisazioni che rinnovano e che si rivelano utilissime per [illegible] perché. Fate obiettivi e raggiungimento [illegible] una aspirazione [illegible] non si pensava [illegible] avere

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Partecipate a [illegible] in campo sociale che avete in [illegible] e che vi attira [illegible] che si concluderebbe con [illegible] successo [illegible] all'amore e alimentate un [illegible] che potrebbe diventare importante per voi: fortuna sentimentale

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Il dispiacere [illegible] le [illegible] delusioni sentimentali [illegible] affrontate a prove di [illegible] sa in un'atmosfera conviviale e stimolante. Domenica piacevole, ricca di fatti nuovi e di belle improvvisate con possibilità di chiarire interessi e obiettivi

domani programmi tv

Oroscopo della settimana

di Olga Zonca

UN PARTNER SPIRITOSO AFFASCINA I GEMELLI

ARIETE — Soltanto per i nati nei primi due giorni del Segno la settimana è piuttosto complessa, con problemi da risolvere, responsabilità onerose e necessità di rinunciare a qualcosa. Per tutti gli altri, giornate piacevolmente attive, belle notizie e amori sereni.

TORO — Improvvisazioni che rinnovano e vero di stimolanti imprese per il Toro di Aprile, avventure di sapore romantico per i nati a cavallo di Aprile-Maggio, autentici colpi di fortuna, in tutti i campi, per il Toro di Maggio. Ma i nati tra il 10 e il 14 devono tenere a bada la tensione nervosa che può compromettere il successo.

GEMELLI — Idee valide e originali, tradotte in pratica con tempismo vincente, per i Gemelli di Maggio e nati nei primi quattro giorni di Giugno che sfruttano una buona notizia. Successi improvvisi e sfaccianti per i Gemelli di Giugno, particolarmente fortunati in amore se nati dopo il 15.

CANCRO — Settimana caratterizzata da pigrizia fisica e da irrequietudine mentale per il Cancro di Giugno che fantastica sterilmente e subisce gli eventuali eventi negativi senza reagire. Nuovi interessi e orizzonti che si dilatano per il Cancro di Luglio, specialmente se nato tra il 3 e il 9.

LEONE — Sette giorni piacevoli per il Leone di Luglio che riceve una buona notizia. Possibilità di errori di valutazione per il Leone di Agosto che tende all'arroganza e riversa sugli altri la colpa dei propri sbagli. Ma gli atteggiamenti trucolenti vanno a nascondere uno smacco.

VERGINE — Piccoli ostacoli da superare, forse di carattere finanziario, vietano un successo alla Vergine di Agosto. Fortune importanti nella ricerca e in campo sociale per la Vergine di Settembre che però, se nata dopo il 18, si sente frustrata in amore.

BILANCIA — Un fatto improvviso mette la Bilancia nata nei primissimi giorni del Segno di fronte ad una realtà che richiede impegno. I nati intorno al 2 Ottobre devono usare diplomazia per allontanare una persona che cerca di coinvolgerli in imprese poco chiare. Fortuna in tutto per gli altri.

SCORPIONE — Cambiamenti in meglio, su tutti i fronti per lo Scorpione di Ottobre e per i nati nei primissimi giorni di Novembre. L'eccessiva franchezza e la mania dei cavilli toglie la lucidità di giudizio allo Scorpione di Novembre che rischia di commettere ridicoli errori.

SAGITTARIO — Settimana gratificante. Piccoli contrattempi e noiosi ostacoli nelle attività per il Sagittario di Novembre o nato nei primi sei giorni di Dicembre; delusioni sentimentali per il Sagittario di Dicembre che deve smetterla di punzecchiare con il partner se non vuole perderlo.

CAPRICORNO — Giornate impegnative per il Capricorno di Dicembre, che deve cambiare qualcosa nel proprio lavoro e nella propria routine. Acquisizioni per il Capricorno di Gennaio che amministra saggiamente se stesso e che, se nato tra il 4 e il 9, incontra la vera fortuna.

ACQUARIO — Favoriti gli incontri d'affari, le entrate di denaro e le nuove amicizie per l'Acquario di Gennaio. Un giudizio affrettato nuoce all'Acquario di Febbraio, specialmente se nato tra il 2 e il 5, mentre la fortuna in amore è addirittura sfacciata per i nati dopo il 15.

PESCI — Qualche delusione negli affetti: incomprensioni in campo delle amicizie per i nati tra il 23 Febbraio e il 4 Marzo, malintesi sentimentali per i nati dopo il 20 Marzo. Per tutti gli altri, le situazioni incerte si consolidano e la fortuna è bella in tutto.

La Luna dice che...

Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere generazioni, se i Pianeti semi-lenti (Saturno, Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i Pianeti veloci (Marte, Venere, Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa velocissima Luna lancia la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... apparentemente lunatiche. Vediamo subito la sua collocazione nello Zodiaco.

SABATO 7 - La Luna transita in 20 in Capricorno e d' in Acquario: giornata di realizzazioni concrete per il tenace Capricorno nato dopo l'11 Gennaio, per il costante Toro nato dopo il 10 Maggio, per la mutà Vergine dopo il 12 Settembre. Durante le ore serali gratificazioni di tipo intellettuale per l'anticonformista Acquario, gli spregiudicati Gemelli e la sofisticata Bilancia, nati nei primi cinque giorni del rispettivo Segno.

Sbalzi d'umore e comportamenti nevrastenici per il Cancro dell'ultima decade, nato dopo l'11 Luglio e serata avvilente per il permaloso Leone nato prima del 28 Luglio.

DOMENICA 8 - La Luna transita da 4 a 18 in Acquario e la sensibilità lucida e cerebrale del Segno d'Aria permetterà serenità personali all'Acquario nato tra il 25 Gennaio e il 12 Febbraio, ai Gemelli nati tra il 24 Maggio e l'8 Giugno, alla Bilancia nata tra il 23 Settembre e il 3 Ottobre.

Il Leone nato tra il 27 Luglio e il 9 Agosto maschera con l'ottimismo una ferita all'orgoglio; il Toro nato tra il 24 Aprile e l'8 Maggio si lascia andare ad uno scatto d'ira quindi si ritira con difficoltà; lo Scorpione nato tra il 28 Ottobre e il 10 Novembre perde il magnetismo personale e diventa irascibile.

LUNEDI' 9 - La Luna transita da 18 in Acquario e 2 in Pesci. Nel corso della giornata si mescolano con Marte e stimola una vivacità e un tempismo che facilitano il successo sia all'Acquario nato dopo il 7 Febbraio, sia ai Gemelli e alla Bilancia nati rispettivamente dopo l'8 Giugno e dopo il 10 Ottobre. Nelle ore notturne, gioie intime gratificano Pesci, Cancro e Scorpione nati nei primi due giorni del proprio Segno. Giornata nervosa e difficile per il Leone nato dopo il 10 Agosto e notte agitata per la Vergine nata il 24-25-26 Agosto.

MARTEDI' 10 — La Luna transita da 2 a 16 in Pesci. L'infallibile intuito permette ai Pesci di Febbraio e ai nati prima del 6 Marzo di dire e fare le cose giuste al momento adatto, senza giustificazioni di razionalità e di raggiungere un successo personale. La sensibilità quasi medianica del Cancro e l'ingegnosità dello Scorpione cattureno la fortuna per i nati tra il 23 Giugno e il 7 Luglio e tra il 26 Ottobre e l'8 Novembre.

Il grigio tuoni senso spinge la Vergine nata tra il 3 Agosto e l'8 Settembre a rinchiudersi in se stessa, la spregiudicatezza dei Gemelli si traduce in uno smacco per i nati tra il 22 Maggio e il 6 Giugno; l'eccessiva franchezza del Sagittario spinge i nati tra il 26 Novembre e il 9 Dicembre ad offendere qualcuno.

MERCOLEDI' 11 — La Luna transita in Pesci da 16 in poi e rende euforici i nati nella seconda metà dei Segni d'Acqua. Con i Pesci nati dopo il 6 Marzo si sentono intimamente soddisfatti e dispetto di tutto, il Cancro nato dopo il 6 Luglio diventa stabile e sereno dal punto di vista emotivo, lo Scorpione nato dopo il 7 Novembre riesce a far leva sul proprio magnetismo.

Aumenta l'egocentrismo della Vergine nata dopo l'8 Settembre, scompare la credibilità dei Gemelli nati dopo il 6 Giugno, diventa fastidioso il paternalismo del Sagittario nato dopo l'8 Dicembre.

GIOVEDI' 12 — La Luna transita in Ariete fino a 14 e accende gli entusiasmi dei nati nella prima metà dei Segni di fuoco. La sensibilità impulsiva viene gestita con lungimiranza dall'impetuoso Ariete nato prima del 4 Aprile, dal prestigioso Leone nato prima del 6 Agosto, dall'iperbolico Sagittario nato prima del 6 Dicembre.

La Bilancia nata prima del 6 Ottobre perde l'armonia a causa della poca riservatezza di chi le sta intorno; il Cancro nato prima del 7 Luglio fa crisi di malinconia e rimpianto; il Capricorno nato prima del 5 Gennaio si nega a qualunque dialogo.

VENERDI' 13 — La Luna transita in Ariete da 14 a 23: stanno bene gratificati per i Segni di fuoco, se nati dopo il 4 Aprile l'Ariete, dopo il 6 Agosto il Leone, dopo il 6 Dicembre il Sagittario. E tutti ottengono successo personalissimo in campo sociale.

La Bilancia nata tra il 6 e il 21 Ottobre si comporta in maniera permalosa; il Cancro nato dopo il 7 Luglio è più nervosetto che mai; il Capricorno nato dopo il 5 Gennaio è più serioso di sempre.

L'amore

Con Venere ancora nel Segno dobbiamo riparlare dei Gemelli, sempre meravigliosi all'inizio di una storia d'amore. Il seguito, invece, è un po' incerto: dipende soltanto dal partner dare ai Gemelli, anche nella vita affettiva, un raffinato appagamento intellettuale, l'unico che li soddisfa pienamente. E siccome i Gemelli adorano sentirsi innamorati, quasi quanto amano la loro libertà, occorre lasciarli spaziare senza ancorarli ad una routine soffocante. In settimana, è già non è lontano all'orizzonte, compare il partner giusto, spiritoso, affascinante, sorprendente. Così la donna-Gemelli è tutta realizzata con un uomo che la lascia giocare con l'amore sfruttando la fantasia e la fantasia, mentre l'uomo del Segno, attratto più dall'idea di un rapporto congeniale che dal rapporto stesso, affronta il legame come una partita a flipper, si appassiona e lo rende continuativo. Almeno per un po'.

Il lavoro

La fortuna dei Gemelli, in questo periodo, è facile anche nei lavori di routine, nella sfera economica e in quella sociale. Considerando le svariate attività come una rete, i Gemelli decidono di stabilire la propria superiorità e riescono a sfoderare fulminei nell'affrontare le circostanze, rapidi nel capire come il prossimo reagisce alla loro dialettica. In settimana i Gemelli superano qualsiasi ostacolo e traggono vantaggi anche dalle circostanze eventualmente negative. E siccome sanno reagire male all'insuccesso, lo evitano con virtuosismi da giocolieri. Naturalmente non dimostrano costanti e pazienti, ma seguono le loro imprese fino alla fine, perché scoprono ogni giorno qualcosa di nuovo e di diverso. Ma a loro è sufficiente buttare una rete nel posto giusto, con acume incredibile, perché questo germogli solo, magari innaffiato ogni tanto ma senza la minima organizzazione.

Raiuno

Roberto Falcao ore 14

9 — Il [illegible] **Quark**. A cura di Piero Angela. *Nell'isola Rodriguez* di G. Durrell; *Il mondo del giaguaro* di R. De La Fuente
10 — [illegible] verde
11 — **Santa Messa** dalla Chiesa [illegible] S. Carlo da Sezze in [illegible] (Roma)
11,55 **Parole e vita: le notizie**
12,15 [illegible] verde, seconda parte
13 — **Tg** l'una, quasi un rotocal- [illegible] domenica
— **Tg1** [illegible]dizia
13,55 **Toto-TV Radiocorriere**. Gioco con P. Valenti e [illegible] G. Elmi
14 — **Domenica in...**, varietà condotto da Li[illegible] Banfi. Con Toto Cutugno, Paolo Roberto Falcao, Patrizio Vicedomini, Paola Falteri, William Ward, Roberto D'Agostino, Brigitta e Benedicta Boccoli. Regia [illegible] Gianni Boncompagni
14,20 **Notizie sportive**
— In... diretta da stu[illegible]
16,50 **Notizie sportive**
— In... diretta da [illegible]
17,50 **Notizie sportive**
— In... diretta da studio
18,25 **90° minuto**
18,50 **Equilazione**, da Roma
— In... diretta da s[illegible]
19,50 **Previsioni del tempo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Il non se ne vogliono** [illegible] **darel**, sceneggiato, con Virna Lisi, Turi Ferro, Massimo Ciavarro, Eleonora Danco, Fiorenza Tessari — *Tre figli già grandi non se ne vanno via da casa, e di conseguenza padre e madre devono continuare a fare i genitori, nonostante*
il desiderio di prendersi una [illegible] **Prima parte**
21,55 **La domenica sportiva**, di Tito Stagno e Carlo Sassi
24 — **Tg1 notte**
— **Che tempo fa**
0,10 **Il libro, un amico**, rubrica

Raidue

Totò ore 20.30

Rooney, Cecilia Parker, Le[illegible] Stone, Fay Holden. Usa commedia 1939
12,30 **Piccoli e grandi** fans. Presenta Sandra [illegible]
13 — **Tg2 ore tredici**
13,20 **Tg2 lo sport**
13,30 **Piccoli e grandi** [illegible]. II parte
14,15 **Tg2 Studio & Stadio. Automobilismo**: da Imola. Gran Premio San Marino di F.1
— **Ippica**: da Roma Premio Parioli di galoppo
15,40 **Chi tirismo in bella**. Programma presentato da Gigi Sabani, con Stefania Bellois, Patrizia Caselli, Giulia Possa. Partecipano Don Lurio e La Trappola. *Molte rubriche e servizi*
19,50 **Calcio**. Cronaca registrata di un tempo di Serie A
19,35 **Mixer 2**
19,45 **Tg2**
20 — **Tg2 Domenica sprint**
FILM 20,30 **Le leggi** [illegible] **legge**, con Totò, Fernandel. Italia-Francia commedia 1958 — *Le comicità di Totò e quella del divo francese avevano poco a che vedere. Il film pertanto è stato un successo del previsto. Totò fa il contrabbandiere e Fernandel il finanziere. I due sono amici e nemici e continuano a giocarsi beffe*
22,05 **Tg2 stasera**
— [illegible]
22,20 **Mixer**, presentato da Aldo Bruno e Giovanni Minoli
23,35 **Protestantesimo**, rubrica
[illegible] — **L'equilone**. Settimana- [illegible], fatterò, scienza, spettacolo a [illegible] Alberto Pellegrinetti

Raitre

9 — **Fidenza: Tennis**. Torneo internazionale Under 18
9,30 **Tg3 Domenica**, attualità
10,50 **«Musica Musica»**. I concerti di Raitre. R. Strauss: Sonata op. 18; N. Paganini: Variazioni sul Carnevale di Venezia. Salvatore Accardo, violino, Bruno Canino, pianoforte
11,25 **Ciclismo**: [illegible] Riccione Giro delle regioni
11,55 **Motociclismo**: da Jerez (Spagna) Gran Premio del Portogallo, 500 cc
12,55 **Pubblimania**
13,25 **Motociclismo**: Gran Premio del Portogallo, 250 cc
14 — **Rai Regione**: telegiornali regionali
14,15 **Waku-Waku**. Un gioco con gli animali presentato da Gianni Mangaretti. Ospiti della puntata Nicola Pistrangoli e Novella Calligaris
15 — **Va' pensiero**, di Andrea Barbato
17,55 **Ciclismo**: [illegible] Riccione Giro delle regioni
18,25 **Calcio Serie B**
19 — **Tg3 Telegiornale**
19,10 **Domenica gol**, a cura [illegible] Aldo Biscardi
19,30 **Rai regione**: [illegible] regionali
19,40 **Sport regione**
20 — **20 anni prima - Schegge**, documenti
20,30 **Alla ricerca dell'arca**, settimanale dell'avventura, tra memoria e attualità. Conduce Mino D'Amato
22,40 **Appuntamento al cinema**
22,45 **Tg3 notte**
23 — **Rai Regione- Calcio**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

8,30 [illegible] **Bum Bum**:
— **Willy Fog**, [illegible] animati
— **The Littlest**, cartoni animati
— **Ewoks**, cartoni animati
10,30 **I gemelli Edison**, telefilm
11 — **Manimal**, telefilm
12 — **Automan**, telefilm
13 — **Grand** [illegible], con Andrea De Adamich
FILM 14 — **Angeli** [illegible] **paradiso**, [illegible] Fizzarotti, [illegible] Romina Power, Al Bano, Agostina Belli. Italia drammatico 1970
16 — **Legmen**, [illegible]
17 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Candy Candy**, cartoni animati
— **Jem**, [illegible] animati
— **Clementine**, [illegible] animati
18,30 **Footur Superstar**, cartoni animati
19,30 **Denny**, cartoni animati
20 — **I Puffi**, cartoni animati
20,30 Il meglio di **Drive in**, varietà con Gianfranco D'Angelo, Ezio Greggio, Tinì Cansino, Giorgio Faletti
FILM 22,15 **La classe operaia va in paradiso**, [illegible] Elio Petri, con Gian Maria Volontè, Flavio Bucci, Mariangela Melato. Italia drammatico 1971 —
FILM 0,30 **Fase IV: distruzione Terra**, di Saul Bass, con Nigel Davenport, Michael Murphy. Usa fantascienza 1973 — *Due scienziati alle prese con un'invasione di formi[illegible]. Uno vorrebbe distruggerle, l'altro cerca invece di comunicare* [illegible]

Canale 5

Canali 69, 43, 30, 61

8,30 [illegible] **frontiere dello spirito**, attualità
9,30 [illegible] [illegible], rubrica di [illegible] diamanto
10 — **Lottery**, telefilm
11,30 **I 5 del quinto piano**, telefilm
12 — **Love boat**, telefilm
[illegible] — **Superclassifica show**
14 — **La Giostra**, varietà condotto da Enrica Bonaccorti
14,50 **Forum**, con Catherine Spaak
15,20 **Gli Orsi**, con Sbirulino
16 — **Parole d'oro**, con Mike Bongiorno
FILM 17,15 **Allegri eroi**, di James W. Horne, con Stan Laurel, Oliver Hardy, June Lang, Anne Grey. Usa comico 1935
19,05 **Casa Vianello**, con Sandra Mondaini, Raimondo Vianello
19,35 **Tra moglie e marito Vip**, con Marco Columbro
FILM 20,30 **Toral Toral Toral**, di Richard Fleischer, Ray Kellogg, Toshio Masuda, Kinji Fukasaku, con Joseph Cotten, Martin Balsam, Jason Robards. Usa-Giappone guerra 1970 — *In modo molto spettacolare il film ricostruisce i fatti che portarono alla decisione giapponese di attaccare gli Stati Uniti durante la seconda guerra mondiale*
23,30 **McGruder e Loud**, telefilm
0,30 **Gli Intoccabili**, telefilm
1,30 **Squadra speciale**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

[illegible] — **Il** [illegible] **di domani**, attualità
8,30 **La grande vallata**, telefilm
9,15 **Italia domanda**, replica
10,20 **Dossier quattro: Le guerre senza confine**, replica
11 — **Parlamento in**, replica
12 — **Tv Tivù**, replica
13 — **Dovere di cronaca**, replica
14 — **Ciao ciao:**
— **Flò**, cartoni animati
— **Mici e la nazionale di pallavolo**, cartoni animati
— **Riri raf**, cartoni [illegible]
FILM 15,30 **L'idolo** [illegible] **Broadway**, [illegible] Irving Cummings, con Shirley Temple, George Murphy. Usa commedia 1938
17,30 **Golf**, replica
18,30 **Big Bang**, replica
19,30 **Tv Tivù**, replica
FILM 20,30 **Ricche e famose**, di George Cukor, [illegible] Jacqueline Bissel, Candice Bergen. Usa drammatico 1982 — *Due ex compagne* [illegible] *collegio* [illegible] *ritrovano dopo anni e anni sulla stessa lussuosa spiaggia. Entrambe sono arrivate al successo, ma nessuna di loro è felice*
22,50 **Tv Tivù**, replica
23,50 **Parlamento in**, replica
0,45 **Vegas**, telefilm
1,40 **Missione impossibile**, telefilm

Odeon Tv

Canali 24, 36, 65

13 — **Odeon Sport**
13,30 **La ruota della fortuna**, gio[illegible] a premi condotto da Casti
[illegible] 14,30 **Bikini Beach**, di William Asher, con Frankie Avalon, Don Rickles. Usa commedia 1964
FILM 16,30 **I gemelli del Texas**, di Stefano Vanzina, con Walter Chiari, Raimondo Vianello, Franca Polesello. Italia comico 1964
18,30 **I favolosi Charminge**, telefilm
19,30 **Guinness dei primati**
20 — **Benny Hill Show**, telefilm
FILM 20,30 **Enigma rosso**, di Alberto Negrin, con Fabio Testi, Ivan Desny, Jack Taylor, [illegible]lia - Spagna - Germania poliziesco 1978 — *La giovanissima Angela viene trovata uccisa e violentata.* [illegible] *commissario indaga sospettando* [illegible] *olandese che però viene subito ucciso.* [illegible] *altre* [illegible] *persone, ma il commissario arriva all'insospettabile colpevole*
22,30 **I** [illegible] **dell'erotismo: L'allievo**. Da [illegible] racconto [illegible] N. Restif de la Bretonne
23 — **Beyond 2000 (Oltre il 2000)**. Lo spettacolo della scienza
FILM 24 — **La città sommersa**
— **Film no stop**

alla radio

UNO (FM 92,1)

8,50 La nostra terra, rubrica di agricoltura
9,10 Il mondo cattolico
9,30 Santa Messa
10,10 Varietà varietà e Vivicittà
11,52 Ondaverde cantautori
12 — Le piace la radio?
14,30 Vita [illegible] single
15 — Carta bianca [illegible]
18,52 [illegible] Il calcio minuto per minuto
19,20 Tuttobasket, a cura di Massimo De Luca
20,05 Ascolta, si [illegible]
20,10 Nuovi orizzonti
20,40 Stagione lirica [illegible] Radiouno. [illegible] Musica [illegible] Jules [illegible], [illegible] Magda Olivero

RAISTEREOUNO

15 — Carta bianca stereo
18 — Ondaverdesuno
20,05 Stereosunosera

DUE (FM 95,6)

8,15 [illegible] è domenica, attualità
8,45 Una lettera, un'occasione [illegible] storia. Freud: [illegible] un mito
9,35 Lelio o Ilmope?
11 — L'uomo delle domenica
12,15 [illegible] a mia canzone
12,45 Hit parade 2 - Dischi caldi
14,10 Programmi regionali
14,30 Stereosport
15,50 [illegible] sport
20 — L'oro della musica
21 — Mara Cortesia. La [illegible] del '68 nelle sue canzoni
21,30 Lo specchio [illegible] cielo
22,50 [illegible] notte Europa. Un personaggio e le sue lettere. [illegible] Pivano

RAISTEREODUE

14,30 Stereosport
18,45 Il [illegible] della [illegible] parade
20 — F. M. Musica. [illegible] zie e dischi di successo

TRE (FM 98,2)

8,30 Concerto del mattino
12 — Uomini e profeti [illegible] Festival della Carinzia 1987 (Lasso, Hamilton, Bach, Mendelssohn)
13,15 Immagini [illegible] dandismo
14 — Antologia [illegible] Radio[illegible]
19,30 Lettura [illegible] [illegible] Inferno, c. XXX
20,05 [illegible] barocco (Lalliet, Purcell)
21 — Stagione sinfonica [illegible] dell'Accademia Nazionale [illegible] Santa Cecilia. Concerto diretto da Daniel Shafran, pianoforte Jorge Bolet
22,25 L'avventura di un [illegible] di [illegible] Calvino
22,50 Il tema [illegible] [illegible] Romanticismo e oggi, a cura [illegible] Maurizio Bortolotto. La fortuna del Lied
23,35 Festival della Carinzia 1987

RAI3TEREONOTTE

— Musica e notizie per [illegible] vive e lavora di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte
5,45 Il giornale dall'Italia — Ondaverde notte

Montecarlo

10,25 Motociclismo: Gran Premio del Portogallo. 80 e [illegible]
13,10 Angelus, [illegible] di Papa Giovanni Paolo II in diretta da San [illegible]
13,25 Tmc sport:
— Automobilismo: Gran Premio [illegible] Formula 1 di San Marino
— Ippica: Gran Premio Parioli
— Motociclismo: campionati mondiali. Gran Premio del Portogallo. 250 cc
— Pugilato
20 — Tmc News
20,30 Malloch, telefilm
21,30 [illegible] azzurro, documentario. La pioggia che uccide [illegible]
22,30 Bravo - Il concerto [illegible] domenica: Musiche di Ciaikovski e Vivaldi. Direttore Zubin [illegible], H. Szeryng, violino
FILM 23,30 Il fiume rosso, di Howard Hawks, [illegible] [illegible] Wayne, Montgomery Clift, Joanne Dru. [illegible] western 1948 — Un giovane pioniere fonda la [illegible] [illegible] la quale ha inizio la traversata del Texas per affrontare [illegible] avventure [illegible] un amico

Svizzera R1 tv

12,20 Concerto domenicale
14,45 Motociclismo: Gran Premio del Portogallo
FILM [illegible] Il delitto Matteotti, di Florestano Vancini, con Mario Adorf, Riccardo Cucciolla, Franco Nero. Italia dram[illegible] 1973
18,30 Parliamoci chiaro!, divagazioni sull'uso dell'italiano
20,30 Se domani [illegible], sceneggiato. Ultima puntata
22,20 Sport notte
23,10 Piaceri [illegible] Debussy, Schubert

Torino Futura Canale 68

12,30 Pentagramma barocco, musica
13,35 [illegible] al centro, rubrica sportiva
15,10 I [illegible] giorni [illegible] Andrea, telenovela
17,20 [illegible] regno del carbone, [illegible] animati
18,20 Musicale
FILM 20,15 E' stato [illegible] amarti, [illegible] Giordana. [illegible] drammatico [illegible]
20,15 [illegible] battaglia di Don, telefilm
0,40 Sexy [illegible]

Telecupole Canali 64, 57, 21

9 — Da Pesaro: Bianca e Falliero, opera di Gioachino Rossini, con Katia Ricciarelli
12,30 Cronache dei motori, rubrica automobilistica
13 — La trattoria dei ricordi, spettacolo [illegible] [illegible]
16,30 Attualità
17,30 Capitali d'Europa, documentario
18,40 Obiettivo agricoltura, rubrica [illegible] l'agricoltura e il consumatore
19,40 Sport flash, risultati e commenti dal Comunale [illegible] Torino
20 — Amor gitano, telenovela con [illegible] [illegible] Boca
FILM 20,30 Ad Est di Sumatra, di Budd Boetticher, [illegible] [illegible] Chandler, Anthony Quinn, Marilyn Maxwell. Usa avventura 1953 — Due ingegneri minerari americani organizzano una spedizione nel Pacifico alla ricerca [illegible] stagno. L'accoglienza degli indigeni [illegible] cordiale, ma ben presto dovranno combattere per difendere la miniera
22,30 Night [illegible] day. [illegible] Anni Cinquanta
24 — Sport flash, replica

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

9,30 Natura selvaggia, docu[illegible]
10 — Catalogo Tv, proposte commerciali
13 — Il cartoleggio, programma musicale
15 — [illegible] comiche di Ridolini, telefilm
15,20 Catalogo Tv, [illegible]te commerciali
18,20 Laramie, telefilm
19,20 Natura selvaggia, telefilm
19,50 La gang dei segugi, cartoni animati
FILM 20,15 I cadetti della Terza Brigata, di Don Siegel, con John Derek. Usa guerra 1955
22 — I servizi speciali di Grp
22,30 La Sala di Ritter, telefilm
23,30 Controsterzo, rubrica d'informazione automobilistica
23,50 Voglia di successo, programma musicale. Conduce Franco Cascone
FILM 1,30 — La morte ha sentito all'assassino, di Joe D'Amato, con Eva Aulin, Klaus Kinski. Italia drammatico
FILM 3 — Titolo non pervenuto
FILM 4,30 Titolo non pervenuto
FILM 6 — Contratto carnale, di Giorgio Bontempi, con George Hilton, Calvin Lockhart. Italia drammatico

Primantenna Canale 44

10 — Le [illegible] della settimana, promozionale
10,30 Valeque [illegible], promozionale
12,30 Aggiudicato a..., asta televisiva
20,30 Telecalcio sportivo — Tutti i risultati del Piemonte
21,30 Le auto [illegible] settimana, promozionale
[illegible] 22 — Star struck, con Jo Kennedy
23,30 Europeam Top 40, musicale
0,30 [illegible] mix

Tele Subalpina Canale 46

13,30 Vita della Chiesa, di Giorgio Mignoni
14,05 Il card. [illegible] e l'Enciclica sociale [illegible] Papa
16 — Cartoni animati
[illegible] 17 — La cittadella, di King Vidor, con Robert Donat, Rosalind Russell. Usa
19,10 Un santo alla settimana: Santa Caterina [illegible] [illegible]
19,30 L'udienza [illegible] Giovanni Paolo II del [illegible] aprile 1988
20 — Cartoni [illegible]
[illegible] 20,30 Vendetta, di Jackie Coo[illegible], [illegible] Judy Morris. Usa

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 16 — I lunghi giorni [illegible]. Drammatico
17 — Programma promozionale
19 — Le auto [illegible]e settimana, promozionale
19,45 Fuori gioco, rubrica sportiva
20,30 Settegiorni
21 — A tu per tu: opinioni a [illegible] fronte
23 — Le auto della settimana, promozionale
24 — Fuori gioco, rubrica sportiva
0,45 [illegible] [illegible] con [illegible] stella

Videouno Canali 53, 39, 26

9,30 Jukebox
10 — Donna kopertina, sport femminili
12,40 Motociclismo: G. P. di Portogallo
17 — Il meglio di Sport Spettacolo, [illegible] Dan Peterson
20,30 Automobilismo: Gran Pre[illegible] Formula 1 di San [illegible]no
23,15 Telegiornale
23,25 Ciclismo: Giro di Spagna
0,30 Speciale spettacolo, anticipazioni cinematografiche
1,10 Film selezione

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — [illegible] diretta
14,30 Bowling bowling
15 — Le auto della settimana, promozionale
16 — Starblazers, cartoni [illegible]i
17,30 La conquista di Luke, telefilm
18,30 Raffles, telefilm
19,30 Il perduto amore, telefilm
20,30 Anna Karenina, sceneggiato
22,25 [illegible] mistero, telefilm
23,30 Airline, telefilm
0,30 Le auto della settimana.

Pan Tv Canali 31, 62, 33

14,30 Tutto fa Broadway, varietà musicale della domenica in diretta
17 — Gengis Khan: la leggenda del lupo azzurro, sceneggiato
18,30 Tutto fa Broadway, varietà musicale. Seconda parte
20 — Mariana il diritto di nascere, telenovela
20,30 Viviana, telenovela
FILM 21 — Alaska inferno di ghiaccio, Avventura
22,40 Musiche brasiliane
[illegible] 24 — La giovane esorcista

Rete A Canali 31, 62, 33

14 — Guidoamica, varietà, sport, cultura, giochi e ospiti condotto da Guido Angeli. Partecipano:
— Isabella Biagini
— Simonetta Epifani
— Patrizia Sala
— Maurizio Mosca
— Pier Boselli
— Sergio Pontiga
— Max Caveri
— Alberto Litta di Modigliano
19,30 Bianca Vidal, novela
20,25 Il cammino segreto

Rete Manila Canale 37

[illegible] 14,10 La volpe, di Mark Rydell, [illegible] Sandy Dennis [illegible] drammatico 1968
16,05 Nel regno del [illegible], cartoni animati
20 — Telegiornale
20,30 I cento giorni di Andrea, novela
21,45 I grandi viaggi, documentario
FILM 22,35 Ucciderò [illegible] Kid, di A. Polanski, con Robert Redford. [illegible] [illegible] 1969

Rete 7 Piemonte Can. 32, 60, 35

15 — [illegible] Il guerriero, [illegible]
16,30 Gordian, cartoni animati
16 — Clutch Cargo, cartoni [illegible]mati
17 — America [illegible] bicicletta, telefilm
18 — Sampei, cartoni animati
20 — Sport Billy, cartoni animati
FILM 20,20 Dossier 51, di Michel Deville. Franc[illegible] drammatico
22,20 Pallacanestro, [illegible] incontro playoff della Scavolini Pesaro
24 — Marron glacé

Telecity Canali 63, 38, 36

7 — [illegible] squad, telefilm
8 — New York [illegible] York, telefilm
FILM 9 — Titolo non comunicato dall'emittente
13,30 Italia 7 per la vita
[illegible] 14,30 Dopo l'uomo ombra, di W. S. Van Dyke, con Myrna Loy, William Powell. Usa giallo rosa 1936
17 — Premiata agenzia Whitney, telefilm
18 — Top of the pop. Le più famose star del rock cantano dal vivo
18,30 Use news
19,30 Fa[illegible] Crest, sceneggiato
FILM 20,30 E continuavano a regnare! Il milione di dollari, di Gene Martin, [illegible] [illegible] Van Cleef, Gina Lollobrigida, James Mason. Italia western 1971 — Un ladro [illegible] contro nuovamente una donna che tempo addietro l'aveva derubato di un [illegible]spicuo [illegible]. Diventa [illegible] complice [illegible] un [illegible]vo colpo ma finiscono ben presto in galera. [illegible] il primo western della Lollo
22,15 I boss del collare, sceneggiato
23,25 Mod Squad, telefilm
0,25 California, telefilm

Quartarete Canali 22, 35, 23

7 — I duri, telefilm
8 — Vivere al 100%
9 — Speciale sport
9,30 Catalogo tv, promozionale
11,30 Penalty, rubrica sportiva
12,15 Primomercato, promozionale
[illegible] 14,30 Errore mortale, con P. O'Neal, D. Rhoades, T. Bill, B. Loring. Usa drammatico — Storia di una fuga sui monti per non essere raggiunti dalla polizia
15,30 Lo sceriffo del Sud, telefilm
16,30 Catalogo tv, promozionale
18,30 Catch
FILM 20 — Il magnate, con Lando Buzzanca, Rossana Schiaffino, Jean-Pierre Cassel, P.P. Bucchi. Italia commedia 1973 — Per [illegible] fine alle proprie difficoltà finanziarie, un famoso ingegnere decide di mettere un'ipoteca sull'amata casaforte
22 — [illegible] di sera, varietà
23,30 Automarket Tv, promozionale
FILM 0,30 Peccatori [illegible] provincia, [illegible] Tiziano Longo, [illegible] Renzo Montagnani, Michela Miani, Femi Benussi. [illegible] commedia 1976

Quinta Rete Canale 47

8 — Cartoni [illegible]
— L'uomo tigre
— L'invincibile Shogun
9,30 The great detective, telefilm
10,30 L'uomo [illegible] Amsterdam, telefilm
FILM 13 — Delitto alla [illegible], di Jack Arnold. [illegible] [illegible] G. Robinson, John Forsythe, Kathleen Hughes. Usa [illegible] 1954
15 — Millelire
FILM 16,30 I rinnegati [illegible] [illegible] Grant, con Harry Cobb. Spagna western 1965
19,[illegible] L'uomo di Amsterdam, telefilm
FILM 20,30 24 dicembre 1975, fiamme [illegible] New York, di Jerry Ja[illegible], [illegible] John Forsythe, Anjanette Comer. Usa drammatico 1975
22,30 The great detective
FILM 24 — Un'alba porta della foresta, [illegible] Michael Gordon, con Fredric March, Ann Blyth, Edmond O'Brien, Dan Duryea. Usa drammatico 1948
3 — Filmusa stop

Nilus

Lou Ferrigno in una scena del film «L'Incredibile Hulk», di Kenneth Johnson e Sigmund Neifeld, [illegible] andrà in [illegible] su Italia 1 alle 23,30 di mercoledì prossimo

Temperature a Torino
8 + 10 TEMPO PREVISTO: cielo nuvoloso con precipitazioni sparse. Visibilità: discreta. Venti: calmi
Temperature: stazionarie. Tendenza del tempo: temporanea diminuzione della nuvolosità.

Regioni ore 8

Aosta	+ 8
Alessandria	+ 12
Asti	+ 11
Cuneo	np
Novara	+ 11
Vercelli	+ 13
Genova	+ 14
Imperia	
Savona	+ 11

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 17

Venezia	+ 18
Milano	+ 17
Bologna	np
Ancona	+ 15
Roma	+ 16
Napoli	+ 16
	+ 14
Reggio C.	+ 16
Palermo	+ 16
Cagliari	+ 19

All'estero ieri

Atene	np	np
Berlino	np	np
Bruxelles	+ 8	+ 17
Buenos Aires	+ 9	+ 17
Ginevra	+ 8	+ 13
Lisbona	+ 11	+ 19
Londra	+ 7	+ 11
Monaco	0	+ 7
New York	+ 8	+ 19
Parigi	+ 7	+ 16
Tokyo	+ 16	+ 20

IN PRIMA / «Thema» di Gleb Panfilov e «Poliziotto in affitto»

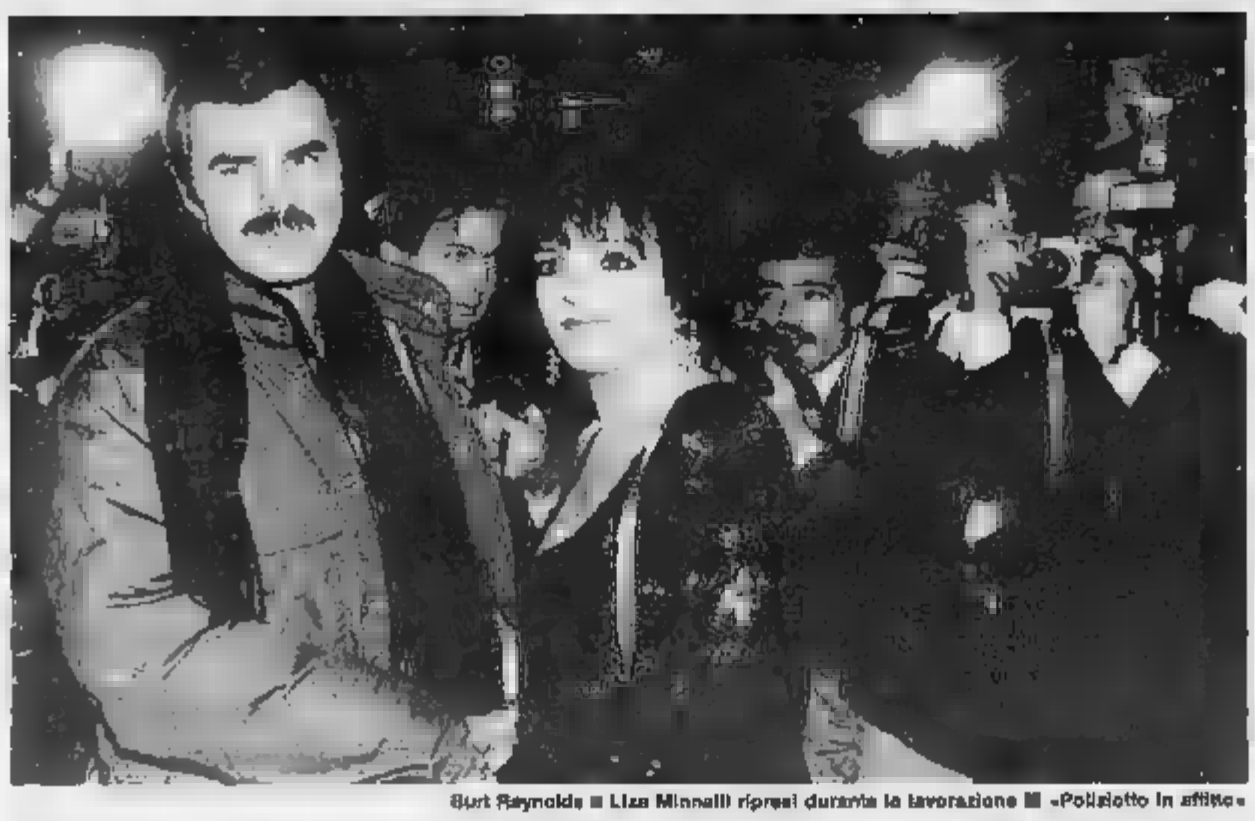
IL FILM CHE PIACE A GORBACIOV

LIZA MINNELLI IN CERCA DI REDENZIONE CON BURT REYNOLDS

Un film sovietico e un film hollywoodiano spiccano da soli nei cartelloni dei Chaplin e dell'Ambrosio, non accade tutti i giorni poiché da noi si vedono soltanto cinema americano e italiano. Di per sé i due titoli non sono paragonabili fra loro (*Thema* di Gleb Panfilov è opera d'arte, *Poliziotto in affitto* con Burt Reynolds e Liza Minnelli un'operina di consumo), eppure si prestano a curiose e profetiche considerazioni perché il cinema racconta il linguaggio del nostro tempo, e ogni secolo ormai anticipa e rispecchia i fenomeni sociali più diversi.

Con *Thema*, visto nel '79 e trattenuto in ghiaccaia fino all'86, il regista Panfilov metteva alla berlina la balorda ufficialità dia mediocre individualismo. Il regime di Gorbaciov, che esalta la libertà nella cultura e nel commercio, ne ha fatto il portabandiera della propria politica di trasparenza. Mondato con ogni ufficialità al Festival di Berlino dell'anno scorso, ha riportato l'Orso d'oro. Al suo autore il potere affida in lirica condanna del passato con un intendimento chiaro: dire che certi tempi sono finiti e che ogni giorno ogni giorno si progredirà ineluttabilmente.

Con *Poliziotto in affitto* — a parte la differenza nello stile — alcuni temi contemporanei sono enunciati, addirittura strillati, come per significare che certe cose debbono assolutamente cambiare. Ma, poiché si vedono i più tra i agenti corretti pentiti e magari sacrificanti, l'indicazione si rivela piuttosto pretestuosa. Si tratta quasi che, confermata la massima fiducia nel capitalismo, la grinta di Burt e la smorfia di Liza stirazino l'occhio a direzione del partito democratico attendendo le nuove elezioni presidenziali cioè nell'America reaganiana trionfano personaggi pubblici discutibili come *Un poliziotto in affitto* e in *The big easy*, più che cambiare partito e credere nel liberalismo).



Burt Reynolds e Liza Minnelli ripresi durante la lavorazione di «Poliziotto in affitto»

Si tratta di discorsi troppo-son per l'accidentata sceneggiatura di Stryack e Blodgett o per l'artigianale regia di Jerry London, tuttavia o Hollywood avviene per caso. Nemmeno che Liza Minnelli, a 15 anni di distanza da *Cabaret*, ripeta i tic del personaggio senza più quel cinismo che ne fece il giusto successo. Oggi Liza, nelle ridotte vesti di una putanella in cerca di redenzione sotto choc per la paura d'un mortale, non sorprende più nessuno ma piace a diversi.

Accanto a lei un altro attore invecchiato nella ripetitività, il duro Burt Reynolds nella parte d'un ex poliziotto dirozzosi per la continua irascibile aggressività nei confronti di superiori venuti dalla bambagia della burocrazia e dal pericolo dei commissariati. Che tra Burt e Liza ci sia del tenero, nessuno oserebbe dubitare fin prima distratto sguardo al telleone pubblicitario. Però il regista London, indulgente nei riguardi turpiloquio e della brutalità, ha tocco di geniale misura rimandando all'infinito primo bacio e il primo amplesso. Prima occorrerà saltare tra pallottole e l'altra lottando insieme contro una polizia di mollecolari e un establishment di delinquenti.

Solo occasionale dunque l'accostamento con *Thema*, dove il regista di *Chiedo parola* spicca per la purezza dello stile. Indubbiamente la castità nell'uso mezzi d'espressione richiama autori disparati e riservatissimi quali Ozu in Giappone e Bresson in Francia: Panfilov rinuncia al primo piano, ama l'inquadratura fissa, manda a I propri personaggi all'interno del piano-sequenza. La recitazione al contrario accende vampate enfatiche, tutte però considerate

Del resto il protagonista Kim, un poeta ufficiale come pochi, ha pomposamente scelto per il nome di Esenin in ricordo poeta uccisosi nel giorno della sua nascita. La retorica è in agguato nei suoi sfoghi, nel comportamento da 'lei-non-sa-chi-sono-io' con agente di polizia provinciale, nell'ubriacatura mascherata polemica e vitalismo ma consumata per gola e fatuità.

Esenin si è trasferito con la giovane amante di turno nella città santa di Suzdal impallidita tra le nevi, per riflettere prendendo contatto una società diversa da quella cosmopolita. Qui due sfuriate trovano la comprensione d'una vecchia maestra cresciuta nel culto della sensibilità dell'artista e trovano altresì l'attenzione un'interprete e guida turistica. La mediocrità altolocata Kim s'incontra prima con la mediocrità decentrata del casto Sasha, che parla continuamente d'un poeta contadino dimenticato e delle responsabilità d'uno scrittore di rango.

Per Esenin si tratterebbe di un'avventura inedita perciò attende nascosto in casa l'arrivo della ragazza, la quale soluto sulla soglia termini drammatici l'ex innamorato ebreo, che ha per disprezzo di fare il bacchino in attesa d'un imbarco per Israele. Esenin assiste alla scena dell'addio bloccato cucina e conseguenza lo spettatore assiste I suoi occhi al dramma attraverso un'inquadratura fissa.

E' una meraviglia dal punto estetico quest' interminabile occasione d'imbarazzo. Ed è fortissimo sul versante ideologico perché l'ebreo urla di sopportare un mondo basato sulla menzogna. qui l'opposizione del cupo regime brezhneviano per contrasto l'elogio degli Anni Ottanta, che esclude trionfalismo comodo (del tipo 'avete e deve in passato?', il sottinteso che oggi certe punte intolleranza sarebbero inimmaginabili).

In *Thema* però, rimanendo al discorso spettacolare, piacciono anche l'interpretazione tempestosa di Michail Ulianov e l'interpretazione ambigua di Inna Churikova. Sono i due estremi che condensano il linguaggio e pensoso d'un film destinato a crescere nel ricordo.

Piero Perona

THEMA di Gleb Panfilov con Michail Ulianov, Inna Churikova, Stanislav Yubshin, Evgeni Vesnik, Drammatico, sovietico, colori. (Cinema Chaplin 1).

POLIZIOTTO IN AFFITTO Jerry London con Burt Reynolds, Liza Minnelli, James Remar, Richard Masur, Dianne Warwick. Poliziesco-brillante americano, colori. (Cinema Ambrosio).

CRITICA	ECCEZIONALE	PUBBLICO
****	SUCCESSO	****
***	CONSENSI	***
**	DISCRETO	**
*	SCARSO	*

questa sera al cinema

Lunedì lire 3500/4000
martedì e lire 8500/7000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% depolavoristica cinpoli Alaska ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 corso G. Cesare 57 tel. 284.831
Suspect, presunto colpevole, di Peter Yates, con Cher, Dennis Quaid. Colori. Non visto — Un'avvocata d'ufficio e un giurato popolare scoprono, in due lati di sangue, inconfessabili collegamenti con i potere di Washington. **Poliziesco**
Ore 16.40, 18, 20.15, 22.30 ★★/●●●

ADUA 400 corso G. Cesare 57 tel. 284.831
Chi protegge il testimone, di Ridley Scott, con Tom Berenger, Mary Rogers — Un detective poliziano e una maestra vicinissima s'innamorano sotto gli occhi di un killer che non rispetta nessuno. Spettacolare. Non visto. **Poliziesco**
Ore 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 ★★/●●●

AMBROSIO corso V. Emanuele 52 tel. 547.667
Poliziotto in affitto, di Jerry London, con Burt Reynolds, Liza Minnelli, Robby Benson. Colori. Non visto — Un poliziotto inquieto e una pulzella coraggiosa si lotta contro la criminalità organizzata che si annida nei centri del potere. **Poliziesco-brillante**
Ore 15.10, 17.05, 20.35, 22.30 ★★/●●●

AMBROSIO PICCOLO corso V. Emanuele 52 tel. 547.667
Pazza, di Martin Ritt, con Sally Field, Richard Dreyfuss, Karl Malden. Colori. Vietato — Prostituta accusata di assassinio d'un cliente violento, ritorna alla scapigliata dell'infanzia (parziale per attrazione e coraggiosa solitudine il processo. **Drammatico**
Ore 15.40, 17.35, 20.10, 22.25 ★★/●●●●

ARLECCHINO corso Buenos Aires 27 tel. 667.160
Tre scapoli e un bebè. Con Tom Selleck, Steve Guttenberg, Ted Danson. Colori — E' una partita di droga o una neonata in fasce il «pacco» che tre uomini soli si ritrovano a portarsi a casa? (rifacimento di «Tre uomini e una culla») **Commedia**
Grazie 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 ★★/●●●

CAPITOL via San Donato 24 tel. 540.808
Indagine ad alto rischio, di James B. Harris, con James Woods, Lesley Ann Warren. Vietato 14
Ore 16, 18.10, 20.20, 22.30 **Prima visione**

CENTRALE via C. Alberto 27 tel. [illegible]
Verrà che tu avrai pace, di David Leland con Emily Lloyd, Tom Bell (premiato al Festival di Cannes 1987). Col. — Nell'Inghilterra Anni Cinquanta una teenager scatenata fa paura a tutti (magari anche all'ingiallimento della fotocine) **Commedia drammatica**
Ore 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 via Garibaldi 33/E tel. [illegible]
Thema, di Gleb [illegible], con Michail Ulianov, Inna Churikova. Orso d'Oro (Berlino '86 — [illegible] politica ufficiale, dettato della propria maniera. Illiga con tutti e collega la donna sbagliata. **Drammatico**
Ore 14.45, 16.45, 18.45, 20.45, 22.45 ★★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2 via Garibaldi 33/E tel. 545.848
L'impero del sole, di Steven Spielberg, con J. Malkovich, M. Richardson. Non visto — Amara educazione alle brutture del mondo d'un ragazzo sedicenne separatosi genitori, che campa in un lager di concentramento giapponese nella Cina vissuta. **Guerra**
Ore 15.30, 19.20, 22.10 ★★/●●●●

CRISTALLO via Cuneo 2 tel. 650.71.00
Saigon di Christopher Crowe, con Willem Dafoe, Gregory Hines, Amanda Pays, Seoh Glenn. Col. Vet. 14 — 1968: nella Saigon in guerra due poliziotti americani indagano sul misterioso omicidio di un possibile vietnamita. **Poliziesco**
Ore 16.30; [illegible]; 22.30 ★★/●●●

DORIA via Cremieux 9 tel. 542.422
Baby boom, di Charles Shyer. Con Diane Keaton. Non vist. — Ereditare una piccola di un cugino significa per una freddo manager rinunciare alla pace ma non alla felicità (c'è pure in agguato un bambino volontario) **Commedia**
Ore 18, 18.10, 20.20, 22.30 ★★/●●

ELISEO GRANDE piazza Sabotino tel. 447.5241
L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con J. Lone, Joan Chen, P. O'Toole, R. Sakamoto (Usa-Italia-Cina) — La storia di Pu Yi, proclamato imperatore a 3 anni, per 2 volte sul trono, tratto carcerato nella Cina rossa. 9 premi Oscar, 4 globi d'oro. **Drammatico**
Ore 15.30; 18.40; 21.40 ★★★/●●●●

ELISEO BLU piazza Sabotino tel. 447.5941
Walt Disney presenta: **4 cuccioli di puma da salvare**. Segue **La base dei sogni di Pluto**. Colori. Dolby stereo.
Ore 15, 16.40, 18.40; 20.40, 22.40 **Per ragazzi Nonnecessario**

ELISEO ROSSO piazza Sabotino tel. 447.5241
Le stizzacervelli, di M. Gluck, con D. Aykroyd, W. Matthau, D. Dickson. Colori. Non visto — Un psichiatra sbattuto con piano proibito in un programma radio e in una casa di cura l'odioso barone della psichiatria. **Commedia**
Ore 15, 16.40, 18.40, 20.40, 22.40 ★★★/●●●

FIAMMA corso Trapani 51 tel. 372.067
Wall Street, di [illegible], con Michael Douglas, Charlie Sheen, Daryl Hannah. Colori. Non visto — Una coppia d'ladri di aziende l'anima e di tale la grana bancaria nell'intorno della giovane finanza. Premio Oscar per Michael Douglas. **Drammatico**
[illegible] 15.40 [illegible]; 20.10, 22.30 ★★★/●●●●

[illegible] via C. Colombo 21 tel. 606.760
L'insostenibile leggerezza dell'essere, di Phil Kaufman, con D. Daylewis, J. Binoche, L. Olin — Dal romanzo di Kundera i problematici amori di un medico galante sullo sfondo dell'invasione sovietica della Cecoslovacchia. Vist. 14 **Commedia drammatica**
Ore 15.30, 18[illegible]; 21.30 ★★/●●●

[illegible] corso Becceria 4 tel. 531.452.14
Love Dream, di Charles Finch, con Christopher Lambert, Diane [illegible]. Colori. Non visto.
Ore 15.40, 17.25; [illegible]; 20.45; 22.30 **Prima visione**

KING KONG CINESTUDIO via Po 21 tel. 839.73.[illegible]
Notte italiana di [illegible] Mazzacurati, con Giulia Boschi, Mario Meniscoli (Italia-Colori) — Presentato a Venezia '87 giovanotto si trasferisce sul Delta del Po, dove trova amici, amore, ma anche misteriose speculazioni politiche e un delitto. **Giallo**
Ore 15.30, 17.15; 19; 20.45, 22.30 ★★★/●●●

LILLIPUT via [illegible] Settembre 18 bis tel. 237.100
Attrazione fatale, di Adrian Lyne, con Michael Douglas, Glenn Close, Anne Archer — Dopo una sbrigativa [illegible] una convulsiva editoriale perseguita il «seduttore», un avvocato padre di famiglia. Vietato 14. **Drammatico**
Ore 15.30; 17.30; 20.10; 22.20 ★★/●●●●●

LUX Galleria S. Federico tel. 541.283
Kuti di stirazione progressiva, di [illegible] Rudolph, con Knes Kristoffersen, Keith [illegible]
Ore 16; 18.10, 20.20; 22.30 **Prima visione**

[illegible] via Pomba 7 tel. 519.550
Barfly, scritto da Bukowski, regia di Barbet Schroeder, con Mickey Rourke, Faye Dunaway. Colori. Vietato 14 — Scrittore e mascalzone, accasati nell'alcol e nella passionalità, vanno di bar in bar presentandosi come alternativa alle coppie ufficiali. **Drammatico**
Ore 15; 16.50, 18.40, 20.30; 22.30 ★★/●●

OLIMPIA 1 via Arsenale 21 tel. 533.[illegible]
Stregata dalla Luna, di Norman Jewison, con Nicholas Cage, Cher (Oscar '87), V. Gardena, O. Dukakis — La luna piena manda una bella vedova tra le braccia del fratello del proprio fidanzato (e finiscono qui i guai di quest'angolo di Little Italy...) **Commedia**
[illegible] 14.50; 16.35; 18.35; 20.35; 22.35 ★★/●●●●

OLIMPIA 2 via Arsenale 21 tel. 533.[illegible]
Congiure parallele (Backfire), di Gilbert Cates, con Keyan Allen, Keith Carradine, Jeff Fahey N. V. — Moglie infedele e senza scrupoli si allea a vagabondo di passaggio, bello e misterioso, per eliminare il rezzo ostacolo dal loro equilibrio psichico. **Thriller**
Ore 15, 16.45; 18.40; 20.35, 22.30 ★/●●●

REPOSI via XX Settembre 18 tel. 531.400
[illegible] padre tale figlio, di Rod Daniel, con Dudley Moore, Kirk Cameron, Margaret Colin, Camerina Hicks, Sean Astin.
Ore 15; 16.45; 18.40; [illegible]; 22.30 **Prima visione**

ROMANO Galleria Subalpina tel. 519.143
Ironweed di Hector Babenco, con Jack [illegible]son, Meryl Streep [illegible] — Storia di barboni che bevono troppo ma sanno inventare una parola d'amore, sullo sfondo di Albany e dell'America che cade dalla Depressione. **Drammatico**
Ore 15, 17.30, 20, 22.30 ★★★/●●●

STUDIO RITZ via Angel 2 tel. 630.931
Le age di vetro, di Paul Newman, con Joanne Woodward, Karen Allen, John [illegible]. Colori. Non visto
Ore [illegible]: 17.30; 20; 22.30 **Prima visione**

VITTORIA via Nizza 338 tel. 611.788
Miliardo bianco, di Michael Radford, con Delia Scacchi, John Hurt. Non visto — Fatui e cinici gl'inglesi giocano nelle colonie durante la guerra. Folena perde il senso, droga e sopraffazione in attesa del tramonto d'una classe condannata. **Drammatico**
Ore 15, 16.10, 20.20; 22.30 ★★/●●

[illegible] via Cellamare 12 tel. 749.[illegible]
Gelido di libertà, di R. Attenborough, con K. Kline, P. Wilson. Washington. Non visto — Un militante nero viene strangolato Sud Africa e un suo amico giornalista bianco sfida il razzismo per ricordarne la nobiltà. **Drammatico**
Ore 19.15; 22.30 ★★/●●●

PROSEGUIMENTI

[illegible] via C. Colombo 27 tel. 267.167
Russicum (I giorni del diavolo), di Pasquale Squitieri, con Rossano Brazzi, Treat Williams, M. Abraham, R. Rusic, D. Aiello. Non vist. Ore 20.30, 22.30 **Poliziesco** ★★/●●●
AMBRA RAGAZZI: **Lilli e il vagabondo**, di W. Disney, Colpet.
Ore 14.30; 16.30; 18.30 ultimo **Cartoni animati**

CINEMA TEATRO [illegible] Piazza S. Giulia 3 bis tel. 812.2312
Angel Heart di Alan Parker, con Mickey Rourke, Robert De Niro, Lisa Bonet (Usa-Col.) — Un detective, assoldato per rintracciare un cantante scomparso, imparà che la fama del diavolo finisce sempre in cruces. Viet. 14. **Horror**
Ore 14.30, 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 ★★/●●●●

FARO via Po 30 tel. 832.214
Settembre, di Woody Allen, con Mia Farrow, Denholm Elliott. Colori. Non visto — Sei personaggi in cerca d'amore nel di una villa in campagna (con Woody Allen solo ottusi). **Commedia drammatica**
Ore 20.45; 22.30 ★★★/●●●

FORTINO via Cigna 47 tel. 436.500
Dirty [illegible], di Emile Ardolino, con Patrick Swayze, Jennifer Grey — L'educazione sentimentale di Baby che in un'estate torrida conosce la tenerezza del ballo, la crudeltà dei poveri e l'abbandono all'amore. Non visto. **Drammatico**
Ore 20.30; 22.30 ★★/●●●●

NUOVO ODEON via Verzuolo 8 tel. 748.2343
Hamburger Hill, Collina 937, di John Irvin, con Steven Weber, Tim Quill (Usa-Colori) — Per la conquista d'una collina chiamata rigorosamente «mattatoio» si perde nel Vietnam la meglio gioventù d'America. Non visto. **Drammatico**
Ap. 20.20, ultimo 22.20 ★★/●●●

SELENE [illegible] corso Belgio 63 tel. 674.171
Il cielo sopra di W. [illegible], con Bruno Ganz, S. Dommartin, Peter Falk (Ger.-Fr, Bm) — Nel cielo della «bacina» capitale tedesca volano angeli. Se s'innamorano di persone mortali, non sfuggono al castigo di [illegible] anch'essi. **Drammatico**
Ore 20, 22.30 ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

[illegible] (v. Pier c. Savi 117, tel. 513.130)
Ultimo indirizzo, di Pupi Avati, con U. Tognazzi, M. Bonetti, E.B. Ricci, D. Abatantuono. Commedia. [illegible] 20.30, 22.30

[illegible] (v. Chiomonte 3, tel. 331.704)
Oggi chiuso.

[illegible] Nizza 30, tel. 687.668
Salto nel buio, di Steven Spielberg, con Dennis Quaid. Colori. 18.30; 22.15

FALCHERA (via Tanaro [illegible] tel. 262 15 65)
Oggi [illegible]

LANTERI (c. G. Cesare 80, tel. 284 134)
Mission, con Robert De Niro. Ap. ore 14.30 Spettacolo ininterrotto

MASSAUA (p.za Massaua 8, tel. 745 803)
Vedi lustri

VALDOCCO (via Cigna 12, tel. 521 12 62)
Vedi lustri. Domani **La collina degli ospiti**. Colori animati e colori. Ore 15; 17; 21

STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza 80, tel. 359 036)
Oggi chiuso

S. RITA (v. [illegible], tel. 525.056)
Oggi Chiuso

LUCI [illegible]

[illegible] (via Sacchi 18, tel. 5 n. [illegible])
Cicciolina number one, con Ilona Staller. Or. 14.05, 15.55; 16.45; 18.10; 19.55; 21, 22.35.

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, tel. 484 871)
Marina femmine e bestie in calore, Anal Supersexy. Colori. Ap. 15; ult. 22.30

CINECITTÀ (v. Fr. Calandra 15)
Chiuso per restauri

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, tel. 52[illegible])
Marina femmine e bestie in calore, Anal Supersexy [illegible] stop dalle 10 alle 2 (Ult. 24)

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. [illegible])
Porno residence, con Donna X, Anna Jasky. Gabriel Pontello. Colori. Ap. 14.30, ultimo [illegible]

MAJOR (corso Giulio Cesare 105, tel. 267 174)
Il piacere dell'atto sessuale, con Jessica Hellar, Harry Reems. Lea Dolewa. Colori. Ap. 10; ult. 22.30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650 64 70)
Fantastica Monaca, con [illegible] Pozzi, Susan Turner. Howard. Colori. Ap. 14.30; ult. 22.30

MILANO SEX KING (via Milano 9, tel. 530 955)
Mona e il principe d'oro - La gattina in calore. Colori. No stop dalle 10 all'1 (ult. 22.30)

[illegible] (v. Pr. d'Acaja 45, tel. 748 [illegible])
Conigletta sessualmente bestie - Anal bronco. Colori. Ap. 15, ult. 22.30

REGINA (p. Reg. Margh. 123, tel. 230 [illegible])
Conigletta sc[illegible] bestie e Anal brigade Colori Ap. ore 10, ult. 22.30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, tel. 487 765)
La bottega del piacere, con Cicciolina, Moana Pozzi, Vanessa Del Rio (New Hard 88) Col Ap 15; ult. 22.30 Ingr. 4000

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 656 26 17)
Un'orgia con Analgina, John Holmes, Paul Smith. Colori. Ap. ore 15; ult. 22.30

TORINO (v. Duose 9, tel. 539 353)
Magli violenza, esotti voglinsi, con Jessie St. James, Georgina Spelvin, John Holmes, Mai Lin. Colori. Ap. 10, ult. 22.30 No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 6, tel. 87 5462)
Blue Pussycat Festival Love, con Marilyn Aubert, Udel Burel, Guy Roger, Burg Tradgrave. Colori. No stop dalle 14 alle 24.

FUORICITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Pazza. Vol. 15
MARGHERITA: 4 cuccioli da salvare; La casa dei sogni di Pluto.
CIRIE'
NUOVO: Il cacciatore, con Charlie Sheen. Vist. 14
ITALIA: L'ultimo imperatore.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: La storia fantastica.
SPLENDOR: Stregata dalla luna.
CHIVASSO
CINECITTA': Settembre.
[illegible]: **Dirty dancing.**
ORBASSANO
MODERNO: L'impero del sole.

[illegible]
Avviso
Per motivi tecnici, lo spettacolo previsto dall'Alan Ensu Ravagnan Teatro
DIALOGHI DELLE CARMELITANE
programmato al Teatro Alfieri
debuttera il 12 maggio anziché il 10
I Signori Abbonati
in possesso del biglietto per i giorni 10 e 11 maggio sono pregati di indirizzarsi alla Biglietteria del T.S.T. (Via Roma 40, tel. 557.6248) per la sostituzione del biglietto
Abbonamenti: L'intero ciclo spettacolo verrà anticipato, per ogni recita, di mezz'ora e cioè nei giorni festivi alle ore 20 e la domenica alle ore 15

[illegible]
CAVALLERMAGGIORE
Ciao a tutti! Mettete in cantina le carrie del sabato sera e La Capitale... — pensi a Voi!
questa sera il **D. J. ALEXANDER**
stasera **MAURO e I MONELLI**

FARO
via S. Massimo ang. via Po tel. 812 34 34
ore 15.30 [illegible]
[illegible] **TRATTENIMENTO**

STAMPA SERA
derby

Direttore responsabile
Luca Bernardelli

Supplemento al n. 107
del 30 aprile

JUVE-TORO ALL'ULTIMO ROUND CERCANO IL COLPO DEL K.O.

Mentre al «San Paolo» Napoli e Milan si affrontano nella battaglia dello scudetto, bianconeri e granata vivono il capitolo più intenso della loro vicenda calcistica.

Le squadre di Marchesi e di Radice non scendono in campo soltanto per conquistare un risultato che soddisfi l'orgoglio. C'è un traguardo preciso da raggiungere: la ricca festa delle competizioni internazionali.

L'ascesa d'una pattuglia di giovani e la voglia di riscatto d'una illustre delusa, stanca di stare tra le comprimarie

Gol e scoppia la gioia del granata

Il portiere del Toro, Lorieri in guardia

Domani pomeriggio il tabellone del campionato s'illuminerà poiché al S. Paolo andrà in onda uno storico *match-scudetto* tra Napoli e Milan, i migliori complessi in attività, che, in due, hanno finora accumulato 83 punti. Gli interessi del popolo calcistico sono dunque rivolti al Vesuvio, che leva verso il cielo un nuovo pennacchio di entusiasmo dopo le frasi spavalde pronunciate, in questi giorni di tensione sull'asse Verona-Napoli, da Diego Maradona.

Si tratterà di un *happening* festoso e storico anche perché è inconsueto che la terz'ultima giornata di [illegible]pionato programmi, come un film giallo molto denso di suspense, un duello tra squadre separate da un diaframma sottile come pergamena.

Il resto, con in testa lo stimolante derby tra Juventus e Torino, fa da cornice, da scenografia che comunque rappresenta la chiave per aprire le agognate porte dell'Europa. Restare nel giro internazionale, ben al di là delle ragioni di prestigio, significa introitare denaro sufficiente per migliorare il bilancio, se non per risolverne tutti i problemi.

Non [illegible] d'accordo con chi giudica il quarto derby stagionale (sono agli archivi quello di andata del campionato e i due in Coppa Italia) come un semplice ma stuzzicante motivo di orgoglio, senza attribuire alle ragioni pratiche di classifica l'importanza che esso merita. Il prestigio è importante, soprattutto sotto il punto di vista psicologico, poiché la supremazia municipale cancella, se non altro, eventuali una-

Marchesi

Radice

rezze non smaltite. [illegible] pallo ci sono punti «pesanti», ovviamente riferibili alla borsa internazionale. Il fattore-prestigio passa in seconda analisi.

Juventus e Torino sono distanziate di una sola lunghezza, tanto per [illegible] il gergo ippico, e altro non è che il vantaggio, esiguo [illegible] importo, di cui gode il secondo rispetto alla prima. Le ultime due giornate del calendario presentano questi impegni per i due complessi cittadini: Milan a San Siro e Fiorentina in casa per i bianconeri, Roma al Comunale e Pisa in trasferta per i granata. Il lettore osservi e giudichi, e non ci stupiremmo se concordasse nel ritenere assolutamente determinante il successo dell'una sull'altra o viceversa. Non sapremmo invero dirvi quale significato si potrebbe annettere ad un pareggio.

Con quali schieramenti scenderanno in campo e come verrà costruito dai tecnici il gioco delle coppie? E' difficile prevedere le sistemazioni nei marcamenti, poiché all'ultima ora c'è sempre il tecnico che mescola le carte in tavola, come fece all'andata Gigi Radice, utilizzando Ezio Rossi in zona più avanzata rispetto al duttile Corradini.

Interessa invece rivolgere l'attenzione al tema che riguarda la violenza. Nell'ultimo derby, quello del ritorno in Coppa Italia, si sono verificati tafferugli tra le fazioni. Il filone degli imbecilli non si esaurisce da un giorno all'altro. Tocca perciò agli addetti ai lavori tamponarne l'aggressività, usando strumenti sdrammatizzanti. Di concerto con le forze dell'ordine, che sono pronte ad intervenire con tempestività, possono ed hanno il dovere di svolgere un'opera davvero frenante. Valga come esempio l'appello rivolto dal sindaco Mario Magnani Noya, alla quale preme la partecipazione delle masse ed il loro entusiasmo soltanto se esposto [illegible] manifestazioni [illegible] e pacifiche.

Angelo Caroli

Polster e Brio, un duello da derby

Comi, un regista sottobraccio al nemico

Il primo derby non si scorda mai: due «veterani» ricordano il giorno dell'esordio

Cabrini, una delle grandi bandiere juventine ancora

«MI TOCCO' SUBITO CLAUDIO SALA»

Cabrini non rammenta più quante volte ha affrontato il Torino ma, anche volendo, non riuscirebbe a dimenticare la prima. Il suo racconto: «Bisogna entrare in campo, vivere certi episodi sentire il calore della folla, per capire che cosa significhi il derby»

Quanti derby ha giocato, Cabrini?

«Non so, non ricordo. Ho perso il conto».

Il primo?

«Quello sì, lo ricordo: nella stagione '77-78, la mia seconda alla Juventus. Segnai il gol della vittoria, negli ultimissimi minuti», è la pronta risposta del capitano bianconero.

Dunque è così: si possono dimenticare tante cose, dopo quindici anni di carriera (tanto più una carriera come quella del capitano bianconero), ma... il primo derby non si scorda mai. L'attesa che anima la tifoseria di entrambe le fazioni e che gradualmente crescendo man mano che si avvicina il giorno fatidico, fa della sfida stracittadina uno degli appuntamenti clou dell'intera stagione; inevitabile la data in cui per la prima volta si trova a esserne protagonisti rimanga impressa nella memoria.

«Fino a quando non arrivai alla Juve — racconta Cabrini — il derby, per me, era quello di Milano, fra Milan e Inter. Che era anche più importante, nel periodo in cui erano nerazzurri a recitare la parte dei dominatori della scena calcistica. Poi cambiarono la storia e quando giunsi a Torino le squadre più forti erano diventate Toro e Juve, divenne quella la stracittadina più importante. Fu il famoso anno dei 51 punti nostri e 50 della squadra di Radice».

Anno in cui Torino e Juventus si affrontarono realmente ad armi pari (come quello precedente, del resto). Bastarono un paio di stagioni, però, perché le due squadre si cessasse il gap apparentemente incolmabile. Il serpentino di Sala si fecero sempre imprevedibili. Le polveri di Pulici e Graziani si bagnarono. Sul fronte opposto, invece, si andava creando lo squadrone di Tardelli e Scirea, Gentile e Cabrini e di Antonio Cabrini, appunto. Intanto c'era già — e continuava a migliorare — un certo Bettega.

Ma, si sa, il derby è derby. Ha nulla a che vedere i valori «sulla carta». Addirittura, qualcuno diceva a quei tempi che la Juve era un... toro al contrario; quando vedeva granata, cioè, anziché scatenarsi si spaventava.

«Comunque noi eravamo coscienti della nostra forza — precisa Cabrini — e questo ci consentiva di andare in campo abbastanza tranquilli. Anche se al Toro capitava di riuscire a batterci, noi sapevamo di essere nettamente più forti. Fu proprio questa consapevolezza che mi aiutò a vincere l'emozione "prima volta". Ciononostante, nel mio primo anno alla Juve il derby non lo giocai perché ero solo riserva. Lo vidi dalla panchina, però, e questo in un certo senso mi consentì di prepararmi gradualmente. Che cosa significhi derby lo si capisce solo giocandolo».

E Cabrini fu costretto a capirlo nel modo più traumatico. «Mi toccò Claudio Sala — racconta il bianconero —. Un impegno non da ridere. Mi aiutò molto la fiducia nei compagni, come ho già detto. E la fiducia che loro dimostrarono nei miei confronti. Fu un bel duello, con scontri duri, ma sempre corretti. Vincemmo noi 1 a 0 e toccò proprio a me segnare, come ha detto».

Un'ottima — a verificare — premonizione di quella che è poi stata una delle più splendide carriere della storia del calcio italiano culminata con il titolo mondiale in Spagna. Cabrini, però, al momento di dover scendere in campo per affrontare quel Claudio Sala campione già affermato che aveva fatto ammattire tutti o quasi i difensori che avevano cercato di contrastarlo, non poteva conoscere in anticipo il proprio futuro: c'è da chiedersi che cosa abbia provato. Nel momento in cui, in particolare, uscendo dal sottopassaggio è stato accolto dal fragore delle due tifoserie sempre scatenate.

«Ti senti dagli spogliatoi al capisce che cosa vuol dire derby — spiega — E' molto bella, però. Fa parte del folclore della partita stracittadina che non credo sia altrettanto sentita in nessuna altra parte d'Italia. Un appuntamento a cui non ci si abitua. Gli anni passano ma rimane sempre qualche cosa di speciale. Anche quello di domani che sarà il mio derby numero... non ricordo più».

Giorgio Destefanis

«E' COME ENTRARE IN UN VORTICE»

Corradini: oggi e al debutto, le stesse emozioni. L'età non ha mutato il «rapporto» con la partitissima. «La tensione è enorme, si vive per lunghi minuti in una sorta di stato confusionale. Con tutto il caos che fa il pubblico non si sentono neppure i fischi dell'arbitro»

«Già prima di arrivare al Toro, quando ero ancora alla Reggiana — e prima ancora al Genoa — sentivo parlare di questo derby come di una cosa speciale». Corradini ha solo 27 anni, ma di sfide contro la Juventus è già un esperto, dopo sei stagioni alle dipendenze del club di corso Vittorio Emanuele.

«Ne ho già giocate quasi una dozzina — precisa —. Anche a Genova avevo già disputato dei derby, ma era diverso: sia noi pensavamo alla Sampdoria eravamo in serie B, quindi c'era molta meno attesa. Qui è tutta la città, che gioca la partita. Fin dal lunedì precedente. Anzi, fin dalla conclusione del derby precedente».

Quando il terzino arrivò dalla Reggiana al Toro, erano le stagioni in cui la società di Orfeo Pianelli tentava faticosamente di ricostruire intorno a Beppe Dossena una squadra competitiva dopo la partenza di Pulici, Graziani, Claudio Sala, Castellini e degli altri campioni che avevano conquistato il tanto sospirato settimo scudetto. Le cose non andavano propriamente nel migliore dei modi, ogni tanto, quando «vedevano bianconero», i granata trovavano come l'abbuto vincente.

«Si sentiva dire che il solito erano i favoriti, a finire sconfitti — racconta Corradini — Infatti a quei tempi la Juve era più forte, ma spesso il Toro le giocava brutti scherzi. Capitò subito anche a me: nella partita di ritorno della stagione '[illegible]: vincemmo 3 a 2 con gol di Paolo Rossi e Platini per la Juve, Dossena, Bonesso e Torrisi per noi».

Meno [illegible] conclusione della partita d'andata, appunto la prima stracittadina che Corradini si trovò ad affrontare.

«Un esordio stranissimo — racconta —. Entrai nel secondo tempo al posto di non ricordo chi che si era infortunato. Stavamo perdendo 1 a 0 e una ventina di minuti dopo, visto che riuscivamo a rimontare, fui nuovamente chiamato fuori a sostituire con Bertoneri, un attaccante. Fermo restando che [illegible] demmo ugualmente, [illegible] que. Il poi, mi pare, lo avevo segnato "il professore". Come, chi è il professore? Platini, no! Certo, che ero emozionato! Tutti lo sono che fa da contorno a quella partita, come si fa a non esserlo?».

Certamente un esordio non dei più incoraggianti, ma che il terzino granata ha ampiamente recuperato confermandosi con il passare degli anni uno degli elementi più positivi del complesso granata. Ora, come si diceva, è veterano, del derby, ma schiettamente com'è nel suo carattere di emiliano ammette di non averci ancora fatto il callo.

«Fino a qualche tempo fa incominciavo a emozionarmi che ancora... in ritiro ad Asti — dice —, mi succede solo quando arrivo nei pressi dello stadio, quando incomincio a vedere i tifosi con sciarpe e bandiere, a sentire trombe e campanacci».

Già i tifosi: una componente importantissima, nell'«avvenimento-derby». A Torino come in qualunque altra città. Ma i supporters torinesi, quelli granata in particolare, sono sicuramente fra i più «caldi». La bolgia che scatenano quando le squadre scendono sul terreno di gioco nei minuti immediatamente precedenti è qualche cosa che potrebbe far tremare le ginocchia anche al campione più vaccinato.

«E' proprio per questo che mentre si entra in campo si tengono quasi sempre gli occhi fissi a terra — sinceramente racconta Corradini —. Per non vedere che cosa succede intorno. Altrimenti il rischio è perdere la testa. E comunque un po' si perde lo stesso. Forse, paradossalmente, per godersi il tifo è meglio non giocare; così puoi vedere bene tutto quello che succede intorno. Con la bolgia che c'è si finisce per giocare in stato confusionale continuo: non si sentono i fischi dell'arbitro, per chiamarsi fra compagni bisogna gridare a squarciagola. E per la tensione il fiato viene fuori».

g. d. s.

Corradini, un granata della vecchia guardia nella pattuglia delle verdi speranze

APPELLO DEL SINDACO AI TIFOSI VOGLIO FIORI NEI VOSTRI CANNONI

Tra una seduta consiliare e l'altra, fra una telefonata [illegible] e la stesura [illegible] lettera, il sindaco di Torino trova il tempo per argomentare sul derby. E lo fa con estrema cortesia e misura, con i toni che l'avvenimento richiede, [illegible] ma sdrammatizzanti, talvolta premurosi e talaltra ironici. Maria Magnani Noya [illegible] il fenomeno calcistico con interesse ed affetto, visto che in esso germinano anche spunti sociali [illegible] delicati. Il primo cittadino torinese fa simpatie che si colorano di granata, lo ammette con estrema semplicità, anche se puntualizza che l'ideale sarebbe concretizzare un'affermazione globale della città.

Ed eccoci al derby, il quarto di una stagione gravida di stress legati non solo alle ambizioni di primeggiare in una chiave municipale, ma anche alle probabilità di rientrare nel giro europeo. Il sindaco è in partenza per Colonia, città gemellata con Torino, dove c'è [illegible] concordare l'inaugurazione della metropolitana, evento da interpretare come messaggio [illegible] un'Europa Unita.

«Nonostante l'impegno — dice il sindaco — credo che assisterò al derby di domani. Ne ho visti molti e mi sono sempre divertita, a prescindere dal risultato. E' simpatico vedere [illegible] la città partecipi all'avvenimento. Purtroppo, al fianco dell'aspetto spettacolare a volte si pongono aggressività esasperate. In linea di massima ho notato che il trasporto del pubblico è genuino, pacifico e che l'ironia, ingrediente irrinunciabile della vita, prevale sui [illegible] violenti che [illegible] da evitare».

Alla domanda «come viene affrontato un derby e come invece dovrebbe essere interpretato» la Magnani Noya replica che «si tratta di un momento di scontro e di incontro di anime torinesi che sostengono i loro affetti calcistici. C'è, in altri termini, un'apparente divisione. E l'approccio dovrebbe verificarsi sotto le pacifiche forme di una partecipazione vivace e schietta però mai violenta. Non siamo, insomma, due [illegible] in lizza, ma una Torino unica dentro [illegible] battono due cuori, due sane e legittime volontà [illegible] affermazione».

Torino è [illegible] città difficile, ma nella geografia peninsulare non rappresenta l'eccezione. Eppure in Torino, più [illegible] altrove, lo sport in generale e il calcio in particolare non registrano grandi movimenti di masse perfino nelle epoche di maggior splendore, [illegible] accade invece a Milano, [illegible] e Napoli. La risposta del sindaco è immediata: «Torino, in fondo, partecipa abbastanza al fenomeno-calcio, però lo fa sotto una forma più distaccata, meno coinvolgente. Perciò i torinesi dovrebbero [illegible] più entusiasti [illegible] rispondere a grossi avvenimenti, di qualsiasi tipo essi siano».

Conosce qualche campione che [illegible] giocherà nel derby?

«No, se [illegible] da [illegible] parola conoscenza un significato speciale. Comunque, durante una cena nella sede del Toro in corso Vittorio Emanuele mi [illegible] stati presentati tutti i giocatori granata. Sono una fan del Toro, non è un mistero, si tratta [illegible] [illegible] passione antica, dunque vedo il calcio [illegible] ienti granata, e questo mio torinismo mi fa accarezzare un costante sogno: che la Juventus arrivi [illegible] pre seconda, dopo di [illegible] però [illegible] mi dispiacerebbe, ogni tanto, un'alternanza [illegible] la Juventus al vertice dei valori nazionali. Sono tifosa, ma non sono fanatica».

Al fianco di chi le piacerebbe [illegible] assistere [illegible] derby [illegible] domani?

«Più che un desiderio è una speranza: vicino a [illegible] amicale, l'entusiasmo è uno stato d'animo che [illegible] procura un puntuale senso di [illegible] soddisfazione».

Signora Magnani Noya, provi [illegible] posare gli occhi su una sfera di cristallo, [illegible] per solito è strumento di lavoro dei maghi, e legga il risultato sul derby.

«Il cuore dice Toro, ma [illegible] ret che l'epilogo favorisce entrambe le squadre nella strada [illegible] che conduce alla Coppa Uefa. [illegible] città rappresentata [illegible] Europa da due esponenti è motivo [illegible] orgoglio per tutti».

Il tema che riguarda la violenza è una storia senza fine, [illegible] rivolti psicanalitici, psicologici, sociali, educativi. Si localizzano gli effetti ma non si trova la soluzione. E', comunque, un frutto della società e non soltanto del calcio. C'è sempre la speranza che i tifosi si comportino in modo civile e che [illegible] forze dell'ordine prevengano eventuali focolai di teppismo. [illegible] fianco della speranza di tutti poniamo il messaggio del sindaco [illegible] città, riassumibile in poche parole: «Cari tifosi, mettete fiori [illegible] vostri cannoni».

E che magari [illegible] garofani rossi, visto che il messaggio [illegible] pace è [illegible] buona volontà proviene da un esponente del partito socialista italiano.

Angelo Caroli

Maria Magnani Noya, che probabilmente assisterà al derby, simpatizza per i granata [illegible] idealmente sogna un'affermazione globale della città: di qui l'auspicio che gli sportivi si comportino in modo civile. «Non ci sono due Torino in lizza ma una Torino unica nella quale battono due cuori»

Nelle foto: sotto, il sindaco Magnani Noya; a destra due immagini dell'ultimo derby di campionato

SEGRETI E PICCOLE MANIE DIETRO LE QUINTE DEL DERBY

Volare nel derby, protagonista [illegible] che non ha perduto la grinta [illegible] combattente

Ma cosa succede dietro [illegible] quinte [illegible] un derby? La domanda forse se [illegible] saranno posta [illegible] molti, ma non c'è da attendersi risposte clamorose. Neppure in occasione [illegible] partite tanto particolari, i riti settimanali subiscono radicali cambiamenti, le piccole e grandi scaramanzie restano immutate. Solo le «dichiarazioni [illegible] guerra» [illegible] giocatori e date in pasto [illegible] lettori affamati di derby diventano velenose frecciate, scagliate da [illegible] campo d'allenamento all'altro. Ad uso e consumo dei [illegible] addetti ai lavori, [illegible] chiamo di capire comunque in cosa si differenzia una sfida tra «cugini» da una [illegible] partita di campionato.

ALLENATORI — [illegible] e Juventus non hanno segreti. Radice e Marchesi domenica si affronteranno per la quarta volta quest'anno, un vero record. Pensare che [illegible] no le notti a studiare tattiche e strategie è quasi impossibile, anche se la posta in palio è altissima. Le marcature saranno scontatissime. Insomma il derby è diventata quasi una sfida tra gente di famiglia, che conosce pregi e difetti dei propri amici-avversari. Dunque i due generali dormiranno il sonno [illegible] giusto.

I [illegible] — Vanno [illegible] stessa discoteca, bevono birre [illegible] stesso tavolo: come [illegible] quella sana rivalità che forse molti tifosi si attenderebbero? [illegible] finiti i tempi in cui Anastasi e Cereser non [illegible] salutavano neppure [illegible] incontravano in via Roma.

Oggi Rush e Polster vanno a lezione di italiano insieme, Bonini e Corradini suonano e cantano in allegria. Fate un salto una sera nel locale più [illegible] moda della città e avrete la prova [illegible] [illegible] amicizia quasi fastidiosa, diciamo la verità, perché in fin dei conti un po' di sana rivalità non guasta proprio. E nella settimana del derby i nostri non cambiano [illegible] loro abitudini.

Con tutta la buona volontà non riescono [illegible] guardarsi in cagnesco. Neppure in campo. Anche il tono delle dichiarazioni è ormai addolcito: niente frasi roboanti, ma [illegible] parole di stima, di rispetto, qualche volta persino [illegible] paura.

Ed è così per tutta la settimana, da martedì a sabato. La preparazione non cambia. Sotto menù giornaliero, pasta [illegible] il giovedì, poi [illegible] mattina ultimo allenamento e tradizionale [illegible]. Anche [illegible] questa trionfa la più assoluta banalità.

I PRESIDENTI — Boniperti è inavvicinabile. Potesse cancellerebbe questa partita [illegible] calendario. Da ex bianconero praticante [illegible] la tensione che precede il derby e non fatica a [illegible] trincerandosi nel suo bunker lavorativo [illegible] riva al Po e tenendo a bada con cavalli di [illegible] quanti si azzardano e mettere il naso da quelle parti. Sulla sua *privacy* vigila una segretaria cortese, ma irremovibile, mentre l'artista è pronto a negare, anche [illegible] la minaccia di una pistola, che il presidente si [illegible] servito dell'automobile. E se insisterete, negherà persino di aver preso [illegible] patente.

Gerbi [illegible] la vigilia come Boniperti. Se il presidente juventino si isola in [illegible] al Po, lui addirittura fugge lontano dalla città. La sua meta preferita [illegible] Sanremo, dove scende sempre nello stesso albergo, quasi [illegible] ad un rito scaramantico. Gli echi della straordinaria arrivano lontano ed i giornali si possono [illegible] [illegible] leggere.

I TIFOSI — Sono [illegible] unici a credere ancora che la rivalità [illegible] nel derby conti qualcosa. E lo [illegible] frequentando [illegible] maggior [illegible] i campi d'allenamento e restando vicini ai giocatori [illegible] amorevole attaccamento. Quasi li seguiscono e sono pronti a soddisfare ogni [illegible] esigenza. Parole poche comunque, in certi [illegible] basta uno sguardo per dire tante cose, per raccomandare il massimo in[illegible].

E sono poi i *fans* [illegible] fuori porta [illegible] approfittano del derby per un pellegrinaggio [illegible] città [illegible] propri beniamini. Si distinguono dagli indigeni per la macchina fotografica appesa al collo ed il bambino [illegible] braccio [illegible] immortalare accanto al giocatore desiderato. Rispetto agli *habitués* del campo d'allenamento hanno maggior rispetto per i loro [illegible] ed usano quasi sempre [illegible] «lei» [illegible] riguardo.

LA STAMPA — I giornalisti [illegible] la settimana-derby [illegible] [illegible] poi alla domenica dovessero andare in campo anche loro. Sono carichi come delle sveglie, pronti [illegible] soddisfare ogni più [illegible] richiesta dei direttori. «Faremo un'inchiesta su quante volte un derby è stato deciso da un gol segnato [illegible] sinistro». Detto fatto: il solerte cronista indaga, interroga, [illegible]. E poi al sabato [illegible] scatena la caccia al menù del derby. Cosa mangiano i nostri eroi prima della partitissima. [illegible] [illegible] riso all'inglese ai rigatoni, [illegible] bistecca al [illegible] [illegible] pollo lesso. [illegible] giornali, tanti menù. [illegible] anche [illegible] salti alla serietà professionale.

Fabio Vergnano

Stranezze di Don Marco, tifoso lombardo

IL PARROCO SUONA LE CAMPANE SE IL TORO BATTE LA JUVENTUS

MILANO — C'è un prete, don Marco, che quando il Torino vince il derby si mette a scampanare a più non posso. Dicono che la Curia l'abbia già richiamato, una specie di cartellino giallo, ma don Marco, granata incallito non demorde. I parrocchiani di Bezzozzo, paesino incollato alla periferia di Varese, ricordano ancora quel pomeriggio: don Marco stava facendo catechismo, la Juventus vinceva, la voce del parroco si avvertiva appena appena. Poi la squadra di Bersellini fece una rimonta «storica»: vinse 3 a 2 e don Marco mollò tutto, sollevò la veste e giù a scampanare. Andò avanti per un quarto d'ora finché la chiesa si riempì di curiosi: che succede, un incendio, il terremoto? Macché, il Torino ha vinto il derby.

Il derby, è evidente, è «vissuto» non soltanto in Piemonte: Torino ha colonie di interisti e milanisti ma anche Milano non scherza in fatto di bianconeri e granata. La Juventus ha sempre avuto un seguito eccellente: il suo club più rappresentativo in terra nemica è stato ed è il «Madunina» che fra l'altro ha creato un premio di prestigio assegnato ogni anno al miglior giocatore della «vecchia signora». Una delle animatrici del tifo bianconero è la signora Carmen Calza, implacabilmente in trincea ovunque veda la Juventus: ultima penna, ottima paratrice, è meglio evitare con lei polemiche.

[illegible] «voce» juventina trova esponenti ovunque. Anche nel regno editoriale di Berlusconi, la tipografia [illegible] Giornale: Gianni Zenatel, [illegible] potesse, formerebbe anche le rotative nel nome della Juventus. Le sue polemiche [illegible] difesa dei colori amati [illegible] I giornalisti del quotidiano di Montanelli hanno fatto epoca nel salone della tipografia. Scontri apertissimi, anche violenti, idem o quasi al Corriere della [illegible] dove un altro tipografo, Restelli, negli anni passati incombeva [illegible] colleghi affezionati a Milan e Inter. [illegible] parliamo poi dei giornalisti: Restelli contesta[illegible] anche i direttori [illegible] Gazzetta dello Sport. Quest'anno, dicono, è meno aggressivo, proprio come la Juventus.

Il suo grande cruccio è il figlio: gli ha proibito [illegible] della [illegible] Juventus, che è diventato interista. Anche il Torino è rappresentato validamente al «Corriere» dal capofabbrica, Cantù, granata da lunga data, una specie di socio della società piemontese. [illegible] esponenti migliori, ovviamente, emergono dal Torino Club Gigi Meroni. [illegible] personaggi come Vittorio Mancini, ma c'è chi parte puntualmente ogni domenica mattina per seguire il Toro allo stadio Comunale che in trasferta. Un giornalista dell'Agenzia Ansa, ad esempio, Annibale Carenzo, che [illegible] il figlio Claudio da Pavia e che coinvolge [illegible] suoi [illegible] personaggi del tribunale, dove il lavoro lo chiama tutti i giorni; il penalista Giovanni Brambilla Pisoni, per non dire [illegible] Luciano Ciavotto dell'Ufficio stampa della Fininvest.

Il Torino, soltanto il Torino. Non trova sbocchi [illegible] passione innata in un autentico covo juventino, quello «Da Roberto» in corso Sempione dove la signora Paola Ferretti [illegible] coi figli Alice e Nicola amministra il verbo bianconero; nonostante le vicissitudini di quest'anno, riesce a consolarsi col marito Francesco Barbotti che è interista [illegible] che se praticamente non lo ammette quasi più.

La colonia giornalistica juventina pullula per il Torino: Lajolo, Garantini, Reinori, ad esempio, mentre sull'altra sponda alzano la testa Tony Damascelli e Camillo Forte. Quest'ultimo [illegible] abbracciato anche la causa di Trapattoni, non è decisamente il suo uomo. Giorgio Romussi e l'invitato speciale granata in terra lombarda. E' anche direttore di «Forza Toro», un periodico che ha il motto di Guareschi: esce quando può. Attorno a Romussi, un parlamentare, l'onorevole Nino Pellegatta e l'ex [illegible] di Busto, Felice Pazzi.

Nella vicina Gallarate, Ma[illegible] Fumagalli ed il [illegible] Torino Club organizzano da [illegible] il Trofeo Ferrini: 12 edizioni, sempre più importanti. E che dire [illegible] giornalista Michele Paiella, di Appiano [illegible]: [illegible] giorno porta i quotidiani [illegible] Pinetina, nel covo dell'Inter. Immaginate [illegible] cosa parla con Altobelli e Zenga? Del Torino, ovviamente. Non abbiamo ricordato il tifoso più illustre, l'onorevole [illegible]. Domenica scorsa, però, ha sfacciatamente tifato per il Milan: passi[illegible] ancora annoverarlo fra i fedelissimi [illegible] pure [illegible] prevalso l'amicizia con Berlusconi?

Giorgio [illegible]

Vita dura per i fans in esilio. La Milano granata punta sull'onorevole Craxi, mentre quella juventina ha nella signora Carmen Calza la tifosa più rappresentativa ed agguerrita

[illegible] Craxi e Mike Bongiorno, milanesi col [illegible] nel derby torinese

Sogni e speranze: i due strateghi rivelano gli obiettivi che vogliono raggiungere

MARCHESI FELICE SOLO CON 2 PUNTI

L'allenatore bianconero, lusingato dai progressi compiuti (magari in ritardo) dalla Juve, «pretende» la vittoria. Con un'affermazione la sua squadra potrebbe continuare a sperare di qualificarsi per la Coppa Uefa dopo l'eliminazione, che il tecnico ritiene ingiusta, dalla Coppa Italia

Marchesi, un tecnico spesso contestato che cerca attraverso il derby la via per l'Europa

Ancora un *derby* e dirsi addio: un refrain che potrebbe addirsi a Rino Marchesi, allenatore partente di una Juve che un po' troppo tardi sta riscoprendo se stessa. Un congedo che il tecnico auspica vittorioso perché gli servirebbe in qualche modo a lenire le amarezze patite in bianconero. E l'evento appare decisamente possibile, malgrado i deludenti sviluppi dell'annata: proprio sul finire, la Signora sta infatti manifestando insospettate voglie di riscatto e, dopo aver fatto disperare per lunghi mesi, esibisce orgoglio e carattere che sembravano patrimonio di tempi [illegible]ti. Il blasone è pur sempre blasone, debbono aver pensato i bizzosi bianconeri, [illegible] è meglio svegliarsi tardi che mai. Questione di gusti, di fegati (quelli dei tifosi) rovinati, di portafogli (quelli dei diretti interessati) danneggiati.

Arrivano in tempo, questi fermenti di [illegible] juventina, per giustare i conti di Toro che, dopo essersi visto rovinare [illegible] nella [illegible] della qualificazione alla finale di Coppa Italia, teme adesso che il pasticcio ai suoi danni [illegible] rinnovi domani quando sarà in palio una bella fetta di speranze-Uefa.

Naturalmente, è proprio quanto auspica l'allenatore, il quale sogna una personale rivincita — magari tardiva come quella dei suoi ragazzi — nei confronti dei numerosi critici che gli tocca purtroppo annoverare.

Marchesi è il primo a [illegible] stupirsi [illegible] metamorfosi dei suoi e non sappiamo se la sua reazione più istintiva sia improntata a soddisfazione o piuttosto a rabbia. Sentimento, quest'ultimo, che [illegible] sarebbe pure molto giustificabile.

Il tecnico, ampiamente scottato dai precedenti, si guarda bene dal valutare il quarto *derby* [illegible] questa strana stagione nelle vesti di fa[illegible]. «Sembra che Radice abbia dei problemi — osserva — [illegible] anche a me i fastidi non mancano. Siamo reduci dalla bella giornata di Genova e questo può essere comunque un motivo [illegible] compiacimento. A [illegible] abbiamo conquistato un punto che, in altra epoca e a parità [illegible] prestazioni, non saremmo stati costretti [illegible] agguantare: una dimostrazione che qualcosa, finalmente, si è [illegible] a girare per il verso giusto».

Domani c'è il Toro, [illegible] che impone [illegible] mettere al bando le... divagazioni. Accennare all'argomento equivale a rinfrescare vecchie malelingue, a rinverdire la tristezza inferta da ferite che restano da rimarginare. «I granata ci hanno eliminati dalla Coppa [illegible] — sospira Marchesi —, una competizione che abbiamo dovuto abbandonare nonostante ci sentissimo superiori ai nostri avversari. E' stata un'amarezza notevole della quale ora abbiamo la possibilità di ripagarci. A patto che si ribadiscano i progressi emersi anche durante la partita con la Samp».

I vostri avversari di domani sembrano aver perso la sicurezza che li contraddistingueva fino a qualche settimana fa: le loro ambizioni restano grandi ma le convinzioni dei granata non [illegible] più altrettanto solide. Marchesi [illegible] di certe valutazioni approssimative, il tempo delle [illegible] ormai è trascorso. «Questo *derby* rimane [illegible] scoglio molto arduo [illegible] superare. [illegible] Torino è in vantaggio su di [illegible] e non [illegible] che [illegible] pareggio al quale è stato costretto dal Como sta tuttive di cattiva salute».

Quella di domani sarà la terz'ultima fatica [illegible] gione, tuttavia Marchesi la considera decisiva, [illegible] quasi. Anzi, suffraga i suoi argomenti con un [illegible] preciso. «Per [illegible] il nostro obiettivo si [illegible] cinque punti, due dei quali sono da conquistare a spese del Torino. Ovviamente, neppure da parlare di sconfitte. Dopo il *derby*, resteranno a disposizione un paio di occasioni per raddrizzare la rotta ma [illegible] [illegible] poche da rendere del tutto scongiurabili eventuali passi falsi».

Come sempre, però, dal dire al fare ci sarà di mezzo [illegible] mare: e tra i buoni propositi e la realtà ci si potrebbe mettere l'oceano. Marchesi, pertanto, vive quieto le ore della vigilia. Senza esibire certezze e tantomeno coltivando illusioni. Davanti ai [illegible] occhi [illegible] troppi spauracchi.

Piercarlo Alfonsetti

RADICE STRIZZA L'OCCHIO AL PARI

L'allenatore granata: «Ci siamo affezionati a quel punto [illegible] vantaggio che abbiamo in classifica sui nostri avversari e ci teniamo a conservarlo». Si arrabbia se qualcuno sostiene che i suoi sono stanchi: «Vedrete domani quanto fiato hanno a disposizione»

Radice, una stagione di grandi [illegible] comando [illegible] giovane brigata

Derby, un evento particolare, una giornata straordinaria, che val bene un giorno di riposo in più. E' quello concesso ai granata dal rigidissimo Radice, un tipo abituato a non sgarrare neppure sulla mezz'ora e non per nulla etichettato come «tedesco», il quale — pur di battere la Juve — si è scoperto all'improvviso magnanimo. Al punto da concedere ai suoi allievi, per la prima volta nella stagione (e forse nella sua carriera), ventiquattro ore di tregua supplementare.

I più ritengono che non tanto di generosità si sia trattato quanto di opportuna consapevolezza, da parte dell'allenatore, dell'esiguità delle riserve di «fiato» rimaste a disposizione dei suoi. Forse anche per questo motivo l'iniziativa di Radice ha rappresentato l'argomento che in settimana ha fatto maggiormente discutere in casa granata.

Guai, però, a mettere in dubbio con l'interessato le risorse atletiche dei suoi giocatori: sarebbe un modo per farsi guardare di traverso e indurlo a ipotizzare un reato di lesa... granateria. Atteggiamento, per altro, spiegabile: come potrebbe un condottiero ammettere, proprio alla vigilia della battaglia decisiva, che la sua truppa è sulle ginocchia?

Allora, allo scopo di diradare la cortina fumogena e spesso dannosa delle incertezze, ecco puntuale, e [illegible]gogliosa quanto basta, la replica: «Macché stanchi. Può anche darsi che qualcuno nel finale della partita con il Como abbia tirato il fiato ma caricato nel modo più assoluto un fenomeno generalizzato».

E, [illegible] certi dubbi potessero proiettare la loro ombra [illegible] il *derby*, arriva anche [illegible] orgoglioso proclama: «Chi pensa che la mia squadra sia in stato [illegible] affaticamento, può cambiare idea, ve lo garantisco. I ragazzi sono preparati a sostenere sforzi prolungati e fin da domani torneranno a dimostrarlo».

Ergo: [illegible] avesse coltivato certe idee, è pregato di cambiarle [illegible] svelta.

Al di là [illegible] fiducia di Radice, la classifica attesta lo stato di incertezza che continua a caratterizzare la corsa alle posizioni-Uefa e giustifica le ansie di chi soffre per i colori granata. Fino alla settimana scorsa la qualificazione europea sembrava ormai un patrimonio acquisito da parte del giovane nonché imprevedibile Toro e la «facile» partita con il Como deve l'idea di essere stata piazzata apposta per incrementare la fiducia dei tifosi. Nel calcolo, però, è risaputo che non conviene dare alcunché per scontato: le risultanze dell'ultima giornata hanno infatti capovolto (in peggio) la situazione e attese i granata, tallonati [illegible] Juve [illegible] Inter, corrono il rischio [illegible] sfuggire l'obiettivo.

Radice, [illegible] attento di quanto avviene nell'ambito della sua squadra ma scrutatore acuto anche [illegible] quanto la [illegible] attorno, non sottovaluta i pericoli che possono scaturire da questo quarto braccio di ferro con i bianconeri: [illegible]festa grande realtà[illegible] ma, essendo pure buon diplomatico, comincia con il rendere omaggio alla [illegible] degli avversari.

«In queste ultime settimane — afferma pertanto il tecnico — la Juve è migliorata a vista d'occhio e ce ne siamo [illegible]ti proprio noi [illegible] due confronti [illegible] Coppa Italia che abbiamo appena disputato. Qualora [illegible] fossero [illegible] ancora incertezze sulla ripresa della squadra di Marchesi, sono state fugate domenica dal pareggio conseguito in casa della Sampdoria che si è vista addirittura annullare un vantaggio [illegible] due reti. Impresa che non si riesce a compiere se [illegible] [illegible] possiedono notevoli risorse [illegible] carattere».

Premessa ampia, diremmo esauriente, che [illegible] tuttavia in attesa di una conclusione. [illegible] non si [illegible] attendere. «Detto questo e valutato quanto sta avvenendo — soggiunge Radice — credo che potremmo anche accontentarci di un pareggio. Anche perché — conclude l'allenatore strizzando l'occhio — ci [illegible] affe[illegible]ti a quel punto di vantaggio che abbiamo in classifica. Vogliamo conservarlo, ci fa maledettamente comodo».

p. c. a.

BONIPERTI E GERBI QUEI MAGNIFICI DUE

I presidenti della Juventus e del Torino sono diversissimi, più di così non riuscirebbero ad esserlo. Sono talmente diversi che non possono diventare nemici: per combattersi e volersi male, bisogna avere qualche punto in comune. Il bianconero è un guerriero, un tipo «granata». Il granata è un paladino, un tipo «bianconero»

Mario Gerbi era vicepresidente del Torino nel 1958-59 retrocesse in B. Giampiero Boniperti corse campionato, andò, e non una volta sola, a chiesa a far voti per la permanenza A della Juventus, di cui era contravvantì. I dur presidenti di Torino e Juventus hanno fatto quello che si chiama gavetta. Sono entrambi intenditori di calcio, operano ufficio calcistico a distanza linea d'aria. Amano entrambi profondamente la città delle loro squadre. Mario Gerbi e Giampiero Boniperti (li elenchiamo, anzi continuiamo ad elencarli, in ordine anagrafico) sono diversissimi. Più diversi potrebbero essere. Sono così diver- che possono essere nemici: due nemici, per essere veramente tali, cioè per combattersi, devono avere qualche punto in . Devono ad esempio avere entrambi l'armatura, sennò che combattimento De presentarsi sullo stesso terreno di lotta, sennò come si rintracciano? Devono sapere entrambi leggere una dichiarazione di guerra; leggere la propria e quella altrui, vogliamo dire. Sennò si fa a cominciare?

Boniperti è guerriero, Gerbi è un paladino. Boniperti ci pare l'uomo ideale per un fortino, anche un reame. Gerbi pare l'u giusto per partire in missione, fare una crociata. Se dovessimo affidare a dei due la fortezza Bastiani, al limite del deserto dei Tartari inventato (cioè estratto dalla vita: e ci sono fortezze e deserti anche nel mondo del calcio) Buzzati, penseremmo a Boniperti. Per una colonizzazione armata, ma col sorriso sulle labbra, anche di vasti territori, penseremmo a Gerbi.

Gerbi ha timore Boniperti, Boniperti non di Gerbi. Gerbi lo sa e per questo al è a Pinin De Pinin non ha paura di niente. Boniperti non ha paura di De Pinin, però deve aver timore (rispettoso e diremmo rispettato timore, oneato e fiero) degli Agnelli, che possono mettergli in crisi la squadra con una battuta. Magari propiziata da Gerbi.

Gerbi un ottimo industriale che cerca ogni giorno un industriale più grosso di lui al quale offrire il Torino, con la sua forte anima polare e con... Gerbi. Boniperti poteva fare una de strada industriale diciamo convenzionale, avvia cominciato bene e qual sta continuando, ma poi ha scelto dirigere al massimo, per obiettivi massimi, la Juventus.

I due sono diversissimi tifo. Gerbi è , tenero. Si trova benissimo con Gianni Agnelli: assistendo alla stessa partita, anche da posizioni tifoidee opposte (accade quasi sempre), i due hanno lo stesso sorriso solare, comunque vada. Boniperti stendo a qualunque partita, anche alle bella, alla più fortunata, . Per Gerbi le partite non dovrebbero finire . Per Boniperti finiscono dopo quarantacinque minuti, e sono già troppi.

Gerbi è che Boniperti non ama il Torino. Boniperti è certo che Gerbi in Juventus. Situazione psicologicamente favorevole a Boniperti, così almeno sembra, lì per lì. non è detto: Boniperti non riesce (non può) mai ad arrabbiarsi con Gerbi, mentre Gerbi arrabbia Boniperti attraverso De Pinin, gode di più a .

Gerbi è certo che Boniperti, aventolando le idee di Gianni Agnelli fusione, sulla Torino che potrebbe godersi in pieno squadra sola ma fortissima, tiene lontani molti possibili nati, o mecenatini, Torino, Boniperti è certo Gerbi, dolente, ottenere grossi , grossi favori, con quella che è, magari inconscia, una sorta di recita.

di Coppa europea la sola Juventus impegnata, Gerbi riferebbe Juventus, nel nome della città di Torino. Boniperti resterebbe forse di meno: d'altronde è novarese, il che significa più di quasi tutti i torinesi, è dunque niente granata.

Gerbi è così per bene a tal granata sembra juventino, modi appunto non sanguigni. Boniperti è sanguigno che molti granata vorrebbero averlo come loro capo. Comunque è che i due abbiano sbagliato squadra: è che ogni sbagliano quillage.

I sarebbero l'ideale se insieme. presidente e Boniperti amministratore delegato. O meglio ancora: Gerbi presidente onorario e Boniperti presidente.

Il sonato da Gianni Brera, vecchia malizia di onesti attenti appassionati studiosi del calcio giocato degli altri, Boniperti è preso in giro Gianni Brera me cacciatore e come piemontese, perché Brera ammette che e io di lui e chi nato poi più vicino a Milano che a Torino si dica piemontese, e agisca a pro di un'entità piemontese, e torinese poi.

I due, Gerbi & Boniperti, a passateci stavolta la «&» commerciale, molto simili: non ci probabilmente al mondo due amino di più le loro squadre di calcio. Questo è il punto, però grosso un do, come punto.

La gente del Torino ha qualche esitazione nel all'amore per Gerbi: lo pensa un po' troppo gentiluomo, po' troppo mite, dunque completamente granata. La gente della Juventus apprezza Boniperti perché molto duro, molto esplicito: se vuole, sanguigno un granata, però «applicato» Juventus. Errori dalle due parti, e nemmeno veniali.

Mario Gerbi parla piemontese per dire chiaramente, agli addetti, certe cose, e sostare su di esse. Giampiero Boniperti il piemontese, quello spurio dei novaresi, per liquidare certi argomenti, chiudersi e battuta e andare avanti. I due, se si parlassero in dialetto, non si capirebbero. Invece il alla benissimo il simile, larga, delle «o», delle «o», i «neh?» con piemontese, di testa anche se obbligatoriamente di dialetto puro, commenta la vita, chiude e apre il discorso.

Li immaginiamo davanti ad giocatore che discute il ringaggio Gerbi e Boniperti gli dicono le stesse parole: «*Ricordati che sei del Torino-della Juventus*». Con lo stesso piemontese. Eppure è come parlasse il curdo, l'altro swahili. E il giocatore si presenta con nell'orecchio l'interprete simultaneo. Ipnotizzato. Peggio per lui, si perde il bello del duo, chiunque dei due abbia a fare.

Gian Paolo Ormezzano

Viaggio lampo nei meandri della passione calcistica

TIFOSI BRAVA GENTE UNO PSICHIATRA CI AIUTA A CONOSCERLI

Ascoltiamo la diagnosi del professor Annibale Crosignani, primario alle Molinette, che ha amabilmente accettato di scendere campo al fine di offrirci alcuni chiarimenti sulla mentalità del «fan»: «I tifosi bianconeri sono misticamente sconsolati: arrivano al punto di ignorare l'esistenza del campionato. I granata vivono con il complesso di superiorità»

Nelle foto, dal filo. Non per frenare l'ardore derbistico, partecipazione paziente dell'amico dell'uomo

vecchio luogo comune vuole che quasi tutti i tifosi, i veri tifosi, siano po' scentrati. Se per qualche attimo dessimo credito a questa versione, chi meglio medico dei matti potrebbe analizzare la condizione spirito in cui trovano oggi i più accesi sostenitori bianconeri e granata?

Il professor Annibale Crosignani, primario psichiatra alla Molinette, sta al gioco. Compie l'analisi richiesta, parlando prima della Juventus e poi Torino.

«*Le folte schiere juventine in fase depressiva — —, santi. Soffrono ancora della sindrome abbandonatica di Platini (come la moglie soffre, in qualche caso, se marito abbandona il letto coniugale). Soffrono in silenzio. In questo campionato, visti i risultati della squadra del cuore, piano piano hanno cominciato a guardare più il calcio in tv, a chiedere i risultati delle partite la domenica, a far finta che la serie . Malattia preoccupante dunque. Ma non tutti i tifosi bianconeri, per fortuna, sono così misticamente sconsolati*».

«*Ve n'è una gran parte che è triste, ma realisticamente triste. Costoro hanno preso atto che Rush non ha il carisma di un Gullit o un Maradona o di un Platini. Hanno capito che il gallese, sia pure buon giocatore, non si afferma con prepotenza né in campo né in tv né con i giornalisti, una personalità modesta. Questi tifosi pensano che bisogna rassegnarsi. E sono di malumore proprio perché non possono sfogare il loro malumore, mancando chi esplicitamente, magari con qualche licenziamento, fornisca loro un capro espiatorio. Anche se sotto sotto covano qualche tenerezza su Boniperti, Marchesi, lo stesso Rush, Laudrup...*».

«*Ma negli ultimissimi tempi sta i tifosi bianconeri misticl che quelli realistici hanno bevuto un brodino, aiutati anche Scirea. Niente male quel brodino. Può essere l'inizio della riscossa. Nell'immediato, due traguardi, se raggiunti, diverrebbero un'occasione: l'ingresso in Coppa Uefa e la vittoria, domani, sul Torino. Ecco, allora i tifosi bianconeri potrebbero cominciare a guarire, a uscire dalla melanconia*».

E i tifosi granata, professore?

«*I tifosi granata — risponde Annibale Crosignani — sono in una ben diversa condizione di spirito. Si lasciano cullare dall'euforia. Vivono un complesso di superiorità. Hanno coscienza di sostenere una squadra model-*

lo, fatta con ori che dapprincipio sembrarano pellegrini, ma che strada facendo hanno snocciolato splendidi risultati, riuscendo mettere assieme una compagine-gioiello. E tutto questo senza far spendere tanti quattrini. I tifosi amano che tra gli artefici di quel miracolo sia Gigi Radice, un dea ex machina. Radice, mezzo psicologo psicologo intero se volete, dalle caratteristiche simili a quelle del padre che tiene a bada e molte d'accordo numerosissimi figli, senza tuttavia dover usare mezzi censurabili. Nella fattispecie, un padre che non lascia minimamente sfaldare lo spogliatoio. E in campo, se vede scemare grinta nei 45 minuti iniziali, fra il primo e il secondo tempo (ora fuori onagori gridando l'ottimo verbale che rida la carica alla compagnia).

«*Ma i tifosi granata, purbeati nell'odierno loro complesso di superiorità, sanno che i miracoli non si ripetono spesso. Basta la cessione di un po' di buoni giocatori, basta che alcune altre squadre azzeccbino i rinforzi, ed ecco che ricominciano la fatica di vincere. Sono realisti i tifosi granata. E' grazie ai risultati positivi che quest'anno sono diventati realisti. Invece, quando le cose vanno male, la gente si rifugia nei sogni. Perciò immaginano che un altr'anno dura. Ma siccome a nessuno è proibito avere un cantuccio della mente riservato alle fantasie, anche i tifosi granata sognano po'. Per esempio, squadra che il prossimo anno contrasterà il Milan Berlusconi, il Milan dei tanti miliardi, che nell'88-89 gli esperti prevedono comando fin dall'inizio*».

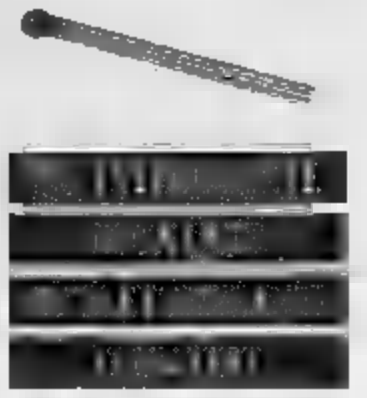
«*Nel frattempo, i sostenitori del Toro pensano che sarebbe un grave insulto, un autentico sfregio morale, se domani la Juve, nemica sempre, battesse la loro squadra*».

«*Ma anche che la orribile cosa può capitare, perché nel calcio succede tutto. Come sono complicati questi tifosi! Carlo Goldoni direbbe: Se no i xe mati, no volemo*».

L. B.

COSS

MERCOLEDI 4 MAGGIO
CHIEDI IN EDICOLA
LA TESSERA
PER GIOCARE
A
QUEST®
IL PRIMO GIOCO AL FOSFORO



Vi piacerebbe controllare il vostro Q.I. (quoziente d'informazione)? Grazie a QUEST, il nuovo gioco de La Stampa, potrete farlo quotidianamente. Dalla politica allo sport, dallo spettacolo alla cultura, tutto quello che fa notizia ed è fresco di stampa può essere argomento di gioco e occasione di vincita. E in più sarete premiati con un gioco divertente perché intelligente, elettrizzante perché controcorrente, interessante perché stimolante e corroborante del [illegible]. Non ci [illegible] dubbi, se siete stufi dei soliti giochi: QUEST è il vostro gioco quotidiano. Perché QUEST è il primo gioco al fosforo.

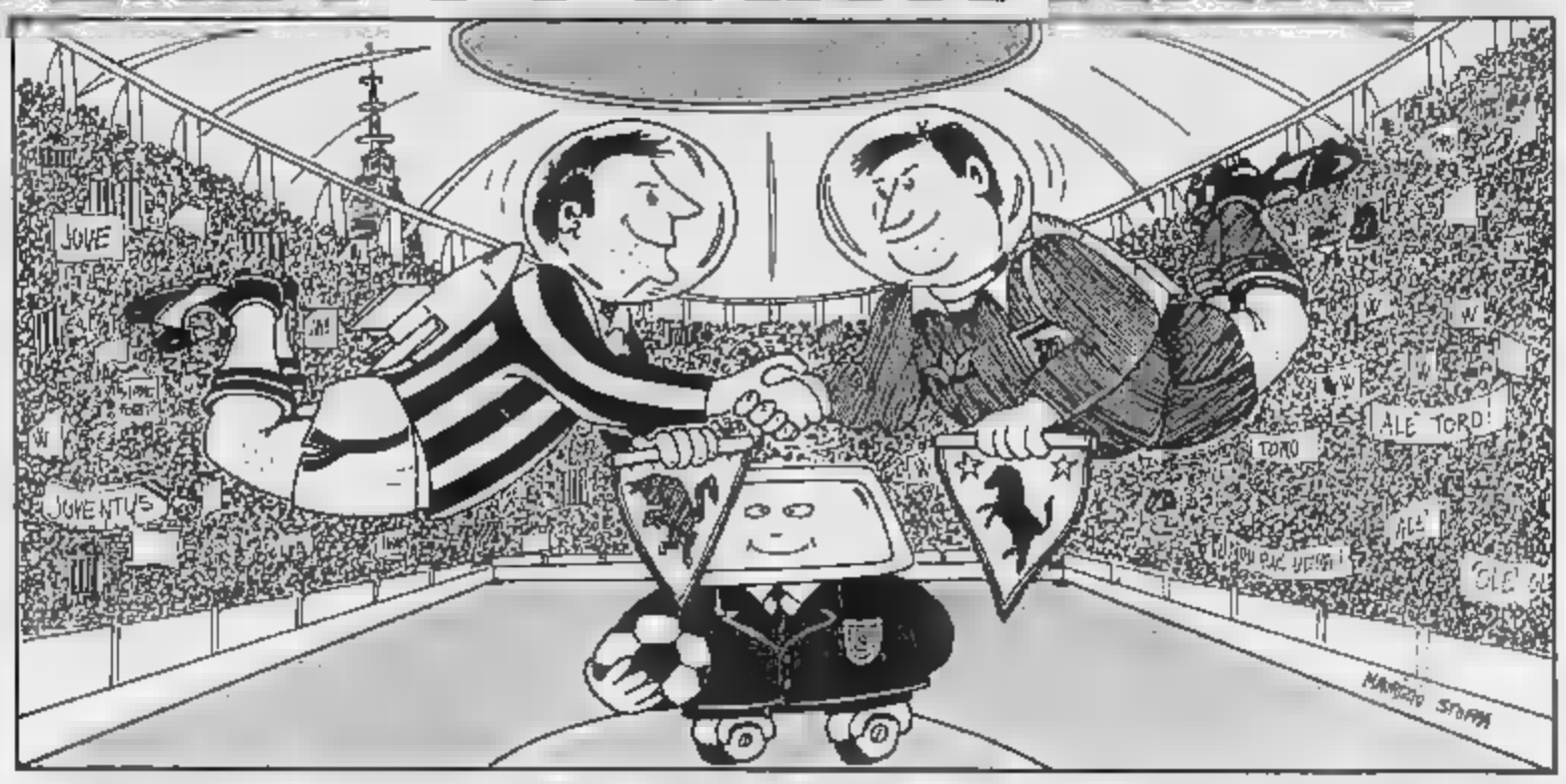
© 1988 Kompass! Nuova Meeting Gruppo Editor. Milano.

AUT. MIN. 4/A111/65

Latte Verbano
La Scelta Migliore.

LA STAMPA
L'INFORMAZIONE CHE UNISCE

2019, ODISSEA NELLO STADIO UN DERBY DI TANTI ANNI DOPO



Era una [illegible] giornata quella prima domenica [illegible] maggio 2019. Il fiume scorreva limpidissimo attraverso la città più quieta d'Italia. Torino era considerata [illegible]: soprattutto quieta. Ed [illegible] un po' [illegible]ista per aver saputo [illegible] a frutto, [illegible] anticipo su tanti altri centri urbani, le scoperte e i clamorosi programmi tecnologici compiuti con straordinaria sveltezza dall'umanità pochi anni prima, appena varcata la soglia [illegible] millennio. Anche il derby [illegible] Juve e Toro [illegible] giocava in [illegible] clima per [illegible] verdi idilliaco. Perché gli uomini, i cittadini, i tifosi [illegible] erano stati privati [illegible] naturali passioni, che sarebbe stato un crimine da parte dello Stato; [illegible] fin dall'anno 2015 l'umana aggressività e [illegible] impulsi teppistici erano stati smorzati per legge in ogni paese civile del Pianeta.

Grazie a norme democraticamente approvate, [illegible] state compiute vaccinazioni obbligatorie di massa, [illegible] neonati e su adulti, con quel miracoloso farmaco, il Cro[illegible] 44, sintetizzato dal professor Philip Leder, direttore del dipartimento [illegible] genetica medica all'Università di Harward. Nemmeno troppe le polemiche. Sì, fra sociologi e politici c'erano state lunghe diatribe che [illegible] preceduto l'avvio della vaccinazioni. Ma l'opinione pubblica le seguiva distrattamente, ormai assuefatta [illegible] non rassegnata [illegible] radicali metamorfosi. La gente era ben disposta, pommamente gratificata, specie dalle realizzazioni a tutela dell'ambiente, e adorava [illegible] inesauribili possibilità della scienza medica.

Erano stati risanati aria, acqua e territorio. Erano state raggiunte la fusione nucleare e le applicazioni industriali relative, che avevano fatto diventare tutti più ricchi e affrancati dalla fatica, tutti padroni [illegible] energia pulita a bassissimo costo. Erano stati sconfitti [illegible] cancro e le cardiopatie, il diabete e l'ulcera, tutte le malattie infettive [illegible] L'Aids faceva ridere. Era stata azzerata la mortalità infantile. Era vertiginosamente aumentata l'età media degli [illegible] in virtù [illegible] moralissime manipolazioni dei geni umani, che consentivano [illegible] persone di raggiungere senza problemi i 130-135 anni, lucide e pimpanti, sebbene un po' gri[illegible]

Nessuno sognava di diventare un giorno immortale, perché la vita così ben vissuta dava tanto e troppo, [illegible] apparire persino monotona, noiosa, seppur felicemente noiosa. [illegible] uomini, passati dall'età della pietra a quella del bronzo e del ferro, erano giunti all'età [illegible] corpo. Nell'anno 2019 tutti, appagati, [illegible] chiamavano così: età del corpo.

E in quel clima, come [illegible] accettare il Cromos 44? Come [illegible] facilmente d'accordo sulle vaccinazioni di [illegible] che, svigorendo di [illegible] plastico gli individui, garantivano però la pace a scuola e [illegible] fabbrica, in ufficio e allo [illegible]

Allo stadio [illegible] ascoltavano buffi, [illegible] con: «*Ju-ve-Ju-ve-puffà-un-bagno*». Oppure: «*Tu-ro-Tu-ro-puffà-un-giro*». C'erano striscioni pseudo gastronomici e scritte sulle pareti truculente [illegible] gradinate che recitavano: «*Juve di marmellata!*». Oppure: «*Toro alla bagnacauda!*». L'arbitro era apostrofato graziosamente: birichino e birbone e briccone e monello, ma [illegible] più. C'era, è vero, qualche incorreggibile, impenitente tifoso — forse sfuggito chissà [illegible] alle vaccinazioni — che tra lo stupore generale ogni tanto urlava a squarciagola: «*Arbitro tipiaccoo, arbitro tendaloooo!*». Ma [illegible] entravano in azione gli infermieri, [illegible] individuavano, lo [illegible] vano e gli iniettavano sul posto una tripla dose di *Cromos 44*.

Già, [illegible] infermieri: allo stadio [illegible] sostituito i poliziotti, i carabinieri. Non si vedevano più nemmeno i cani lupo. Gli unici [illegible] un mese [illegible] un centinaio di bianche tortore e [illegible] migliaio di farfalle portate sul rettangolo verde in gabbie, e liberate nel [illegible] un minuto prima [illegible] d'inizio. Gli architetti [illegible] Piano e Gae Aulenti, progettisti [illegible] stadio, avevano previsto una fessura [illegible] cinquanta metri nel mastodontico cristallo posto a [illegible] pertura dell'impianto sportivo, proprio perch' di là sfilassero i colombiformi e i lepidotteri beneauguranti. L'Acquabona, [illegible] costruttrice, aveva fatto resistenza obiettando [illegible] la compattezza del cristallo non poteva essere incrinata. [illegible] prevalse a furor di popolo il progetto col buco. Nel 2019 si chiedeva l'impossibile alla tecnologia, si privilegiavano i [illegible] sentimenti e le squisitezze [illegible]. Non c'è dubbio.

So che voi, lettori [illegible] 3098, sorridente a queste [illegible] nolazioni. Ma vi prego, credete al vostro anziano cronista che proprio da pochi giorni ha superato i 161 anni d'età e ne ha viste tante: si viveva meglio nel 2019, c'era più religione, c'era più rispetto. Oggi che le vaccinazioni con il Cro[illegible] 44 non [illegible] più obbligatorie, oggi che sono stati disciplinati per legge i 5 minuti quotidiani di [illegible] aggressività, [illegible] costretti ad assistere [illegible] a troppe scene [illegible]: insulti, botte, colpi bassi, perfidie, turpiloqui, anche se limitati a quei fatidici 300 [illegible] condi nelle 24 [illegible] E' vero, l'uomo è tornato [illegible] per [illegible] frammento [illegible] tempo, ogni giorno E' vero, anche lì parlite di calcio — con quei 5 minuti di libero sfogo [illegible] — hanno riacquistato nelle curve un po' dell'antichissimo ardore. Ma [illegible] crediate che nell'epoca felice del proibizionismo [illegible] aggressivo ogni passione e impulso fossero ottusi, ogni curiosità sopita. Ve ne do la prova e un esempio, con questo resoconto a capitoletti sul derby fra Toro e Juve proprio di quella domenica di maggio [illegible] 2019.

[illegible] stadio. Non esisteva aggressività, ma c'era un'attesa smisurata per il nuovo impianto sportivo delle Vallette, che si inaugurava quel giorno. La grande folla era [illegible]. Non era stata trattenuta [illegible] la diretta casalinga in dolby-tv tridimensionale ad altissima definizione. [illegible] si era lasciata distrarre, la gente, dalla concomitanza [illegible] la distri[illegible] statale e gratuita di piccole pile atomiche [illegible] un [illegible] in piazza San Car[illegible]. Tutti volevano vedere, percorrere, vivere da vicino l'e[illegible] di quell'opera architettonica: uno [illegible] con le colonne portanti, quelle a oriente, immerse [illegible] Po.

Erano colonne cave e trasparenti, entro le quali veniva aspirata di continuo e gorgogliava l'acqua purissima del fiume, incanalata poi nelle diafane nervature a costoloni che sorreggevano il tetto, spropositata cupola di c[illegible]allo. Una meraviglia. «*La natura costruita, che si confonde e si mescola con [illegible] città*», scriveva su Domus 3000 Renzo Piano. E Gae Aulenti aggiungeva: «*La natura che [illegible] fa spettacolo*».

[illegible] stadio. Non esisteva aggressività, ma c'era [illegible] acutissima attesa per [illegible] tra Torino e Juventus, che non si affrontavano più da 12 anni, [illegible] da quando erano stati aboliti i campionati nazionali e [illegible] delle aree metropolitane erano entrate nei tornei intercontinentali e di selezione cosmica. Soltanto in quell'anno [illegible] era capitato che granata e bianconeri, dopo [illegible] percorso cammini diversi e gare massacranti in differenti gironi, fossero state finalmente accoppiate [illegible] sorteggio, in vista dei quarti [illegible] mondo-finale.

Le squadre. Non esisteva aggressività, [illegible] era estrema la curiosità per gli effetti della cosiddetta protesi-clonazione, praticata sperimentalmente da pochissimi atti Calci, Capello, Carrupellese, Carelli, Cereser, Gaddoni, Jeppson, Monti R. Ossola, Petron, Ruffa, Selvaggi, Tirone, Zaccarelli, Zuffi I (Torino)

I rein. Alessio, Balbiani, Bernuccelli, [illegible]n, Bonifanti, Briaschi, Brio, Cason, Cergo[illegible], Coventi III, Colaneri, Cunte, Conti [illegible], Corbelli, De Costa, Dellippis Dell'Omodarme, Del [illegible], De Paoli, Ferraris P. Gentile, Ginodi, Laudrup, Leonardi, Leoncini, Maffiotti, Magni, Manente, Manfredonia, Martino, Matteo, Menti I, Miranda, Morico, Nené, Oppezzo, Orsi, Pastore, Reyneri, Rosetta, Ros[illegible] P., Santacroce, Serena, Sernagiotto, Spadavecchia, Vivolo, Zigoni (Juventus); Antoniotti, Arce, Armano, Bacci, Bachmann I, Bachmann II, Baker, Balocica, Balonieri, Bengtsson, Bogiletti III, Buntz, Busani, Caldetti, Castigliano, Cravero, Crippa C., Crippa M., Dotundo, Facchin, Ferrari-Orsi, Ferrero, Francini, Frizzi, Ghiglione, Giuliano, Gritti, Hitchens, Lang, Martin I, Mascheroni, Mazzaro, Michelini, Moltrasio, Mosso IV, Piacentini, Proto P., Rampanti, Rimoni, [illegible] E., Santos, Silano, Tacchi, Torrisi (Torino).

Una tecnica [illegible]ca non troppo cruenta che permetteva di attribuire a calciatori ventenni caratteristiche di grandi atleti del passato. Le indiscrezioni giornalistiche della vigilia davano per certo che (ovviamente sotto diverso aspetto fisico) il Toro come minimo avrebbe messo in campo i restaurati geniacci di Bacigalupo, capitan Valentino, Loik, Claudio Sala, Graziani e Pulici. La Juventus si sarebbe almeno assicurata la Nedizione, sotto diverse e rinnovate spoglie, di Sivori, Charles, Bonipertì, Bettega, Romeo Benetti e Zoff.

Donne. E poi c'era la grande [illegible] due donne per squadra, innovazione matura[illegible]ta fin dal [illegible], anno [illegible] cui per [illegible] prima volta nella storia [illegible]ell'umanità una femmina aveva battuto alle Olimpiadi [illegible] [illegible], [illegible] i [illegible] metri piani [illegible] il tempo degli [illegible] secondi: altro che parità [illegible] sessi! Da allora [illegible] state spalancate per legge le porte alle calciatrici. [illegible] 2019 quattro belle [illegible] militavano nella Juve e nel Toro, [illegible]rate specialiste degli stop di petto.

Insomma, non c'era aggressività, ma esistevano parecchi motivi alternativi d'interesse: come [illegible] occhiali-moviola indossati durante la partita dagli arbitri, che con quell'espediente erano diventati infallibili. Come gli stranieri arruolati da latitudini inconsuete. Nel Toro e [illegible] Juve, in quel maggio del 2019, giocavano uno per parte due patagoni. [illegible] Stampa Sera, parlando [illegible] calciatori dai piedi buoni, rievocava Antonio Pizzaletta, cronista [illegible]o anche [illegible] tempi, [illegible] dopo aver visto in Patagonia [illegible] seguito di Magellano [illegible] Cinquecento, scriveva: «*Codesti patagoni hanno piedi grandioni e giganteschi. Stavano nudi sulla riva del porto, ballando e cantando e buttandosi polvere sopra [illegible] testa. Quando furono nella nostra presenza, molto se meravigliarono e fecero segni non un dito alzato, credendo venissemo dal cielo*».

Ecco, non c'era [illegible]-[illegible], [illegible] un [illegible] giusto per l'antico e il moderno nel [illegible]. Come finì poi quel derby di maggio? Non è facile da ricordare. Un 2 o 3? Possibile. Si può controllare in [illegible] nostro de[illegible] archivio nucleonico.

Franco Giliberto

Il 18 novembre 1984 fu un colpo di testa di Serena [illegible] dare ai granata l'ultima vittoria in campionato

TORO, IL DIGIUNO DURA DA 3 ANNI

[illegible] Torino [illegible] si aggiudica [illegible] derby di campionato da oltre tre anni, esattamente dal [illegible] novembre [illegible] giorno in cui [illegible] «zona Cesarini» un'incornata di Serena fece secco Tacconi e fissò sul 2-1 [illegible] conclusivo. Dopo di allora, tre sconfitte e altrettanti pareggi. La Juventus, del resto, non è nuova a lasciare per [illegible] tempo i cugini a bocca asciutta. Nel periodo prebellico i bianconeri riuscirono a far digiunare il Torino per 8 anni addirittura: dal 6 maggio 1928 al 6 ottobre 1935, mettendo insieme una incredibile [illegible] utile di [illegible] partite caratterizzate da 4 vittorie e 5 pareggi. Un'altra sequenza degna di menzione, sempre favorevole ai colori bianconeri, risale [illegible] l'immediato «post-Superga»: dal 1949 al 1956 in Juventus contrinse [illegible] Torino ad attendere il successo per 13 partite durante le quali contrinse alla resa i concittadini 9 volte e in quattro [illegible] [illegible] pareggi.

[illegible]

E' PAREGGIO

Lo sapevate che i risultati degli scontri di campionato fra Radice e Marchesi sono in perfetto equilibrio? Radice dalle panchine di Torino, Bologna, Milan e nuovamente Torino ha affrontato Marchesi al timone di Avellino, Napoli, Como e Juventus in 14 occasioni e il bilancio è di 4 vittorie a testa e 6 pareggi.

TRE [illegible] CHE [illegible] I GRANATA

Presentarsi al derby del girone di ritorno con una classifica più consistente di quella della Juventus, per il Torino è faccenda piuttosto inedita e parecchio controproducente. A partire dal 1949, vale a dire dopo la sciagura aerea di Superga, l'impresa gli è riuscita appena tre volte ed in tutte e tre le occasioni il campo ha poi dato ragione ai bianconeri.

1) Il [illegible] 1953: il Torino di Santos ha 27 punti, la Juventus 28. Si [illegible] subito il sorpasso: vincono i bianconeri per 3-1, è il famoso derby della sceneggiata Sivori-Law, con l'argentino che deve vendicare il tunnel fattogli dallo [illegible] girone d'andata.

2) 25 [illegible] 1979: Torino [illegible] punti, Juventus 28 e si verifica l'aggancio. E' il primo derby che Trapattoni riesce ad assicurarsi dalla panchina bianconera. I granata di Radice — che non concedono i due punti ai cugini [illegible] dieci gare — sembrano in grado di chiudere in pareggio ma il decisivo il gol di Cabrini all'88.

3) 31 marzo 1985: i granata [illegible] in vantaggio di due lunghezze [illegible] punti a 26) e al 90' in classifica c'è parità. Finisce 2-0 per gli uomini di Trapattoni che [illegible] a segno con Briaschi e Platini. E' quest'ultima la situazione che più si avvicina all'attuale. Le due squadre sono in lotta per l'Uefa [illegible] Juve comunque ha a disposizione traguardi alternativi [illegible] Coppa Italia e Coppa dei Campioni): sul palo d'arrivo la spunteranno comunque i granata, [illegible] di secondi [illegible] spalle del [illegible] prendente Verona.

Serena, bomber anti-Juve

Agnolin, il derby nel fischietto

SETTIMO [illegible] PER AGNOLIN

Un arbitro veterano per il derby: Agnolin, Veneto [illegible] Bassano, [illegible] anni, 197 presenze in A. Agnolin non è nuovo al palcoscenico del Comunale con in campo granata e bianconeri. [illegible] stato della partita [illegible] volte e in taluno occasioni il [illegible] operato ha fatto parecchio discutere. Il derby più «chiacchierato» sicuramente quello dell'andata (1980-81): vinsero i granata per 2-1 e le proteste [illegible] ai bianconeri le squalifiche di Bettega, Gentile, Furino e Tardelli. Questi i sei derby di campionato fin qui diretti da Agnolin: 5-12-1976 Juventus-Torino 0-2; 10-11-1978 Juventus-Torino 1-1; 25-10-1980 Juventus-Torino 1-2; 18-11-1984 Juventus-Torino 1-2; 31-3-1985 Torino-Juventus 0-2 e 13-10-1985 Torino-Juventus 0-2.

Tre derby in 25 [illegible], un'«abbuffata» senza precedenti. E' quindi presumibile che gli spalti del Comunale per [illegible] 180' stracittadina non siano del tutto gremiti. Per [illegible] verità anche [illegible] occasione dell'incontro d'andata prevendita e previsioni non erano ottimistiche, poi fra paganti e abbonati si registrò un'affluenza [illegible] [illegible] spettatori per un incasso di 986.516.000 lire che rappresentano il record del Toro. Il «tetto» assoluto di pubblico è comunque vecchio di 12 [illegible] e risale al 28 marzo 1976: quel giorno, per il derby d'altri tempi (il Tori[illegible] battè la Juve e [illegible] avviò alla conquista [illegible] scudetto), il vecchio Comunale — con la Juve nelle vesti di padrona di casa — capitò 66.571 spettatori.

Bruno Colombero

Pulici

Sivori

[illegible] IN BONIPERTI IL [illegible] DEI CANNONIERI

I bomber dei derby di campionato

12 reti: Bonipertì (Juventus)

10 reti: Gabetto (Juventus 5, Torino 5).

[illegible] reti: Hansen [illegible] (Juventus); Pulici (Torino).

8 reti: [illegible] II (Juventus).

7 reti: Pintini (Juventus), Graziani, Mosso III (Torino)

6 reti: Sivori (Juventus), Libonatti (Torino)

[illegible] reti: Piola (Torino [illegible], Juventus 2); Sentimenti III (Juventus 4, Torino 1); Anastasi, Bellini, Cesarini, Charles (Juventus), Cupra II, Debernardi II, Kempher, Loik, Mazzola V. (Torino)

4 reti: Bettega, Borel I, [illegible]pello, Nicole (Juventus); Combin, Debernardi I, Ferra[illegible] II, Mosso I, Virgili (Torino).

3 reti: [illegible], Cuccureddu, Ferrari G., Luahte, Meiichelli, Poggi, Praest, Scirea, Tomasi, Vargiùn II (Juventus), Agroppi, Baldi, Bo, Bossena, Ferrini [illegible], Galli (Torino)

[illegible] reti: Serena (Torino 1, Juventus 1); Ayera, Barberis, Bogiletti I, Brady, Causio, Frey, Hansen K., Monti, Muccinelli, Munerati, Stacchini, Tardelli, Vojuk 1 (Juventus); Bertoloni, Bonesso, Caici, Capello, Carupellese, Carelli, Cereser, Gaddoni, Jeppson, Monti R. Ossola, Petron, Ruffa, Selvaggi, Tirone, Zaccarelli, Zuffi I (Torino)

1 rete: Alessio, Balbiani, Bernuccelli, [illegible]n, Bonifanti, Briaschi, Brio, Cason, Cergo[illegible], Coventi III, Colaneri, Cunte, Conti [illegible], Corbelli, De Costa, Dellippis Dell'Omodarme, Del [illegible], De Paoli, Ferraris P. Gentile, Ginodi, Laudrup, Leonardi, Leoncini, Maffiotti, Magni, Manente, Manfredonia, Martino, Matteo, Menti I, Miranda, Morico, Nené, Oppezzo, Orsi, Pastore, Reyneri, Rosetta, Ros[illegible] P., Santacroce, Serena, Sernagiotto, Spadavecchia, Vivolo, Zigoni (Juventus); Antoniotti, Arce, Armano, Bacci, Bachmann I, Bachmann II, Baker, Balocica, Balonieri, Bengtsson, Bogiletti III, Buntz, Busani, Caldetti, Castigliano, Cravero, Crippa C., Crippa M., Dotundo, Facchin, Ferrari-Orsi, Ferrero, Francini, Frizzi, Ghiglione, Giuliano, Gritti, Hitchens, Lang, Martin I, Mascheroni, Mazzaro, Michelini, Moltrasio, Mosso IV, Piacentini, Proto P., Rampanti, Rimoni, [illegible] E., Santos, Silano, Tacchi, Torrisi (Torino).

IL [illegible]

Manifestazione	Partite	Vitt. Juve	Vitt. [illegible]	Pareggi
Campionato	148	88	47	[illegible]
Coppa [illegible]	14	8	5	1
Coppa [illegible]	2	1	1	—
Torneo Fiat [illegible]	1	1	—	—
Coppa Marchi	1	1	—	—
Torneo Notturno	1	—	—	1
Coppa Città Torino	1	1	—	—
Amichevoli	35	12	18	5
Bilancio totale	[illegible]	78	71	48

NB — Da [illegible] che entrambe [illegible] squadre si sono aggiudicate [illegible] derby di Coppa Italia ai rigori.
Aggiornato al 27 aprile 1988 (prima del derby del [illegible])

da

Borbonese

una nuova Primavera

Torino Via Mercanti, 16

Torino - Milano - Bologna - Tokio

DIMENSIONE 4 • SEGNO A PROGETTO • TORINO

[illegible] (83 anni) si [illegible] ha 50 anni, vedova [illegible]

MILANO — A 83 anni, Giovanni Malagodi si risposa. Il leader liberale ha annunciato le sue seconde nozze (entro l'estate) nel corso di un'intervista che verrà pubblicata sul numero del settimanale «Oggi» in edicola da lunedì. Lo stesso settimanale ha diffuso stamane una anticipazione dell'intervista rilasciata a Francesco Palladino, nella fattoria di Vagliagli, nel Chianti.

«*Malagodi* — informa il comunicato di Oggi — *ha così presentato la sua futura sposa: si chiama Elena Iannotta, è la figlia di un uomo politico e avvocato liberale scomparso molti anni fa. Ha quattro figli maschi e una nipotina: è quindi nonna anche lei come me*».

Elena Iannotta, che ha 50 anni, fa l'interprete a Roma e a Parigi. Anche lei come Malagodi (che lo è da circa un anno) è vedova, ed è alle seconde nozze.

CON FERLAINO 100 MILIARDI AL NAPOLI

Anche i marinai italiani impegnati nel [illegible] si appassioneranno [illegible] vicende di Napoli-Milan: lo [illegible] riferito per radiotelefono l'ammiraglio Mariani, il quale ha rivelato che metà degli equipaggi potr[illegible] ascoltare la radioc[illegible]. Inutile sottolineare, intanto, che la città è in fermento per l'incontro [illegible] potrebbe decidere l'assegnazione dello scudetto e [illegible] Litalmente [illegible] 2° tempo e al-

Corrado Ferlaino

Diego Maradona

la Campania, verrà teletrasmesso in diretta. Tutte le att[illegible] [illegible] concentrate [illegible] sfida che sta coinvolgendo non soltanto i tifosi ma anche scrittori, uomini politici e di spettacolo. C'è ansia di conoscere le ultime notizie (il Napoli recupererà Francini [illegible] forse perderà Ferrara, febbricitante; il Milan si schiererà nella formazione tipo) ma c'è anche chi fa i conti [illegible] tasca a Ferlaino. La sfida primato [illegible] domani farà registrare [illegible] «San Paolo» il «tutto esaurito» porterà infatti [illegible] casse del sodalizio la somma di 1.500 milioni. Per altro, non si [illegible] di un'eccezione ma [illegible] conferma che il calcio a Napoli rappresenta anche un grosso business. Soltanto per quanto concerne il campionato, [illegible] negli ultimi [illegible] anni della gestione-Ferlaino [illegible] stati incassati oltre 100 miliardi.

STAMPA SERA

L. 900 ANNO [illegible] - Numero 107

LOTTO A PAGINA 2

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA [illegible] 32 - TEL. [illegible] 1) 65.661 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI [illegible] DOPPIO - SPEDIZIONE [illegible] ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato [illegible] Aprile 1988

Intervista [illegible] Galloni su scrutini ed esami

SCUOLA: «SENZA SOLDI FRESCHI IL CONTRATTO NON SI FA»

ROMA — «*Senza soldi freschi il contratto* [illegible] *si fa*». Così sostiene il ministro della Pubblica Istruzione Giovanni Galloni rispondendo ad una domanda sulla situazione della scuola, [illegible] luce soprattutto del rischio che lo Snals non partecipi alle trattative ritenendo che non ci siano [illegible] disponibilità finanziarie per il nuovo contratto.

Galloni aggiunge [illegible] «*indubbiamente* [illegible] *che si vada* [illegible] *a dire q*[illegible] *soldi ci* [illegible] *no e quanti non ci sono. Abbiamo riconosciuto che un contratto non può avere costo zero*».

Così, sostiene Galloni, nel corso [illegible] trattative «*chiederemo* [illegible] *maggiore razionalizzazione per tutto il* [illegible] *sistema scolastico per ridurre gli sprechi e attraverso questo trovare delle risorse*».

Secondo il ministro, però, questo non [illegible] per [illegible] [illegible] un contratto, «occorrono denaro *fresco* e *risorse aggiuntive da impegnare sulla scuola*».

Ma, è stato chiesto al ministro, al momento la tregua sembra molto lontana. Avete già studiato un provvedimento [illegible] «salvare» [illegible] pagelle di fine anno?

«*Ho detto e lo ripeto: farò* [illegible] *tutto per evitare provvedimenti eccezionali. Abbiamo deciso* [illegible] *aprire le trattative* [illegible] *quattro maggio e intendiamo* [illegible] *arrivare ad un controllo entro la fine dell'anno scolastico*».

Dunque lei è ottimista anche sulla chiusura di quest'anno?

«*Se* [illegible] *fossi ottimista non farei il ministro. Non posso tranquillizzare gli studenti e le famiglie in via assoluta.* [illegible] *però affermare che per quanto riguarda gli impegni miei e del mio ministero è stato fatto tutto quanto è umanamente possibile. Adesso la parola decisiva spetta agli insegnanti. Secondo* [illegible] *sono le condizioni logiche per arrivare ad una sospensione del blocco degli scrutini*».

Il ministro Galloni ha rilasciato queste dichiarazioni al terminale [illegible] [illegible] Consiglio dei [illegible], quasi in contemporanea all'annuncio dello Snals che si riserva

Il ministro Galloni

di accettare o [illegible] la convocazione al tavolo [illegible] trattativ[illegible] per il rinnovo del contratto della scuola (il 4 maggio) poiché, afferma in una nota, «*il governo non solo ha poco o niente da offrire, ma addirittura intenderebbe addossarci la responsabilità* [illegible] *una prevedibile degenerazione del conflitto, trasformando l'incontro di giovedì prossimo in una capziosa disputa procedurale sulla legittimità della presenza dello Snals al tavolo delle trattative*».

Quella di [illegible] l'attenzio[illegible] dell'opinione pubblica dalla vera sostanza del problema, che è e rimane la definizione del contratto, «è una strategia piuttosto grossolana», ha detto il segretario dello Snals, Nino Gallotta, secondo il quale «*l'offensiva governativa nei cavilli formali tende a guadagnare tempo e ad inasprire gli animi per determinare, poi, le condizioni ottimali per un intervento autoritario e liberticida nella fase finale dell'anno scolastico*».

«*Come primo atto il nuovo governo potrebbe presentarsi meglio* — ha [illegible]to Gallotta — [illegible] *lo Snals non si presterà a questo gioco al massacro. Se non abbiamo le carte in regola, pazienza; resteremo fuori dalla porta. E se* [illegible] *un buon contratto, lo Snals* [illegible] *cercherà a revocare tutte le azioni* [illegible] *lotta*».

Nel frattempo, però, lo Snals «*non accetterà mai di recedere dalle* [illegible] [illegible] *lotta intraprese* [illegible] *non avrà la certezza che dietro le fumose dichiarazioni alla stampa ci siano concrete disponibilità economiche e non soltanto pie intenzioni e giaculatorie*».

La nostra legittimità po[illegible]ca, conclude Nino Gallotta, «*non la chiediamo al governo, ma alla categoria*» e andrà «*a finire che a Palazzo Vidoni si ritroveranno proprio quelli che* [illegible] *dovrebbe*[illegible] *esserci: il governo, che* [illegible] *ha rispettato la legge per il pubblico impiego, e i confederali, che* [illegible] *hanno presentato la piattaforma rivendicativa*».

r. i.

UN DERBY PER L'EUROPA

«MI TOCCO' [illegible]

«E' [illegible] IN [illegible]

Oggi supplemento di 8 pagine per il derby Juve-Toro

Concluse le votazioni a Bologna

PER IL ROMAGNOLO VINCE DE BENEDETTI

L'avv. Giovanni Agnelli

L'ing. Carlo De Benedetti

BOLOGNA — Carlo De Benedetti [illegible] l'ha fatta. La battaglia per il controllo del Credito Romagnolo [illegible] è risolta nelle prime [illegible] [illegible] mattinata a favore della cordata dell'ingegnere di Ivrea, della quale fanno parte gli industriali bolognesi Ottolenghi, Seragnoli e Gentili, che si opponevano [illegible] comitato [illegible] tutela guidato da Fiat e Barilla.

Nel nuovo consiglio di amministrazione, dopo che l'assemblea ieri aveva votato all'unanimità l'ampliamento da 11 a 13 consiglieri, siederanno Francesco Bignardi, Antonio Mazzanti, William Lazzarini, Emilio Ottolenghi, Corrado Passera, tutti indicati da De Benedetti. I cinque [illegible]) consiglieri [illegible] in carica: Luigi Deserti, Augusto Serravanelli, Fabrizio Zanda [illegible] Valgiurata, Achille Maramotti, Antonino Grizzotti, Giuliano Orazioli, Giorgio S[illegible]li, Francesco Corrado (gli ultimi tre nominati dopo l'ingresso [illegible] [illegible] Benedetti nel Rolo). Il [illegible]glio di amministrazione terrà la sua prima riunione lunedì per eleggere il nuovo presidente, il vice e il segretario.

La riduzione retroattiva dall'86

MENO IMPOSTE SULLE LIQUIDAZIONI

ROMA — Un passo avanti sulla strada dell'equità fiscale. Le liquidazioni percepite [illegible] lavoratori dipendenti pubblici [illegible] privati dovranno [illegible] parificate. Questo signifi[illegible] una novità positiva [illegible] i lavoratori dipendenti [illegible] azienda privata che [illegible] 1988 ad oggi [illegible] cam[illegible] lavoro o sono andati in pensione, considerato che nel pubblico impiego viene applicato un trattamento fiscale più favorevole. I dipendenti privati [illegible] quindi [illegible] rimborsati dallo Stato della quota delle imposte a suo tempo pagate sulla liquidazione.

Dopo l'approvazione di giovedì scorso alla Camera del decreto fiscale [illegible] [illegible] l'emendamento in questione, c'è l'accordo politico [illegible] lario approvare anche in Senato, pena la [illegible] decadenza [illegible] il 13 maggio. La norma recepisce una sentenza [illegible] della Corte costituzionale il 17 luglio 1986.

Il relatore [illegible] maggioranza [illegible] provvedimento, il dc Mario Usellini, [illegible] un'intervista a «ItaliaOggi» [illegible] da anche altre importanti novità nel campo fiscale, come l'introduzione della cessione del credito per l'Iva nelle procedure concorsuali. «*Finora, chi è titolare di un credito Iva non poteva chiudere il processo di procedure concorsuali avviato finché non avesse ottenuto il rimborso. Ora invece il credito potrà essere ceduto a una banca o a un consorzio, consentendo nel frattempo all'interessato di chiudere le procedure sospese*».

E' stata pure sospesa l'efficacia dell'articolo 51 del Testo unico per tutti, e non solo per i forfettari: «*Entro 90 giorni il governo si è impegnato a riformulare, in maniera più chiara, l'articolo che ha dato luogo a un notevole contenzioso, perché non sono ben identificati i soggetti cui le disposizioni si rivolgono. C'è poi un'altra modifica che consente ad alcune categorie, come agli oltre 150 mila farmacisti italiani, di pagare un contenzioso*».

TORINO / *Chiusano ha scelto i commissari*

E' NATO IL COMITATO DEI MONDIALI ZACCARELLI E' IL SEGRETARIO

L'avv. [illegible] Chiusano

Renato Zaccarelli

Salvatore Fusco

TORINO — Il [illegible] piemontese che si occuperà dell'organizzazione dei mondiali di calcio sia cercando una sede. Presieduto dall'avvocato Vittorio Chiusano, il [illegible] si è insediato nei giorni scorsi. Il direttivo è composto da otto persone, nominate [illegible] presidente [illegible] Coi nazionale, Luca Cordero [illegible] Montezemolo, [illegible] [illegible] di [illegible].

Inizialmente a guidare il [illegible] piemontese era stato chiamato l'imprenditore Sergio [illegible]nidarino, ma la [illegible] recente elezione [illegible] vertice della Confindustria [illegible] ha costretto a rinunciare e l'incarico [illegible] stato dato, appunto, a Chiusano. Con lui, per coordinare le attività per [illegible] preparazione [illegible] partite dei mondiali che si disputeranno a Torino collaboreranno i presidenti delle Juventus, Giampiero Boniperti; del Torino, Mario Gerbi; l'ex calciatore della Nazionale e [illegible] Torino, Renato Zaccarelli, che svolge le funzioni di segretario; il presidente della Lega piemontese dilettanti, Salvatore Fusco; il rappresentante dell'Associazione arbitri (Aia), Giuseppe De Fazio, l'architetto Dante Orsasi, che dovrà verificare l'efficienza [illegible] impianti; il giornalista Nello Pacifico, addetto stampa.

Come si vede, la formazione è stata compo[illegible] in modo che sia rappresentativa delle principali realtà calcistiche piemontesi e, nel contempo, contempli quelle professionalità atte a garantire concretezza ai programmi. Torino, com'è noto, è una delle dodici città scelte per ospitare le partite [illegible] fasi del campionato mondiale di calcio del [illegible].

Il nome [illegible] [illegible] questo settore organizza[illegible] è indubbiamente quello [illegible] Renato Zaccarelli, 37 anni. L'ex granata, che ha [illegible]to fino all'anno scorso si cimenta in una [illegible]e inedita, quella di segretario del Coi.

«*Mi sembra un'esperienza interessante* — dice — *Quando ho smesso di giocare, ho pensato di restare nel mondo del calcio a livello dirigenziale. Questa è un'opportunità che mi attrae perché l'appuntamento con i mondiali è importante, c'è molto da fare, e mi consentirà di restare a diretto contatto con l'ambiente che ho frequentato per altre tredici stagioni*».

Il Piemonte si potrà differenziare dalle altre regioni per qualche iniziativa in particolare?

«*E' presto per parlarne. Ci stiamo riunendo una volta sola* — spiega il neosegretario del Coi, Zaccarelli — *Sicuramente Torino e le province piemontesi hanno qualità e caratteristiche per poter offrire iniziative valide. C'è già chi si è mosso. A Cuneo, ad esempio, stanno pubblicando un libro con cui rendere note tutte le opportunità collaterali per le nazionali straniere che disputeranno i mondiali alla Continassa*».

A proposito di Continassa, il primo appuntamento con la Fifa il Coi l'avrà lunedì p[illegible]mo, quando la delegazione si recherà alle Vallette per verificare lo [illegible] dei lavori [illegible] ristrutturazione del nuovo impianto. Al sopralluogo, ovviamente, parteciperanno assessori e tecnici del Comune.

Il Coi piemontese [illegible] anche in calendario una riunione [illegible] il comitato nazionale per l'organizzazione dei mondiali. Si svolgerà a Roma, nella prima decade di maggio.

Luciano Borghesan

FA FREDDO: RISCALDAMENTO AUTORIZZATO FINO AL 5 MAGGIO

TORINO — Possono funzionare i riscaldamenti fino al cinque maggio. Il sindaco Maria Magnani Maya ha deciso per la proroga di una [illegible]. La primavera [illegible] avanti a passi [illegible] gambero. Fa freddo, pioviggina, il tempo è umido e la gente vorrebbe accendere [illegible] [illegible] per il [illegible]scaldamento. Tanto [illegible] che le previsioni meteorologiche non promettono nulla di buono. Le perturbazioni si inseguono e si sovrappongono arrivando [illegible] nord e dall'ovest. [illegible] corteo [illegible] primo maggio rischia di essere fatto sotto l'acqua almeno dal Piemonte alla Toscana. [illegible] primo sole — [illegible] [illegible] delle nubi e [illegible] correnti atmosferiche [illegible] cambieranno idea e tradito — potrebbe tornare martedì. Forse mercoledì.

I maglioni non bastano più. C'è una legge approvata [illegible] gli anni del risparmio energetico che impone date perentorie sul giorno [illegible] accensione degli impianti di riscaldamento. L'Italia è divisa in fa[illegible]: Torino fa parte del gruppo A per il quale i termosifo[illegible] chiudono il [illegible] aprile. Anzi, chiuderebbero perché, [illegible] realtà, ogni [illegible] vengono concesse proroghe: prima due giorni, poi altri due fin quando la bella stagione non arriva per davvero. Come regolamentare il tempo per decreto se non dando ragione a quel luogo comune diventato proverbio che ironizza: «piove, governo ladro»?

I sindaci hanno autorità di prorogare per due g[illegible] [illegible] i quali è necessario l'intervento della Presidenza della Giunta regionale. Il presidente Vittorio Beltrami [illegible] coordinando le richieste delle città. Tuttavia, [illegible] del municipio non potrà singificare automaticamente caldo in casa. E' sabato e non sarà facile trovare gli addetti agli impianti per mandarli ad accendere le caldaie. Qualche disagio non potrà essere eliminato.

TERREMOTO AI CASTELLI

ROMA — [illegible] si[illegible]smica stamane nella zona dei Castelli Romani. E' stata registrata alle 8,16 con magnitudo 3,5, pari all'undicesimo al IV-V grado della scala Mercalli. La scossa è stata seguita da alcune repliche di cui la più importante alle 8,40.

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HI-FI
GRANDI MARCHE
• [illegible] sovrana
4 fuochi [illegible] + piastra elettrica - orologio - grill
girarrosto 90x80 da L. [illegible]
• Frigorifero doppia porta
litri 230 da L. 330.000
• T.V. Color 15 pollici [illegible] telecomando
99 canali più VIDEOREGISTRATORE VHS
telec. programmabile da L. 970.000
• Frigoriferi General Electric
con garanzia supplementare
La nostra forza: PREZZO GARANZIA E SERVIZIO
10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 287.021
Filiale: CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel. 920.0243

RISTORANTE
VI ASPETTIAMO
CON LE NOSTRE
SPECIALITA' DI
[illegible]
Via [illegible]
[illegible] (TO) - Tel. 011 944.14.56
Chiuso il lunedì

...la garanzia di una scelta giusta
[illegible]
V. CIBRARIO 36
TEL. 46.65.65
occhiali e lenti a contatto...

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare
la ricerca scientifica
della distrofia muscolare!
U.I.L.D.M.
Unione Italiana
Lotta
Distrofia
Muscolare
LA TUA SOLIDARIETA' E' LA NOSTRA FORZA
U.I.L.D.M. - Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
Via Gottredo Casalis 70 - 10138 TORINO - Tel. 447 64 64
C.C. Istituto Banc. San Paolo - sportello piazza [illegible] - C.C.P. [illegible]

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - Torino

LE NOSTRE LINEE [illegible] LA TUA ESTATE
090-7775
081-550444
CENTRI [illegible]
Napoli-Ustica-Favignana-Trapani
Anzio-Ponza-Ventotene-Ischia-Napoli
Palermo-Cefalù-Isole Eolie
Vibo Valentia-Isole [illegible]
Napoli-Procida-Casamicciola
Napoli-Capri
Milazzo-Isole Eolie
Napoli-Isole Eolie
Messina-Reggio Calabria-Isole [illegible]
Trapani-Pantelleria-Kelibia (Tunisia)
Capo d'Orlando-Isole Eolie
ALISCAFI SNAV

ASSOCIAZIONE
ITALIANA
DONATORI
ORGANI
aido
Donate!
Da una vita
spezzata
un'altra vita
può risorgere
TORINO
Sede Regionale
via P. Trattenero, 30
Tel. 65.80.95
dalle 14,30 alle 19

Faccia a faccia con l'assessore allo Sport Matteoli

IL COMITATO PER IL NO INSISTE «LO STADIO? UNO SPRECO»

Polemiche sempre più accese sul nuovo stadio. Il dibattito pubblico di ieri sera nel salone della terza Circoscrizione tra l'assessore cittadino allo Sport Lorenzo Matteoli e il «Comitato per il no» alla costruzione dell'impianto della Continassa si è infatti trasformato in un botta e risposta senza esclusione di colpi. Da una parte l'assessore e un gruppo di abitanti delle Vallette, dall'altra i rappresentanti dei movimenti e leghe ambientaliste.

Il «Comitato» ribadisce immediatamente le sue motivazioni: - 180 miliardi sono troppi per un'opera del genere. Potrebbero essere investiti in ben altro modo visto che in questa città non mancano i problemi. Oltre tutto continua ad esserci poca chiarezza nelle questioni tecniche».

Matteoli però risponde con forza. Dice: «Se qualche anno fa uno qualsiasi giunta avesse preparato un piano per rivalutare la zona periferica della città nessuno avrebbe avuto nulla da obiettare. Adesso non si capisce, o non si vuole capire, che lo stadio è un modo per rilanciare le Vallette. Questo è lo scopo, non la semplice costruzione dell'impianto in vista dei Mondiali. Non m'interessa un accidente del Campionato del '90. Purtroppo ho l'impressione che il "Comitato", forse senza saperlo, si è trasformato nel "Comitato contro il rilancio di un'intera zona della periferia torinese"».

Per quanto riguarda il discorso finanziario Matteoli è categorico indicando una totale mancanza di chiarezza e precisione in quanti continuano a parlare dei 180 miliardi. Polemizza: «E' diventata una pessima abitudine quella di sciacquarsi la bocca con i miliardi. Infatti i calcoli indicano in 74 quelli necessari per il nuovo stadio senza considerare che più della metà arrivano direttamente dal finanziamento statale. Proprio a questo proposito è meglio precisare che Torino non ha mai avuto il posto che gli compete nel finanziamento pubblico per [illegible] sua incapacità di p[illegible] progetti. E' inutile parlare di miliardi quando non si conosce [illegible] alla perfezione i veri dati».

E' a questo punto che interviene però il consigliere comunale dello [illegible] indipendente Angelo Tartaglia. Parla con calma, cerca di far diminuire la tensione, ma ribatte: «I 180 miliardi sono complessivi [illegible] tutte le [illegible] dovranno essere costruit[illegible] [illegible] studio. Se poi vogliamo essere pignoli il conto è di 174, ma ho considerato un piccolo margine di imprevisti che puntualmente accadono in operazioni come questa. Il discorso è comunque un altro. Come si fa a dire di voler rivalutare le Vallette costruendo uno [illegible] Un ospedale, ad esempio, avrebbe più senso.

«Bisogna poi anche considerare — continua — che sono stati previsti venticinque, trenta miliardi per il prolungamento della metropolitana leggera con [illegible] capolinea che secondo quello che [illegible] ce dovrebbe diventare un punto di smistamento del traffico. Una soluzione che soltanto da poco tempo parla di "nodo nevralgico" delle comunicazioni e spe[illegible] che [illegible] sia collegato [illegible] alla costruzione dello [illegible] perché non avrebbe certo senso».

Da quel momento il dibattito si trasforma [illegible] vero [illegible] proprio scontro dialettico tra il pubblico. [illegible] fa fatica a seguire l'ordine degli interventi tra continue interruzioni e battibecchi seduta a seduta. [illegible] la fine ritorna la calma.

Gianni Vernetti [illegible] lista verde ribadisce: «Non ha [illegible] so pensare che un'intera zona possa trovare benefici soltanto dalla costruzione dello stadio. E' una strumentalizzazione portare il discorso in questi termini. Non si può affermare che "Comitato" è contro una valorizzazione delle Vallette. Diciamo semplicemente che è un modo sbagliato».

Altro discorso quello che riguarda le questioni strettamente tecniche della costruzione che vedono al centro di tutto i rapporti con la società appaltatrice, l'Acquamarcia. Si parla [illegible] manovre non meglio precisate, di confusione, di un caos complessivo che [illegible] ripercuote anche sul discorso che diventa nebuloso e poco concreto.

Intanto in sala è arrivato anche l'assessore Marziano Marzano. Guarda, ascolta. Alla fine dice: «Infatti [illegible] venuto più per ascoltare che per intervenire. Un incontro importante che inevitabilmente poteva assumere toni anche accesi».

PaoloNegro

Alcuni mezzi movimento-terra in azione per l'inizio dei lavori [illegible] [illegible] alla Continassa

Per il 25 aprile

MEDAGLIA D'ARGENTO AQUILA

Lanzo la celebra[illegible] della Liberazione ha luogo domani: nell'occasione sarà festeggiato [illegible] Luigi Ulia, un [illegible] che durante la guerra fu direttore del collegio di Lanzo, il primo aperto fuori Torino da Don [illegible] in persona. Le Brigate G[illegible] hanno conferito a don [illegible] la medaglia d'argento per quanto egli fece durante [illegible] Resi[illegible].

La motivazione dice: «Fin dal 12 settembre 1943 nacque [illegible] collegio le consistenti scorte del gruppo guardia alla frontiera Levanna del colonnello Fino, ritirate poi nottetempo [illegible] primi ribelli [illegible]lle valli fino all'inizio del 1944». Poi don Ulia assunse più volte «coraggiose posizioni [illegible] contr[illegible] di minacciate esecuzioni sommarie proponendosi [illegible] mediatore per scambi [illegible] prigionieri» ed infine «Il [illegible] aprile fu mediatore e garante nelle trattative per [illegible] ai partigiani [illegible] reparto tedesco, comandato dal capitano Schmidt risparmiando tutti e disastri [illegible] valli».

Dopo [illegible] saluto del sindaco, il comandante partigiano Gianni Dolino, consegnerà in [illegible] doglia a don Ulia, che tornerà per un giorno da Genova Quarto, [illegible] ora vive, mentre [illegible]useppe Borla gli offr[illegible] [illegible] medaglia a nome della popolazione.

Le manifestazioni di Cgil, Cisl e Uil per celebrare il 1° maggio

CORTEO, FOLCLORE, MUSICA E DANZE

Appuntamento in piazza Vittorio domattina alle 9,30

Corteo [illegible] 9,30

[illegible] Il corteo di domani, organizzato [illegible] Cgil, Cisl e Uil, partirà da piazza Vittorio alle 9,30 e arriverà in piazza San Carlo, passando da via Po e [illegible] Roma. Parleranno Lucia[illegible] Marengo, segretario [illegible] Camera del Lavoro, un esponente del Movimento Federalista Europeo, e una rappresentante del sindacato donna. Al termine [illegible] il gruppo pop «CCCP Fedeli alla linea», ed è prevista la performance di gruppi teatrali, mentre alcune cooperative agricole offriranno prodotti in omaggio. Insieme al corteo sfileranno gruppi folcloristici di Basilicata, Abruzzo e [illegible]monte [illegible] durante spettacolo a partire dalle 16, per tutto il pomeriggio in piazza San Carlo ci sarà festa.

Armi e pace

[illegible] riunisce oggi, dalle 15, in via [illegible] 3/bis, il coordinamento regionale dell'Associazione per la pace. Le relazioni introduttive [illegible] state affidate a Giuseppe Reburdo e a Margherita Granero e vertono [illegible] «Produzione e commercio delle armi, intensificazione degli armamenti, nuovi rapporti tra Nord e Sud: le alternative pacifiste».

Quale Torino?

Oggi alle 16, si svolgerà nella chiesa di San Rocco, [illegible] San Francesco d'Assisi 1, [illegible] incontro [illegible] «*Quale Torino, da Don [illegible] a oggi?*», testimonianze del mondo della cultura e del lavoro torinesi, riunite in un incontro de[illegible] all'esperienza salesiana nell'ambito dell'evoluzione subalpina. La manifestazione, [illegible] varata dall'associazione «Ce *Nostra*» sotto il patrocinio degli assessorati comunali a Istruzione e Turismo, sarà coordinata dal presidente [illegible] Nasi Roberto Garavini. Tra i relatori: l'[illegible]. Vinicio Lucci, l'imprenditore Luigi Bonazzi, il giornalista Beppe Gandolfo e il preside Marco Masnelli. I vari interventi sa[illegible] intervallati [illegible] brani di musica classica, eseguiti dal complesso «*Ensemble Barocco*» [illegible] Torino.

Oratorio ieri e oggi

Oggi e domani a Valdocco, con ingresso da piazza Sassari 32, convegno su «Oratorio ieri e oggi, storia, attualità, progetti». Domani i lavori ricominciano alle 9,15. Alle 12 Eucarestia nella basilica di Maria Ausiliatrice. Nel pomeriggio concluderà il cardinale Ballestrero.

L'Idrovolante

Stasera alle 21,30 all'imbarcadero «L'Idrovolante», viale Virgilio 105, al Valentino, vicino al Borgo Medioevale, salotto musicale con il cantante Maurizio Corazzini e il pianista Alberto Veraldo.

Elenco delle farmacie aperte per turno

Domenica 1° Maggio 1988 con servizio continuato [illegible] ore 8 [illegible] ore 19,30: Annunziata, via Stradella 109; Belloni Zangherini, c.so Francia 273; Cappella, via Monginevro 126; Comunale [illegible] 20, via Ivrea 47/49; Comunale n. 21, [illegible] Cadore 19; Comunale n. 23, via Guido Reni 155/157; Comunale n. 34, via Garigliano 1; Comunale n. 40, [illegible] Farinelli 38; Crida, [illegible] Cibrario 68; [illegible] Vallette, viale dei Mughetti 11; Gussoni, via Tunisi 51; Leva, c.so Stati Uniti 5; Mazzoli, largo Orbassano 70; Mirafiori, via San Remo 37; Santa Barbara, via Cernaia 34; Sesia, via Madama Cristina 78; Università, via [illegible] 14; Vagnino, c.so Vercelli 74.

Domenica 1° [illegible] presterà servizio [illegible] dalle ore 19,30 alle ore 22,30 la Farmacia Mirafiori, via [illegible] Remo 37.

Mercoledì 4 maggio '88 sono [illegible] aperte per l'intera giornata le farmacie della *Serie Verde*.

Sabato 7 maggio '88 sono aperte per l'intera giornata le farmacie della *Serie Rossa*.

[illegible] DEL [illegible]

Bari	85	67	78	6	4
Cagliari	38	79	27	33	80
Firenze	31	61	16	78	20
Genova	59	63	14	6	62
Milano	82	50	54	17	5
Napoli	41	90	54	38	26
Palermo	27	53	75	76	47
Roma	87	8	75	68	65
Torino	[illegible]	[illegible]	7	61	30
Venezia	7	22	54	20	63

COLONNA ENALOTTO

2** *** 121 121

I RITARDATARI — I numeri [illegible] «anziani» estratti oggi sono [illegible] per CAGLIARI e 20 per FIRENZE, entrambi [illegible] 71 settimane di ritardo. Sempre per Firenze è stato estratto il 16 a quota 52. Per NAPOLI è uscito il 38 (47 settimane di ritardo) e [illegible] PALERMO il 75 (4 quota 38).

STAMPA [illegible]
Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore
Editore LA STAMPA S.p.A.
Presidente Gaetano Agnoli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato
e Direttore Generale Paolo Filocamo
Amministratori Franco Abbo
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alberto Formica (presidente)
Luigi Benevelli
Giovanni Panzarasa
Sede Via Marenco 32 - 10126 Torino
[illegible] Fabbrica LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1958
CERTIFICATO N. 1777 DEL 18-12-1987

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO - Corso [illegible] 29 - T. [illegible] 65 65
TORINO, c. so [illegible] 80, e Piemonte 60 - Monviso 22 - T. [illegible]
[illegible] Milano - c. so Cavour 9 - T. [illegible]
[illegible] ALESSANDRIA - Piemonte 18 - T. [illegible]
[illegible] AOSTA - località America, 95 Quart - T. [illegible]
[illegible] ASTI - Massimo d'Azeglio, 26 - T. [illegible]
[illegible] BIELLA - P. Vittorio, 8 - T. [illegible]
[illegible] CUNEO - c. so Giovanni, 11 - T. [illegible]
[illegible] GENOVA - C. so Carbonara, 1/14 - T. [illegible]
[illegible] IMPERIA - Cavour, 1 - T. [illegible]
[illegible] NOVARA - Viale Unione 2 - T. [illegible]
[illegible] ROMA - Quattro Fontane 161 - T. [illegible]
[illegible] SANREMO - Corso [illegible] 47 - T. [illegible]
[illegible] SAVONA - Astengo 21 - T. [illegible]
[illegible] VERCELLI - Foa 63 - T. [illegible]

Dopo una rapina [illegible] banco Lotto [illegible] corso Buenos Aires giovane bloccato

SPARA, MA LA PISTOLA S'INCEPPA, ARRESTATO

[illegible] gli agenti della [illegible] fatto: [illegible] aliante, [illegible] il pilota

Un giovane rapinatore è stato bloccato ieri pomeriggio dagli agenti della volante 6 mentre si stava allontanando da una ricevitoria del Lotto che aveva appena rapinato. Il fatto è accaduto verso le 17,30 in via Buenos Aires 42.

Roberto Pesante, 23 anni, residente a Borgaro Torinese, precedenti reati per porto abusivo d'arma e contro il patrimonio, è [illegible] a volto scoperto e armato di [illegible] revolver calibro [illegible] nella ricevitoria [illegible] proprietà di Donato Mandia, 60 anni.

«Questa [illegible] una rapina, fuori i soldi», intima il giovane convinto di fare un colpo sostanzioso. [illegible] sbagliato i calcoli, il bottino è di sole 100 mila lire. Il [illegible] degli incassi avviene di solito la sera.

Deluso il rapinatore arraffa le banconote e scappa, subito inseguito dal rapinato che si mette a gridare per chiedere aiuto.

Pesante, vistosi inseguito, si volta e [illegible] fuoco, ma per fortuna del titolare del banco Lotto l'arma s'inceppa: le pallottole nuove non si adattano alla perfezione con il modello vecchio della pistola.

Nel frattempo [illegible] zona sta transitando la volante 6. I poliziotti notano il trambusto, sentono le urla di soccorso e intervengono bloccando il bandito.

Oltre al revolver il giovane ha ancora i soldi rubati in tasca. Ed ha anche un mazzo di chiavi: sono della sua auto, Volkswagen [illegible] di colore grigio parcheggiata poco distante con [illegible] targa coperta da un pezzo di cartone.

A causa del violento temporale di ieri pomeriggio, un alliante che stava partecipando ad una [illegible] è caduto [illegible] carreggiata [illegible] [illegible] Alessandro all'altezza del Ricaldone. Il fatto è accaduto verso le 16,45.

Il pilota, Giuseppe Quirnotto, 45 anni, abitante in via Leoncavallo 57, se l'è cavata solo con un grande spavento. Il velivolo invece è andato parzialmente distrutto.

Ai primi automobilisti che [illegible] hanno [illegible] l'uomo [illegible] poi detto che non era assolutamente [illegible] portarlo in ospedale anche se era rimasto prigioniero dentro la cabina.

[illegible] Pesante, il rapinatore arrestato dopo l'inseguimento

Sono a buon punto i lavori

COLORI [illegible] NELL'ANTICA CASA DEL CONTE VERDE

La casa [illegible] Conte Verde in via [illegible] a Rivoli

Entro otto mesi saranno ultimati i lavori di ristrutturazione della casa del Conte Verde, un edificio [illegible] XIV Secolo, da anni inagibile. L'intervento si inserisce nel programma «Rivoli immagine», che si propone di legare la debole immagine del centro storico a quella forte del castello.

«La casa del Conte Verde è uno degli edifici medievali più rappresentativi del Piemonte, e il suo valore storico è più grande di quello del castello: mentre il primo conserva ancora le strutture e le travature originarie, il secondo, nel corso della ricostruzione, ha perso tutto quello che aveva dell'epoca», spiega Bruno, l'architetto cui è stato affidato l'incarico.

Oltre al restauro dell'edificio sono previsti il rifacimento delle fognature e dell'acquedotto, il miglioramento della viabilità, il potenziamento dell'illuminazione e la pavimentazione di via Piol. «Il nostro obiettivo è la pedonalizzazione del centro storico. E per impedire che l'intervento sia traumatico stiamo avviando incontri con le varie categorie di commercianti e sono [illegible] corso trattative per definire un piano di parcheggi, anche sotterranei, nella parte [illegible] di via Piol; da piazza Garibaldi in su», dice l'assessore ai Lavori Pubblici Domenico Tavolazzi.

«Rivoli diventerà la testimonianza di un'epoca e, percorrendo il centro storico, sarà possibile osservare l'evoluzione dell'architettura», conclude il sindaco Antonino Saitto.

Costo previsto per realizzare il programma: oltre 3 miliardi, dei quali due [illegible] per la ristrutturazione della casa del Conte Verde. Ancora incerto è l'uso [illegible] l'edificio sarà adibito. «Non è ancora stata definita la [illegible] destinazione», dice il sindaco. «Non c'è [illegible] locale a Rivoli, per mostre o iniziative culturali» ribatte Tavolazzi. «Potrebbe [illegible] [illegible] archivio storico [illegible] città, compreso documentario di Rivoli», propone [illegible].

Alpinismo storico per i 125 anni del Cai

QUANDO LE VALLI DI LANZO ERANO COME IL NEPAL

Un gruppo [illegible] guide della Valle di Viù e della Val d'Ala in [illegible] 1929

Per tre giorni Torino è ridiventata la capitale dell'alpinismo italiano, ospitando gli oltre 350 delegati del Cai — provenienti da tutta la Penisola — che hanno tenuto sotto [illegible] Mole l'assemblea [illegible] nuale, celebrando anche il 125° anniversario della fondazione del Club. I lavori hanno riguardato soprattutto questioni organizzative interne al sodalizio, che [illegible] fine dell'87 [illegible] oltre 280 mila soci. La seduta conclusiva [illegible] è tenuta qualche giorno [illegible] al Centro Incontri di [illegible] Stato Uniti, presenti tra [illegible] altri il presidente nazionale del Club Alpino, Leonardo Bramanti (di Varese), Ugo Oras[illegible], presidente della storica [illegible] di Torino, Aldo Audi[illegible]o, direttore del Museo della Montagna. Oggi il [illegible] è presente in tutta Italia con 411 sezioni, [illegible] sottosezioni; è proprietario di [illegible] tra [illegible] e bivacchi, con tutti i problemi relativi alla gestione e alla manutenzione. Fanno [illegible]po al club quasi duemila fra istruttori di alpinismo, sci alpinismo e speleologia. Le delegazioni [illegible] Soccorso Alpino sul territorio nazionale sono 25, con 202 stazioni e quasi seimila volontari disponibili giorno [illegible] notte. I gruppi di soccorso speleologico sono invece 11, con 29 squadre e 600 volontari.

Per l'occasione è uscito anche [illegible] [illegible] del Museo della Montagna, per la collana dei Cahiers, [illegible] pagine, 20 mila lire), [illegible] delizioso volume curato da Giuseppe Garimoldi (alpinista, pittore, scrittore). «Alle origini dell'alpinismo torinese, montanari e villeggianti nelle [illegible] di Lanzo» Garimoldi ha lavorato quasi due anni partendo (per [illegible] puntigliosa ricerca e raccolta di dati e notizie inedite), dal registro del cen[illegible] albergo Belvedere di Balme, rimasto quasi intatto nell'ambiente e negli arredi, gestito all'inizio da Stefano Drovetto, poi dalla famiglia Brieco, i cui componenti maschi [illegible] tto sempre avuto il soprannome [illegible] «camusat» (camoscelti).

Le prime annotazioni risalgono [illegible] 1874. «*Stefano Drovetto era della stoffa di coloro che non arrivano mai in ritardo* — scrive Garimoldi —, *come vide subito dalla città degli eccentrici con l'intenzione di scalare le montagne, aprì loro la casa, mise a disposizione focolare e pagliericci, diventando di fatto il primo albergatore della valle*». Allora le montagne piemontesi erano come il Ne[illegible]fino a poco tempo fa: poco conosciute, difficili da raggiungere [illegible] a piedi o a dorsi di mulo, ritenute abitate da p[illegible] e contadini che conducevano una vita durissima — all'ombra di cime come la Ciamarella, [illegible] Bessanese, la Torre d'Ovarda, l'Albaron di Savoia — tra fame e fatiche difficili da immaginare oggi.

Nel [illegible] si [illegible] [illegible] tanti altri nomi leggendari, legati alla nascita dell'alpini[illegible] piemontese e nazionale: della dinastia dei «Vulpot», guide, cacciatori, bracconieri, montanari di Usseglio, di Luigi Cibrario, Luigi Vaccarone, Paolo Gastaldi, dell'inglese reverendo e alpinista Coolidge che nel 1883 salì parecchie cime [illegible] Valli di Lanzo, dalla Punta d'Arnas [illegible] Levanna, del grande Guido Rey. Nel secolo scorso e ancora prima della guerra, sulle Valli di Lanzo, ingiustamente oggi considerate obiettivi turistici di poca importanza, è fiorita una copiosa letteratura. Luigi Francesetti, conte di Mezzenile, scriveva nel 1823: «*Vi ho condotto* (alla Gorgia di Mondrone, in Val d'Ala - ndr), *un inglese che aveva fatto quasi tutto il giro del mondo, e altri stranieri di grande importanza. Tutti furono colpiti... Ho visto questo spettacolo davvero imponente colpire indistintamente l'uomo sensibile, l'uomo istruito, il semplice contadino*».

Il volume raccoglie anche una copiosa raccolta di fotografie dell'epoca, dal rifugio Gastaldi al Ristorante albergo della Consolata al Pian della Mussa, il servizio di muli per escursioni, organizzato a Balme nel 1917 da Pie[illegible] Drovetto detto «Paganini», all'albergo Broggi di Balme «con bagni, caloriferi, [illegible]de e portatori», al Grand Hotel di [illegible] Stura (tutt'ora esistente). Ed è concluso da un'antologia di scritti di diverse epoche (a cura [illegible] Bruno Guglielmotto Ravet): «La Rocca Mellone e la [illegible]ne della Neve», «Gli inglesi esplorano la Levanna», «Alla Ciamarella sulle orme di Tonini», «Dalla Lunella alla Bessanese», «L'escursione n° 1 del settimo congresso degli alpinisti italiani».

Renato Scagliola

Dura condanna per un giovane sorpreso a rubare

SETTE MESI PER SETTE BOTTIGLIE

Però [illegible] Champagne. E' [illegible]crofiva [illegible] Danilo

Trentadue giorni di galera per ogni bottiglia e novanta giorni per il trasporto. Ettore Pili, 31 anni, Chivasso, via Basso 7, è stato condannato a sette [illegible] e quindici giorni di reclusione per essere stato sorpreso mentre stava scappando dal supermercato con sette bottiglie di champagne. Altri tre mesi di arresto gli sono stati inflitti perché — primo — aveva rubato una Fiat 500 che doveva servirgli per [illegible] [illegible] refurtiva e scappare. La sentenza prevede anche trecentomila lire fra multa e ammenda.

L'episodio è di martedì ed è accaduto a Cassino. Sono stati i carabinieri a bloccarlo. Il processo si è svolto con rito direttissimo [illegible] al pretore di Chivasso Francesca Ruggeri. Ettore Pili che ha già qualche conto in sospeso con la giustizia si è difeso confusamente, ricostruendo cose che in parte sono inverosimili e [illegible] parte contraddittorie. Voleva rivendere il vino a qualcuno per rimediare i soldi sufficienti a comperarsi almeno una dose di eroina.

La [illegible]. Alle 9 di mattina il giovane entra nel supermercato «La svolta» di via Circonvallazione, si aggira fra gli scaffali dove sono allineate le confezioni [illegible] alimentari, si [illegible] sulle mensole dove ci sono le bottiglie, sceglie con cura le più preziose e ne riempie il carrello. Invece [illegible] passare davanti alla cassa, tenta di [illegible] passando per [illegible] cancelletto [illegible] è [illegible] dal personale di servizio ma il titolare Fiorenzo Borello lo vede e lo blocca. Quell'altro molla carrello e champagne e scappa su una 600.

Il proprietario avverte i carabinieri. Li avvisa anche che l'auto è parcheggiata davanti [illegible] supermercato del paese. Il «sette più» di Gianmario Tirozzi in [illegible] Paganini [illegible]. Lì a Ettore Pili andrebbe meglio.

Riesce a recuperare [illegible] bottiglie [illegible] Veuve Cliquot Ponl Sardin e Laurent Perrier. Roba da intenditori. Le inservienti [illegible] accorte che aveva scavalcato la transenna e se ne era andato senza pagare. Sistema il vino nel baule[illegible], mette in moto l'automobile [illegible] mentre [illegible] per partire [illegible] auto arrivano gli uomini in divisa che lo bloccano.

Guidava senza patente. La macchina era stata rubata un paio d'ore prima a Rosetta Domanico che l'aveva lasciata sotto [illegible], a Chivasso.

j. d. b.

[illegible], BILANCIO APPROVATO ACCORDO [illegible] NELLA NOTTE

Il bilancio della Regione è stato approvato nel cuore della notte. Erano le tre passate quando il presidente del Consiglio, Aldo Viglione, ha messo in votazione il documento fi[illegible] che guiderà tutti gli interventi della giunta regionale nell'88. I millecinquecento emendamenti dei pci sono stati ritirati e verranno presentati sulla prima legge di variazione.

[illegible] conclude così una vicenda che, per lunghe ore, ha messo in forse il «sì» del Consiglio alla distribuzione dei 6000 miliardi necessari a far girare la macchina regionale. Il bilancio deve ottenere il «via» entro e non oltre il 30 aprile, in caso contrario è la paralisi, [illegible] non si può più spendere una lira. [illegible] dopo [illegible] protesta dei pci, a Palazzo Lascaris s'è discusso per tutto il giorno. Soltanto alle due della notte [illegible] la situazione si è finalmente sbloccata.

In Assise: ammazzò il suo vicino

«MI PROVOCAVA SEMPRE L'HO FATTO PER DIFESA»

Giovanni Bravo, 54 anni, l'operaio di Bollengo che nell'agosto di un anno fa uccise il vicino di casa Mario Verlezza, [illegible] anni, racconterà il 31 maggio la sua verità ai giudici della Corte d'Assise di Ivrea. «Ho sparato per legittima [illegible]fesa, [illegible] provocava in continuazione», ha sempre ripetuto l'omicida ai magistrati durante i numerosi interrogatori seguiti al suo arresto.

Ma questa versione dei [illegible] non ha convinto gli inquirenti. Giovanni Bravo ha atteso l'arrivo di [illegible] Verlezza e l'ha colpito dopo averlo bloccato all'ingresso del cortile. I due litigavano per questioni di vicinato. Bravo viveva nell'ossessione che qualcuno potesse anche solo passare attraverso le sue proprietà. La perizia psichiatrica, richiesta [illegible] suoi difensori gli avvocati Ferrero e Cecchin, l'ha descritto come un individuo [illegible]cialmente pericoloso, un elemento [illegible] che potrebbe attentare alla sua famiglia, anche [illegible]se rischia [illegible] finire al manicomio criminale [illegible] Reggio Emilia.

Giovanni Bravo attende tranquillo la data del processo: lavora con impegno nella tipografia [illegible] carcere di Ivrea. Ogni [illegible] spedisce alla moglie tutti i soldi guadagnati. «Ci [illegible] per ristrutturare ancora la nostra casa» dice l'omicida [illegible] Bollengo.

● Arresto Jovanovic, 21 anni, residente a Torino nel Campo nomadi [illegible] via Paolo Veronesi, è stato condannato per furto aggravato con destrezza, a [illegible] mesi di reclusione e 200 [illegible] lire di multa. Il giovane, l'altra mattina, nel giro di pochi minuti ha scippato quattro donne intente a fare la [illegible] nel mercato di Santa Maria, a Collegno. Fermato dai carabinieri [illegible] de[illegible] [illegible] Maria Brancato, 43 anni, derubata di una borsetta contenente documenti e denaro per 350 mila lire, è stato processato per direttissima dal pretore di Torino.

Mappa del degrado promossa da dp nel tratto San Mauro-Chivasso

INDAGINE SULLA SALUTE DEL PO

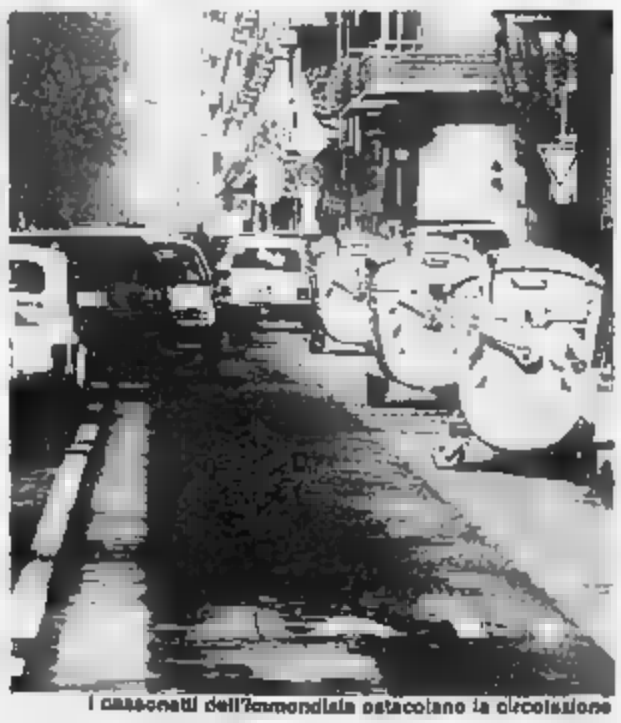
I dati verranno pubbli[illegible]

[illegible] del Po [illegible] non ha bisogno di commenti

Con lo slogan «Un Po fra noi», Democrazia Proletaria ha avviato un'iniziativa di raccolta dati ed elaborazione di una [illegible] del degrado idrogeologico del Po nel tratto San Mauro-Chivasso, coinvolgendo anche i comuni di Settimo, Castiglione, Gassino, [illegible] Raffaele Cimena e Brandizzo.

La proposta di «approccio metodologico» è stata suddivisa in tre fasi: un'indagine conoscitiva e documentazione sulle attuali [illegible] dell'alveo e delle sponde, individuando contemporaneamente gli scarichi, cave, affluenti e [illegible] abitualmente privilegiate [illegible] fauna. L'elaborazione dei dati raccolti e l'[illegible] impiego per la formazione di una mappa particolareggiata della zona fluviale dove si mettano in evidenza gli scarichi, cave, affluenti, zone predilette dalla fau[illegible] per la riproduzione, nonché l'allestimento di una mostra itinerante; infine la stampa di un libro bianco sulle condizioni idrogeologiche e ambientali del Po e [illegible] politiche verso i comuni che si affacciano sul fiume.

PASSA IL BUS SULLA CORSIA (IMMONDIZIA PERMETTENDO)



I cassonetti dell'immondizia ostacolano la circolazione

Difficile convivenza in corso Rosselli tra i cassonetti grigi della spazzatura e le strisce gialle che da giorni delimitano la [illegible] corsia riservata ai bus. I «bauli» portarifiuti, nel tratto tra i corsi Re Umberto e Galileo Ferraris, sono stati lasciati accanto al bordo del marciapiede. Risultato: ostacolano il percorso dei [illegible] pubblici costretti a spostarsi verso il centro strada [illegible] proseguire.

Più avanti invece provvedono i cittadini a rimediare all'inconveniente, spostando i contenitori [illegible]anti e [illegible]dietro dal lato dell'aiuola spartitraffico, a ridosso di cartelloni pubblicitari o ad ostruire il posteggio delle auto.

Svista? Errore madornale? Questa la spiegazione del presidente Amir Lorenzo Trinelli: «*Per quella [illegible] un anno fa c'è stata una riunione fra TT, responsabili del Comune e noi. Erano pure previsti spazi rientranti per i nostri cassonetti, invece... Non ci resta che aspettare con i tempi del Comune*».

Einaudi

Eric Rohmer
La mia notte [illegible] Maud
Il cinema di Rohmer [illegible] da questi [illegible]nti: storie di emozioni appena accennate, di donne fatti, di amori difficili.
A cura di Sergio Toffetti.
Traduzione di Elena De Angeli
«Supercoralli», pp. [illegible], L. 24 000

Anthony Powell
Il Re Pescatore
Amori, imprevisti e pettegolezzi di una crociera. Un maestro inglese del romanzo-conversazione.
Traduzione di Silvia Gariglio
«Supercoralli», pp. 158, L. 24 000

Marguerite Duras
L'amante inglese
L'ossessione di un delitto offerto nel più «giallo» dei romanzi della Duras
Traduzione di Gilberta Vismara
Nota di Edda Melon
«Nuovi Coralli», pp. 160, L. [illegible]

Isaak Babel
Racconti di Odessa
nella traduzione di Franco Lucentini
La violenza della vita nelle «miniature» pittoresche dei racconti di Babel.
«Scrittori tradotti da scrittori», pp. [illegible], L. [illegible]

Renzo De Felice
Storia degli ebrei [illegible] sotto il fascismo
In una nuova edizione ampliata, la ricostruzione di uno dei capitoli più drammatici della storia del regime fascista.
La persecuzione antiebraica
«Biblioteca della cultura storica», pp. XXI-[illegible], L. [illegible]

Silvio Lanaro
L'Italia nuova
Identità e sviluppo 1861-1988
L'Italia di oggi è proprio un paese indecifrabile? Una realtà divisa fra arretratezza e sviluppo, innovazione e tradizione, antico e moderno, in una «lettura» destinata a far discutere
«Nuova Biblioteca», pp. [illegible], L. [illegible]

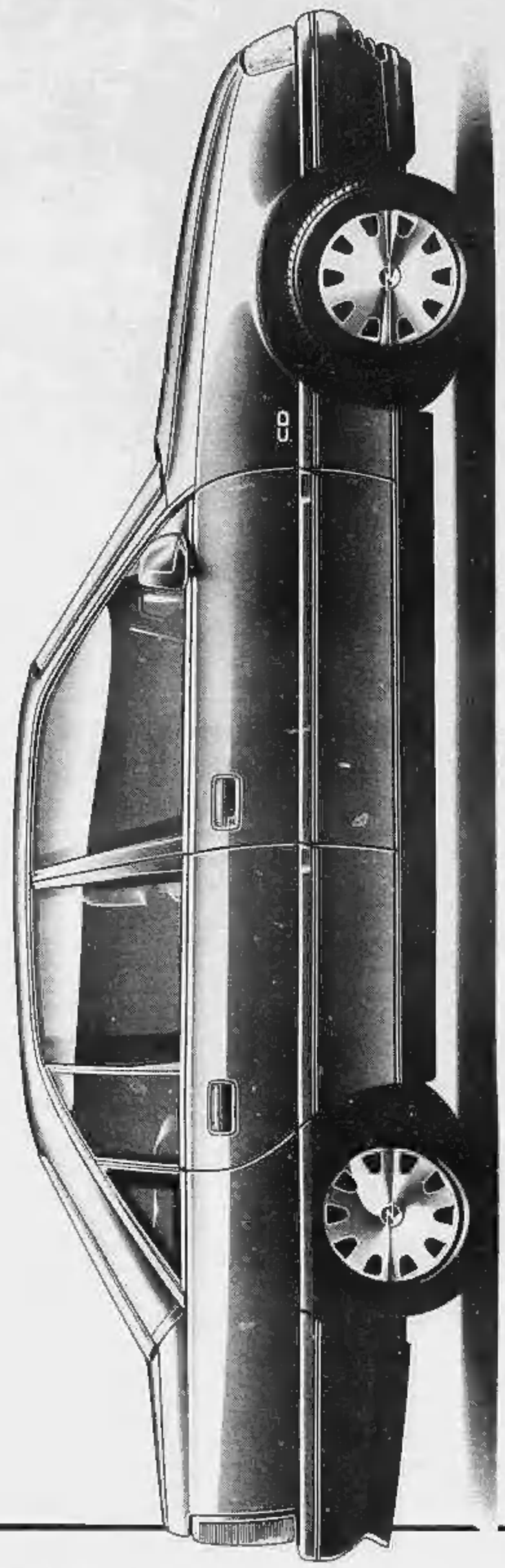
A. Pelinka, K. Stuhlpfarrer, H. Fathkolb e altri
Il «caso Austria»
Dall'«Anschluss» all'era Waldheim
L'Austria fu vittima o complice nell'Anschluss cinquant'anni fa? In otto saggi la vicenda di un'identità nazionale ancora divisa fra colpa e innocenza
«Nuova Biblioteca», pp. [illegible], L. [illegible]

Jean-Didier Vincent
Biologia delle passioni
Il desiderio, la paura, l'amore, la collera, il gusto del potere, un neurobiologo svela la «chimica» recondita delle emozioni
Traduzione di Liliana Binello Baldacci
«Nuova Biblioteca Scientifica», pp. [illegible], L. [illegible]

Daniel Poirion
Il meraviglioso nella letteratura francese del Medioevo
Lo strano e il fantastico, in un viaggio nell'immaginario della letteratura medievale
Traduzione di Graziella Pierron Nasi
«Saggi», pp. [illegible], L. [illegible]

Rudolf Wittkower
Principi architettonici nell'età dell'Umanesimo
Da Alberti a Palladio: un'esemplare ricerca storica mette in luce i rapporti tra l'architettura contemporanea e le tendenze della cultura contemporanea.
Traduzione di Renato Pedio
«Biblioteca di cultura moderna», pp. [illegible], L. [illegible]

Erich Fried
È quel che è
Poesia d'amore dipsura di collera
Un grande poeta contemporaneo da scoprire.
Introduzione di Luigi Forte
Traduzione di Andrea Casalegno
«Collezione di poesia», pp. [illegible], L. [illegible]



Costo zero.
Nessun'altra auto vi dà un leasing così.
Nessun altro leasing vi dà un auto così.
Opel Omega.

Puntate sulla numero uno. Con la formula leasing GMAC chiunque può facilmente acquistare una Omega con un leasing a costo zero. Senza altri oneri prima o dopo la conclusione del contratto. Per ottenere l'ammontare della rata mensile basta dividere l'importo da finanziare per 29, il numero delle rate previste dal contratto. Nel caso di anticipo pari al 35% del prezzo, il valore di riscatto verrà fissato in sole lire 1000 per milione. Analogo meccanismo è previsto anche nel caso di anticipi inferiori (con un minimo del 10%) con la sola variazione dei valori di riscatto.

LEASING COSTO ZERO.

* ESEMPIO:	OMEGA 2.3 Diesel
Prezzo	19.113.000
Anticipo	6.689.550
Importo da finanziare	12.423.450
Rata mensile	428.395
Valore di riscatto	19.110

Pensateci sopra con calma. Vi diamo tutto il tempo che vi serve per apprezzare le doti di un'auto così generosa. L'esclusivo sistema DSA, a sicurezza dinamica, vi terrà incollati al suolo mentre filate oltre i 200 km/h. I suoi consumi vi sorprenderanno grazie anche a un Cx di solo 0,28. Il computer Bosch Motronic, con la sua centralina, provvederà a controllare il sistema di iniezione, l'accensione ed ogni altro parametro, ottimizzando così il rendimento del motore. Riflettete con comodo, il suo comfort è senza pari. Qualunque sia la vostra scelta, 2.0i, 2.3 TD, 2.3 D, Berlina o Station Wagon o la prestigiosa 3.0i, chiedetele molto. E' una Omega. Ma adesso correte dai Concessionari Opel. L'offerta è valida fino al 30 giugno.

OPEL
BY GENERAL MOTORS
N°1 NEL MONDO

* Quotazioni con tre dei migliori istituti di finanziamento europei. L'offerta è riservata a clienti con requisiti di affidabilità creditizia decisi da GMAC Italia S.p.A. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative promozionali in corso. Assistenza qualificata e ricambi originali in oltre 1000 centri di vendita Opel.

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

ACQUISTO piccolo alloggio da ristrutturare spesa simile L. 35 milioni. Tel 741.5125.

ACQUISTO privatamente libero 2 camere livello. S. Rita - S. Paolo - S. Salvario - Parella - Mirafiori. Tel. 696.1136.

ACQUISTO signorile soleocino 1 camera livello bagno in Torino o zone Collegno Venaria. Tel. 473.0118.

BANCARIO urge acquistare S. Rita - c. Traiano 2 camere livello o cucina pagando contanti. Tel. 354.527 ore pasti.

CERCO in Torino veramente bello 2 camere livello anche piano alto. Tel 473.0118.

CERCO libero in Torino alloggio bello 80-90 mq possibilmente da privato. Tel. 590.496.

COMMERCIALISTA acquista in Torino zona signorile appartamento libero mq 80-120. Tel. 534.564 ore ufficio.

COMPRO alloggio 3-4 vani servizi zona servita bene ceduti intermediari. Definizione immediata. Tel. 515.075.

DA privato acquisto alloggio libero in Torino 2/3 camere cucina pagamento in contanti. Tel. 857.987 ore pasti.

DERMATOLOGO acquista per inserimento figlia in Torino 2-3 camere servizi casa signorile 1° case. Tel. 548.035.

ESCLUSIVAMENTE da privato acquisto alloggio mq 90-130 casa bella vuoto o libero presto. Tel. 310.368.

FAMIGLIA composta 4 persone urge acquistare alloggio comodo al centro libero entro ottobre 1988. Tel. 473.1148.

FARMACISTA causa trasferimento acquista in contanti da privato a Torino 3/4 camere cucina servizi. Tel. 0141 354.031.

MEDICO acquista in zona signorile alloggio salone 2-3 camere cucina servizi pagamento contanti. Tel. 839.5653.

MEDICO cerca in Torino appartamento o casetta signorile 3-4 camere cucina servizi. Tel. 858.544.9.

MONOLOCALE cerco in zona centrale libero con servizio Telefonare al 758.853.

ODONTOTECNICO acquista uso abitazione in Torino 2 camere cucina servizi pagamento contanti. Tel. 305.486.

OPERAZIONE CASA
acquistiamo il vostro immobile anche da ristrutturare in 30 giorni. Nessuna spesa e vostro carico pagamento soltanto con adeguata rivalutazione e interessi. Tel 011 607 837.

PRIVATAMENTE acquisto in Torino 2 camere livello o cucina libero pagamento contanti loro da privati. tel. 749.0201.

PRIVATO acquista contanti alloggio in Torino di circa 200 mq possibilmente piano alto zona centrale. Tel. 920.5635.

PRIVATO cerca appartamento o casetta di 2-3 camere cucina bagno in Torino o prima cintura. Tel. 956.6346.

PROFESSIONISTA cerca alloggio libero 3 camere cucina servizi ogni zona purché casa decorosa. Tel. 771.4291.

PROSSIMI locali acquistiamo da privato in Torino alloggio decoroso 1/2 camere livello cucinino bagno. Tel. 548.336.

RICERCO alloggini 3 camere servizi pago anche 50% subito. Salvo alla consegna chiavi. Tel. 516.075.

RICERCO libero 3 camere livello con servizio zona servita dai mezzi pubblici. Tel. 532.409.

SERVIZIO PERMUTE
con Gruppo è meglio: gratis valutazione dell'immobile da vendere, consulenza sulla vendita del vostro alloggio, agevolazioni sull'acquisto della nuova casa. Tel. 505.917.

SOCIETA' acquista appartamenti liberi in Torino e periferia. Telefonare 601.319.

URGENTEMENTE acquisto camere cucina o livello da ristrutturare pagamento contanti. Tel. 451.114.

URGENTEMENTE acquisto salone 2 camere livello cucinino con ascensore. Tel. 930.191.

VUOTO alloggetto zona centro servizi vo con riscaldamento centrale acquisto. Tel. 535.181.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. LIBERO corso Lecce signorile recente piano alto panoramico 3 camere cucina doppi servizi bilocale centrale L. 205 milioni Fiscocase 508.808.

A.A.A. LIBERO S. Salvario ristrutturato attico 4 camere cucina box servizi centrale L. 260 milioni Multicase 534.124.

A.A. CASAACASE 513.916 libero Collegno corso Francia signorile ampio 2 camere livello cucinotto servizi mq 90.

A.A. CASAACASE 513.916 libero corso Lecce citofono camere cucina abitabile servizi ingresso giardino L. 40 milioni.

A.A. CASAACASE 513.916 libero corso Belvedere signorile recente salone 3 camere cucine abitabili mq 160 box.

A.A. IMPRESA vende direttamente alloggi negozi e uffici in corso Toscana 141 angolo corso Cincinnato. Mutui ristrutturazioni.

A. EUROCASE TORINO 531.000 libero stadio camere livello cucinino 85 mq 5° piano ascensore facilitazioni.

A. EUROCASE TORINO 531.000 libero zona Montecucco camere livello servizi box auto pagamento facilitato.

A. EUROCASE TORINO 545.842 libero corso Adriatico camere livello cucinino L. 57 milioni dilazionabili.

A. EUROCASE TORINO 545.748 libero corso Rosselli 3 camere livello servizi 90 mq spazioso ampie facilitazioni.

A.LIBERO Gen. Invi. 56.70 prossimo corso Unità in via Passo Buole 3 camere livello cucinino bagno dilazioni.

A. S. RITA libero 2 camere cucina bagno terzo ascensore. Medim 839.7473.

A. S. SALVARIO libero 3 camere cucina servizi L. 65 milioni. Medim 839.7473.

A. STUDIO-MESSINA 506.686 stilosi attualmente signorile Cit Turin (via D. Jolanda) salottino camere livello cucinino bagno. Terrazzo mq 110.

A. STUDIO-MESSINA 506.686 Gassino signorile villetta recentissima salone 3 camere servizi giardino.

A. EDNA Barca Torino alloggio signorile 1967 soleggiato camere cucina servizi terrazzo giardino box mutuo dilazioni Sacorno. Tel. 532.711 - 840.765.

ABITABILI a luglio signorili alloggi nuovi soggiorno 3 camere cucina box servizi mansarda prezzo ottimo, mutuo permute visite in loco via Varallo 17 Settimo Torinese. 800.532.000 - 800.0849.

ADIACENTE corso Racconigi (via Pallieri) libero 3 camere cucina bagno mq 80 L. 67 milioni. Crimea snc 541.865.

ADIACENTE c. Potenza libero ingresso camere cucina bagno terrno ascensore L. 75 milioni più mutuo. T. 530.163.

ADIACENZE corso Raffaello libero ingresso 3 camere cucina doppi servizi dilazioni. Tel. 819.3071.

AFFARE vendesi in Nichelino camere livello cucinino ripostiglio ingresso terrno bagno cantina ascensore riscaldamento centralizzato L. 38 milioni. Tel. 827.796.

ALBERTO PARRI 545.842 libero via S. Quintino ingresso soggiorno 2 camere cucinino servizi ristrutturato.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 adiacenze corso G. Cesare vende 1-2 camere livello cucinino bagno.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende libero adiacenze corso Traiano camere cucina angolo cottura bagno.

ALTO livello piazza Derna 215 ultimi alloggi salone 2-3 camere cucina ristrutturati terrazzo, disponibili bassi realizzini e negozi, varie in loco. Tel. 532.080 - 200.0837.

A L. 10 milioni contanti e 30 mutuo libero subito camere livello cucinino servizi via Benzo. Tel. 545.822 - 535.211.

AL 610.229 Crocetta via Valeggio monolocale mansardato ristrutturato sendo ascensore. Centro Immobiliare.

AL 548.153 Crocetta libero ristrutturato mq 40 anche ufficio piano 1° L. 46 milioni. Centro Immobiliare.

AL 548.153 libero via Cibrario 2 camere cucina abitabile bisarvizi ristrutturato L. 97 milioni. Centro Immobiliare.

AL 548.183 lungopò in palazzina signorile liberi prestigiosi mq 320 più 260 uso ufficio giardino privato ascensori. Centro Immobiliare.

A L. 7 milioni costanti 20 milioni mutuo ampio camera livello cucinino servizi libero/bile. Tel. 545.832 - 535.211.

AMICACASA 334.866 libero p.zza Massaua 1° piano camera cucina bagno 2 arie riscaldamento centrale L. 37 milioni.

APPARTAMENTI da ristrutturare in corso Belgio unico stabile prezzi a partire da L. 38 milioni. Tel. 383.445.

APPARTAMENTI in costruzione San Mauro splendidi in palazzina con finiture pregio interni personalizzabili mutui permute dilazioni. Il Portico 895.544.

ATTICO Crocetta libero prestigioso salone 2 camere cucina 2 servizi terrazzo 80 mq L. 350 milioni. Sam 445.480.

ATTICO libero Barriera di Milano 1 camera livello cucinino bagno terrazzo. Florio 585.922.

ATTICO Nuova Aslantarta Marconi recentissimo prestigioso mq 200 più 80 terrazzi anche divisibile. Box. Tel. 362.214.

AVETTA vende a Santena alloggio libero arredato di salone camera cucina 100 mq. Tel. 532.192 - 532.558.

AVETTA vende Rivoli alloggio di salone 2 camere cucina doppi servizi a posto macchina. Tel. 532.192 - 532.558.

AVETTA vende via Gorizia mini attico occupato 50 mq di camera livello cucinino bagno. Tel. 532.192 - 532.558.

AVIGLIANA, vendesi villa libera dal 1970, mq 230 con 3700 mq di giardino, box auto doppio. Tel (pi 511.982.

A 2 km da Rivoli villa signorile con ampio giardino salone 4 camere cucina bisarvizi mansarda taverneita rimessa finizioni a scelta acquirente consegna 6 mesi L. 335 milioni 515.332.080.

BARRIERA Milano bello libero ingresso 3 camere cucina abitabile bagno facilitazioni. Il Portico 670.418.

BERNARDO
via Verdi in nuovo complesso vendonsi box per un posto auto L. 15 milioni, box doppi L. 28 milioni. Volendo mutui. Telefonare 820.580.

BERTELLI 682.280 (zona via Borgaro) 2 camere ampia cucina bagno mq 80 L. 85 milioni. Dilazioni. Permute.

BORGARO occasione centralissimo libero recente 4 camere cucinino bagno cantina garage. Tel. 920.0378 - 470.3270.

BORGO Vittoria elegante palazzina stile dalmata centrale libera 1-2 camere cucina L. 9 milioni contanti più mutuo. Negozi e laboratori angolari con ampie vetrine box auto. Tel. 857.8656.

CASABIANCA libero Lanzi a 10 km Torino salottino camera cameretta cucina servizi L. 66 milioni Tel. 531.310.

CASABIANCA libero corso G. Cesare ottimo salone 2 camere cucina servizi L. 95 milioni Tel. 531.310.

CASABIANCA libero salottino 2 camere cucina servizi terrazzo centrale a Pianezza L. 105 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero zona corso Umbria 2 camere cucina abitabile servizi L. 49 milioni dilazionabili. Tel. 531.310.

CASABIANCA 531.008 libera villa bifamiliare nuova su 2 piani tavernetta ampio cortile giardino a Pianezza.

CASABIANCA 531.310 libero Aeronautica 2 camere cucina ingresso living servizi 2 posti auto L. 68 milioni.

CASABIANCA 531.310 libero via Alberoni piazza Dalmazzi salone 2 camere cucinotto servizi L. 115 milioni.

CASAMERCATO 505.533 adiacenti stesso piano 2 alloggi, 2 camere livello servizi volendo box zona M. Campagna.

(continua)

INGLESE, LA VALIGIA, E..VIA!

Allo Shenker 30 giorni di "inglese Urgente" il danno subito la parola in inglese per tutte le situazioni di emergenza: un viaggio di affari, una vacanza all'estero...

Gratis: a tutti i soci la consulenza per viaggi studio in Inghilterra e U.S.A. in istituti selezionati, altamente qualificati.

Speak English. Speak Shenker.

THE SHENKER INSTITUTE OF ENGLISH
TORINO
C. VITTORIO EMANUELE 87
TEL. 544.458

Un progetto all'esame del governo: 50 mila miliardi di Irpef evasa

ORA LO STATO INVESTE IN... EVASORI

SPESA DI 530 MILIARDI PER ASSUMERE INVESTIGATORI E PAGARLI MEGLIO

ROMA — Al Fisco servono subito, entro quest'anno, dai sette ai diecimila miliardi. Ma sul come trovarli il governo viaggia ancora nell'incertezza, mentre fioccano le proposte più svariate e si moltiplicano le pressioni, le richieste, gli avvertimenti. Ed ecco che se i sindacati si accingono alla battaglia in difesa delle buste paga, la Confindustria ribadisce che il governo farebbe bene a tagliare la spesa pubblica; se la Confcommercio vuol fare piattaforma unica col sindacato e ripropone il patto tra produttori, il pci rivendica la soppressione della tassa sulla salute; se gli indipendenti di sinistra tornano alla carica con la tassazione dei redditi da capitale, il psi insiste per la restituzione dei *fiscal drag*.

Una richiesta però, unifica il fronte composito degli interlocutori con i quali il governo inizierà a fare i conti dalla prossima settimana: la lotta agli evasori. Ma gli incontri ufficiali e i colloqui privati tra i ministri economici non hanno ancora partorito nulla, e il ministro Colombo, pressato dalle richieste di notizie, si limita a rispondere che «*le cose si stanno studiando, e quando saranno abbastanza definite, allora si potrà dire qualcosa*». La lotta agli evasori fiscali? Questo è un vecchio obiettivo di tanti governi, che per la verità ha sempre conseguito scarsi risultati, e dunque è lecito un po' di scetticismo. Ma sul tavolo del ministro delle Finanze è giunto un nuovo progetto, preparato da una commissione mista di sindacalisti e dirigenti del ministero stesso. Il piano è ambizioso ma presenta tutti gli aspetti della fattibilità: con un investimento di circa 530 miliardi, promette il rientro di almeno la metà di quanto viene annualmente frodato al Fisco.

A quanto ammonti complessivamente l'evasione fiscale è difficile da calcolarsi, anche se tutti concordano nel giudicarlo un fenomeno massiccio. Uno studio matematico dell'università di Pavia afferma che quest'anno l'evasione dell'Irpef supererà i 50 mila miliardi, contro un gettito effettivo di 80 mila. Un calcolo più ristretto, basato sulla rivalutazione del reddito nazionale compiuta dall'Istat, dà un risultato più basso, ma comunque consistente: 48 mila miliardi evasi, una lira rubata alla collettività ogni due incassate dal Fisco. «*La lotta all'evasione* — dice Walter Galbusera della Uil — *è soprattutto un problema di organizzazione*».

Il piano nasce a punto dalla commissione dirigenti-sindacalisti del ministero delle Finanze punta dunque all'«organizzazione». Hanno fatto le cose a puntino, alla relazione è allegato già uno schema di legge delega per la riforma finanziaria firmato dal sottosegretario Merolli, e Colombo ha promesso che ne parlerà con Amato e De Mita. La rivoluzione si basa sull'incentivo economico: per dar slancio ai «mastini» incaricati di stanare gli evasori, bisogna pagarli di più. Già Visentini aveva fatto suo questo elementare principio, introducendo al ministero delle Finanze un premio di produzione, complessivamente circa 70 miliardi all'anno: in media, ogni impiegato riceve alla fine dell'anno poco meno di un milione di lire in più, ma questo premio è legato al lavoro svolto, dunque si guarda più alla quantità delle pratiche chiuse che alla qualità. La novità proposta è questa: uno stanziamento «*non inferiore a 530 miliardi*» da erogare annualmente sulla base del recupero dell'evasione fiscale.

In pratica, se i funzionari vogliono il premio di produzione, dovranno becare gli evasori e farli pagare, più che ammucchiare pratiche. Così, in media, guadagneranno sette milioni e mezzo in più all'anno, e per i dirigenti l'incentivo supererebbe il milione ogni mese. Insomma, con poco più di 500 miliardi di investimento, il progetto promette di recuperarne 20 mila, cioè il doppio di quanto serve quest'anno al governo per mettere le briglie alla manovra economica, garantendo e rispondendo positivamente a tutte le richieste di difesa che stanno piovendo in questi giorni.

Ma questa piccola rivoluzione non basta, spiega ancora il progetto consegnato a Colombo, perché gli organici del ministero delle Finanze sono ormai all'osso. 70 mila dipendenti, lo stesso numero di vent'anni fa, mentre oggi ne occorrerebbero 20 mila in più. E dovrebbe essere tutto personale qualificato, finendola con le assunzioni precarie che hanno caratterizzato questi ultimi anni. Per fare un esempio significativo, oggi i dirigenti del ministero delle Finanze sono esattamente 340, cioè uno ogni otto impiegati, mentre il rapporto in altri settori dell'amministrazione è di uno a cinque.

Gianni Pennacchi

Il fronte anti-fisco si fa sempre più robusto: troppe le imposte e troppi gli evasori da stanare

PRIMO MINISTRO GIAPPONESE DA OGGI IN VISITA A ROMA

Il ministro Takeshita

ROMA — Il primo ministro del Giappone, Noboru Takeshita, è giunto questa mattina a Roma, prima tappa del giro di visite in Europa che lo porterà successivamente anche a Londra e a Bonn. All'aeroporto di Ciampino, dove il DC-10 in volo speciale, proveniente da Tokyo, è giunto alle 6,30, il premier giapponese è stato accolto dal ministro degli Esteri Andreotti con il quale ha poi avuto un primo colloquio in una sala riservata del settore militare.

Il programma prevede che entro oggi Takeshita, con la consorte signora Naoko, sia ricevuto in Vaticano da Papa Giovanni Paolo II, mentre domani al Country Club di Castel Gandolfo è in programma un colloquio con il ministro Andreotti.

Lunedì 2 maggio la parte ufficiale della visita. Il primo ministro giapponese, dopo aver deposto una corona di alloro alla tomba del Milite Ignoto, avrà a Villa Madama un colloquio con il presidente del Consiglio De Mita, al quale seguirà una colazione.

Nel pomeriggio l'incontro al Quirinale con il Presidente della Repubblica Cossiga. Noboru Takeshita, che è accompagnato da una delegazione di parlamentari, ripartirà da Roma per Londra il 3 maggio.

ZERI INSISTE: HO RAGIONE IO QUEL TRONO E' PROPRIO FALSO

Federico Zeri

ROMA — Federico Zeri insiste: il Trono Ludovisi, capolavoro dell'arte greca, è un falso; le argomentazioni a sostegno della sua autenticità di Margherita Guarducci, esperta di epigrafica greca e romana e a sua volta notissima «cacciatrice di falsi», non sono probanti. I documenti che attestano il falso «vedranno la luce».

Il noto critico d'arte ha ribadito le sue tesi in un'intervista al TG-3, aggiungendo però che alla base c'è soprattutto il proprio «giudizio estetico». «Io guardo il "testo" e per me non può essere antico. Ci sono errori formali che per me non combinano con l'epoca alla quale viene fatto risalire il monumento. Prove non ne ho, — ha aggiunto Zeri — ma ho il mio giudizio estetico, che è quello che conta ed è poi marginale che esistano documenti comprovanti il falso che poi vedranno la luce».

L'obiezione della Guarducci, che il Trono Ludovisi combaci perfettamente «a sia della stessa pietra dei tre lastroni del tempio di Afrodite a Locri, dal quale proverrebbe, è definita da Zeri «un'ipotesi molto interessante che contraddice alla mia analisi. Penso che ognuno sia padrone delle proprie opinioni». La polemica dunque continua. E i colpi di scena non mancheranno.

Sarà presentato un ricorso per mettere fine alle discriminazioni

NEL GOLFO DEL TIGULLIO SCOPPIA LA GUERRA DEL CASINO' «O LO DANNO ANCHE A NOI, O CHIUDANO TUTTI GLI ALTRI»

GENOVA — Case da gioco, forse siamo alla stretta finale. Il 3 maggio verrà presentato alla prima corte d'appello di Genova, per l'inoltro alla Corte Costituzionale, un ricorso perché venga emanata una legge nazionale sui casinò, che dal 1927 operano in regime di proroga e contro il monopolio che oggi favorisce Sanremo, Campione, Saint-Vincent e Venezia. C'è pronto, al Senato, un disegno di legge i cui promotori propugnano l'eliminazione delle sperequazioni esistenti.

La Liguria conduce da anni un'azione per ottenere un casinò nel Golfo del Tigullio: se n'è discusso nei giorni scorsi all'amministrazione provinciale, dove si è registrato un fronte unico. Uno dei leaders di una contesa che potrebbe essere alle ultime battute è Gianni Segalerba, presidente dell'Azienda Autonoma di Soggiorno di Genova, che afferma: «*Rapallo gestiva un casinò prima della guerra; insieme a Levanto fu sacrificato per Sanremo; noi non abbiamo niente contro la città dei fiori, chiediamo soltanto che equivoci, moralismo di tipo geografico, ipocrisie vengano cancellati*».

Gianni Segalerba

Dottor Segalerba, quali i motivi di fondo che vi fanno essere ottimisti?

«*Il primo, evidente, è il regime di discriminazione esistente. Eliminarlo vuol dire consentire alla Liguria un apporto economico da far da traino al turismo, al commercio, all'artigianato. Una sala da gioco può richiamare giocatori ora costretti a compiere 150 chilometri per andare a Sanremo. E quanti sono gli italiani che vanno giocare in casinò esteri, specialmente in Costa Azzurra? Migliaia*».

Ma siamo alle soglie dell'assurdo. La legge proibisce il gioco d'azzardo, e voi chiedete ulteriori deroghe? Cioè, volete sommare le illegalità?

«*Rispondo mostrando, per la prima volta ad un giornale, il decreto legge presentato al Senato. E chiedo: crediamo davvero che siano solo i casinò ad alimentare il gioco d'azzardo? Il Paese è pieno di bische clandestine invase da episodi di cronaca nera non controllabili. E il Lotto, non è un gioco? Certo, lo è come lo sono lotterie e quiz che ci invadono dalla televisione. Il decreto ora al Senato chiede equità, eliminazione della confusione. Propone l'apertura anche di due case da gioco in una stessa regione alla quale il tavolo verde può recare un notevole apporto per promozione turistica*».

Ma, per quanto riguarda Sanremo, non c'è già una distribuzione degli utili ai Comuni?

«*Sì. Ma per il Casinò di Sanremo la Liguria finisce evidentemente a Varazze, poiché è in questa città che terminano i rivoli dei proventi. E' di questi giorni la protesta della Provincia di Savona che riceve solo 894 milioni all'anno, appena un piccolo spicchio della grande torta. Sanremo (e Rapallo se verrà in una zona da gioco) devono distribuire i profitti all'intera regione*».

Altri motivi?

«*Uno importante, in prospettiva. Nel 1992, col Mercato europeo, cadrà il reato di esportazione di valuta, un altro incentivo perché gli italiani vadano a giocare oltre confine sottraendo alle sale da gioco italiane anche allo Stato, anche alle economie regionali cifre enormi. La legge è indispensabile anche per stabilire la figura degli addetti ai casinò, che svolgono un lavoro in una "impresa" ai margini della legge*».

E se il governo non dovesse dar seguito all'intimazione della Cassazione, pensereste con la rinnovata istanza del 3 maggio?

«*Non rimarrebbe che ricorrere ai carabinieri per far chiudere le case da gioco esistenti che verrebbero a trovarsi nella stessa situazione di Nagui di Lucca quando, tre anni fa, il casinò fu riaperto e fatto chiudere mezz'ora dopo*».

Ma nello stesso Golfo del Tigullio c'è chi non è favorevole ad un casinò, che porterebbe il pericolo dei giocatori, strozzini, riciclatori di denaro sporco, ricettatori.

«*Non vogliono la sala da gioco gli ospiti abituali di Portofino: loro vanno a giocare in yacht, in elicottero a Montecarlo. Al ritorno, amano una Portofino tranquilla. Non si può mutilare l'economia di una regione per difendere un privilegio*».

Guido Ceppini

Pratesi s.p.a.
Milano - Via Montenapoleone, 21
OPPORTUNITÀ DI PRIMAVERA
DAL 2 MAGGIO AL 28 MAGGIO
SCONTI DAL 20% al 40%
Torino
Via XX Settembre, 50

FRANCO SEMENZATO
VENEZIA
ASTE DI MAGGIO
PALAZZO GIOVANELLI
IMPORTANTI MOBILI ITALIANI ED EUROPEI OGGETTI D'ARTE
Sabato 14 maggio 1988, ore 15.30
STRUMENTI MUSICALI E VIOLINI
Sabato 14 maggio 1988, ore 17.15
DISEGNI ANTICHI E INCISIONI
Domenica 15 maggio 1988, ore 10.30
IMPORTANTI DIPINTI ANTICHI
Domenica 15 maggio 1988, ore 15.30
GIOIELLI E OROLOGI
Domenica 15 maggio 1988, ore 17.30
PALAZZO CORRER
MOBILI E ARREDI ANTICHI
Venerdì 13 maggio 1988, ore 15.30 e ore 21
Sabato 14 maggio 1988, ore 21
Esposizione a Palazzo Giovanelli, Cannaregio 2292 e Palazzo Corner, Cannaregio 2217 - Venezia
da sabato 7 a giovedì 12 maggio 1988
(a Palazzo Giovanelli fino al 13 maggio 1988)
dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 14.30 alle ore 19.30
Per informazioni: Telefono (041) 721811
Telefax (041) 721811 - Telex 435052 SEMEN I

MATRIMONIO FELICE TRA INDUSTRIA E CULTURA IN SPONSORIZZAZIONI OLTRE 12 MILA MILIARDI

ROMA — L'industria produce anche cultura. Quest'anno sono stati messi in cantiere oltre 12 mila miliardi, per metà divisi tra pubblicità e per l'altra metà in iniziative varie per catturare l'attenzione altrui, tra cui 2.500 miliardi per promozioni, 1.300 miliardi alle relazioni pubbliche, oltre mille miliardi per le sponsorizzazioni. Lunedì, all'Auditorium della Tecnica, a Roma, la Confindustria illustrerà un bilancio di tutto rispetto e un ricco catalogo che sarà spiegato in un convegno aperto da Luigi Lucchini (passerà le consegne della presidenza a Pininfarina solo il 26 maggio) e chiuso dal ministro dei Beni culturali Vincenza Bono Parrino. Nella prima «vetrina» nazionale che permetterà di capire le tendenze culturali delle aziende nel campo della cultura sono previsti interventi che spaziano in tutti i campi. Nel catalogo cultural-imprenditoriale si può ritrovare di tutto. Una sessantina di sponsorizzazioni sono suddivise in ordine alfabetico con tanto di fotografie. Si va dal contributo a una «settimana musicale», al restauro di un crocifisso e di un antico castello, dal dono di un calendario ad aiuti per una rassegna espositiva. L'industria vuole mostrarsi anche attenta alla creatività. Nell'ambito della «Settimana della Comunicazione d'impresa» mette in palio anche tre premi. Il primo è inedito, e sarà conferito alle più belle pubblicità uscite su giornali italiani, quotidiani e periodici. I concorrenti sono 500; basterà pubblicare le opere vincenti e quelle eventualmente segnalate per ricevere una specie di Oscar conferito da tutti gli addetti ai lavori (proprio come quello americano) il «Graphis Annual» della pubblicità italiana.

Il secondo premio, a cui partecipano trecento concorrenti, è riservato agli spot televisivi o cinematografici. Il terzo, più tradizionale, è dedicato a una Filmselezione cui concorrono un centinaio di films industriali. L'Ice (Istituto Commercio estero) si è impegnato a proiettare i più belli nelle sue sedi sparse nel mondo.

Il tema delle sponsorizzazioni è di grande attualità e coinvolge sempre più le aziende, soprattutto le «big», come Fiat, Sipra, Fondazione Cartier. Basti pensare che negli ultimi quattro anni il «mercato delle comunicazioni» è aumentato del 20 per cento. Si prevede un assestamento sul 17 per cento e si ipotizza che le categorie di spesa dovrebbero essere una quindicina. Ma al riguardo ci sono ancora non pochi dubbi e problemi: bisogna differenziare gli investimenti fra tutte le voci relative alla «comunicazione» più o meno culturale o fare invece una scelta oculata e quindi puntare solo su alcune più prestigiose? La «resa» dell'investimento varia a seconda del tipo di impresa o di «messaggio»? E in che modo? Sono interrogativi a cui cercheranno di dare risposte gli addetti ai lavori, come Upa, Assap, Anica, Aipa, Agis, Fieg e naturalmente gli sponsor «di tutto rispetto».

r. l.

DOPO LA «CLAUSURA» MINISTRO TRANQUILLO: ADESSO SA TUTTO...

Vincenza Bono Parrino

ROMA — «*Per ora non so nulla, ma mi chiuderò in ufficio una settimana per studiare*». L'affermazione a caldo del neo ministro dei Beni culturali, Enza Bono Parrino, aveva suscitato un coro di proteste. Ora la settimana è passata ed il ministro torna sulle sue dichiarazioni: «*Forse sono stata troppa drastica. Quando ho detto di non saper nulla, intendevo dire un'altra cosa, e cioè che prima di parlare volevo acquisire certi elementi...*».

E adesso? Bono Parrino non si sbilancia più, risponde di avere le idee chiare e di aver fatto un programma. Vedremo...

Cena a bordo della Vespucci con Delon e la Fanfani

PORTOFINO RICHIAMA I SUOI VIP QUESTA SERA E' «GRAN GALA'»

PORTOFINO — Il più corteggiato dagli sportivi è l'americano Dennis Conner, campione del mondo, abbronzato, facile a concedersi alle interviste e alla curiosità, una vita per la vela. Strano che non abbia ancora trovato un produttore cinematografico per trasferire sullo schermo le sue avventure sul mare. Il più atteso dalle donne (di tutte le età) è Alain Delon che dovrebbe arrivare in giornata: lui è interessato al cinema, ha previsto un sopraluogo con una troupe per un film da girare quest'estate nel borgo più famoso del mondo.

I più osservati sono i big del mondo finanziario innamorati della vela, diventati ancor più popolari da quando le foto di Raoul Gardini, presidente della Montedison, al timone della sua «barca», hanno fatto il giro delle rotocalchi dei settimanali italiani. Sullo sfondo, il vascello dell'«Amerigo Vespucci» sulla quale stasera saranno a cena i partecipanti al trofeo «Ermenegildo Zegna», 180 barche in una regata diventata fra le più importanti della vela internazionale, non solo per il valore degli skippers, ma per la notorietà dei partecipanti.

Portofino ha cambiato pelle. Chi nel Golfo del Tigullio si rammaricava della scomparsa dei grandi divi dello schermo (Anni Cinquanta) e qualche tempo dopo degli scalcinchi, ora ha trovato i ricambi nell'elite della finanza. Ha cominciato Giorgio Falck (marito di Rosanna Agnelli) e lo hanno seguito molti altri uomini che dominano la scena dell'industria, delle banche, della Borsa. E, al loro seguito, potenti signore che collaborano con i loro mariti non solo nelle operazioni finanziarie, ma anche nello sport e nelle serate mondane; come quella di stasera, sull'«Amerigo Vespucci». Qui si aspetta il gotha internazionale di oggi, l'hotel «Splendido» che sorge sulla collina fiorita vede (con tutte di tela cerata, maglioni, in mano carte nautiche) uomini che valgono miliardi. Non più Liz Taylor e Richard Burton che litigano al ristorante, ma severi signori uniti dall'amore per le barche: anche i rotocalchi si aggiornano; le ricerche dei loro fotografi si concentrano non sul divo famoso, ma su Leopoldo Pirelli, su Gilberto Borromeo, proprietario delle isole che portano il suo cognome, sui Rusconi e sui Mondadori, sui principi Odescalchi.

Alain Delon

Mariapia Fanfani

Dennis Conner

Non si può non ricordare in questa giornata storica per Portofino, Beppe Croce, scomparso qualche tempo fa: era presidente mondiale della vela (lo rappresentò anche in Unione Sovietica); cominciò ad andar per mare quando i nobili coetanei frequentavano le elementari, è stato lo skipper simbolo di un'intera generazione di velisti.

Il «bel mondo» che ha sciamato nel borgo lo ricorderà con una cerimonia. Continuiamo a sfogliare l'albo d'oro dei presenti a queste regate: ecco la famiglia Zegna al completo con i figli Ermenegildo junior, Anna e Paolo; ecco Giovanni Novi, presidente dello Yacht Club Italiano. Le «chiatte» e i motoscafi vanno e vengono con i loro ospiti sull'«Amerigo Vespucci», all'ancora nella baia di Paraggi. Doveva essere una giornata dedicata alla vela, ma come escludere la mondanità?

Cesi Maria Pia Fanfani, che a Portofino ha una casa, inviterà tutti sul mezzogiorno per un aperitivo, servito dal maggiordomo somalo. Autobus e auto arrivano dall'imbuto della litoranea da Santa Margherita e aspettano ore un parcheggio: ne vale la pena, lo spettacolo è unico nel suo genere. Si fanno anche affari, nel borgo, naturalmente seguiti alle barche: Gardini ha appena comprato il «Gitana» di Rottschild. Una «marca» di champagne ha istituito un premio di poesia dedicato al mare: la cultura vuole la sua parte. Portofino recupera la vela a grandi livelli, ritrova personaggi famosi togliendoli per una volta alla Costa Smeralda che, sotto il patronato dell'Aga Khan, ha sempre avuto una specie di monopolio in questo tipo di manifestazioni.

Ma, Portofino, oggi non è un'esibizione di fasto, non una giornata per miliardari in cerca di evasioni. E' anche sede di una regata importante, che si articola in tre prove: basti pensare che la federazione tedesca le ha scelte come regate di osservazione per formare una sua squadra che parteciperà alla Sardinia Cup. Si riaccendono gli entusiasmi suscitati qualche anno fa da «Azzurra»; il Golfo del Tigullio vive ore indimenticabili. Da Rapallo a Portofino, la gente è schierata sul litorale e sulle scogliere: chi non è potuto arrivare al borgo, si godrà le regate da terra. Lo spettacolo sarà lo stesso suggestivo, in un mare che stamane si è presentato calmo, favorevole alle barche anche per la leggera brezza.

Tutti con gli occhi sui bollettini del tempo, naturalmente. Festeggiatissimi i «reduci» delle imprese, non sempre esaltanti; di «Azzurra» fra tutti il timoniere Pelaschier. Premiazioni sulle barche (la più importante su «Atlantide» che fu degli armatori Ravano); troupes televisive arrivate perfino dall'Australia. E stasera gran finale con «son et lumière», l'«Amerigo Vespucci» illuminata da fuochi pirotecnici, laser che taglieranno la notte. Dopo anni di isolamento, di depressione, Portofino è tornata a vivere la sua magia.

Guido Coppini

Fallita la prova del guidatore bendato

MESSINA — L'illusionista Salvo Testa, in arte «Rapitus», ha fallito oggi una prova di guida automobilistica ad occhi bendati per le strade di Giardini Naxos, un comune sulla costa jonica del Messinese. «Rapitus» stava cominciando ad esercitarsi nella zona di Recanati, dove nei prossimi giorni dovrebbe percorrere, ad alta velocità circa quattro chilometri con la testa chiusa in un sacco. Al primo tentativo, però, l'illusionista, è riuscito a percorrere solo poco centinaia di metri andandosi a schiantare contro un albero. Testa, che ha riportato qualche contusione, ha sostenuto di avere perso il controllo della vettura perché avrebbe percepito la sensazione che un cane stesse per attraversagli la strada.

Superimputato ad Asti 3 processi in poche ore

ASTI — Ha subito tre processi nel giro di poche ore per tre reati compiuti in anni diversi. E' accaduto ad Asti, protagonista Enrico Sardo, 38 anni. E' stato giudicato — e condannato a due mesi di reclusione — dapprima per aver rubato, nel '79, 150 conigli all'allevatore Teodorico Ghia, in frazione Val Tanaro. Poi s'è visto infliggere quattro mesi di prigione per un furto compiuto nell'84 ai danni di Irene Terzulo, ad Asti. Infine, è stato condannato al pagamento di 700 mila lire di multa per il possesso, nell'85, di un centinaio di accendisigari sprovvisti del contrassegno fiscale. «Meglio così — ha commentato uscendo dal palazzo di giustizia l'imputato — non ho perso tempo, in una mattinata ho fatto tutto».

Troppe patate a Cuneo Distillati 6 mila quintali

CUNEO — *(g. d. m.)* Per alleggerire le scorte dei produttori conseguenti alla crisi del mercato, nella Granda saranno avviate alla distillazione 6 mila quintali di patate. Il prodotto è stato acquistato dall'Aima nelle zone di Borgo San Dalmazzo, Peveragno e Chiusa Pesio, nelle valli Grana, Maira, Stura e a Sommariva Perno, in seguito alla richiesta presentata dalla Aspropol, l'associazione dei produttori del settore che opera nell'ambito della Coldiretti. Raccolte nelle singole aziende le patate sono state trasportate nei magazzini della cooperativa Fac di Cussanio per la distillazione. Ai produttori verrà riconosciuto il prezzo Aima decurtato dei costi di raccolta, trasporto e stoccaggio.

Milano: arrestato falsario che riforniva Verbania

NOVARA — Nelle indagini avviate dopo l'arresto di tre pregiudicati, trovati in possesso di documenti falsi, agenti di polizia del commissariato di Verbania hanno arrestato Giacomo Cannilla, 41 anni, di Messina e residente a Milano. Nell'abitazione dell'uomo, i poliziotti hanno trovato, patenti e documenti di identità, libretti di circolazione in parte falsi e altri rubati, un passaporto falsificato, pronto per la consegna, un gran numero di timbri con lo stemma della Repubblica italiana, di enti locali diversi di diverse città italiana, del consolato italiano di Stoccarda, della motorizzazione civile, di prefetture e questure diverse. E' stata anche ritrovata l'attrezzatura per la fabbricazione di timbri e documenti.

Saluzzo: aperta oggi la Mostra dell'Antiquariato

I COMO' E LE VECCHIE CREDENZE

Una sezione dedicata all'arte del fumare

SALUZZO — E' aperta da oggi, e sino al 15 maggio, la dodicesima edizione della «Mostra Mercato Nazionale dell'Antiquariato» allestita nel Palazzo dell'arte «Amleto Bertoni». La rassegna, inaugurata stamane alle 10.30, presenta 45 antiquari che, provenienti da varie regioni, propongono ambientazioni nei quattro piani espositivi del Palazzo dell'Arte la cui cornografia è stata profondamente rinnovata: un intervento di ristrutturazione deciso dal consiglio di amministrazione dell'ente (che è di nomina pubblica) e curato dall'arch. Franco Casartelli, direttore artistico delle mostre nel Palazzo dell'Arte e presidente dell'associazione piemontese degli antiquari.

Colori vivaci che danno nuova luce all'esposizione (sempre con tappezzerie e moquettes ignifugate per evitare ogni possibilità d'incidenti), corridoi arieggiati, nuove soluzioni per rendere ancor più razionale e piacevole l'afflusso del pubblico nelle ambientazioni.

Se ogni antiquario ha portato qui il meglio delle proprie gallerie per offrire un'importante vetrina dedicata all'alta epoca, la sorpresa della mostra viene dal settore del collezionismo privato allestito, così com'è ormai consolidata abitudine, nel salone centrale del Palazzo dell'arte.

Tema del collezionismo è infatti la «storia del tabacco» una parte importante della nostra storia quotidiana che qui viene ripercorsa con la consulenza di Alberto Parronelli fondatore del primo museo italiano della pipa realizzato a Gattrate e nel quale ha sede l'«Académie Internationale de la Pipe».

La «storia del tabacco» è raccontata attraverso 180 pipe (in terracotta, legno, ceramica, schiuma, gesso, porcellana... provenienti da tutti i continenti e datate sino a quasi mille anni fa), tabacchiere, portafumo, libri e stampe. Scrive il sindaco, prof. Mario Piccat, nel presentare il catalogo della Mostra: «Il classico appuntamento di primavera che la città di Saluzzo offre ai suoi visitatori è, ancora una volta, coerente con la dignità che la contraddistingue, all'altezza sia della tradizione storica che della propria fama», sottolineando così come la Mostra non sia un'invenzione turistica, ma l'espressione di una sensibilità presente in Saluzzo, definita la «città d'arte» del Piemonte: del resto a settembre verrà celebrata la cinquantesima edizione della «Mostra Nazionale dell'Artigianato Artistico e dell'Antiquariato nell'Arredamento» che, organizzata per la prima volta nel 1937, riprende la tradizione della lavorazione del legno nelle botteghe per arredare.

Aggiunge il sindaco: «La XII Mostra Nazionale dell'Antiquariato, così profondamente radicata nell'ambito culturale di una cittadina che ha visto nel passato stagioni di esperienza figurative di grande incidenza, apre i battenti in quest'occasione per un periodo di tempo leggermente più ristretto rispetto al passato, pur mantenendo il consueto fascino».

La rassegna rimarrà aperta al pubblico, infatti, per due settimane anziché tre così com'era in passato: è un esperimento che organizzatori e espositori propongono al pubblico. L'orario di apertura è, dal lunedì ai venerdì, dalle 15 alle 20, sabato 10-12,30 e 15-23; domenica 10-12,30 e 15-20.

Alberto Gedda

Roma: rubando gli assegni postali e incassandoli

HANNO TRUFFATO I PENSIONATI PER UN MILIARDO: 90 ARRESTI

ROMA — Fiutavano gli assegni dei pensionati e facevano sparire le buste per incassarli poi con documenti falsi e con la complicità di impiegati di banca, così come all'inizio erano stati aiutati dagli addetti agli uffici postali. Partite striminzite da 100 mila lire ciascuna ma con totali complessivi sostanziosi per i criminali.

La «gang» di truffatori, però, è riuscita a dirottare nelle proprie tasche anche i tagli grossi da 10 sino a 30 milioni, destinati ad aziende. Il tutto per una somma di un miliardo. Il giro dei malfattori era composto da 90 persone: bancari, postelegrafonici, un avvocato, e tanti gregari in tutta Italia, alcuni pregiudicati, altri incensurati e insospettabili. Su tutti hanno messo le mani le «fiamme gialle» i carabinieri del reparto operativo della Legione Roma, con una lunga e tenace operazione durata due anni e conclusa con due blitz definitivi che hanno consentito al sostituto procuratore Margherita Gerunda di spiccare i mandati d'arresto per associazione per delinquere, ricettazione, falso e truffa. Il nome di spicco è quello dell'avvocato civilista Francesco Mauro, 50 anni, abitante all'Eur in viale America 125, fermato con la valigetta piena di assegni per 800 milioni, patenti e carte d'identità false, mentre si recava a un appuntamento decisivo per scambiare la merce.

Marcello Cavallari agevolava le operazioni di cambio al Nuovo Banco Ambrosiano. Natalina Condigliani e Francesco Magazzino erano le «menti» della «gang», definita una vera e propria «piaga sociale», troviamo ancora una volta Pino Pelosi, detto «La Rana», l'assassino di Pasolini.

GLI ABUSI SU MINORI IN ITALIA SONO 2500 OGNI ANNO

FIRENZE — *«Nella provincia di Firenze, nel 1987, sono stati denunciati 50 casi di abusi sessuali in danno di minori: considerando che la popolazione di questa provincia ammonta a un milione e 208 mila unità, abbiamo motivo di ritenere che, in Italia, gli abusi siano circa 2500».*

Lo ha detto all'agenzia Italia il professor Giorgio Bartolozzi, presidente dell'associazione nazionale per la prevenzione dell'abuso ai minori, in margine ad un convegno sul tema: «Dalla parte dei bambini», che si è svolto oggi a Firenze.

«Va però precisato — ha proseguito il professor Bartolozzi — che questo è un tipo di delitto tenuto particolarmente nascosto dalle famiglie e che quindi, i dati reali sono molto più preoccupanti».

In particolare gli abusi sessuali riguardano per oltre il 95 per cento le femmine e per il rimanente i maschi. Per quanto riguarda più in generale i maltrattamenti fisici accertati, ha concluso Bartolozzi, essi assommano in Italia, a 40 mila casi ogni anno.

Oggi e domani saranno in gara per l'assegnazione del titolo tricolore di «volo libero»

DELTAPLANI NEI CIELI DELLA «GRANDA»

La partenza avviene dal Colle della Liretta, sopra Dronero, in Val Maira

CUNEO — *Sui cieli della Granda oggi e domani si gareggia per il titolo tricolore di deltaplano, una specializzazione che sta facendo numerosi proseliti, soprattutto fra i giovani.*

Organizzato dal Delta Club Provincia Granda di Cuneo si disputa infatti la terza prova del campionato italiano di volo libero, una specialità che si è ormai conquistata uno spazio ben definito nel panorama sportivo nazionale.

L'appuntamento è per mezzogiorno di oggi al Colle della Liretta, sopra Dronero, all'imbocco della Valle Maira. Da quel punto si lanceranno gli oltre cento deltaplanisti che si sono iscritti alla competizione tricolore.

Dovranno coprire un percorso di cinquanta chilometri prima di atterrare a Villar Costanzo, a pochi chilometri, in linea d'aria, dal punto di lancio. Toccheranno lungo questo suggestivo itinerario attraverso il Cuneese i Comuni di Caraglio, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Valdieri, Roaltanè e le Valli Grana, Stura, Gesso, Vermenagna e Maira.

Per dimostrare che davvero hanno coperto l'intero tracciato previsto dal programma, i concorrenti dovranno fotografare determinati punti del percorso; in base al tempo impiegato per coprire la distanza sarà stilata la classifica.

Domani, se le condizioni meteorologiche lo consentiranno, il campionato sposterà la mira sul Nord Piemonte, con obiettivo la pianura torinese e vercellese, in una competizione senza limiti di distanza. Diversamente la prova si disputerà di nuovo nel Cuneese, sempre con partenza dal Colle della Liretta e atterraggio a Villar San Costanzo.

Identici gli scopi di partenza. Il primo concorrente decollerà alle dodici. Gli altri partiranno a distanza di due minuti l'uno dall'altro.

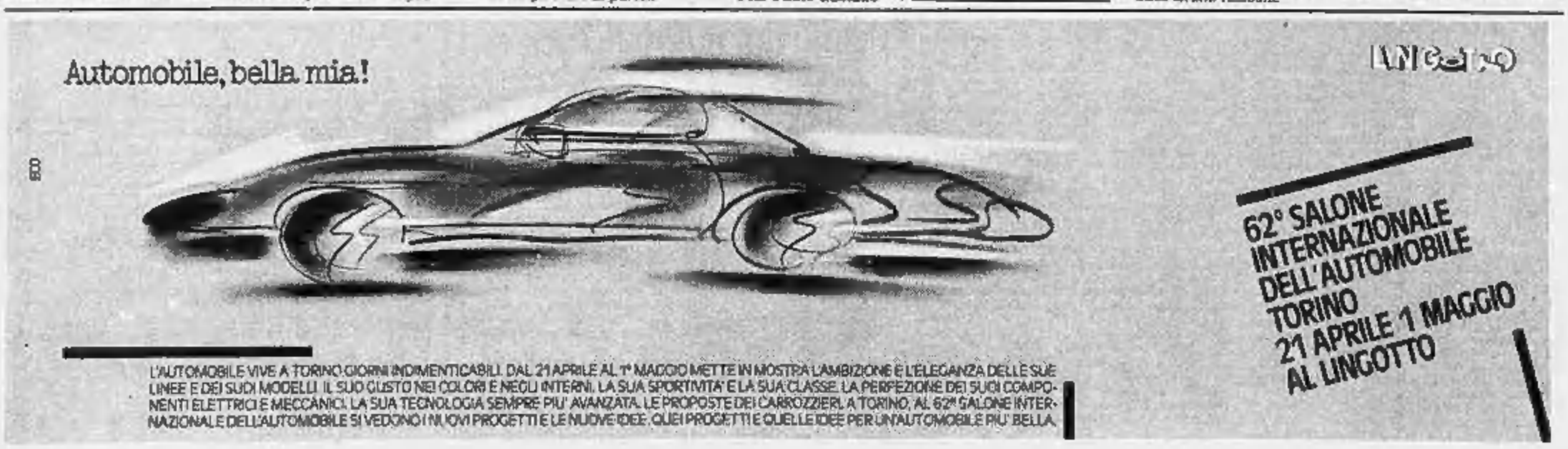
Tra gli oltre cento partecipanti ci saranno anche i numero uno di questo sport in Italia: dal campione italiano in carica, il torinese Piero Galleano, ai gemelli Stefano ed Erminio Briccoli di Modena, da Angelo Crapanzano a Davide Manna, di Orbassano, ex tricolore. Tutti e cinque hanno recentemente partecipato, con buoni risultati, ai campionati mondiali di volo libero disputati in Australia.

Pier Paulo Luciano

INSIDIA LA COGNATA PER 9 ANNI TENTANDO DI VIOLENTARLA BRUTO IN CARCERE A ROMA

ROMA — Un individuo, che per 9 anni ha insidiato, secondo gli inquirenti, la cognata, tentando di violentarla, minacciandola e procurandole lesioni, è stato arrestato dagli agenti della squadra mobile di Roma. Si tratta di Francesco Di Puorto, di 40 anni.

Le attenzioni del bruto verso la parente sarebbero iniziate quando la cognata aveva appena 16 anni e aveva lasciato l'abitazione del paese in provincia di Roma ove viveva per cercare lavoro nella capitale, prendendo alloggio presso la sorella sposata con il Di Puorto. La ragazza dopo poco tempo lasciò l'abitazione della sorella dopo aver avuto pressanti attenzioni da parte del cognato che aveva tentato più volte di violentarla, costringendola sempre secondo l'accusa ad atti di libidine violenta con minacce e lesioni. Il bruto ha poi cercato la cognata nel quartiere dove si era trasferita. L'attendeva fuori dal posto di lavoro continuando a minacciarla. Alla fine, esasperata, la donna ha denunziato il fatto alla squadra mobile e ieri gli agenti sono intervenuti. Il Di Puorto è stato avviato al carcere e messo a disposizione del sostituto procuratore della repubblica Bruno Azzolini.



Convegno oggi a Gualtieri, presente il ministro Ruffolo

MENO CAVE, PIU' IMBARCAZIONI PER SALVARE IL PO DAL DISSESTO

REGGIO EMILIA — «Dal recupero ambientale alla valorizzazione economica del Po». Questo il tema di un convegno nazionale promosso dal Kronos 1991 (associazione ecologista, membro del consiglio nazionale del ministero per l'Ambiente) e patrocinato dal ministero dell'Ambiente, dalla provincia di Reggio Emilia e dai comuni rivieraschi di Boretto e Gualtieri, che si tiene oggi nel paese di Ligabue, nel cinquecentesco palazzo Bentivoglio (sala dei Giganti).

Il convegno di Gualtieri vuole essere un momento di riflessione e di incontro tra tutti gli operatori impegnati al risanamento del Po, i cui livelli di inquinamento e di dissesto geomorfologico sono ormai intollerabili.

I lavori sono stati aperti stamane da Silvano Vinceti, presidente della Kronos 1991.

Il Kronos 1991, sulla base di una serie di analisi effettuate nel 1987 sul più grande fiume italiano ha presentato un progetto di massima per il recupero ambientale e la valorizzazione economica della via d'acqua, al quale hanno già dato il loro assenso gli operatori del settore escavazione sabbia e trasporti fluviali. I lavori saranno conclusi dal ministro per l'Ambiente Giorgio Ruffolo.

Gli anni '80 hanno significato una svolta per quanto riguarda l'attività di estrazione di materiale inerte dall'alveo del fiume Po. Negli anni '70 infatti si era accentuato il grave fenomeno dell'abbassamento dell'alveo del Po, la cui erosione avrebbe portato a fenomeni di dissesto geomorfologico.

Il Magistrato per il Po, emanazione diretta del Ministero dei Lavori Pubblici, che svolge funzioni di sorveglianza in caso di piena del fiume e sovraintende alla regimazione idraulica di tutto il bacino idrografico del Po, incaricandosi anche del controllo dell'escavazione in alveo, nel 1980, con la circolare n. 107, ha preso provvedimenti nei confronti degli estrattori che operano sul Po.

Questi provvedimenti consistevano nel dimezzamento delle concessioni alle aziende per l'anno 1981 con la contemporanea decisione di portare le concessioni dell'anno 1982 al 30 per cento della quantità relativa al 1979.

Questa circolare imponeva anche lo smantellamento di tutti gli impianti fissi di estrazione.

Tutto ciò a causa del presunto abbassamento dell'alveo di magra rilevato dal Magistratostesso.

Nel 1983 la circolare n. 108 del Magistrato ha decretato che «...le attività estrattive dovranno discendere, d'ora in avanti, solo ed esclusivamente da progetti per interventi di regimazione e/o di sistemazione idraulica».

Il Magistrato stesso si assumeva il «potere discrezionale decisorio» per affidare le concessioni solo alle aziende che offrivano «le migliori garanzie e condizioni per l'Amministrazione». Ora, agli inizi del 1988, il Magistrato per il Po sta ventilando l'ipotesi di assegnare le concessioni di estrazione di materiale litoide dal fiume Po.

In questi anni abbiamo assistito ad un deciso risveglio di interesse da parte dell'opinione pubblica e delle forze politiche nei confronti del nostro fiume. Si moltiplicano le iniziative di associazioni e partiti in direzione di due obiettivi primari: il recupero ambientale e l'utilizzo del fiume come via navigabile.

Entrambi si presentano ormai come necessità la cui attuazione risulta essere improrogabile. A questo punto è necessario che le forze che da anni vivono a stretto contatto con il fiume uniscano la loro professionalità per creare quella sinergia che permetterà di ottenere risultati tangibili e un deciso miglioramento delle condizioni del Po. Le forze a cui si fa riferimento sono: il Magistrato per il Po, il Copni (Centro Operativo Padano per la Navigazione Interna) e le aziende estrattrici.

Non è possibile pensare di conciliare la navigabilità del fiume con l'abbandono dell'alveo a se stesso. Il letto del fiume cambia continuamente le proprie caratteristiche e se si vuole utilizzare veramente il Po come una «autostrada d'acqua» esso ha bisogno di una attenzione e di una cura giornaliera (attualmente l'unica compagnia operante di trasporti fluviali è la Bacchi srl).

Nello stesso tempo è doveroso che si faccia attenzione a non intaccare l'equilibrio idrico e geomorfologico sul quale il fiume si regge. Gli sforzi degli operatori risultavano essere alegati e spesso in contrapposizione: gli estrattori hanno sempre lavorato utilizzando progetti annuali di escavazione, funzionali forse alla regimazione idraulica, ma non alla navigazione; il Copni doveva creare le condizioni affinché il fiume fosse navigabile, ma le carenze di mezzi e di struttura non ha permesso di conseguire i risultati sperati; il Magistrato per il Po invece si preoccupava di curare l'aspetto idraulico del fiume e di controllare gli estrattori, senza curarsi della navigabilità dello stesso, dato che il Dpr 616/77 ha delegato alle Regioni questo compito.

La proposta di questo Convegno vuole proprio sanare questa situazione unendo la professionalità di queste tre forze in direzione del duplice scopo della salvaguardia del Po e del suo utilizzo come via di comunicazione commerciale.

Lo scenario che vorremmo vedere negli anni '90 è quello nel quale il fiume, grazie a progetti di salvaguardia che ne valorizzino le caratteristiche, diventa pulito e navigabile.

r. cri.

DEAN MARTIN NON PERDE IL VIZIO...

Dean Martin ha settant'anni, ma non ha perso il vizio e tiene fede alla sua fama di playboy hollywoodiano: eccolo «assediato» da tre splendide ragazze durante un ricevimento

Così si difende l'allevatore Ferdinando Re, processato a Cuneo

«USAVO ESTROGENI PER FARE ESPERIMENTI»

Sospeso il processo a tarda ora: riprenderà il 5 maggio

CUNEO — Il «*processo agli estrogeni*», le sostanze ormonali che la legge italiana vieta di usare perché ritenute pericolose alla salute, sospeso ieri sera a tarda ora riprenderà davanti al tribunale giovedì 5 maggio. E' la prima causa sulla scottante materia approdata nelle aule di giustizia e l'interesse dell'opinione pubblica, soprattutto delle associazioni che tutelano il consumatore, è comprensibilmente notevole.

Nell'udienza di ieri sono stati interrogati solo cinque degli undici imputati denunciati a suo tempo dalla Guardia di Finanza e rinviati a giudizio dal sostituto procuratore della Repubblica Giorgio Girnudo per una lunga serie di reati, il più grave dei quali (prevede una condanna da 3 a 10 anni) è quello di aver attentato alla salute pubblica mettendo in commercio carni adulterate dagli estrogeni. E si delinea quella che sarà l'impostazione difensiva: uno solo degli accusati, Ferdinando Re, 36 anni, titolare con il padre e la madre di una fra le più grosse aziende di allevamento di vitelli, ammette di avere fatto uso di sostanze anabolizzanti; tutti gli altri, compreso il veterinario braidese Ettore Contato, respingono gli addebiti.

Considerato che nelle stalle era stato sequestrato nell'ottobre '85 una notevole quantità di estrogeni, qualcuno doveva pur assumersene la responsabilità scagionando gli altri. E così ha fatto Ferdinando Re, che ha però spiegato che «*ho adoperato gli anabolizzanti solo qualche volta, su pochi vitelli, per fare degli esperimenti. Ho fatto tutto da solo, né i miei genitori, né il veterinario, né i nostri dipendenti ne erano stati informati*».

Bartolomeo Re e la moglie Elisabetta Barberis, interrogati in serata dal presidente Nicolò Franco, hanno confermato la versione del figlio «sperimentatore». Uguali proteste di piena innocenza sono state espresse da Agostino Bosio, 29 anni, residente a Monasterolo Savigliano e Sebastiano Becchio, 49 anni, abitante a San Martino di Fossano, gli ultimi due accusati interrogati prima del rinvio a giovedì. Quel giorno saranno ascoltati gli altri sei imputati, tra cui, attesissimo, il veterinario Ettore Contato.

I difensori, avvocati Manzola, Vercellotti e Oppio, hanno già preannunciato la loro tesi: gli ormoni naturali non sono pericolosi, almeno non è confermato che lo siano, e infatti sarebbero in libera circolazione in molte nazioni europee e negli Stati Uniti. I patroni di parte civile (l'avvocato Giancarlo Ferrero per lo Stato, Flavio Battisti per la Lega ambiente, Francesco Rossi per il Comune di Cuneo) dimostreranno invece che gli estrogeni oltre ad essere nocivi in generale possono provocare nei consumatori anomalie sessuali.

Gianni De Matteis

UNA PERIZIA PSICHIATRICA PER IL MANIACO DI FORLI' CHE ADESCAVA RAGAZZINE

FORLI' — Sarà sottoposto a perizia psichiatrica il ventiseienne forlivese Gianluca Margheritini, accusato di aver costretto sotto la minaccia di un coltello una ragazzina di tredici anni, la sera della vigilia di Natale dello scorso anno, a guardarlo mentre si masturbava, nell'atrio del condominio dove risiede la giovane vittima dell'episodio. Lo ha deciso il tribunale di Forlì, accogliendo una richiesta presentata dal difensore dell'uomo. Il pubblico ministero, Carlo Sorgi, aveva invece chiesto una condanna a quattro anni di reclusione per atti di libidine violenta, atti osceni in luogo pubblico, sequestro di persona e porto abusivo di coltello. Gli atti tornano quindi al pubblico ministero per il supplemento di istruttoria. La parte civile aveva chiesto il risarcimento simbolico di una lira per i danni morali. Gianluca Margheritini è inquisito inoltre per una serie di episodi denunciati nel maggio '87 da ragazze che affermano di essere state costrette a subire le «attenzioni» dell'individuo, che si era presentato come «fisioterapista» e aveva, secondo l'accusa, abusato di loro, sostenendo che dovevano essere personalmente addestrate all'arte dei massaggi per poter poi diventare sue collaboratrici.

A Bologna radiati cinque trottatori che permettevano di lucrare nelle compravendite e nel giro delle scommesse

«CAVALLI TRUCCATI» CON FALSI ALBERI GENEALOGICI

Non potranno partecipare a gare ippiche. Comunicazioni giudiziarie a un guidatore e a un proprietario

BOLOGNA — Cinque cavalli trottatori sono stati radiati dalle manifestazioni ippiche dall'Encat (Ente nazionale corse al trotto), mentre la procura della Repubblica presso il tribunale di Bologna ha firmato due comunicazioni giudiziarie nei confronti di un guidatore cesenate e un proprietario di cavalli di Castellamare di Stabia. Sono queste le novità dell'inchiesta sui «*cavalli truccati*» nell'Età e nel «*pedigree*», avviata lo scorso gennaio dai carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria di Bologna, coordinati dal colonnello Giovanbattista Digati e dal procuratore aggiunto Mario Luberto. I due provvedimenti giudiziari riguardano il guidatore Adriano Clementoni, indiziato di concorso in falsità ideologica commessa da pubblico ufficiale, e il proprietario Alfonso Cesarano, titolare della scuderia «*San Raffaele Sebastiano*», indiziato di uso di atto falso e truffa. I cavalli radiati sono Faramante, della scuderia «*Peter*» di Roma, Gandellino, della scuderia «*La Sorrentina*» di Napoli, Illusione Af, Ghassan e Fotresor, della scuderia «*San Raffaele Sebastiano*». Per i primi quattro è stato già accertato a livello giudiziario, attraverso l'esame dei dati segnaletici, tra cui la tavola dentaria, il tatuaggio labiale e il gruppo sanguigno, che sono stati falsificati i dati genealogici, e cioè che non sono figli dei genitori dichiarati. Per Fotresor gli accertamenti non sono ancora conclusi, ma il sospetto che la sua genealogia sia falsa è molto alto.

Il provvedimento di radiazione dei cinque cavalli è stato confermato dal presidente dell'Encat, Ennio Grandi, il quale ha precisato che sono in corso accertamenti sulle posizioni di Clementoni e Cesarano per decidere se deferirli alla commissione di disciplina. Nel corso dell'inchiesta sono stati controllati i dati di oltre duecento cavalli, tra cui quelli che hanno partecipato al concorso miliardario di Agnano, ma per questi ultimi non sono ancora terminati gli accertamenti. Per quanto riguarda i cavalli radiati, si sa solo che Ghassan è stato sottoposto ad esami al termine di una corsa disputata il 7 febbraio scorso all'ippodromo Arcoveggio di Bologna. Dall'esame del sangue è risultato che non può essere figlio di Ecuador, come è stato dichiarato dai proprietari. L'altro genitore è Cadell. Per gli altri cavalli occorrerà attendere che il fascicolo giudiziario giunga alle procure di Napoli e Milano, competenti per territorio. Secondo quanto si è potuto apprendere, Clementoni avrebbe indotto un pubblico ufficiale dell'Encat a registrare dati falsificati del cavallo. Il meccanismo della falsificazione avrebbe consentito ai suoi ideatori di lucrare sulle compravendite migliorando l'albero genealogico dei cavalli, oppure, sulle scommesse abbassando la loro età e iscrivendoli in competizioni per esordienti sarebbero stati facilmente vincitori.

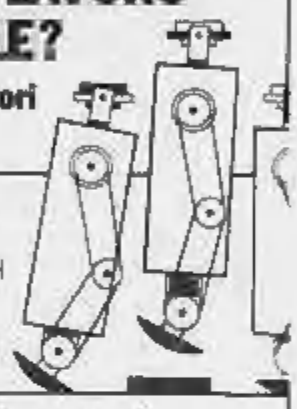
La radiazione è stata comunicata ai proprietari di Illusione Af e di Fotresor pochi minuti prima della loro partecipazione a una corsa in programma ieri pomeriggio all'ippodromo milanese di San Siro. I cavalli non sono stati ammessi alla partenza.

AUTO NEL PORTO: DUE MORTI A CIVITAVECCHIA BOLOGNA, 2 UCCISI DA TRENO

CIVITAVECCHIA — Due giovani agenti di custodia del carcere dell'isola La Gorgona, in provincia di Livorno, hanno perso la vita precipitando con l'auto nelle acque del porto di Civitavecchia. I due, Salvatore Fadda, 20 anni, originario di San Gavino (Nuoro), e Antonio Puddu, 25 anni, originario di Nuoro, erano partiti poco dopo le 14 di ieri da Livorno. A Civitavecchia avrebbero dovuto imbarcarsi per la Sardegna sul traghetto che parte all'1,30 della notte. Un testimone li ha visti alle 23,40 circa percorrere ad alta velocità l'interno del porto nei pressi del molo. Probabilmente hanno sbagliato direzione e sono finiti in mare con l'auto. Uno dei due, a quanto sembra Fadda, è riuscito a risalire sulla banchina, ma, non vedendo l'amico, si è rituffato ed è scomparso. Sul posto sono accorsi i sommozzatori della Guardia di finanza che sono riusciti a localizzare la macchina sul fondale. Dei due agenti, nessuna traccia.

● BOLOGNA — Due ragazzi, Girolamo Misseri, 17 anni, e Daniele Vincenzi, 19 anni, entrambi residenti a Bologna, sono stati travolti e uccisi nella notte da un treno ad un passaggio a livello regolato da sbarre alla periferia di Bologna. Viaggiavano su una «Vespa» e si sono trovati sui binari, secondo i primi accertamenti, proprio mentre sopraggiungeva il convoglio «2916» Ancona-Bologna, che era diretto alla stazione centrale. I due ragazzi sono morti sul colpo.

48 ORE
E NON UN MINUTO DI PIÙ PER CONSEGNARVI UNA FIAMMANTE
FIAT NUOVA
INOLTRE
200 AUTOCCASIONI
Sistema Usato Sicuro
1 MESE DI PROVA
1 ANNO DI GARANZIA
PAGAMENTI SPECIALI SU NUOVO E USATO CON MINIMO ANTICIPO E RIMANENTE A VOSTRO COMODO
CORDIALITA' & CORTESIA
AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA FIAT
2 SEDI: CORSO FRANCIA 341 e CORSO TRAPANI 116 - TORINO
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

Domenico De Masi
Giancarlo Cepollaro
DOVE VA IL LAVORO INDUSTRIALE?
1995: dentro e fuori la fabbrica.
Tredici quesiti e un panel d'eccezione di protagonisti ed esperti anticipano gli scenari futuri del mondo del lavoro e del sindacato.
208 pagine, lire 22.000
Collana: Documenti Isvet

Franco Angeli scenari

Su Scienza & Vita di Maggio
Le pietre assassine • La verità sugli zombi • La capitale d'oro del Grande Re • Draghi buoni e draghi cattivi • La storia del denaro • Intervista col Premio Nobel Dulbecco • La simpatica lontra • La Torre Eiffel compie cent'anni • L'antenata del cinema • I palloni sonda • L'assalto degli storni • L'Italia degli antipodi • Agopuntura anti AIDS • Il grano sempre giovane e altro ancora
Allegato a questo numero un catalogo di giochi e materiali scientifici
È UN MENSILE RUSCONI

IL PRIMO SESTELLO® NON SI SCORDA MAI.

IL SESTELLO® SAN BERNARDO È IMPILABILE. HA IL MANICO E AGEVOLA L'USO DEL VETRO A RENDERE

Far la guardia è vita dura Bulldog mia sei l'avventura.

BULLDOG PALE ALE
la migliore amica dell'uomo.